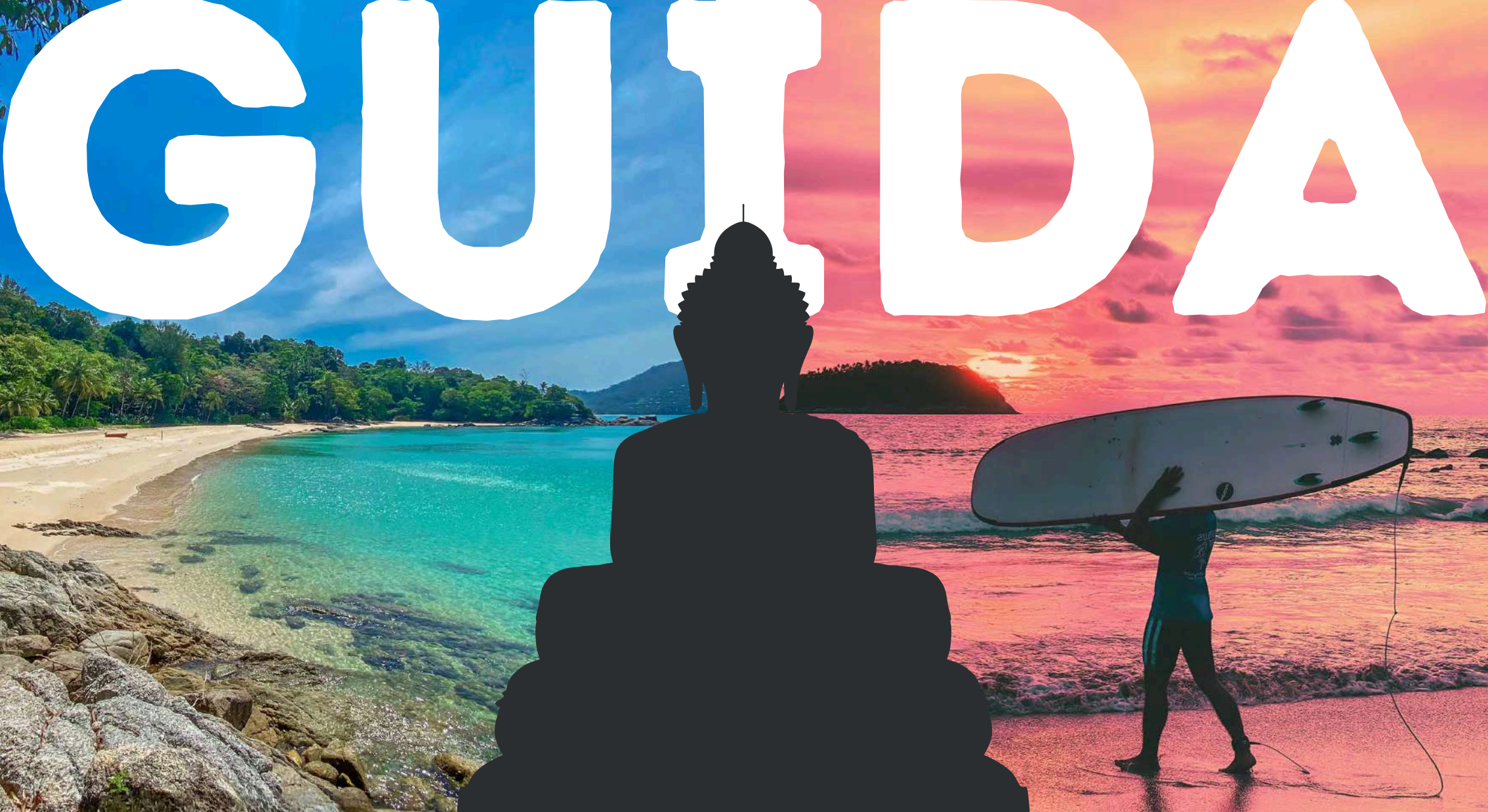


GUIDA



La mia

PHUKET



VIAGGIAPHUKET.COM

INDICE

1. PRIMA DI PARTIRE

2. ARRIVARE A PHUKET

3. INFO UTILI

4. DORMIRE A PHUKET

5. MUOVERSI A PHUKET

6. COSA FARE A PHUKET

7. ITINERARI

8. SPIAGGE DI PHUKET

9. ISOLE A PHUKET

10. SHOPPING

11. MERCATI

12. MANGIARE A PHUKET

13. VIEW POINT

14. TEMPLI

15. EVENTI A PHUKET

16. CONTATTI

LA “MIA” PHUKET

Un viaggio inizia nell'istante stesso in cui lo sogniamo: la nostra mente si proietta verso un luogo da esplorare, assaporare e vivere intensamente.

Con questa guida, ti sentirai già a Phuket prima di intraprendere il tuo cammino.

Ogni viaggio è un'avventura e ogni destinazione che tocchiamo diventa parte di noi.

Per questo amo dire "la mia Phuket", poiché la percepisco come una seconda casa e **desidero che tu possa sentirti a tuo agio durante la tua permanenza.**

Buona lettura,
Giulietta

@giuliettamaditerraodivolo
Viaggiaphuket.com

Approfizzo di questo spazio per ringraziare
mio marito Mua e mia figlia Bella.
Con loro la mia vita a Phuket è speciale.



VIAGGIAPHUKET.COM

Viaggiaphuket.com è la nostra agenzia locale a Phuket

Oltre a condividere informazioni gratuite per aiutare i viaggiatori italiani, ci occupiamo di **organizzare viaggi su misura in Thailandia** e soprattutto **escursioni alle isole con guide che parlano italiano.**

Siamo specializzati in tours con partenza anticipata per evitare la folla, gruppi contenuti (massimo 32 persone) e assistenza in italiano.

Collaboriamo solo con operatori selezionati, affidabili e regolarmente autorizzati, per garantire esperienze sicure e ben organizzate.

Se ti piace questa guida e desideri sostenerci, puoi considerare di prenotare direttamente dal nostro sito:



VIAGGIAPHUKET.COM

Scegliendo noi, non solo ci dai un piccolo riconoscimento in cambio di questa guida gratuita, ma ottieni anche un **servizio professionale, trasparente e in italiano**, con assistenza diretta dal nostro ufficio fisico a Phuket.

Il nostro **sistema di prenotazione per le escursioni online** è attivo 24 ore su 24, ed è tutto molto semplice e chiaro.

Grazie di cuore e buon viaggio in Thailandia!



SPIAGGE E ISOLE - TUTTE

Andremo alla scoperta di tutte le spiagge dell'isola e le isole limitrofe, **non solo quelle da turismo di massa.**



CUCINA LOCALE TOP

Assaggia i **piatti tipici della zona**, la frutta tropicale, perditi tra meravigliosi sapori delle ricette thailandesi senza finire nei classici ristoranti turistici!



QUESTA GUIDA E DIVERSA.



CULTURA THAILENDESE

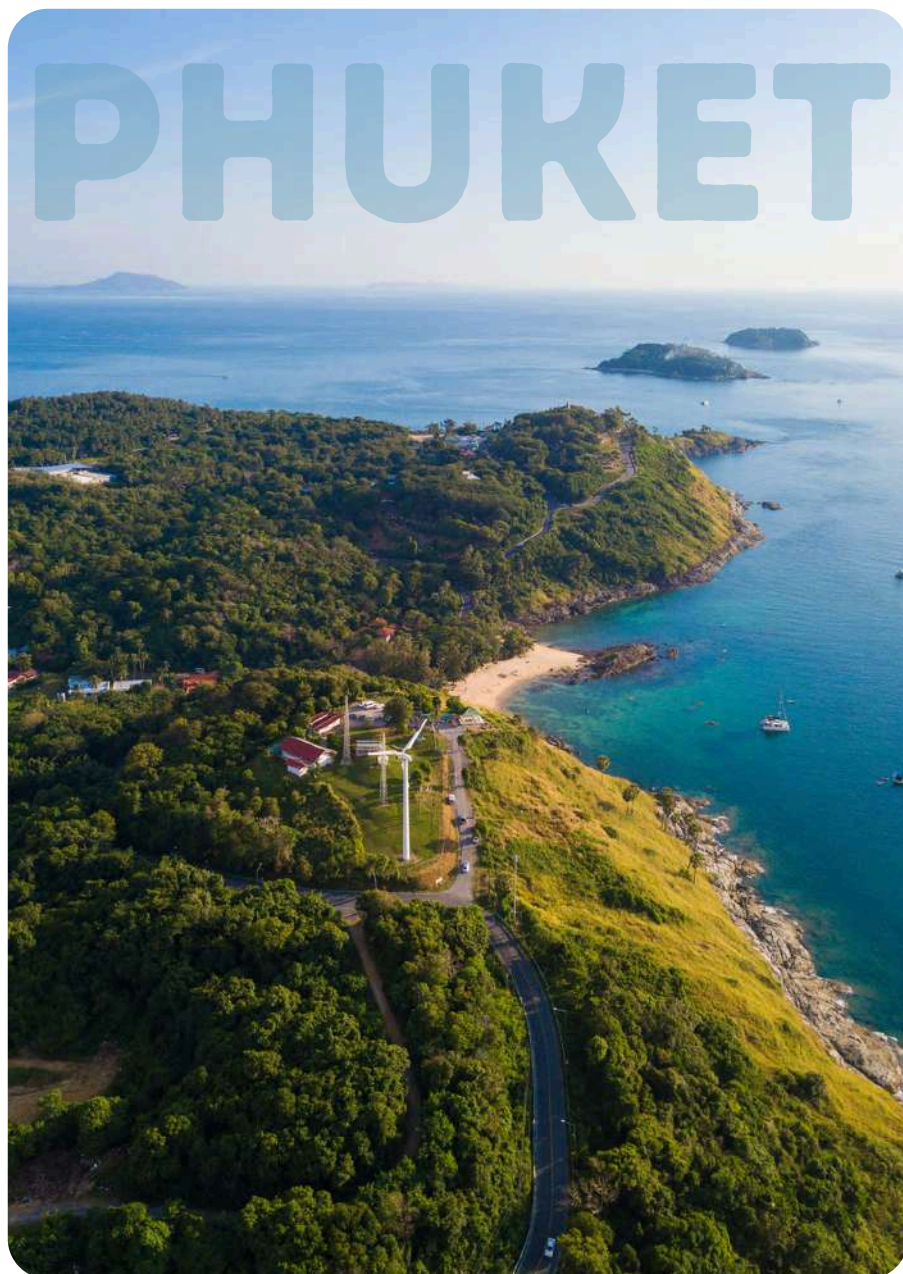
Scoprirai molte cose sulla cultura thailandese e sugli usi e costumi dell'isola di Phuket.



RISPETTO DELLA NATURA

In questa guida non troverai consigliato il trekking sugli elefanti, la visita alle tigri o altre **attività non etiche.** Troverai tuttavia info e consigli sul mare e come preservarlo.





Ho deciso, dopo tutti questi anni di lavoro nel turismo a Phuket, che è finalmente giunto il momento di scrivere la mia guida sull'isola che dal 2017 chiamo casa.

Inizialmente pensavo fosse un'idea poco originale, ma poi è accaduto qualcosa di magico: mi sono resa conto che tutte le guide esistenti trattano Phuket in modo simile: un'isola turistica adornata da spiagge e vivaci divertimenti notturni. FINE.

Tuttavia negli anni **ho scoperto una Phuket più profonda.**

Sono qui per abbattere gli stereotipi di "isola del turismo sessuale e di massa" e per invitarvi a scavare sotto la superficie.

Questa guida esplora anche **l'altra Phuket, quella che si libera di ogni cliché turistico**, come la frenetica Bangla Road a Patong, i trekking sugli elefanti e le gite di scarsa qualità in barca tra le isole dove i visitatori si trovano ammassati come sardine.

Qui consideriamo Phuket con serietà: ci immergiamo nella sua storia, nella **cultura vibrante**, nell'epico street food, nelle incredibili isole. Allo stesso tempo, è una **guida pratica che ti farà risparmiare tempo e denaro**, permettendoti di arrivare qui senza incertezze.

Un viaggio può essere avventuroso, ma la disorganizzazione che ti intrappola nei luoghi turistici non è certo desiderabile.

Prenditi il tuo tempo per esplorare questa guida, ma ricorda che ho creato anche una mappa speciale che puoi salvare sul tuo telefono, per avere sempre a portata di mano le indicazioni ai luoghi da visitare.

Buon viaggio verso Phuket, che in thai si scrive **ภูเก็ต**.



Benvenuti a Phuket

Phuket, la splendida **isola più grande della Thailandia**, è una meta irresistibile per i viaggiatori di tutto il mondo, grazie alle sue spiagge tropicali, alle vivaci notti di festa e alle avventure audaci che offre.

Si **estende per circa 50 chilometri da nord a sud e per circa 20 chilometri da est a ovest**, ed ha un panorama tropicale variegato e affascinante.

Nonostante l'**urbanizzazione** e il **traffico intenso** che caratterizzano alcune aree, Phuket riesce a mantenere alcuni angoli di natura selvaggia, soprattutto nelle zone centrali. Il paesaggio collinare dell'isola, unito a un **clima tropicale caldo e umido**, contribuisce a rendere l'atmosfera unica e accogliente.

Le **temperature si aggirano attorno ai 30 gradi per tutto l'anno**, con due stagioni ben definite: la **stagione alta**, caratterizzata da un clima secco e soleggiato, che va da **novembre a maggio**, e la **stagione bassa**, durante la quale si verificano le piogge, da **maggio a fine ottobre**.

Phuket rappresenta anche un **punto di partenza per esplorare le meravigliose isole circostanti**, perchè rimane "al centro" di arcipelaghi come le **isole Similan**, le **Phi Phi** e la **baia di Phang Nga**, senza dimenticare altre gemme nascoste che scopriremo insieme in questa guida. Preparati a lasciarti incantare dalle bellezze di Phuket e dai suoi dintorni!



Salvala sul telefono

MAPPA



PHUKET NEL PASSATO

Situata lungo le rotte commerciali tra India e Cina, Phuket è stata soggetta alle influenze straniere molto prima di molte altre parti della Thailandia.

La giungla interna era abitata da tribù indigene fino a quando non furono “ricollocate” nel 19° secolo dai minatori di stagno. Le zone costiere erano abitate dai **Chao Leh**, gli zingari del mare, che si guadagnavano da vivere grazie alla pesca e **raccolta delle perle**. Sebbene minacciati dallo sviluppo, i **villaggi** dei **Chao Leh** si trovano ancora lungo la costa di Phuket e nelle isole vicine.

Phuket divenne parte della Thailandia per la prima volta durante il tredicesimo secolo, quando gli eserciti thailandesi di Sukhothai lottarono per il controllo dell'isola dall'Impero Sirivijaya con sede a Sumatra.

Phuket diviene una delle principali aree di estrazione dello stagno nel sedicesimo secolo, quando l'isola divenne un'importante fonte di reddito per il regno thailandese di Ayutthaya, nonché un'importante stazione commerciale. Fu anche in questo periodo che i primi europei arrivarono a Phuket.

A causa dell'abbondante offerta di stagno di Phuket e della sua importanza come porto commerciale, l'economia dell'isola ha continuato a prosperare. Gli inglesi si assicurano una concessione mineraria di stagno e mancò poco che rivendicarono Phuket come parte dell'Impero britannico. Finirono poi per optare invece per Penang (in Malesia) a causa dei suoi porti più sicuri.

Le strade di Phuket erano fiancheggiate da splendidi edifici costruiti in **stile sino-portoghese** molti dei quali possono ancora essere visti nel vecchio quartiere.

Alla fine del diciannovesimo secolo, l'interno dell'isola era ancora relativamente intatto. Gran parte di essa era ancora coperta dall'antica foresta pluviale.

Tuttavia, all'inizio del XX secolo, vaste aree dell'isola furono bonificate per far posto alle piantagioni di gomma, alterando irrimediabilmente il paesaggio dell'isola.

Il turismo è iniziato sull'isola negli anni '70 con i **primi bungalow sulla spiaggia a Patong Beach**. Durante questo periodo Phuket era un paradiso per i viaggiatori zaino in spalla. Le idilliache spiagge tropicali di Phuket e le acque limpide e calde hanno attirato sull'isola viaggiatori da tutto il mondo. Ciò è stato facilitato dalla costruzione di un aeroporto a metà degli anni '70.



[Torna all'indice](#)

ภูเก็ต

Origine del nome "Phuket"

Il nome Phuket deriva dalla parola malese bukit, che significa collina. L'isola era precedentemente chiamata **Junk Ceylon** nelle mappe europee, una corruzione del malese Tanjung Salang che significa capo Salang. Successivamente **divenne noto come Thalang, dal nome della città principale dell'isola**. L'isola non divenne nota come Phuket fino a tarda età, quando il centro amministrativo fu spostato in una città mineraria nel centro dell'isola chiamata Phuket.

La battaglia di Thalang

Il momento più celebrato nella storia di Phuket è quando il popolo di Phuket (allora chiamato Thalang), scacciò gli invasori birmani che stavano assediando l'isola.

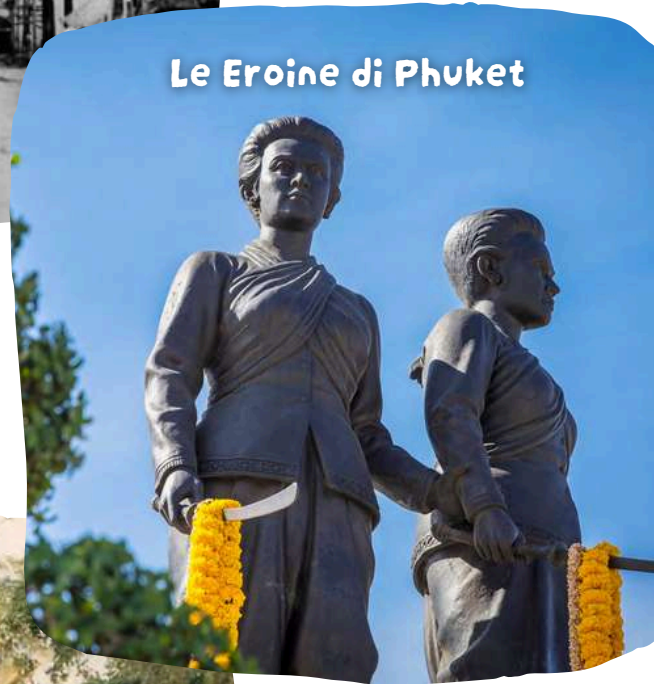
Nel 1785 Phuket fu attaccata dai birmani come parte di una più ampia campagna per invadere la Thailandia (allora chiamata Siam). La moglie del governatore recentemente scomparso, Lady Chan, insieme a sua sorella Lady Muk, radunò il popolo e ruppe l'assedio birmano.

Alla notizia di queste valorose gesta, il re conferì titoli onorifici a queste due eroine. Oggi, le loro statue possono essere viste in cima a un **monumento alla rotonda** a pochi chilometri a nord della città di Phuket.

Phuket nel 1903



Le Eroine di Phuket



Patong anni 70





PRIMA DI PARTIRE

QUANDO ANDARE A PHUKET

Phuket regala sole e mare caldo tutto l'anno, ma non tutti i mesi offrono le stesse condizioni per escursioni, snorkeling, prezzi e affollamento turistico. Conoscere bene stagioni e differenze mensili ti aiuterà a scegliere il periodo migliore.

Le stagioni a Phuket

Stagione secca (novembre – aprile)

☀️ Clima ideale: cielo sereno, mare calmo, temperature tra 27°C e 34°C.

🛥️ Perfetta per gite in barca e snorkeling alle isole, mare piatto.

👥 Affollamento altissimo da Natale a febbraio: spiagge piene e hotel ai prezzi più alti dell'anno.

🎉 Ad aprile, oltre al caldo, c'è il Songkran, il Capodanno thailandese, con feste dell'acqua in tutta l'isola.

Stagione delle piogge (maggio – ottobre)

☁️ Acquazzoni tropicali frequenti, ma raramente piove tutto il giorno. Spesso ci sono giornate di sole.

🛥️ Mare sempre mosso sulla costa ovest, con correnti forti: attenzione alle bandiere rosse.

🌴 Isole Similan e Surin chiuse, ma Phi Phi e altre isole restano accessibili (il lato est è più riparato).

💰 Prezzi bassi e meno turisti → ottimo per chi cerca tranquillità e offerte.

Quando andare a Phuket mese per mese



Gennaio → clima perfetto: sole pieno, mare calmo, alta stagione con prezzi alti.

Febbraio → mese più secco e meno umido, ideale per snorkeling e isole. Mare piatto e azzurro. Non piove quasi mai.

Marzo → ancora ottimo, ma più caldo; mare calmo, turisti numerosi.

Aprile → molto caldo e umido, mare ancora buono; atmosfera speciale con il Songkran.

Maggio → inizia la stagione delle piogge, mare più mosso; meno turisti e hotel convenienti.

Giugno → piogge frequenti ma brevi, mare agitato; atmosfera tranquilla.

Luglio → simile a giugno: cielo variabile, piogge pomeridiane, prezzi bassi. Mare sempre mosso in costa ovest.

Agosto → tempo instabile, qualche giornata di sole; meno folla, ottime tariffe. Mare mosso in costa ovest.

Settembre → mese più piovoso dell'anno, mare agitato; poca affluenza turistica, prezzi inferiori.

Ottobre → ancora piogge, ma verso fine mese miglioramento; le isole come Similan e Surin aprono dal 15 Ottobre.

Novembre → mese di transizione: inizio stagione secca, tempo sempre più stabile. Tutti i tours sono aperti e operativi salvo condizioni meteo gravi.

Dicembre → clima eccellente e mare perfetto; altissima stagione, isola piena di turisti e prezzi al massimo. Il picco avviene tra il 23 Dicembre e il 7 Gennaio.



Meteo e previsioni: cosa sapere

Molti viaggiatori si spaventano guardando le previsioni prima di partire che spesso mostrano pioggia e temporali per giorni interi (e puntualmente mi scrivono preoccupati).

☞ **In realtà non significa che piovnerà sempre:** a Phuket i rovesci sono brevi acquazzoni tropicali, di solito 15–20 minuti nel pomeriggio o la sera, seguiti subito da cielo sereno. Spesso piove anche prima dell'alba e al sorgere del sole smette.

Perché le app danno sempre pioggia anche in alta stagione?

- Si basano spesso sui dati dell'aeroporto di Phuket, senza considerare i microclimi locali. Qui a Phuket può piovere in una spiaggia ed esserci il sole in quella dopo.
- Non distinguono tra pioggia intensa ma breve e pioggia continua.
- Risultato: vedrai nuvole e fulmini su tutta la settimana, anche se in realtà avrai molte ore di sole.
- Esempio concreto: può piovere a Patong mentre a Kata o Rawai splende il sole nello stesso momento.

Le app davvero utili a Phuket

Windy → la migliore per **monitorare vento**, mare e onde, fondamentale per escursioni e snorkeling.

Vi è anche la possibilità di osservare le **webcam in tempo reale** di alcune zone di Phuket come Karon o Patong.



Il vero problema della bassa stagione: il mare

Molti pensano che la bassa stagione a Phuket (maggio–ottobre) significhi pioggia continua. In realtà non è così: spesso le giornate sono soleggiate e i rovesci durano poco.

☞ **Il vero limite della bassa stagione è il mare agitato lungo la costa ovest** (Patong, Kata, Karon, Nai Harn ecc).

Perché il mare è pericoloso tra maggio e ottobre

- Onde alte portate dai monsoni, che rendono lo snorkeling e il nuoto difficili.
- Correnti di risacca (rip currents) invisibili dalla riva, ma forti e pericolose anche per i nuotatori esperti. Purtroppo capita spesso che qualcuno faccia una brutta fine.
- In questo periodo sulle spiagge troverai spesso la bandiera rossa: significa divieto assoluto di balneazione.

Dove nuotare in sicurezza

- Evita le spiagge aperte della costa ovest in bassa stagione.
- Scegli baie più riparate, come Ao Yon (Panwa) o alcune calette nascoste rivolte a est e sud.
- Per lo snorkeling, le Phi Phi Islands offrono ancora zone protette anche durante i monsoni. Facciamo i tours regolarmente perché il mare è spesso calmo dal lato est.

💡 **Conclusione:** in bassa stagione puoi avere molte giornate di sole, ma devi sempre valutare bene condizioni del mare e sicurezza in spiaggia.

COSA METTERE IN VALIGIA



Flip flop. Phuket va **vissuta in ciabatte** (o al massimo con le sneakers).

Compra la **crema abbronzante** in Italia: a Phuket costa tanto perché sono importate, in quanto **i thailandesi non vogliono abbronzarsi ma avere la pelle bianca!** Ricordati che se vai in mare devi mettere una **crema reef-friendly** per non danneggiare i coralli.



Metti in valigia abiti leggeri e traspiranti, come **magliette di cotone**, pantaloncini e vestiti freschi, ideali per il clima tropicale di Phuket.

Tuttavia, **porta anche una felpa** o un leggero k-way perché gli interni di centri commerciali e ristoranti sono spesso super climatizzati, e la sera può fare fresco, soprattutto in alta stagione o durante un temporale.

[Torna all'indice](#)



COSA COMPRARE QUI

A Phuket **troverai tutti i prodotti per la cura personale con facilità**, quindi non è necessario riempire la valigia con shampoo, balsamo o docciaschiuma. Questi prodotti sono disponibili nei numerosi supermercati, minimarket e soprattutto nei **7-Eleven**, che troverai letteralmente a ogni angolo della Thailandia!

Appena atterri, puoi acquistare tutto ciò di cui hai bisogno senza preoccuparti del peso della valigia. Nei 7-Eleven, Tops, e supermercati come Big C e Lotus troverai anche:

Dentifricio, spazzolini, deodoranti, creme idratanti e lamette da barba.

Mini **confezioni da viaggio** di prodotti come shampoo.

Assorbenti per il ciclo di vari tipi e marche.

Pannolini per bambini disponibili in tutti i formati.

Latte in polvere per neonati, anche se le marche potrebbero essere diverse da quelle italiane.

Creme **protezione solare (non abbronzanti in genere)**

Se hai esigenze specifiche per la pelle, i capelli o per il tuo bambino, potresti portare i tuoi prodotti preferiti, ma in generale puoi trovare ottime alternative direttamente in loco!

DOCUMENTI E VISTI PER ITALIANI



I cittadini italiani **non hanno bisogno di un visto per soggiorni fino a 60 giorni in Thailandia**, grazie al Visa Exemption Scheme (al momento della stesura della guida. Le leggi possono cambiare).

Ingresso senza visto (Visa Exemption Scheme)

Durata: 60 giorni

Estensione possibile: È possibile richiedere un'estensione di 30 giorni presso un ufficio dell'Immigration Bureau in Thailandia.

Requisiti all'ingresso:

- **Passaporto con validità di almeno 6 mesi dalla data di arrivo**
- Biglietto aereo di uscita dal Paese entro i 60 giorni (non viene sempre richiesto).
- Disponibilità economica dimostrabile di almeno 20.000 THB per persona (circa 500 euro) o 40.000 THB per famiglia. **Potete portare fino a un massimo di 10.000 dollari americani (o il corrispettivo) senza doverli dichiarare.** Di solito non chiedono la disponibilità economica ma potrebbe capitare.

Carta d'arrivo digitale (Thailand Digital Arrival Card – TDAC)

A partire dal 1° maggio 2025, entra in vigore la nuova Thailand Digital Arrival Card (TDAC), il modulo digitale obbligatorio che sostituisce il vecchio cartaceo TM6.

Tutti i viaggiatori stranieri in ingresso in Thailandia (via aerea, mare o terra) devono compilare online la TDAC entro 72 ore (3 giorni) prima dell'arrivo.

Come funziona:

- Vai al sito ufficiale: [CLICCA QUI](#)
- Inserisci informazioni personali, dati di viaggio, indirizzo alloggio in Thailandia e dettagli sanitari.
- Ricevi al tuo indirizzo email un PDF con QR code da mostrare al controllo immigrazione.





ARRIVARE A PHUKET

COME ARRIVARE A PHUKET



Phuket è ben collegata con il resto del mondo grazie al suo **aeroporto internazionale** (HKT), il secondo più trafficato della Thailandia dopo Bangkok. Dall'Italia non esistono voli diretti per Phuket (al momento della scrittura di questa guida), ma puoi raggiungerla con uno o due scali, a seconda della compagnia aerea scelta.

Il tempo complessivo di viaggio, incluso lo scalo, varia generalmente tra le 14 e le 18 ore, a seconda dell'itinerario, della durata della coincidenza e dell'aeroporto di partenza.



Voli dall'Italia per Phuket

Le soluzioni più comuni per volare a Phuket dall'Italia prevedono uno scalo nei principali hub del Medio Oriente.

- **Emirates:** voli da Roma, Milano Bologna e Venezia con scalo a Dubai (DXB)
- **Qatar Airways:** voli da Roma, Milano e Venezia con scalo a Doha (DOH)
- **Etihad Airways:** voli da Roma e Milano con scalo ad Abu Dhabi (AUH)
- **ITA:** voli da Roma con scalo a Bangkok (BKK)
- **Singapore Airlines:** voli da Milano con scalo a Singapore (SIN)
- **Turkish Airlines:** voli da Roma e Milano con scalo a Istanbul

Voli dall'Italia per Bangkok

Se la tua destinazione finale è Phuket, un'alternativa comoda è volare prima a Bangkok (BKK), per poi proseguire con un volo interno verso l'isola. L'**aeroporto di Suvarnabhumi** (BKK) è il principale hub internazionale della Thailandia ed è servito da numerose compagnie aeree.

Voli diretti Italia - Thailandia

Al momento, l'unico collegamento diretto regolare tra Italia e Bangkok è operato da:

- **ITA Airways:** voli diretti da Roma Fiumicino (FCO) per Bangkok (BKK)

Operativi tutto l'anno, con frequenza variabile (3–5 volte a settimana a seconda della stagione)

Durata del volo: circa 10 ore e 50 minuti

⚠ **Thai Airways** ha in passato operato voli diretti da Roma a Bangkok, ma al momento della stesura di questa guida (estate 2025) non risultano attivi collegamenti diretti. Tuttavia, è possibile che la compagnia ripristini la rotta in futuro: si consiglia di verificare la disponibilità aggiornata al momento della prenotazione.



NOK AIR



vietjetair.com
Thailand

Volo interno da Bangkok a Phuket

Se atterri a Bangkok con un volo intercontinentale (sia all'aeroporto Suvarnabhumi – BKK, sia a Don Mueang – DMK), **puoi raggiungere Phuket comodamente con un volo domestico.**

Le principali compagnie che operano questa tratta sono:

- **Thai Airways e Bangkok Airways:** si tratta di compagnie che offrono un'esperienza di volo più confortevole. Il biglietto include generalmente il bagaglio da stiva, un piccolo snack a bordo e accesso a lounge dedicate (nel caso di Bangkok Airways, anche per i passeggeri economy).
- **AirAsia, Thai VietJet, Nok Air:** compagnie low-cost che propongono tariffe più economiche, ideali per chi viaggia con bagaglio leggero. Attenzione però: servizi come il bagaglio in stiva, la scelta del posto o il cibo a bordo sono a pagamento (tuttavia non a prezzi eccessivi).

La durata del volo tra Bangkok e Phuket è di circa 1 ora e 20–30 minuti.

È consigliabile **evitare i voli in tarda serata**, soprattutto se hai **una coincidenza ravvicinata** o prenotazioni già fissate a Phuket. Sconsiglio anche di prenotare un tour appena dopo l'orario di arrivo di un volo per evitare di non arrivare in tempo. **Gli ultimi voli della giornata** (soprattutto quelli operati da compagnie low-cost) **sono più soggetti a ritardi.**

TRANSFER DALL'AEROPORTO

Una volta atterrati all'Aeroporto Internazionale di Phuket (HKT), ci sono diverse opzioni per raggiungere la propria destinazione sull'isola:

Transfer privato in minivan con Viaggiaphuket.com

Un rappresentante aspetterà con un cartello personalizzato col tuo nome e il trasferimento viene effettuato con un minivan.

Garantiamo l'accoglienza anche in caso di ritardo del volo.

Tariffe fisse per tratta:

- **1500 Baht per tutte le zone di Phuket**
- 2500 Baht per Khao Lak
- Per maggiori info e prenotare [clicca qui](#).

Taxi ufficiale dell'aeroporto

- Disponibile all'uscita del terminal con tariffa regolamentata
- Prezzo variabile tra 1200 e 1500 Baht, a seconda della destinazione a Phuket, attese di 15/20 minuti.

Minivan collettivo

- Soluzione più economica con tariffa tra 200 e 300 Baht.
- Può impiegare molto più tempo perché effettua fermate multiple lungo il percorso (a volte fermano in agenzie viaggi per cercare di vendervi un tour).



Phuket Smart Bus

(opzione economica per le spiagge)

Collega l'aeroporto con le principali spiagge lungo la costa occidentale: Surin, Kamala, Patong, Karon, Kata, Rawai

Tariffa fissa di 100 Baht a tratta

Bus moderno con aria condizionata, Wi-Fi gratuito e prese USB

Il servizio opera dalle 6:00 alle 21:00, con partenze ogni circa 30 minuti.

Ottimo per risparmiare soldi, tuttavia ci mette molto tempo.

Grab (Taxi App)

Prezzi leggermente inferiori ai taxi.

Puoi trovare la zona di incontro Grab fuori dagli arrivi domestici (quindi uscendo dagli arrivi internazionali bisogna camminare a sinistra - è uno stand verde con scritto appunto Grab).

A photograph of an elephant in a dense tropical jungle. The elephant is positioned on the left side of the frame, facing right. It is holding a large green banana leaf in its trunk, which is raised towards its mouth. The elephant's skin is dark grey and wrinkled. The background is filled with various types of tropical plants, including large green leaves and some with yellowish-orange tints. The overall scene is vibrant and lush.

INFO UTILI

INFORMAZIONI UTILI

1. Ingresso senza VISTO (visa exemption) gratuito fino a 60 giorni (ma potrebbero cambiare le regole)

Dal 2024 i cittadini italiani possono entrare in Thailandia senza visto per turismo e rimanere fino a 60 giorni. È un'estensione rispetto ai precedenti 30 giorni. È possibile prolungare ulteriormente il soggiorno di altri 30 giorni presso un ufficio immigrazione locale. Tuttavia, il governo sta valutando un ritorno al limite di 30 giorni: controlla sempre eventuali aggiornamenti poco prima della partenza.

2. Trasporti economici con il Phuket Smart BuS

Il Phuket Smart Bus collega l'Aeroporto Internazionale di Phuket alle principali località lungo la costa ovest, come Bang Tao, Surin, Kamala, Patong, Karon, Kata e Rawai.

È una delle soluzioni più economiche e affidabili per spostarsi tra l'aeroporto e **tra le spiagge**, evitando le tariffe elevate dei taxi.

Tariffa e modalità di pagamento

- 100 THB a tratta, fissi, per qualsiasi destinazione lungo la linea.
- Pagamento a bordo in contanti o tramite PromptPay.

Comfort e dotazioni

- Autobus climatizzati con Wi-Fi gratuito, prese USB, spazio per bagagli e accesso per sedie a rotelle.

[Torna all'indice](#)

Orari del Phuket Smart Bus

Dall'aeroporto verso Rawai (direzione sud):

- Prima corsa: 08:15
- Ultima corsa: 20:15
- Frequenza: ogni 60–90 minuti, variabile in base al traffico.

Da Rawai verso l'aeroporto (direzione nord):

- Prima corsa: 08:00
- Ultima corsa: 19:00
- Anche in questo caso, una corsa ogni 60–90 minuti.

Dove prendere il bus in aeroporto

La fermata del Phuket Smart Bus si trova al Terminal Domestic, piano partenze, uscita 3. Basta attraversare la zona antistante l'Amazon Café: la pensilina è ben visibile sul lato opposto.

Maggiori info: [Clicca qui](#).



3. App di Taxi (Grab, Bolt, ecc.)

Le corse dei taxi prenotate tramite app come Grab sono a tariffa predefinita e la vedi sul tuo telefono prima di prenotare. Dal 2023 è anche possibile farsi prelevare direttamente all'aeroporto di Phuket nelle aree dedicate. Le tariffe sono spesso inferiori di 200–300 THB rispetto ai taxi tradizionali. Suggerimento: per evitare eventuali attriti con i tassisti locali, alcuni autisti potrebbero chiederti di farti trovare a pochi metri di distanza dagli stalli ufficiali. In generale, queste app sono affidabili, sicure e trasparenti. Nota bene: Uber non è disponibile in Thailandia, Grab è il suo equivalente. Per prenotare invece un nostro servizio VIP transfer privato dall'aeroporto al tuo hotel, [clicca qui](#).



4. SIM locale ed eSIM: restare connessi a Phuket

A Phuket è facilissimo restare connessi, senza bisogno di roaming o costi esagerati. Basta acquistare una SIM locale prepagata o attivare un'eSIM internazionale prima della partenza. Entrambe le opzioni offrono Internet veloce (4G/5G), perfetto per usare mappe, prenotare transfer, chiamare via app o ricevere codici OTP per accessi online.

SIM locale: si fa tutto in aeroporto

Appena atterrati all'aeroporto di Phuket, nella zona arrivi troverai i banchi ufficiali dei tre principali operatori thailandesi: AIS (verde), DTAC (blu) e TrueMove H (rosso). Sono tutti aperti dalle prime ore del mattino fino a tarda sera, alcuni anche 24 ore su 24.

Per acquistare una SIM basta:

- Presentare il passaporto
- Avere uno smartphone sbloccato
- Scegliere il piano turistico desiderato (i più richiesti sono da 8 a 15 giorni, con internet illimitato o tanti GB)

Lo staff si occupa dell'attivazione immediata: ti consegnano la SIM già funzionante, pronta per essere usata. Puoi continuare ad usare il tuo WhatsApp col numero italiano anche con la Sim diversa.

In alternativa, se non vuoi fare la coda, puoi anche optare per una comodissima app [eSIM](#).

5. Prese elettriche e adattatori



La corrente in Thailandia è a 220V / 50Hz, come in Italia. Le prese accettano spine tipo A (lamelle piatte) e tipo C (due poli tondi). **Quelle italiane a due poli di solito funzionano**, ma per le spine con tre poli o tipo Schuko serve un adattatore. Molti hotel offrono prese compatibili con più standard, ma è sempre consigliabile portare un adattatore universale.

6. Sicurezza in mare durante la bassa stagione

Da maggio a ottobre, il mare sulla costa ovest può essere agitato per via dei venti che soffiano da ovest a est.

Le bandiere rosse indicano divieto assoluto di balneazione: le correnti sono forti e pericolose anche quando il mare sembra calmo. È preferibile nuotare dove ci sono bagnini e bandiere gialle con la scritta "SWIM HERE".

7. Sistema di allerta tsunami

Phuket ha vissuto direttamente la tragedia dello tsunami del 2004. Da allora, l'isola si è dotata di un sistema di allerta.

Nelle zone costiere troverai:

- Torri con sirene per l'allarme tsunami
- Cartelli con le vie di evacuazione
- Punti di raccolta segnalati sulle alture più vicine
- Sistemi di comunicazione via SMS d'emergenza

In caso di terremoto significativo in mare aperto, le sirene suonano e viene attivato un protocollo di evacuazione.

[Torna all'indice](#)

8. Guidare a Phuket (scooter, auto e sicurezza stradale)

Noleggiare uno scooter è molto comune a Phuket.

Si guida a sinistra e il casco è obbligatorio per tutti. Le autorità stanno intensificando i controlli, soprattutto per alcol e guida senza casco o senza patente.

Serve la patente internazionale "A" (convenzione di Vienna 1968) o quella thailandese. (Porta con te anche l'originale italiana insieme a quella internazionale).

In caso contrario, puoi ricevere multe e **avere problemi con l'assicurazione in caso di incidente.**

Il traffico può essere caotico e pericoloso, con sorpassi improvvisi e animali randagi sulla strada. Se non hai esperienza con il motorino, valuta alternative come autobus, taxi o auto a noleggio.

Auto: più sicura per famiglie o tragitti lunghi. Ricorda di allacciare sempre le cinture, anche dietro, e guida con attenzione soprattutto in zone collinari. **Hanno tutte il cambio automatico quindi questo facilita la guida "al contrario".** Anche in questo caso è necessario ottenere la patente internazionale.



9. Assicurazione

In Thailandia l'assistenza sanitaria privata è di ottimo livello, ma ha costi alti.

Ospedali come il **Phuket Bangkok Hospital** sono ben organizzati e moderni, ma ogni prestazione — anche una semplice visita d'urgenza — può costare centinaia o migliaia di euro. Senza un'assicurazione adeguata, ci si ritrova a pagare tutto di tasca propria.

Non è una questione di allarmismo, ma di buon senso.

Nessuno parte pensando di avere problemi, ma succede più spesso di quanto si immagini: un'infezione, una caduta, una reazione allergica... E in quei momenti, avere una copertura può davvero fare la differenza.

Per chi cerca una soluzione concreta, segnalo Heymondo: copre spese mediche, emergenze, cancellazioni e altro.

È facile da attivare online e, **tramite il mio link affiliato, c'è anche uno sconto automatico del 10%.**

Non cambia la vita, ma è un piccolo risparmio su qualcosa che comunque consiglio di fare 😊

Una buona assicurazione non è un extra: è uno degli aspetti pratici da mettere in valigia, soprattutto in un paese dove la sanità pubblica non è pensata per i turisti.

Heymondo



[Torna all'indice](#)

10. Acqua potabile

L'acqua del **rubinetto non è potabile**: meglio acquistare bottiglie sigillate. Le bottiglie sono generalmente di acqua distillata, quindi meglio optare per acque minerali (per esempio la Minerè).

Il clima caldo e umido richiede attenzione: bevi spesso e reintegra i sali con acqua di cocco o bevande isotoniche.

11. Divieto di fumo sulle spiagge

In Thailandia è vietato fumare su molte spiagge turistiche, comprese Patong, Kata, Karon e Kamala. Il divieto è segnalato da cartelli e ci sono zone fumatori specifiche.

Attenzione: **è vietato anche fumare sigarette elettroniche in tutta la Thailandia**. Le sanzioni possono essere severe, quindi meglio informarsi e rispettare le regole locali.





12. Cannabis: legale ma con limiti

L'uso della cannabis è stato depenalizzato, ma è consentito solo ai maggiorenni (20+ anni) e solo in ambito privato. È vietato fumare in pubblico (strade, spiagge, locali), pena multe e sanzioni (anche se purtroppo tanti se ne fregano e fumano lo stesso).

Non esportare nulla! È **severamente vietato portare cannabis fuori dalla Thailandia**, anche se acquistata legalmente.

13. Ambiente: niente souvenir naturali

È vietato raccogliere coralli, conchiglie grandi, stelle marine o sabbia. Ai controlli aeroportuali potrebbero sequestrarti. Rispetta l'ambiente: osserva e fotografa, ma non toccare né prelevare. Anche l'acquisto di souvenir marini nei mercatini contribuisce al problema.

[Torna all'indice](#)

14. Chiusure stagionali di isole e parchi marini

Alcune isole e parchi marini chiudono nella stagione delle piogge, come per esempio le Similan e le Surin (chiuso dal 15 maggio al 15 ottobre). Informati sempre prima di pianificare escursioni in quei mesi.

15. Scimmie: buffe, ma non sono peluche!

A Monkey Hill, al Big Buddha o in alcune spiagge potresti incontrare macachi dalla coda lunga. Non dar loro da mangiare (anche se vedi tutti farlo), non avvicinarti troppo, non lasciare zaini incustoditi. **Possano mordere o graffiare.** In caso di contatto, vai subito in ospedale per un trattamento preventivo!



16. Posso portare il drone?

Portare un drone in Thailandia è possibile, ma non significa poterlo usare liberamente. È **obbligatorio registrarlo prima del viaggio sia presso la CAAT** (Civil Aviation Authority of Thailand) sia presso la NBTC (National Broadcasting and Telecommunications Commission), anche se si tratta di un utilizzo ricreativo. **Entrambe le registrazioni possono essere fatte online, ma i tempi di approvazione sono lunghi (anche 30-60 giorni), quindi è importante iniziare la procedura con largo anticipo dall'Italia.**

Una volta registrato, è comunque necessario rispettare diverse restrizioni operative:

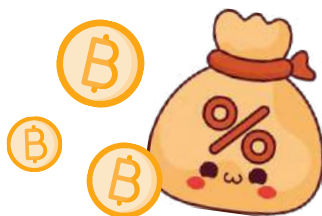
- Vietato volare sopra aree affollate, città o strade trafficate
- **Vietato volare nei parchi nazionali senza permesso**
- Vietato avvicinarsi a aeroporti, basi militari e infrastrutture sensibili
- Altezza massima consentita: 90 metri

Per esempio, **non puoi usare il drone alle isole Phi Phi, alle Similan o in qualunque area all'interno dei parchi marini**, a meno che tu non abbia ottenuto un'autorizzazione speciale dal Dipartimento dei Parchi Nazionali (DNP). Questa autorizzazione va richiesta mesi prima, non è garantita, e prevede una procedura piuttosto complessa (in alcuni casi anche la presenza di un ranger accompagnatore).

In sintesi: sì, puoi portare il drone, ma solo se lo registri in anticipo e lo usi in modo conforme alla normativa. Le multe per chi viola le regole possono essere salate, e i controlli — soprattutto nei parchi marini — sono frequenti e severi.



17. Gestire il cambio Euro - Thai Baht



Controllare le carte prima della partenza

Prima di partire, è consigliabile verificare con la propria banca che le **carte di credito o debito siano abilitate all'uso all'estero**, in particolare fuori dall'Unione Europea. Alcuni istituti applicano blocchi automatici per motivi di sicurezza, oppure richiedono una semplice attivazione temporanea per l'estero. Un rapido controllo evita situazioni spiacevoli una volta arrivati a destinazione.

Cambiare valuta: dove conviene farlo

All'arrivo in Thailandia, è meglio evitare di cambiare grandi somme di denaro direttamente in aeroporto.

I tassi di cambio in aeroporto sono generalmente poco vantaggiosi. È preferibile cambiare solo l'importo necessario per le prime spese (trasferimenti, taxi, snack) e poi rivolgersi a uno dei numerosi uffici di cambio presenti nelle località turistiche, spesso **riconoscibili dalla scritta "Exchange"**. Alcuni richiedono il passaporto per effettuare l'operazione.



Prelievi di contanti da sportelli ATM

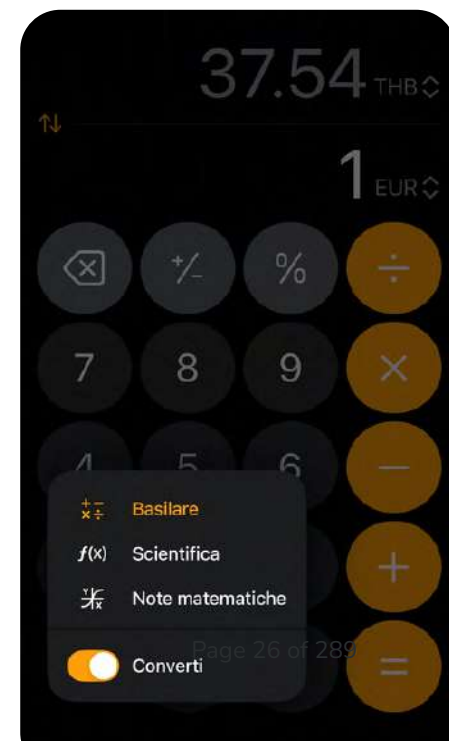
Prelevare contanti dagli sportelli ATM in Thailandia è facile, ma **ogni prelievo comporta una commissione fissa applicata dalla banca locale, solitamente intorno ai 220 Baht** (indipendentemente dalla somma prelevata). Per ottimizzare i costi, può essere utile prelevare importi più consistenti in una sola operazione, anziché piccoli importi frequenti.

Pagamenti con carta e costi aggiuntivi

Molti esercizi commerciali accettano le carte, ma non è raro che venga applicata una commissione aggiuntiva (in genere tra il 3% e il 5% del totale), soprattutto in negozi, hotel o agenzie turistiche. Non sempre questa informazione è segnalata in modo chiaro, quindi è buona norma chiedere prima se l'uso della carta comporta costi extra. In alcuni casi conviene pagare in contanti.

Cambio Euro Baht

Il cambio euro-baht può variare ogni giorno, quindi è sempre meglio controllarlo in tempo reale. L'app **Calcolatrice dell'iPhone** consente di convertire facilmente valuta: attiva l'opzione "Converti", scegli "Valuta" e inserisci l'importo per sapere quanti baht corrispondono ai tuoi euro. In alternativa basta andare su google e digitare "cambio Euro Baht".





Aspetti culturali: il rispetto per il denaro

In Thailandia, le banconote riportano l'immagine del Re e, per questo motivo, sono considerate oggetti da trattare con rispetto. È sconsigliato gettarle, calpestarle o maltrattarle in alcun modo, anche involontariamente. Nei pagamenti, è preferibile consegnare il denaro direttamente nelle mani dell'interlocutore, evitando di lasciarlo sul bancone, come spesso accade in Italia. È un piccolo gesto, ma dimostra attenzione alla cultura locale.

Prezzi esposti e contrattazione

Nei negozi dove i prezzi sono esposti — come minimarket, ristoranti, farmacie o grandi magazzini — **non si contratta**. In Thailandia è considerato inappropriato farlo in contesti formali o regolamentati. La contrattazione rimane invece accettata (e talvolta attesa) nei mercatini turistici e nelle bancarelle, dove rientra nella consuetudine commerciale.

18. Portare farmaci in Thailandia: cosa serve sapere davvero

Per i farmaci da banco — come paracetamolo, ibuprofene, antinfiammatori, fermenti lattici, cerotti medicati, antistaminici — non ci sono restrizioni particolari. Si possono portare nel bagaglio da stiva o nel bagaglio a mano, purché in confezione originale, con foglietto illustrativo. È consigliabile portare solo la quantità necessaria per la durata del soggiorno, per evitare fraintendimenti alla dogana.

Diverso il discorso per i farmaci soggetti a prescrizione o contenenti principi attivi controllati (come **benzodiazepine**, ansiolitici, sonniferi, alcuni antidepressivi, farmaci per l'epilessia, **antidolorifici oppioidi**): in questo caso è fondamentale avere con sé una **prescrizione medica**, preferibilmente scritta in inglese, che riporti il proprio nome, il nome esatto del farmaco, il principio attivo e la motivazione d'uso.

In alcuni casi — soprattutto per farmaci considerati **psicotropi** o **narcotici** — è obbligatorio richiedere un'autorizzazione preventiva al Ministero della Salute thailandese (Thai FDA), compilando un apposito modulo almeno 15 giorni prima della partenza.

I farmaci salvavita dovrebbero essere trasportati nel bagaglio a mano, accompagnati dalla documentazione medica che spieghi chiaramente la necessità di tenerli sempre con sé.

Per tutti gli altri medicinali è preferibile il bagaglio in stiva, per evitare controlli più severi ai controlli di sicurezza aeroportuali. Va anche ricordato che in Thailandia è facile reperire **molti farmaci anche senza ricetta**, direttamente in farmacia.



CONTATTI UTILI

Emergenze Generali (Polizia, Ambulanza, Vigili del Fuoco)

☎ **191**

È il numero unico per tutte le emergenze in Thailandia, gestito dalla polizia. Attenzione: gli operatori potrebbero non parlare bene inglese.

Polizia Turistica

☎ **1155**

Servizio attivo 24 ore su 24, con operatori in inglese (e talvolta in altre lingue). Puoi chiamare per furti, truffe, smarrimenti, incidenti o difficoltà con la polizia locale. Sono specializzati nell'assistenza ai turisti.

Ambulanza Sanitaria Nazionale

☎ **1669**

Numero diretto per le ambulanze pubbliche. In caso di emergenza medica, un'ambulanza ti porterà all'ospedale più vicino. I tempi d'arrivo sono generalmente rapidi nelle aree urbane.

Vigili del Fuoco

☎ **199**

In caso di incendi o interventi tecnici urgenti.



[Torna all'indice](#)



Assistenza Consolare per Italiani

Ambasciata d'Italia a Bangkok

Tel. +66 2 250 4970 – Per emergenze gravi come smarrimento del passaporto o arresti.

Consolato Onorario d'Italia a Phuket

Tel. +66 88 761 2637 (Console Onorario)

Emergenze 24h: +66 81 825 6103

Email: consolare.phuket@gmail.com

(Sede a Kathu, Phuket). Fornisce supporto ai connazionali per smarrimento documenti, problemi legali o situazioni critiche.

Ospedali Principali a Phuket

Bangkok Hospital Phuket (privato)

Tel. 076 254 425 / 076 361 000

Bangkok Hospital Siriroj (privato)

Tel. 076 361 888

Mission Hospital Phuket (privato, non-profit)

Tel. 076 237 220

Ospedale Vachira Phuket (pubblico principale)

Tel. 076 361 234

Patong Hospital (pubblico)

Tel. 076 342 633



PHUKET È SICURA?

Phuket è considerata una delle destinazioni più sicure del Sud-est asiatico.

Le autorità thailandesi hanno lanciato programmi specifici per migliorare il presidio del territorio, rafforzando la presenza della **polizia in aree turistiche** chiave come l'aeroporto, Patong, Phuket Town, Surin e Kamala. Le forze dell'ordine locali collaborano anche con la polizia turistica internazionale per garantire un'assistenza immediata ai visitatori in caso di necessità.

Videosorveglianza e ordine pubblico

Un sistema di videosorveglianza chiamato “Phuket Eye” sta progressivamente ampliando la rete di telecamere nelle zone pubbliche e nei punti sensibili dell'isola. Questo ha già permesso di intervenire su situazioni sospette e migliorare il controllo su traffico, furti, aggressioni o comportamenti a rischio.

Crimine: basso ma presente

La criminalità a Phuket è generalmente molto bassa, soprattutto per quanto riguarda i reati violenti. I problemi principali riguardano piccoli furti (ma sono davvero rarissimi), truffe ai turisti (prezzi gonfiati, venditori insistenti, escamotage con il noleggio di mezzi o attrezzature). Tuttavia, mantenendo la stessa prudenza che avresti in qualsiasi località turistica affollata, è facile evitarli.



Incidenti e rischi: strada, mare e notti

Il rischio più concreto è rappresentato dagli incidenti stradali, soprattutto legati all'uso disinvolto degli scooter da parte di turisti inesperti. L'elevato numero di feriti e morti è spesso dovuto a guida senza casco, guida in stato alterato o semplicemente inesperienza.

Anche in mare è fondamentale prestare attenzione: onde, correnti, risacche e comportamenti imprudenti possono causare annegamenti, soprattutto nella stagione dei monsoni. Infine, le aree della nightlife come la Bangla Road possono diventare teatro di risse o piccoli crimini, soprattutto in tarda notte.

COSA NON FARE A PHUKET

Non fare i selfie con le tigri



È facile imbattersi in qualche business che previo pagamento vi consente di toccare e fare selfie con delle tigri. Vi racconteranno che non è vero che vengono sedate e che sono perfettamente a loro agio con l'essere umano.

La verità è che **le tigri sono animali selvatici che vanno protetti**, soprattutto da noi esseri umani.

Non metterti in topless

In Thailandia il topless sulle spiagge, oltre ad essere vietato dalla legge, è anche **visto molto male dai thailandesi**. Inoltre, il bikini e il costume da bagno sono accettati sulle spiagge, ma se dovete allontanarvi sulla strada, per esempio, per comprare un drink, copritevi con una t-shirt o un asciugamano (sia uomini che donne). Pessima l'idea di girare in motorino in costume da bagno.

Non fare trekking in elefante



Anche se può sembrare un'esperienza esotica o “da fare una volta nella vita”, il trekking con gli elefanti è una pratica da evitare completamente. In Thailandia (e in molti altri paesi asiatici), gli elefanti sono spesso sfruttati nell'industria turistica, sottoposti a maltrattamenti, addestramenti violenti e condizioni di vita non compatibili con il loro benessere.

Negli ultimi anni, di fronte a una maggiore sensibilità dei viaggiatori, molte strutture hanno smesso di offrire trekking ma non tutte hanno davvero cambiato approccio.

I veri santuari etici: come riconoscerli

Esistono pochissimi santuari veramente etici, certificati e gestiti in collaborazione con veterinari ed enti per la tutela animale. Noi collaboriamo solo con due santuari certificati a Phuket. Qui gli elefanti non vengono obbligati a nulla: vivono in un contesto sicuro, ricevono cure e possono socializzare secondo i propri ritmi.

Le attività previste sono sempre in linea con il loro benessere:

- preparare e offrire loro il cibo in modo rispettoso
- accompagnarli (senza obbligarli) nei bagni di fango
- accarezzarli solo se sono loro ad avvicinarsi e a cercare il contatto
- osservare il loro comportamento naturale, senza pressioni o spettacolarizzazioni

Il contatto fisico può esserci, ma avviene nel rispetto dei loro tempi e del loro linguaggio, mai con forzature o per show fotografici.

Non visitare solo Patong!

Phuket è molto più di Patong Beach. Se decidi di limitarti a questa zona, perderai l'opportunità di **scoprire la vera essenza dell'isola**. Patong è caotica, affollata e molto turistica, il che la rende perfetta per chi cerca vita notturna e shopping di souvenir, ma Phuket offre anche spiagge più tranquille, panorami mozzafiato e natura incontaminata. Rimanere solo a Patong significa ignorare i tesori di Phuket, come la Baia di Phang Nga, i templi storici, il centro storico. Allontanati dalla folla e scopri l'autentica bellezza di quest'isola!



Non guidare senza casco e senza patente internazionale!

Guidare uno scooter a Phuket sembra un modo perfetto per muoversi, **ma farlo senza patente internazionale valida o senza casco è un errore gravissimo**. Per guidare in Thailandia è obbligatoria una patente internazionale conforme alla **Convenzione di Ginevra del 1949** o alla Convenzione di Vienna del 1968.

La tua patente italiana, da sola, non è sufficiente e può portarti a ricevere multe se vieni fermato.

La sicurezza è un altro punto fondamentale. Le strade di Phuket sono caotiche, con traffico intenso, **curve pericolose** e altri guidatori poco attenti.

Senza casco, qualsiasi caduta può trasformarsi in un grave infortunio, o peggio.

Ma il rischio non finisce qui: se hai un incidente e non possiedi una patente valida, **la tua assicurazione di viaggio non coprirà i danni**.

Ciò significa che sarai responsabile di tutte le spese mediche, che in Thailandia possono essere molto costose, e anche di eventuali danni a terzi o ai veicoli coinvolti.

Non vale la pena rischiare: porta con te la patente internazionale corretta, indossa sempre il casco e guida in sicurezza. E se non ti senti sicuro, meglio affidarsi a taxi o servizi di trasporto con autista.

Non fumare la sigaretta elettronica

Molti turisti non lo sanno, ma le sigarette elettroniche (vape, e-cig, pod, IQOS ecc.)

sono vietate in tutta la Thailandia: è proibito importarle, possederle e utilizzarle.

La legge è molto severa e i controlli sono frequenti, soprattutto nelle zone turistiche come Phuket.

Anche se può sembrare tollerata (magari vedi qualcuno usarla in spiaggia o per strada), il rischio è concreto e pesante:

- multe molto elevate (fino a 30.000 baht)
- sequestro immediato del dispositivo
- nei casi più gravi, arresto e possibili conseguenze legali

Non importa se l'hai portata solo per uso personale: la semplice detenzione è illegale.

Cosa fare?

- Non metterla in valigia, né in stiva né nel bagaglio a mano
- Non comprarla in loco, anche se capita di trovarla in vendita (ovviamente illegalmente)
- Se l'hai comunque portata, non usarla mai in pubblico: meglio conservarla chiusa e non tirarla fuori.

Se sei abituata/o alla sigaretta elettronica, valuta di fare una pausa durante la vacanza, oppure porta con te alternative legali (cerotti o gomme alla nicotina).

Phuket è anche l'occasione perfetta per respirare a pieni polmoni l'aria di mare! Se proprio non riesci, puoi comprare le sigarette "normali".

Non limonare in pubblico



Lo sappiamo: Phuket è una meta romantica, con tramonti spettacolari e spiagge da cartolina... ma meglio **evitare effusioni troppo spinte in pubblico**, soprattutto se siete in giro per templi, mercati o luoghi frequentati da locali.

In Thailandia, i gesti d'affetto non si ostentano mai: tenersi per mano o abbracciarsi può andare bene (soprattutto nelle zone turistiche), ma baci lunghi, palpeggiamenti o momenti "bollenti" in spiaggia non sono affatto ben visti.

Una questione culturale (non di moralismo)

Il pudore nelle manifestazioni fisiche fa parte della cultura thailandese, che distingue molto tra sfera privata e pubblica. Mostrarsi troppo esplicitamente può risultare irrispettoso o addirittura offensivo, anche se nessuno ti dice niente.

Nelle zone più tradizionali (come i templi, i piccoli villaggi o i quartieri locali), vale ancora di più: evita ogni tipo di effusione amorosa. In spiaggia o nei locali, invece, basta usare un po' di buon senso.

In sintesi?

💡 Sì a carezze discrete, mani intrecciate e sorrisi complici.

❌ No a baci appassionati, strusciami da discoteca o spettacoli da luna di miele esibita.

Fare sesso wild in spiaggia?
Solo se volete essere arrestati!

DORMIRE A PHUKET

A scenic view of a coastal town at dusk, with lights reflecting on the water and mountains in the background. The sky is a mix of orange, pink, and blue. The town is built on a hillside, with many buildings lit up. The water is calm, and the mountains in the background are silhouetted against the sky.

DOVE DORMIRE A PHUKET



Scegliere dove alloggiare a Phuket non è affatto un dettaglio secondario: può fare la differenza tra una vacanza riuscita e una serie di giornate passate a rincorrere mezzi, orari e aspettative disattese. L'isola è grande, le distanze sono reali e ogni zona ha caratteristiche molto diverse – per atmosfera, paesaggi, livello dei servizi, facilità di spostamento e, ovviamente, costi.

La maggior parte delle spiagge da cartolina si trova lungo la **costa ovest**, dove il mare aperto dell'Andaman regala tramonti spettacolari e sabbia chiara. Qui si concentrano anche le località turistiche più conosciute: **Patong, Karon, Kata, Kamala, Surin, Bangtao, Nai Harn**. Ognuna con un'identità ben distinta, che va capita prima di prenotare.



Sul versante sud-orientale, più appartato e protetto, ci sono due eccezioni che meritano attenzione: **Ao Yon** e **Cape Panwa**. Queste zone offrono spiagge tranquille, riparate dal vento durante la stagione delle piogge, e un ritmo di vita più lento, ideale per chi cerca esclusività, privacy o semplicemente un rifugio lontano dalla confusione, tuttavia le spiagge non sono le più belle.

Poi c'è **Phuket Town**, nell'entroterra: il cuore storico e culturale dell'isola. Anche se **non si affaccia sul mare**, questa zona ha un fascino tutto suo, con le sue case coloniali color pastello, i templi cinesi, le caffetterie artigianali e i mercatini notturni pieni di street food. È la scelta perfetta per chi cerca autenticità, **prezzi più contenuti** e un'atmosfera giovane e creativa.

La scelta della zona dipende molto da cosa cerchi nel tuo viaggio: sei alla prima esperienza in Thailandia e vuoi tutto comodo? Preferisci un ambiente familiare e sicuro? Sei in cerca di romanticismo, natura o magari di locali notturni e vita sociale? In questa guida analizzeremo tutte le principali località dove soggiornare a Phuket, con consigli pratici e valutazioni oneste, per **aiutarti a trovare la zona più adatta a te**, non quella che va più di moda.

PHUKET



KATA BEACH

Perfetta per famiglie

Kata è una **destinazione turistica** che io amo tanto, ci ho vissuto quasi due anni prima di trasferirmi in un'area più tranquilla, eppure ci torno spesso: la sua atmosfera è irresistibile. La spiaggia è inconfondibile grazie all'isolotto "Pu" che spunta a poche centinaia di metri dalla riva, come una cartolina tropicale.

Il cuore di Kata si sviluppa lungo **tre strade principali**: una costeggia la spiaggia; la seconda, parallela al mare, è un susseguirsi di ristoranti, bar, negozi di souvenir e hotel di ogni tipo; la terza, la Patak Road, è la più trafficata e un po' più caotica, ma sempre viva.

Se ami le strutture di lusso con un tocco originale, non puoi non notare il **Club Med**, il primo resort aperto a Kata nel lontano 1985. È ancora oggi un punto di riferimento per le famiglie, d ha numerosi servizi (compreso un corso di trapezio circense che fa impazzire i più piccoli e anche i grandi).

A poca distanza, nella via parallela alla spiaggia, c'è un altro hotel che mi sta molto a cuore: il **Metadee Resort**. Alcune camere hanno l'accesso diretto alla piscina, un dettaglio che rende il soggiorno speciale.

Tra le strutture più conosciute dagli italiani c'è senza dubbio il **Beyond Kata**, gettonatissimo soprattutto nei pacchetti delle grandi agenzie. È uno di quei posti dove è facile fare amicizia in spiaggia o al bar, e la posizione è semplicemente perfetta: esci dalla reception e sei subito in mezzo a ristoranti, locali e negozi.



Di fronte al Beyond Kata, dall'altro lato della strada, si trova il **Sugar Marina Fashion**.

Ovviamente a Kata ci sono tantissimi hotel, e non posso nominarli tutti. Qui ti lascio quelli che, secondo me, valgono davvero la pena di essere presi in considerazione. Se cerchi il top del top (e hai un budget davvero alto), sceglierei il **Kata Rocks**: sì, costa un rene, ma la piscina a sfioro al tramonto con vista sul mare, è un'esperienza da sogno.

Un altro hotel che mi piace molto è l'**Aurico Kata Resort**, mentre il **Pamookkoo** con i suoi scivoli è perfetto per le famiglie. Per le coppie consiglio il **Chanalai Romantica**, mentre se cerchi una struttura comoda e versatile, dai un'occhiata anche al **Chanalai Garden Resort**, in posizione strategica e con vista mare (ideale per una vacanza rilassata).

Quest'anno molte persone hanno scelto anche il **Blu Pine**, che sta diventando una scelta sempre più popolare.

Se viaggi con un budget più limitato, ti suggerisco il **Jinta Andaman** o il **Kata Phostel** o il **Kata Tuscany** (gestito da un italiano molto simpatico ed educato): sono tutti essenziali ma accoglienti, perfetti per chi preferisce spendere di più in cibo e avventure che in hotel.



Per chi è adatta Kata Beach?

Kata è una delle zone di Phuket che consiglio sempre a **chi viene a Phuket per la prima volta**, o a chi viaggia in famiglia. È la scelta giusta se vuoi una vacanza rilassata ma con un pizzico di vita serale e qualche **comodità** in più. Qui hai tutto a portata di mano: spiaggia, ristoranti, bar, negozi e locali, senza la frenesia (a volte esagerata) di Patong.



Cosa aspettarsi a Kata?

- ✓ **Spiaggia attrezzata e servizi turistici:** lettini, ombrelloni, massaggi in riva al mare.
- ✓ **Mare cristallino (da novembre ad aprile):** acqua calma, perfetta per nuotare e rilassarsi.
- ✓ **Surf (solo in bassa stagione, da maggio a ottobre):** quando le onde arrivano, Kata diventa il posto ideale per imparare o migliorare con le scuole di surf locali.
- ✓ **Street food e ristoranti:** lungo la via parallela alla spiaggia trovi bancarelle, ristoranti e bar dove gustare cucina thai e internazionale (anche italiana).
- ✓ **Mercato serale:** piccolo e turistico, dove puoi acquistare frutta fresca, snack, souvenir e qualche vestito leggero.
- ✓ **Negozi e botteghe:** boutique per lo shopping, tattoo parlors e minimarket sempre a portata di mano.
- ✓ **Centri massaggi e spa:** dalle strutture più semplici a quelle più curate, perfette per coccolarsi dopo una giornata di mare.
- ✓ **Serate vivaci (ma mai caotiche come a Patong):** bar con musica dal vivo, localini per un cocktail, dj set soft e un'atmosfera conviviale. Perfetta per chi cerca un po' di movimento ma non il delirio di Bangla Road.

KARON BEACH

Perfetta per famiglie e amici

Anche Karon è un posto speciale per me: è qui che ho trascorso la mia prima vacanza a Phuket e me ne sono subito innamorata. La sua **spiaggia lunghissima** è una delle più belle dell'isola, **perfetta per lunghe passeggiate**, bagni di sole e **tramonti spettacolari**. Qui trovi di tutto: dai resort di lusso alle guesthouse più semplici ma comunque accoglienti, ognuna con un'atmosfera diversa e spesso immersa nel verde.

La mia prima esperienza a Karon è stata al Manhora Cozy Resort (che oggi ha cambiato gestione e si chiama **Memory Karon Resort**): era semplice, economico ma davvero carino, un'oasi di tranquillità e una piscina dove ammirare il tramonto.

Oltre alla spiaggia mozzafiato, Karon ha una marea di ristoranti e localini (soprattutto lungo la via principale dalla rotonda in poi), e un bellissimo **mercato al tempio**, aperto il martedì e il venerdì sera, che è diventato un appuntamento imperdibile per chi ama lo **street food** e i souvenir.

È una zona perfetta per chi vuole muoversi facilmente sull'isola: sei vicino a Kata, non lontano da Patong e a una trentina di minuti da Phuket Town.

La consiglio davvero a tutti: famiglie, coppie, gruppi di amici — chi cerca una zona turistica ma senza l'eccesso di Patong troverà a Karon il compromesso perfetto.



Se vuoi vivere un'esperienza davvero unica (anche se un po' vintage), il **Le Meridien Phuket Beach Resort** è un'icona della zona: si trova sulla splendida **spiaggia privata di Karon Noi**, un angolo di paradiso a pochi minuti da Karon.

Per le famiglie, uno dei miei preferiti è il **Phuket Emerald Beach Resort**, con cui collaboriamo direttamente. È praticamente di fronte al mare (basta attraversare la strada) e ha piscine, scivoli e una bellissima area giochi per bambini. Le camere sono moderne e spaziose: perfetto per chi viaggia con i più piccoli.

Un altro hotel che consiglio sempre è il **Chanalai Hillside**, parte della catena Chanalai, con cui collaboriamo spesso. Non è sul mare ma ci si arriva in pochi minuti a piedi.

Sempre in zona, vicino alla spiaggia, c'è anche il **Sugar Marina Art**: posizione top e camere moderne, ideale per chi vuole essere comodo ma senza rinunciare allo stile.

Un resort storico di Karon è l'ex Hilton (oggi **Pullman Karon Beach Resort**). Negli ultimi tempi però ho letto recensioni un po' contrastanti: molti lo amano, altri si aspettavano di più. Tra i più famosi (specialmente tra i viaggiatori italiani) ci sono anche il **Beyond Karon** e il **Thavorn Palm Beach Resort**, due opzioni classiche per chi cerca un bel resort fronte mare con tutti i servizi.

Ovviamente questi sono solo alcuni dei tanti hotel di Karon, ma sono quelli che consiglio più spesso ai nostri clienti (e a me stessa!).

Se viaggi con un budget più limitato, ti suggerisco di dare un'occhiata all'**IKON Hotel**: ci vuole una camminata di 15-20 minuti per raggiungere la spiaggia, ma è ben tenuto e ha ottime recensioni. Altrimenti il **Glow Mira Karon** è un'altra opzione carina e moderna.

Per risparmiare ancora di più, puoi scegliere tra il **Simplitel** o il Memory Karon Resort (ex Manhora): strutture semplici ma pulite, perfette se vuoi spendere di più in cibo e escursioni che nell'alloggio. Un consiglio? Prenota il prima possibile se vuoi trovare le tariffe migliori e non finire in una bettola. 😊



Per chi è adatta Karon Beach?

Karon è ideale per chi cerca una zona turistica ma senza l'eccesso di Patong: qui trovi la giusta dose di vita serale, servizi, shopping e ristoranti, ma senza il caos dei party fino all'alba. È perfetta per le famiglie (spiaggia grande, molti hotel con piscine e servizi baby-friendly), ma anche per coppie e gruppi di amici che vogliono una base comoda per girare Phuket.

A Karon la sera c'è movimento, ma non aspettarti la frenesia di Patong: piuttosto locali con musica live, bar per un cocktail e qualche ristorante più vivace. E poi la spiaggia è sempre lì a portata di mano: lunga, ampia e spettacolare al tramonto. Se cerchi un posto dove poterti rilassare di giorno, divertirti la sera e partire alla scoperta dell'isola senza stress, Karon è la scelta giusta.



Cosa aspettarsi a Karon?

- ✓ **Spiaggia lunghissima e attrezzata:** lettini, ombrelloni, massaggi sulla spiaggia, perfetta per lunghe passeggiate e tramonti spettacolari.
- ✓ **Mare cristallino (da novembre ad aprile):** acqua calma e pulita, ideale per chi ama nuotare o semplicemente rilassarsi.
- ✓ **Street food e ristoranti:** tantissime opzioni lungo la via principale (e oltre la rotonda), con bancarelle di cibo thai, ristoranti internazionali, cocktail bar e locali con musica dal vivo.
- ✓ **Mercato locale al tempio:** appuntamento fisso il martedì e il venerdì sera, perfetto per lo street food, qualche souvenir e un po' di atmosfera locale.
- ✓ **Negozi e botteghe:** boutique di vestiti, artigianato, souvenir, tattoo parlors e minimarket per ogni esigenza.
- ✓ **Centri massaggi e spa:** tantissime opzioni, dalle più semplici ai centri benessere più lussuosi, per concederti un'ora di relax dopo una giornata al mare.
- ✓ **Serate vivaci (ma mai caotiche come a Patong):** musica dal vivo, bar per un drink al tramonto, locali con atmosfera easy: movimento sì, ma sempre a misura di viaggiatore tranquillo.

PATONG BEACH

Perfetta per chi vuole far festa

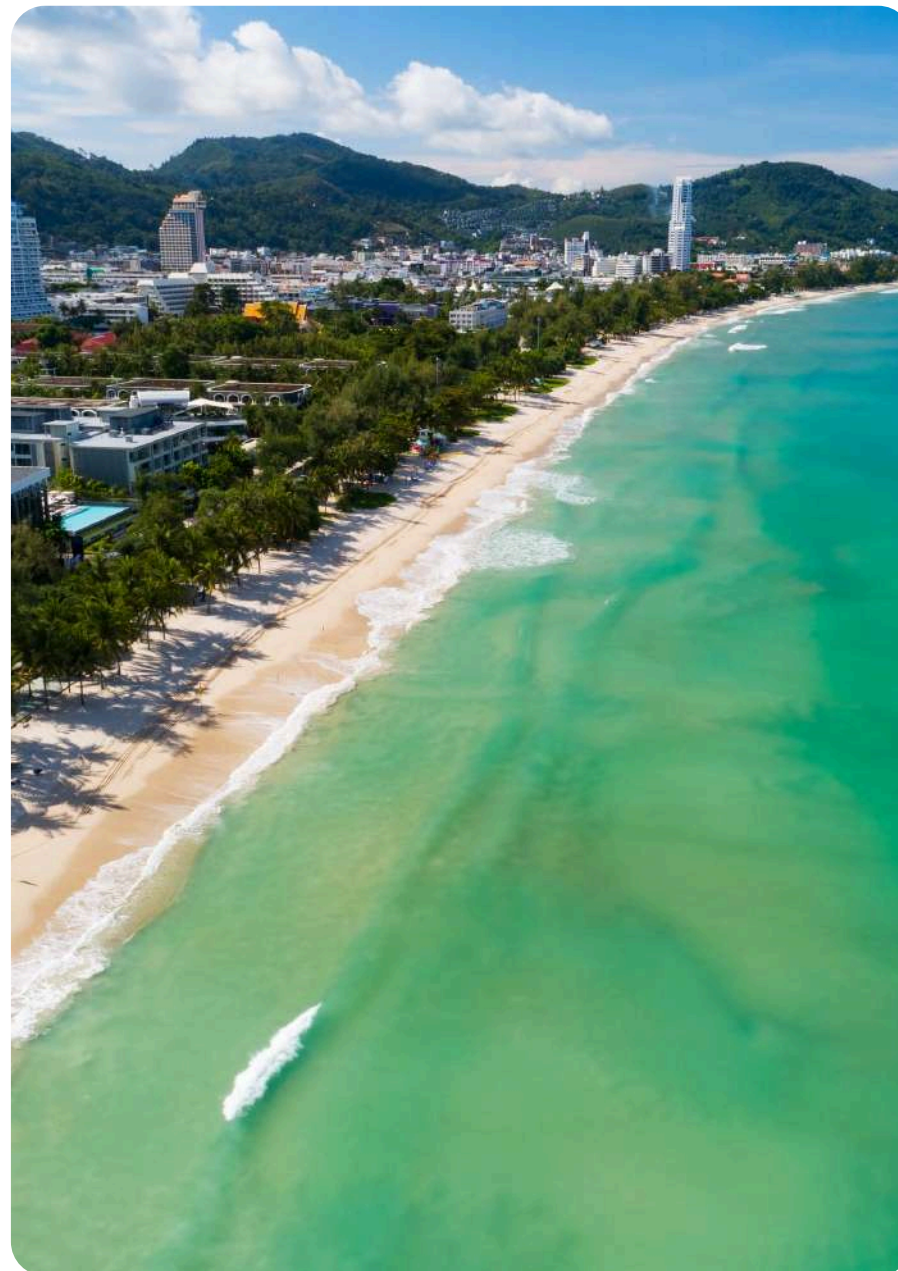
Indubbiamente la **zona più turistica, popolare, frequentata, incasinata, rumorosa** ma anche divertente di tutta Phuket, Patong è un mix di tutto: musica, feste, mercati, caos, risate e anche qualche eccesso. È la classica zona che si odia o si ama — e spesso tutte e due le cose insieme.

Personalmente, consiglio di soggiornare a Patong solo se viaggi tra amici o se vuoi **vivere la nightlife** senza compromessi. Qui si fa festa tutte le sere, e la famosa Bangla Road non dorme mai.

Certo, puoi sempre raggiungerla la sera da qualsiasi altra zona dell'isola (basta un taxi o un tuk tuk), ma se vuoi essere al centro di tutto, Patong è la tua scelta.

Un piccolo avvertimento: Bangla Road è anche famosa per la sua parte più “piccante”, con ping pong show (che personalmente sconsiglio) e locali dove la **prostituzione è piuttosto evidente**. Se questo aspetto ti disturba, meglio limitarsi a un cocktail in uno dei tanti bar e godersi la musica live — l'esperienza è comunque unica.

Se invece vuoi dormire a Patong ma preferisci la tranquillità, il mio consiglio è di scegliere un hotel a nord o a sud rispetto al centro, il più lontano possibile dalla Bangla Road: stessa spiaggia, ma con più relax.



Tra gli hotel più prenotati dagli italiani negli ultimi anni — e che, secondo me, valgono la pena — ci sono diverse opzioni interessanti.

Partiamo dal **Burasari**, un resort bello, vicino alla spiaggia e in pieno centro: perfetto per chi vuole essere al centro dell'azione ma con una base accogliente.

Anche il **Four Points by Sheraton** è una garanzia: camere moderne, servizi ottimi e a due passi dalla spiaggia.

Se vuoi stare fuori dal caos ma senza allontanarti troppo, puoi provare l'**Andamantra**, a metà strada tra relax e praticità.

Per chi cerca camere con vista pazzesca sulla baia di Patong, e ha un budget un po' più alto, il bellissimo **Amari** è perfetto: si trova nella parte sud di Patong e regala tramonti da cartolina.

All'estremo opposto della spiaggia di Patong, nella zona di **Kalim bay**, c'è il gettonatissimo **The Nature**: struttura moderna, curata e family friendly.

Se invece cerchi opzioni più economiche (ma senza brutte sorprese), dai un'occhiata al **Memory Boutique Patong** o al **The Frutta**: semplici ma puliti, ideali per chi vuole spendere di più in escursioni e divertimenti.

Un'alternativa carina è anche **The Natural** (da non confondere con The Nature), sempre economico e ben recensito.

Infine, se vuoi allontanarti dal caos del centro, la zona sud di Patong offre opzioni più tranquille come il **Marriott** Merlin Beach: affacciato su una spiaggia meravigliosa e poco affollata. Attenzione però: durante la bassa marea qui il mare si ritira e nuotare può essere complicato a causa delle rocce.



Per chi è adatta Patong Beach?

Patong è la scelta giusta per chi non vuole annoiarsi nemmeno un secondo. Qui c'è sempre qualcosa da fare, dal giorno alla notte: locali, bar, discoteche, mercati, shopping e street food in ogni angolo. È l'**ideale per gruppi di amici**, viaggiatori in cerca di socialità e chi vuole divertirsi senza badare troppo alla pace e alla tranquillità.



Cosa aspettarsi a Patong?

- ✓ **Spiaggia lunga e animata:** lettini, ombrelloni, sport acquatici e beach club per vivere la spiaggia dal mattino fino al tramonto.
- ✓ **Street food e ristoranti:** dai banchetti locali con spiedini e noodle, alle steakhouse e ai ristoranti internazionali.
- ✓ **Mercati e bancarelle:** souvenir, vestiti, gadget, e un'infinità di negozi aperti fino a tarda notte.
- ✓ **Negozi e centri commerciali:** boutique, negozi di elettronica, abbigliamento e tutto quello che ti può servire in vacanza.
- ✓ **Centri massaggi e spa:** perfetti per un'ora di relax tra una giornata in spiaggia e una serata movimentata.
- ✓ **Serate vivaci (anche troppo) e feste non-stop:** Bangla Road è il regno dei night club, dei bar più rumorosi e delle feste fino all'alba.
- ✓ **Muay Thai:** se vuoi vivere un'esperienza autentica (e un po' adrenalinica), qui puoi assistere agli incontri di boxe thailandese nei diversi stadi sparsi per Patong.
- ✓ **Attività di giorno:** sport acquatici, snorkeling, parasailing, banana boat, e noleggio scooter per esplorare l'isola. Ricorda che il mare della baia di Patong a mio parere non è tra i più belli dell'isola.

PHUKET OLD TOWN

Cuore artistico e storico dell'isola

Phuket Old Town è la vera e propria “città” di Phuket, **lontana dalle spiagge**, un luogo che mescola **tradizione e modernità** con un fascino irresistibile. Qui si respira un’atmosfera unica: le influenze cinesi e portoghesi si intrecciano nell’**architettura sino-portoghese**, creando scorci pittoreschi e angoli perfetti per chi ama fotografare. Passeggiare tra le vie del centro di Phuket è un’esperienza autentica: tra **caffetterie alla moda**, ristoranti deliziosi e boutique piene di oggetti curiosi, è impossibile annoiarsi.

La domenica, la **Thalang Road** si anima con il **mercato serale**: un tripudio di colori, **street food** e artigianato locale. Anche se non soggiorni qui, vale assolutamente la pena farci un giro per immergerti in un’atmosfera magica e assaporare la vera essenza dell’isola.

Phuket Town offre un’ampia scelta di alloggi, dalle **boutique guesthouse** perfette per i backpacker ai co-living moderni ideali per digital nomads. Attenzione però: **soggiornando qui sei lontano dalle spiagge della costa ovest**, quindi valuta bene se vuoi una vacanza di mare o un’esperienza più culturale. Muoversi da Phuket Town verso le spiagge può richiedere un po’ di tempo. Esiste un bus locale, ma è lento. Se vuoi libertà, ti consiglio di noleggiare un motorino o un’auto. Phuket Town, però, è facile da esplorare a piedi e offre scorci nascosti e locali autentici che ti conquisteranno.



Tra le opzioni di alloggio più carine, ti consiglio l'**Ecoloft**, che ha sempre ottimi prezzi e un design moderno ed essenziale. Il **Royal Phuket City** è un hotel grande e imponente, con uno stile classico ma ben tenuto, in pieno centro.

Un'altra scelta interessante è il **Blu Monkey**, giovane, dinamico e ben posizionato (e con annesso ristorante italiano!).

Se ami gli ostelli di design, dai un'occhiata al **Baan Baan Hostel**, un'ottima soluzione per backpacker e viaggiatori social. In pieno centro storico c'è anche il celebre **On On Hotel**, il più antico di Phuket. Ospitato in un edificio storico sino-portoghese, è diventato famoso anche come location del film **"The Beach" con Leonardo DiCaprio**.

Se cerchi un'esperienza di co-living super moderna, ti consiglio l'**HOMA**, un complesso eco-sostenibile con spazi comuni e servizi perfetti per digital nomads e expat che vogliono fermarsi da qualche giorno a qualche mese.

Degno di nota anche il **Book a Bed Poshtel**, ideale per giovani viaggiatori e nomadi digitali: camere private, dormitori condivisi, spazi di coworking e posizione centralissima. Ovviamente, a Phuket Town le opzioni non mancano: boutique hotel, guesthouse accoglienti, ostelli economici e strutture di lusso. C'è davvero qualcosa per ogni viaggiatore.



Per chi è adatta Phuket Old Town?

Phuket Town è perfetta per chi vuole scoprire la **Phuket più autentica**, fatta di storia, cultura e piccole meraviglie da esplorare. È l'ideale per chi ama perdersi tra **top bettole locali**, caffetterie carine, gallerie d'arte, **mercatini colorati** e boutique originali. È anche la base perfetta per digital nomads e per chi lavora in viaggio, grazie alla presenza di coworking e spazi di co-living moderni.

Se cerchi il mare a portata di mano, probabilmente non è la scelta giusta. Ma se invece vuoi **vivere la parte più vera di Phuket** — e avere anche un ottimo punto di partenza per esplorare tutta l'isola — allora questo è il posto perfetto per te. In più, **soggiornare qui costa generalmente meno rispetto ai mega resort sulla costa**, quindi è ideale anche per chi viaggia con un occhio al budget.



Cosa aspettarsi a Phuket Old Town?

- ✓ **Stradine piene di storia e atmosfera:** architettura sino-portoghese, case colorate e scorci da fotografare.
- ✓ **Mercato della domenica a Thalang Road:** un must per chi ama street food, shopping e artigianato locale.
- ✓ **Top bettole e ristoranti:** una varietà incredibile di cucine, dalle zuppe di noodle alle specialità thailandesi più autentiche.
- ✓ **Caffetterie e locali hipster:** perfetti per una pausa tra una passeggiata e l'altra.
- ✓ **Negozi di vero artigianato e boutique:** souvenir, vestiti, prodotti locali e oggetti unici.
- ✓ **Centri massaggi e spa:** per rilassarsi dopo una giornata di esplorazione (consiglio di provare le SPA per capelli e testa).
- ✓ **Arte e cultura:** gallerie d'arte, murales, performance di strada e festival locali.
- ✓ **Vita serale soft:** locali con musica live, bar con atmosfera rilassata e qualche pub perfetto per bere qualcosa.
- ✓ **Prezzi migliori:** soggiornare a Phuket town conviene rispetto alla scelta di soggiornare vicino alle spiagge.

BANGTAO

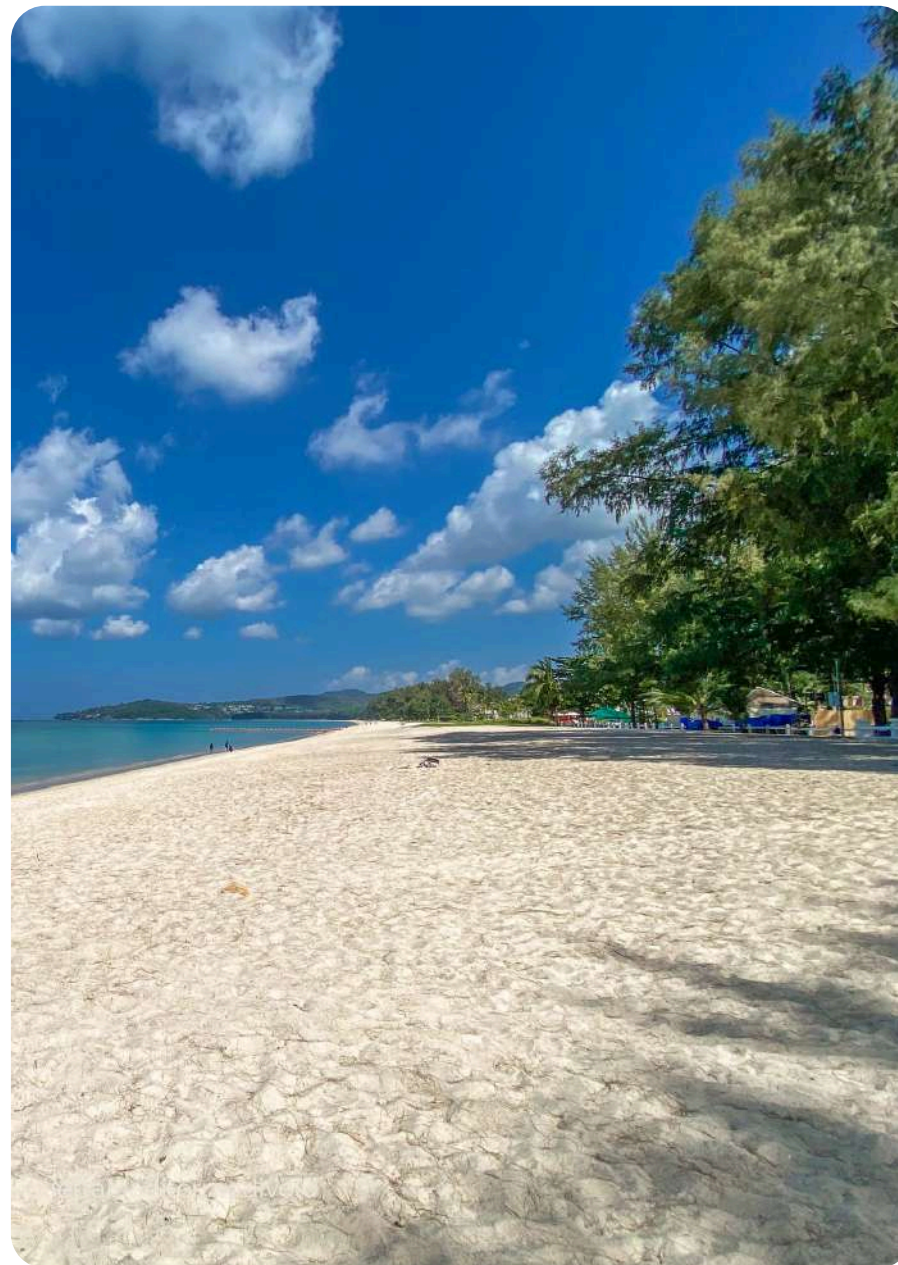
Lusso, relax e un'atmosfera sempre più trendy

Bangtao è una delle zone più belle e affascinanti di Phuket: una **lunghissima e morbida distesa di sabbia** incornicia un mare da cartolina. Non sorprende che qui sia nato l'enorme complesso di resort chiamato **Laguna**, un vero e proprio mondo a parte dove puoi perderti tra giardini curatissimi, laghetti, vialetti puliti e un'atmosfera così ordinata che ti sembrerà di non essere nemmeno in Thailandia.

Bangtao è la perfetta combinazione di relax, **lusso** e ottimi servizi: **ristoranti di qualità**, negozi, spa, piscine e anche qualche angolo più autentico come la zona dell'isolotto alla fine della spiaggia di Layan Beach, che regala uno scenario da cartolina.

Negli ultimi anni Bangtao (e la vicina Cherngtalay) si sono trasformate tantissimo: sempre più turisti, stanchi del sovraffollamento delle solite zone come Kata, Karon e Patong, scelgono questa zona per soggiornare. Il risultato? Una vera e propria rinascita, con beachclub, ristoranti di design, ville lussuose e un'atmosfera internazionale. E se passi di qui, non dimenticare che ci siamo anche noi con i nostri uffici di **Viaggiaphuket**: se vuoi farci un saluto 😊 noi ci siamo!

Un ultimo consiglio: qui le strade possono essere un po' disperse e non c'è una vera e propria passeggiata lungomare continua. Per goderti al massimo questa zona, ti consiglio di noleggiare uno scooter: sarà il tuo alleato migliore per esplorare Bangtao e dintorni in piena libertà.



Tra le strutture più iconiche, ti consiglio di dare un'occhiata al **Banyan Tree Resort**, un vero paradiso immerso nel verde con piscine da sogno e servizi di altissimo livello.

Se cerchi un'esperienza elegante ma più accessibile, puoi valutare il **Dusit Thani Laguna Phuket**, che combina lusso, posizione strategica e servizi di qualità.

Un'ottima alternativa è l'**Angsana Phuket Resort**, perfetto per famiglie e coppie grazie alla sua atmosfera rilassata e ai numerosi servizi.

Da non dimenticare il **SAii Laguna**, un resort bello con camere ampie, ristoranti e piscine: perfetto per chi cerca comfort senza rinunciare alla bellezza della spiaggia.

Se preferisci una struttura più piccola o adults-only, dai un'occhiata al **Sole Mio**, ideale per chi cerca relax e privacy.

Per viaggiatori dinamici e più giovani, consiglio il **Cassia**, con camere moderne, cucina attrezzata e aree comuni perfette anche per chi ama socializzare.

Se viaggi in famiglia o con bambini, l'**Arinara Beach Resort** è un'ottima soluzione: piscina grande, area giochi e posizione a due passi dalla spiaggia.

Un'altra opzione interessante è l'**Amora Beach Resort**, perfetto per chi cerca un compromesso tra qualità e prezzo.

Se invece sei un digital nomad o vuoi fermarti più a lungo, il nuovo **HOMA Chernohtalay** è la soluzione perfetta: un complesso eco-sostenibile con spazi comuni, aree coworking e appartamenti moderni.

Ovviamente, a Bangtao non mancano altre opzioni: boutique hotel, guesthouse accoglienti, ville con piscina e ostelli moderni. Insomma, ce n'è davvero per tutti i gusti!



Per chi è adatta Bangtao?

Bangtao è perfetta per chi cerca una vacanza di relax e lusso. È ideale per famiglie e coppie che vogliono godersi una bella spiaggia, ottimi servizi e **resort di alto livello**.

Negli ultimi anni, Bangtao (e la vicina Cherngtalay) si sono trasformate in una delle zone più trendy di Phuket, e stanno attirando sempre più viaggiatori in cerca di un'atmosfera elegante ma vivace. Qui trovi tanti ristoranti di tendenza, boutique alla moda e beach clubs dove trascorrere le serate. È una zona perfetta anche per chi ama lo shopping, le spa e le attività sportive come il padel. Se sei un digital nomad o viaggiatore di lungo periodo, qui troverai anche soluzioni di co-living moderne.

Se cerchi un posto con mare bellissimo, tramonti da cartolina e una zona sempre più alla moda, ma senza la confusione di Patong, allora Bangtao è la scelta giusta per te.



Cosa aspettarsi a Bangtao?

✓ **Spiaggia lunga:** ideale per lunghe passeggiate e bagni di sole, con lettini e servizi ben organizzati.

✓ **Resort di lusso nel complesso Laguna:** strutture come Banyan Tree, Dusit Thani, Angsana e SAii Laguna offrono un'esperienza unica immersa nella natura.

✓ **Ristoranti e locali di tendenza:** La zona è ricca di ristoranti che spaziano dalla cucina thailandese a quella internazionale, oltre a beach club come il Catch Beach Club, lo Xana Beach Club o il Maya Beach Club, ideali per aperitivi al tramonto.

✓ **Mercatini e negozi:** boutique di design, minimarket e piccoli shop locali per lo shopping.

✓ **Natura:** la spiaggia di Layan Beach e la zona dei laghetti regalano angoli perfetti per rilassarsi e fare delle passeggiate.

✓ **Porto de Phuket e Boat Avenue:** due poli commerciali vicini e imperdibili per chi soggiorna a Bangtao. Porto de Phuket è un elegante centro commerciale all'aperto con ristoranti, bar, negozi e spazi verdi, perfetto per una passeggiata serale o un aperitivo. Boat Avenue è un quartiere commerciale e residenziale con boutique, caffè, bar alla moda e un piccolo mercato notturno, ideale per chi ama la vita locale e lo shopping informale.

MAI KHAO

Natura ed esclusività

Mai Khao è la **spiaggia più lunga di Phuket**, e si estende per oltre 11 chilometri lungo la costa nord-occidentale dell'isola. Parte integrante del Parco Nazionale Sirinat, questa zona ha mantenuto intatto il suo fascino naturale e offre un rifugio sereno lontano dalle aree turistiche più affollate.

La spiaggia, caratterizzata da sabbia dorata e acque cristalline, è circondata da vegetazione lussureggiante e alberi di casuarina che offrono ombra naturale. Durante la stagione secca, da novembre a febbraio, se si è fortunati, è possibile avvistare le tartarughe marine che vengono a deporre le uova, un evento raro e affascinante.

Un'altra particolarità di Mai Khao è la possibilità di osservare da vicino gli **aerei che atterrano e decollano dall'Aeroporto Internazionale di Phuket**, che si trova nelle vicinanze. Questa attività di spotting attira molti appassionati di fotografia e aviazione (io per prima!).

Nonostante la sua tranquillità, Mai Khao offre anche alcune attrazioni per le famiglie, come il parco acquatico **Splash Jungle Water Park**, con scivoli, piscine e aree gioco per bambini. Per lo shopping e la ristorazione, il **Turtle Village** propone una selezione di negozi e ristoranti in un ambiente rilassato.

Mai Khao è la scelta ideale per chi cerca una vacanza all'insegna del relax, della natura e del comfort, lontano dal trambusto delle zone più turistiche di Phuket.



A Mai Khao puoi scegliere tra diverse opzioni di soggiorno, dai resort di lusso alle soluzioni più accessibili, tutte immerse in un contesto naturale unico.

Tra i resort più iconici, il **Sala Phuket** è un vero gioiello: un'oasi di eleganza minimalista, perfetta per una fuga romantica direttamente sulla spiaggia.

Negli ultimi anni, l'offerta si è arricchita con l'apertura di strutture moderne e adatte anche alle famiglie. Il nuovo **Le Meridien Mai Khao** è ideale per chi viaggia con i bambini o per chi cerca comfort contemporaneo, mentre il **Meliá Phuket Mai Khao** offre suite e ville a pochi passi dal mare, perfette per chi ama il design moderno e i servizi di alto livello. Da non dimenticare l'**Avani+ Mai Khao Phuket Suites & Villas**, un resort elegante con piscina, spa e ristoranti gourmet.

Se arrivi o parti da Phuket e vuoi fermarti una notte vicino all'aeroporto per fotografare gli aerei mentre atterrano e decollano sulla spiaggia, il **Sugar Marina Aviator** è una soluzione pratica e conveniente. Non è direttamente sulla spiaggia ma ha una piscina e ottimi prezzi.

Ovviamente, a Mai Khao non mancano altre strutture di charme, boutique hotel e piccole guesthouse immerse nel verde, perfette per chi cerca privacy e relax lontano dal trambusto.



Per chi è adatta Mai Khao?

Mai Khao è perfetta per chi desidera una vacanza di puro relax, lontano dal caos delle zone più turistiche. È ideale per le coppie in cerca di tranquillità, per le famiglie che vogliono far scoprire la natura ai bambini e per chi ama passeggiare sulla spiaggia e cenare sotto le stelle. È anche una base comoda per chi atterra o parte da Phuket, grazie alla vicinanza con l'aeroporto.



Cosa aspettarsi a Mai Khao?

- ✓ **Spiaggia lunghissima:** 11 km di natura incontaminata, perfetta per passeggiate e relax. Attenzione al mare mosso in bassa stagione: da maggio a ottobre le correnti possono essere forti e il mare pericoloso per nuotare, quindi è meglio limitarsi alle passeggiate sulla spiaggia e godersi il panorama.
- ✓ **Resort e ville di lusso:** strutture immerse nel verde, ideali per chi cerca privacy e servizi di alto livello.
- ✓ **Street food locale:** i saleng (carrettini per strada) offrono piatti thailandesi gustosi ed economici. Vicino all'aeroporto vi sono molti ristoranti sia thailandesi che internazionali.
- ✓ **Turtle Village:** piccolo centro commerciale con ristoranti, bar e negozi.
- ✓ **Vita notturna quasi assente:** perfetta per chi cerca silenzio e pace.
- ✓ **Strade tranquille e comode:** ideali per chi si muove in auto o scooter.
- ✓ **Vicinanza all'aeroporto** o al ponte Sarasin per raggiungere la terraferma (provincia di Phang Nga).

KAMALA

Tranquillità e comfort

Kamala è una zona residenziale e turistica abbastanza diversa da Kata o Patong. L'ho sempre considerata un luogo ideale per chi vuole rilassarsi ma senza rinunciare a qualche comodità, evitando il troppo caos. È una località che negli ultimi anni è cresciuta tantissimo, soprattutto nella fascia alta del mercato ed attira famiglie e viaggiatori senior, ma anche chi lavora da remoto e cerca un ambiente tranquillo e vivibile.

La **spiaggia di Kamala è lunga, ampia e tranquilla**, con la sua sabbia dorata che si mescola dolcemente verso un mare generalmente calmo (durante l'altra stagione). Non ci sono isolotti davanti, ma la baia ha un bel colpo d'occhio, incorniciata da promontori verdi. La parte sud è quella più animata, mentre a nord si trovano resort di fascia alta immersi nel verde, spesso con accesso diretto alla spiaggia.

Una delle strutture più conosciute e spettacolari è senza dubbio il Hyatt Regency Phuket Resort, incastonato sulla collina con vista mare. Più centrale e adatto anche a chi si muove a piedi è il Novotel Kamala Beach, perfetto per chi cerca un 4 stelle solido con accesso diretto alla spiaggia. Apprezzato anche il Radisson Resort & Suites Phuket, ideale per famiglie con bambini grazie alla presenza di suite spaziose e piscina con scivoli.



Nella parte settentrionale si trova il famoso complesso di luxury villas e resort di **Andara** e **Paresa**, pensati per una clientela esclusiva. Qui parliamo di standard altissimi, location mozzafiato e massima privacy.

Una zona che personalmente consiglio è quella a ridosso del **Café del Mar Phuket**: il beach club ha reso Kamala una meta cool anche per chi ama i tramonti con musica lounge, ma senza la confusione di Patong. Nei dintorni ci sono boutique hotel interessanti come il Layalina Hotel o il più semplice Baan Kamala, che offrono sistemazioni con ottimo rapporto qualità/prezzo.

Kamala ha anche un piccolo centro, con ristoranti, caffè, minimarket, una piazza del mercato e 7-Eleven aperti 24 ore. Non manca nulla per una vacanza rilassata, e pur non essendo isolata, mantiene un ritmo di vita calmo.

Per chi è adatta Kamala Beach?

Kamala è perfetta per chi cerca pace e comfort ma senza stare in zone troppo remote. La consiglio spesso a famiglie con bambini piccoli, coppie in cerca di tranquillità e a chi vuole staccare la spina. Non è il posto giusto se cerchi vita notturna, ma è un'ottima base per esplorare l'isola o per lavorare da remoto in mezzo alla natura, con il mare a due passi.

Cosa aspettarsi a Kamala?

- ✓ **Spiaggia ampia e tranquilla**: sabbia dorata, mare calmo, ideale per camminare, nuotare o leggere in pace.
- ✓ **Strutture di livello medio-alto**: molte opzioni 4 o 5 stelle, con servizi eccellenti e attenzione al dettaglio.
- ✓ **Locali eleganti e bar sulla spiaggia**, ristoranti fusion, beach club.
- ✓ **Buona posizione per esplorare**: a 15 minuti da Patong e 25 da Surin/Bangtao.
- ✓ **Servizi essenziali a portata di mano**: minimarket, farmacie, noleggio scooter, piccoli ristoranti.



Domande Frequenti su dove dormire a Phuket

Qual è la zona più turistica di Phuket?

Senza dubbio **Patong**: è il centro del turismo di massa, con hotel, locali, centri commerciali e una vita notturna molto attiva. Ideale se cerchi movimento continuo e vuoi stare nel cuore dell'azione.

Qual è la zona migliore per la vita notturna?

Ancora **Patong**, soprattutto intorno a **Bangla Road**, dove si concentra la maggior parte dei bar, club e locali notturni. Se vuoi serate vivaci ma più rilassate, valuta anche Kata o Kamala (zona Café del Mar).

Dove alloggiare a Phuket con bambini?

Le zone più adatte alle famiglie sono **Kata, Karon e Kamala**. Offrono spiagge ampie, mare sicuro (da novembre ad aprile), servizi comodi e un'atmosfera tranquilla ma non isolata.

Qual è la zona più tranquilla dove dormire a Phuket?

Mai Khao è perfetta per chi cerca relax e silenzio, così come **Cape Panwa** e Ao Yon. Sono aree lontane dalla confusione, immerse nel verde, ideali per riposarsi.

E per chi vuole lusso ed esclusività?

Le aree più esclusive sono Cape Panwa, i resort lungo il mare di Mai Khao, e alcune strutture a Surin e Bangtao, dove si trovano resort di alto livello, spesso con spa e ville private. Tra Patong e Surin sul lungomare ci sono anche ville di lusso.

Qual è la zona più instagrammabile di Phuket?

Phuket Town vince per colore, street art e atmosfera vintage. Per i tramonti sul mare, Kata e Surin regalano panorami spettacolari.

E se voglio una vacanza romantica?

Perfetti per le coppie: Kata (romantica e vivace), Kamala (relax e privacy), Bangtao, Surin, Mai Khao. Ci sono anche molti resort adults-only e spa di lusso.

Dove alloggiare se lavoro da remoto?

Cherngtalay e Phuket Town sono ottime scelte per nomadi digitali: connessioni internet affidabili, caffetterie tranquille, atmosfera rilassata. Anche Nai Harn e Rawai hanno una piccola community expat e alloggi mensili.

Qual è la zona meno turistica di Phuket?

Le aree meno turistiche si trovano nell'entroterra nord-orientale dell'isola, in particolare **Paklok** e alcune zone di **Thalang**. Qui non troverai spiagge famose né grandi hotel, ma villaggi locali, templi, foreste, mercati senza turisti e una vita profondamente legata alla quotidianità thailandese. È una Phuket poco conosciuta e autentica, lontana dai circuiti turistici. Attenzione però: Thalang, pur non essendo turistica, è attraversata da molte strade trafficate, essendo uno snodo importante per chi si sposta tra nord e sud dell'isola.



MUOVERSI A PHUKET

ANDIAMO!

Prendi Google Maps e parti all'avventura:

Phuket è grande e merita di essere esplorata a fondo.

Scegli il tuo mezzo di trasporto e andiamo!



Tuk Tuk

Se sei in Thailandia fare una corsa in Tuk Tuk non è solo una necessità

ma a volte fa proprio parte delle belle esperienze del viaggio (quando non guidano come dei matti). Puoi trovarli lungo la strada, davanti alle spiagge e ai luoghi turistici. Ricorda di contrattare il prezzo, ma in generale rimane sempre leggermente più alto dei taxi. Una corsa tra Patong e Kata è intorno ai 400 Baht.

Noleggiare uno Scooter

Noleggiare un motorino costa circa 300 Baht al giorno. Puoi trovare molti negozi di noleggio in giro Per Phuket e anche varie tipologie di motorini. Ricordati di non consegnare mai il tuo passaporto (lascia una fotocopia e un deposito in denaro piuttosto) e di fare foto e video al veicolo prima di noleggiarlo.



Come chiamare un Taxi

Scaricati le app Bolt e Grab e cerca il tuo autista in pochi click. Tutti i residenti usano queste due app perché hanno delle tariffe molto più vantaggiose rispetto ai tuk tuk, sai quanto paghi prima di partire ed infine puoi semplicemente far arrivare un taxi ovunque tu sia. Puoi anche condividere la tua posizione a terzi tramite un link.



Lo sapevi che...

A Phuket non c'è la ferrovia, di conseguenza **niente treni né stazione**. La stazione più vicina all'isola si trova a Surat Thani e da lì partono poi le corse in autobus per Phuket.

Noleggiare un'automobile

Se guidare uno scooter non fa per te, puoi considerare di noleggiare un'auto. I prezzi partono da circa 1000 Baht al giorno, a seconda del tipo di veicolo e del periodo.

Tieni presente che in Thailandia la guida è a sinistra, quindi opposta rispetto all'Italia. Fortunatamente, la maggior parte delle auto a noleggio dispone di cambio automatico, quindi risulta più semplice concentrarsi sulla strada.

Ricorda di portare con te una patente di guida internazionale, poiché è richiesta per noleggiare e guidare legalmente nel paese.

Via Mare

Se vuoi andare alle isole devi prendere una di queste 3 imbarcazioni: la barca di legno per isole limitrofe, il motoscafo per quelle più lontane e il traghetto se vuoi andare comodo alle isole Phi Phi (trovi i dettagli nel capitolo delle isole).



[Torna all'indice](#)

Song Taew (bus locale)

Per spostarsi tra la città di Phuket e le spiagge, la soluzione più economica è il bus blu, chiamato **Song Thaew**, che significa letteralmente "due file" (riferito ai sedili posteriori). Non ci sono fermate designate, quindi per salire basta far cenno al conducente lungo la strada, mentre per scendere premi il cicalino.

Puoi prenderli vicino al mercato di Phuket Town, su Ranong Road. Le destinazioni principali includono **Patong**, Chalong, Kamala, **Kata**, Karon, Nai Harn, Nai Yang, Rawai, Surin e Thalang.

Frequenza: ogni 30 minuti circa, ma gli orari sono flessibili: gli autisti aspettano di riempire il bus prima di partire.

Tariffe: variano in base alla distanza: circa 30-50 Baht a persona.

Orari: dalle 7:00 alle 18:00, tutti i giorni.

Se vuoi spostarti tra le spiagge senza passare per la città di Phuket, puoi provare in alternativa il **Phuket Smart Bus**, un'alternativa più moderna con Wi-Fi, aria condizionata e porte USB. Costa 100 Baht per qualsiasi destinazione e collega l'aeroporto con le principali spiagge lungo la costa occidentale, fino a Rawai.





COSA FARE A PHUKET

COSA FARE A PHUKET?

Phuket non è la classica isoletta tropicale dove in due giorni hai visto tutto: è grande, con zone molto diverse e un ventaglio di attività che può spiazzare chi arriva per la prima volta. Qui trovi spiagge più tranquille e spiagge animate, escursioni in barca verso isole da sogno, mercati serali pieni di vita, templi buddisti, punti panoramici spettacolari, sport acquatici, spa e una vita notturna che va dal cocktail in riva al mare alle feste fino all'alba.

La verità è che non esiste una sola "Phuket": **la tua esperienza dipenderà da cosa ti piace fare**, da dove alloggi, dalla stagione e da quanto tempo hai a disposizione. Le distanze e il traffico contano, così come il meteo: certe attività sono perfette in alta stagione, altre meglio evitarle nei periodi di pioggia. Questo capitolo ti dà una panoramica chiara di tutto quello che offre l'isola, così puoi capire in anticipo su cosa puntare e organizzare le giornate al meglio. Nei prossimi capitoli andremo nel dettaglio di spiagge, isole e itinerari.



[Torna all'indice](#)

1. SPIAGGE E MARE



Ovviamente non si può venire a Phuket e non fare mare :) Qui le spiagge sono tante e diverse tra loro: **Patong** (molto animata, servizi e sport acquatici), **Kata & Kata Noi** (acqua spesso calma in alta stagione; in bassa stagione spot di surf), **Karon** (larghissima e bella in alta stagione), Kamala (più tranquilla, adatta a famiglie), Surin (scenografica ma può avere correnti), Bang Tao (lunghissima, beach club e tratti tranquilli), Nai Harn e Ya Nui (bel mare e atmosfera rilassata), **Freedom Beach** (sabbia bianca, accesso in barca o sentiero), a nord Mai Khao, Nai Yang, Nai Thon (più naturali). Le vedremo tutte nel capitolo dedicato successivamente.



Stagioni: perché la costa ovest cambia così tanto?

- **Alta stagione** (metà novembre–fine aprile): prevale il monsone di nord-est. I venti arrivano dal lato opposto del lato isola con le spiagge, quindi la costa ovest è riparata: **mare in genere più calmo e trasparente**, ideale per nuoto, snorkeling vicino alle rocce e uscite in barca.
- **Bassa stagione** (maggio–ottobre): arriva il monsone di sud-ovest. La **costa ovest è esposta al vento** e al moto ondoso dell'Andaman: onde, rip current (correnti di risacca) e visibilità ridotta. È il periodo migliore per il surf ma spesso sconsigliato per il nuoto quando sventola bandiera rossa. Se vuoi mare più tranquillo in questi mesi, meglio puntare sulle isole riparate in giornata (es. Phi Phi, Coral) o scegliere baie più protette; il lato est dell'isola è meno balneabile (fondali bassi/maree), quindi si va in barca.

Attività “da mare” a Phuket (cosa puoi fare davvero):

- **Nuoto**: ottimo in alta stagione sulla costa ovest; in bassa stagione valuta bene onde e bandiera.
- **Snorkeling**: discreto vicino ai promontori/rocce (Kata Noi, Ya Nui, Ao Sane, Freedom, Nai Harn); molto meglio in escursione alle isole (lo vedremo nel capitolo “Isole”).
- **Surf** (maggio–ottobre): spot accessibili per tutti i livelli a Kata Beach (scuole e noleggi tavole).
- **SUP & kayak**: perfetti in alta stagione al mattino presto su Bang Tao, Nai Harn, Kata, Yanui; in bassa stagione solo quando il mare è davvero calmo.
- **Boat taxi/long-tail**: utili per raggiungere spiagge come Freedom Beach o fare piccoli giri; per le isole, meglio speedboat organizzate (capitolo a parte).
- **Sport acquatici motorizzati (jet ski/parasail)**: solo in zone delimitate e con operatori autorizzati; attenzione alle aree di balneazione.
- **Servizi**: docce pubbliche e bagni non sempre presenti; porta acqua, crema solare reef-safe, cappellino. In alcune spiagge trovi minimarket o chioschi, in altre no. Quasi tutte le spiagge hanno il noleggio di sdraio e ombrelloni, zone per massaggi e chioschi o ristoranti.



2. TOURS ALLE ISOLE



Uno dei motivi per cui molti scelgono Phuket è la possibilità di fare **gite in barca verso alcune delle isole più belle della Thailandia**. In giornata puoi raggiungere scenari da cartolina come le Isole Phi Phi, la Baia di Phang Nga con la famosa “James Bond Island”, le Isole Similan e Surin (in stagione alta), le Racha o la vicina Coral Island. Ogni destinazione ha caratteristiche diverse: alcune sono perfette per snorkeling e immersioni, altre per ammirare paesaggi unici o rilassarsi in spiaggia. Ovviamente ne parleremo in modo esaustivo nel capitolo dedicato (essendo il mio lavoro e passione!).



Tipi di imbarcazione per le escursioni

- **Motoscafi:** veloci, permettono di visitare più tappe in una giornata.
- **Long-tail boat:** tipiche imbarcazioni in legno, ideali per giri brevi verso isole vicine o spiagge accessibili solo dal mare.
- **Catamarani:** più comodi, spesso con molte persone a bordo; alcuni organizzano crociere al tramonto.
- **Yacht:** imbarcazioni di lusso noleggiabili solo su base privata.
- **Yona Beach Club:** Unico Beach Club galleggiante.



3. CULTURA



Phuket non è solo mare: l'isola ha una forte identità culturale, un mix tra **influenze thai, cinesi e musulmane**.

Questo si riflette nei templi, nei mercati, nelle feste locali e persino nella cucina.

- **Templi buddisti:** il più famoso è il Big Buddha, alto 45 metri e visibile da molte parti dell'isola (al momento rimane chiuso a seguito di una frana); il Wat Chalong è il tempio più importante per i locali. Quando visiti un tempio, vestiti in modo rispettoso (spalle e ginocchia coperte) e togli le scarpe / ciabatte all'ingresso dell'edificio.
- **Phuket Old Town:** il centro storico ha **edifici sino-portoghesi**, murales colorati e caffetterie particolari. La domenica si tiene il **Sunday Walking Street Market** con street food e artigianato.
- **Festival:** il più spettacolare è il Vegetarian Festival (settembre/ottobre), famoso per le processioni e i rituali estremi; il **Loy Krathong** (novembre) illumina laghi e spiagge con decorazioni galleggianti. Il **Songkran** invece è il capodanno Thai che si celebra in Aprile.
- **Mercati locali:** oltre a quello della domenica a Phuket Town, troverai night market in varie zone (es. Chillva, Naka), dove assaggiare piatti tipici e comprare souvenir.



4. NATURA E AVVENTURA

Oltre alle spiagge, Phuket ha un lato verde e selvaggio che spesso i turisti non esplorano abbastanza. L'interno dell'isola è collinare e coperto di vegetazione tropicale, con sentieri, cascate e punti panoramici spettacolari.

Cosa puoi fare:

- **Trekking:** percorsi nella giungla che portano a cascate come Bang Pae o Ton Sai, o a punti panoramici come il Black Rock Viewpoint.
- **Viewpoints:** il più famoso è Promthep Cape (tramonto spettacolare), poi Karon Viewpoint e i più nascosti come il Windmill Viewpoint o il piccolo monastero di Promthep.
- **Cascate:** non aspettarti salti d'acqua giganti, ma in stagione delle piogge sono belle per un bagno rinfrescante.
- **Santuari etici degli elefanti:** per osservare elefanti salvati, senza cavalcarli né spettacoli.
- **Avventure adrenaliniche:** zip-line tra gli alberi (es. Hanuman World), ATV (quad) nelle colline.
- **Giri in kayak:** spettacolari soprattutto nella Baia di Phang Nga, tra grotte marine e lagune nascoste. Oppure più rilassanti a Yanui Beach.
- **Immersioni & snorkeling avanzato:** per chi vuole esplorare i fondali vi sono centri diving su tutta l'isola che organizzano esperienze per professionisti.



SANTUARIO DEGLI ELEFANTI

VISITA DI MEZZA GIORNATA CON GUIDA IN INGLESE

Tutti i giorni dell'anno



TIPO
Visita



DOVE
Phuket



GUIDA
Inglese



DURATA
3 ORE



100% ETICO

Visita un vero santuario etico e certificato, dedicato esclusivamente al benessere degli elefanti.



COINVOLGENTE

Partecipa a un bagno rinfrescante e una SPA con gli elefanti, vivendo momenti indimenticabili.



INTERAGISCI

Immergiti in un'esperienza unica, dove puoi nutrire, toccare e fotografare gli elefanti, scoprendo le loro storie.

Itinerario

Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket e incontro con la guida in inglese. I transfer partono all'incirca alle 6:45 per la visita del mattino o alle 11:30- 12:00 per quella pomeridiana.

Introduzione

La guida ti darà una breve introduzione educativa sugli elefanti, preparandoti per l'esperienza. Riceverai banane e canna da zucchero per nutrirli.

Passeggiata

Inizierai una passeggiata nel Santuario con la tua guida, incontrando elefanti liberi nel loro ambiente naturale. La guida condividerà le storie uniche di ogni elefante. Durante la visita, potrai toccare, nutrire e fotografare gli elefanti, scoprendo il loro stile di vita.

Bagno rinfrescante

È tempo di fare il bagno agli elefanti! Un'esperienza memorabile dove potrai lavarli e spazzolarli mentre giocano nell'acqua. Una volta puliti, scatta le ultime foto con loro, prima di cambiarti con abiti asciutti.

Pranzo

Partecipa a un'attività dimostrativa su come preparare il Pad-Thai e poi goditi un ottimo pranzo a base di cibo tradizionale thai.

Rientro in hotel

Dopo una giornata indimenticabile all'Elephant Jungle Sanctuary e un pranzo delizioso, rientrerai al tuo hotel tra le 11:30-12:00 per il tour mattutino o tra le 16:30-17:00 per il tour pomeridiano.

PRENOTA



Trasferimento dal tuo hotel a Phuket
Biglietti di ingresso
Pasto, bibite e frutta fresca
Guida in inglese (italiano su richiesta)
Assicurazione per danni accidentali



Feed Me



Natura



Doccia e SPA



Adulti 2.900 THB
Bambini da 4 a 10 anni 1.900 THB
Bambini da 0 a 3 anni Gratis



5. RELAX E BENESSERE

Phuket è anche il posto giusto per rallentare e dedicarsi al puro relax. Qui trovi spa e centri massaggi di ogni livello: dalle semplici strutture in spiaggia (lettino sotto le palme, massaggio thai vista mare) ai centri benessere di hotel di lusso con percorsi completi, idromassaggio e trattamenti viso/corpo.

Opzioni più comuni

- **Massaggio tradizionale thai:** energico e distensivo, perfetto dopo una giornata di camminate o viaggio in aereo. Occhio che non è una passeggiata (vi ho avvisati).
- **Oil massage:** più dolce e rilassante, con oli profumati.
- **Foot massage:** economico, ottimo anche per pause veloci durante la giornata.
- **Spa di lusso:** pacchetti di 2–3 ore con sauna, bagni alle erbe e trattamenti personalizzati.



Consigli pratici

- Un massaggio in un centro semplice costa molto meno rispetto a una spa d'hotel, ma l'esperienza cambia: valuta se vuoi solo rilassarti o vivere un percorso completo.
- Se hai problemi fisici o preferenze particolari, avvisa sempre prima dell'inizio del trattamento.
- Il massaggio thai tradizionale non è per tutti: può essere molto intenso!
- Prova il massaggio testa e capelli, molto rilassante e ottimo per letteralmente “staccare la testa”.

6. VITA NOTTURNA

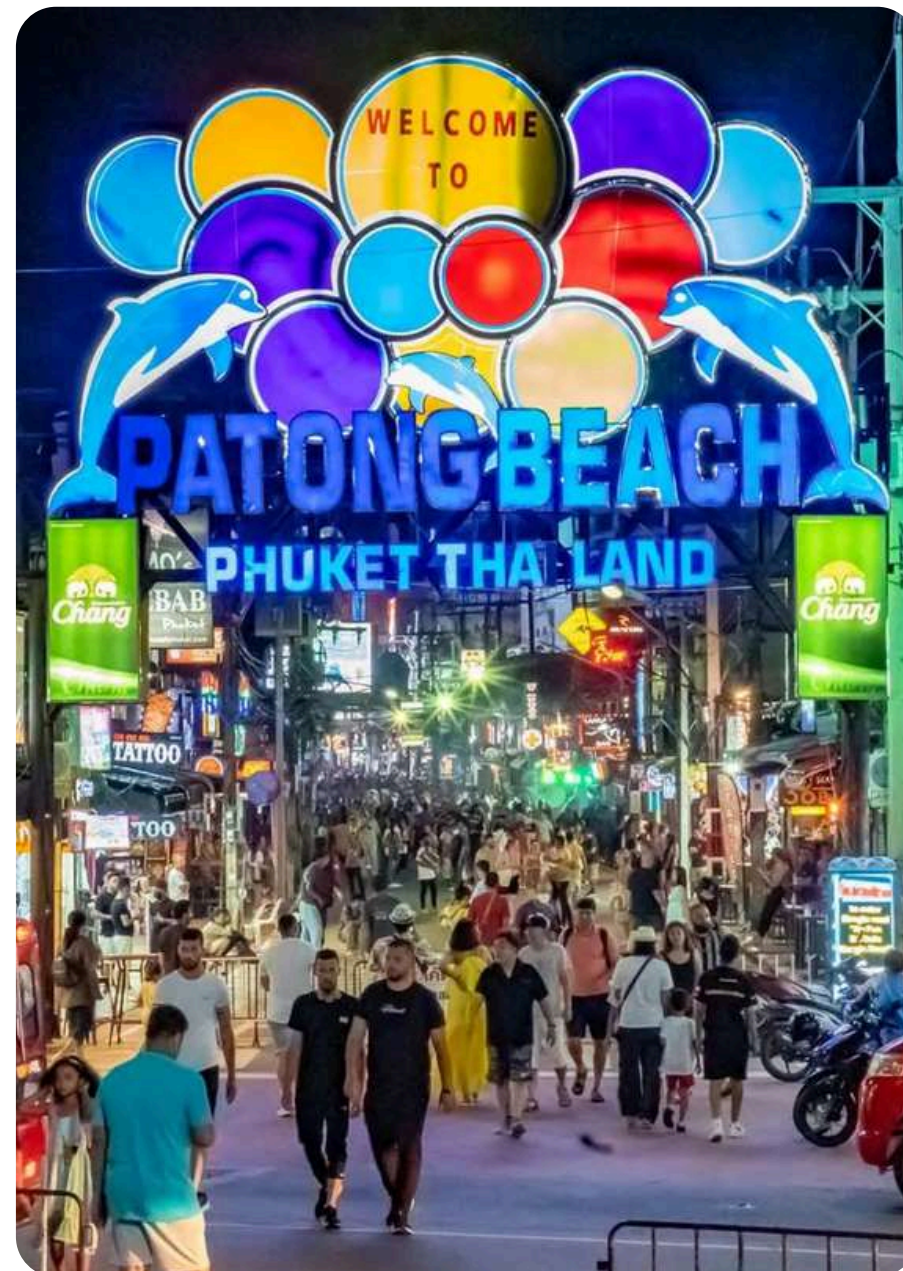
Phuket di sera cambia faccia: dalle atmosfere tranquille dei beach bar al caos colorato delle strade di Patong. La vita notturna qui è molto varia e puoi scegliere tra locali chic, pub informali, spettacoli e feste fino all'alba.

Dove andare:

- **Patong** – Bangla Road: il cuore della movida. Un concentrato di bar, discoteche, musica dal vivo, luci al neon e locali a tema. Ideale se cerchi divertimento sfrenato.
- **Beach club:** posti come Xana Beach Club (Bangtao), Catch Beach Club (Bangtao) offrono cocktail, DJ set e tramonti spettacolari.
- **Chill bar sulla spiaggia:** in alcune zone trovi bar in riva al mare con musica soft e cuscini sulla sabbia.
- **Spettacoli:** cabaret come il Simon Cabaret o show culturali come Siam Niramit.
- **Musica dal vivo:** piccoli pub a Kata, Kamala e Phuket Town ospitano band locali e internazionali.

Consigli pratici

- Nei club e bar più famosi i prezzi sono più alti rispetto ai locali locali (soprattutto cocktail e birre importate).
- Il traffico a Patong di sera è intenso: se non alloggi lì, valuta taxi o moto-taxi.
- Se cerchi qualcosa di più elegante, prenota in anticipo nei beach club più noti, specialmente in alta stagione.





Vita Notturna a Patong

Patong è la “**capitale del divertimento**” di Phuket: luci al neon, musica alta, locali uno attaccato all’altro.

Dopo il tramonto **Bangla Road diventa pedonale** e si trasforma in un corridoio di bar, club e spettacoli. È caotica, piena di gente e costosa rispetto ad altre zone—ma se vuoi party non c’è nulla di più diretto.

Cosa aspettarsi (senza sorprese)

- Tutto concentrato tra Bangla Road e le vie laterali: facile fare bar-hopping.
- Musica e generi per tutti: EDM/hip-hop nei mega-club, rock/reggae nei pub con band live.
- Prezzi più alti della media isola (drink e ingressi), promoter e buttadentro ovunque.
- Traffico e rumore fino a tardi; atmosfera turistica.
- La spiaggia di Patong non è la più pulita dell’isola: qui si viene per uscire, non per il mare.

Dove andare (solo Patong)

- Mega-club: **Illuzion, TaiPan**, Armania – DJ importanti, impianti grossi, serate a tema.
- Pub & live music: locali lungo Bangla con band rock/blues/reggae e birre alla spina.
- Esperienza “chic”: **Yona Beach Club** (beach club galleggiante in baia durante la alta stagione; mood più selezionato, cocktail e DJ set).

Nota sul turismo sessuale

Patong, in particolare Bangla Road, è anche conosciuta per la presenza di go-go bar, hostess bar e locali legati al turismo sessuale. Non è un fenomeno nascosto: fa parte della realtà notturna di questa zona e può essere evidente già camminando lungo la strada. Molti locali hanno promoter che invitano i passanti a entrare e, soprattutto nelle ore più tarde, l’atmosfera diventa esplicitamente orientata a questo tipo di intrattenimento.

Se non ti interessa, basta evitare determinate strade o rientrare presto; se invece vuoi solo vivere la movida “classica” di Patong, ci sono comunque pub, discoteche e locali di musica dal vivo senza contenuti a sfondo sessuale.

Consigli pratici

- Prima di entrare chiedi sempre prezzi e eventuali coperti/coperti “nascosti”; controlla il conto.
- Evita “scam” come i ping pong show.
- Sicurezza base: non lasciare il drink incustodito; usa taxi regolari/app come Grab per rientrare in tarda notte.
- Orari: il pieno lo trovi da tardi in poi; se vuoi vedere Bangla senza casino, passa poco dopo il tramonto.

Per chi è (e per chi no)

✓ Se cerchi serate intense, tantissima gente e club grossi, Patong è la tua base Ideale per divertirti.

✗ Se vuoi serate tranquille o viaggi con bimbi piccoli, meglio non passeggiare in Bangla Road ma fare una camminata magari a Kata Beach nella via parallela al lungomare.



Vita Notturna a Bangtao



Bang Tao è la zona “chic” della nightlife di Phuket: beach club di alto livello, cocktail bar con DJ set e serate più eleganti rispetto a Patong. Qui il target è principalmente internazionale, con un mix di turisti, expat e residenti stagionali che cercano un’atmosfera curata.

Cosa aspettarsi (senza sorprese)

- Beach club di fascia alta con eventi, DJ e cucina gourmet.
- Clientela ben vestita, prezzi più alti della media dell’isola.
- Musica elettronica, lounge e deep house come colonna sonora.
- Serate che iniziano al tramonto e continuano fino a tardi, soprattutto nei weekend e in alta stagione.

Dove andare (solo Bang Tao)

- Catch Beach Club – icona di Phuket: cocktail raffinati, DJ set e pista sulla sabbia.
- Xana Beach Club – elegante, con piscina infinity sul mare e serate a tema.
- Carpe Diem Beach Club – atmosfera mediterranea, ottimo per aperitivo e cena con vista.
- Locali interni: wine bar e pub sparsi nell’area di Boat Avenue per serate più tranquille. Per una cena internazionale, al porto de Phuket ci sono vari ristoranti internazionali di ottimo livello (e se ti piacciono gli hamburger prova il Prime Burger!).

Consigli pratici

- Prenotare in anticipo, soprattutto per tavoli vista mare o eventi speciali.
- Dress code smart casual: niente ciabatte o abbigliamento troppo da spiaggia.
- I prezzi di drink e cibo sono sopra la media dell’isola, calcola un budget adeguato.
- Perfetto per combinare tramonto + cena + serata nello stesso posto.

Per chi è (e per chi no)

✓ Se cerchi nightlife elegante, buona musica e location curate.

✗ Se preferisci ambienti informali o low cost.





Vita Notturna a Rawai



Rawai non è il posto dove andare se cerchi caos e discoteche: qui la serata è più lenta, fatta di **ristoranti vista mare**, bar rilassati e qualche locale aperto fino a tardi. È una zona amata da expat e viaggiatori di lungo periodo, con un'atmosfera informale e prezzi spesso più bassi rispetto a Patong.

Cosa aspettarsi (senza sorprese)

- Pochi locali grandi, niente mega-club: il focus è su pub, birrerie e cocktail bar.
- Clientela mista: expat, coppie, amici; pochi gruppi di turisti "mordi e fuggi".
- Musica dal vivo in alcuni bar, spesso rock o reggae.
- Zone centrali: il lungomare di Rawai e alcune vie interne verso Saiyuan Road.

Dove andare

- Lungomare: ristoranti come **Nikita's** (storico, atmosfera easy) o piccoli locali per un drink guardando il mare.
- **Saiyuan Road**: una via centrale piena di ristoranti, bar, centri massaggi e negozietti.

Per chi è (e per chi no)

✓ Se vuoi una serata tranquilla, chiacchiere e qualche drink in compagnia.

✗ Se cerchi mega-club e folla, non è la zona giusta.

Nota sul turismo sessuale

Rawai non ha la scena esplicita di Patong, ma ci sono comunque hostess bar e piccoli locali a luci rosse, soprattutto nelle vie interne. Sono molto meno invadenti: se non ti interessa, basta non fermarsi nei bar con ragazze sedute all'esterno che invitano i passanti.

Consigli pratici

- In alta stagione, il weekend può essere vivace ma non aspettarti folle: è una nightlife di quartiere.
- Ottimo posto per bere senza spendere troppo rispetto a Patong.
- Molti bar chiudono intorno a mezzanotte: se vuoi tirare tardi, serve spostarsi altrove.
- Possibile combinare la serata con cena a Nai Harn o al mercato di Rawai e poi un drink.





Vita Notturna a Phuket Town



Phuket Town non è famosa per il divertimento sfrenato, ma per la sua atmosfera creativa e locale. Qui la sera trovi bar in edifici sino-portoghesi, caffetterie trasformate in cocktail bar, locali con musica dal vivo e qualche club più raccolto. È la scelta ideale se vuoi un'alternativa più autentica e meno turistica rispetto a Patong. La Domenica sera si anima la Thalang Road col mercato serale (fino alle 21:00 / 22:00).

Cosa aspettarsi (senza sorprese)

- Stile eclettico: bar vintage, rooftop, locali dal design curato.
- Clientela mista: giovani locali, expat, turisti curiosi.
- Musica dal vivo (jazz, blues, indie) in più punti, soprattutto nel weekend.
- Più animata nei giorni di Sunday Walking Street Market (via Thalang).
- Atmosfera generalmente sicura e rilassata, anche di sera tardi.

Dove andare (solo Phuket Town)

- The Library: per un cocktail immersi nel concept di una libreria.
- Papazula: bar ristorante aperto fino a mezzanotte con un'atmosfera carina e musica dal vivo.
- Quip Skybar: al quinto piano di un ostello, ottimo per chiacchiere, cocktail e cena al tramonto.

Consigli pratici

- Ideale combinare cena + serata: ottimi ristoranti e poi giro nei bar a piedi.
- Il centro è compatto: puoi spostarti tra locali in pochi minuti.
- Più viva nel weekend; nei giorni feriali alcune strade sono quasi vuote dopo mezzanotte.
- Attenzione al rientro: dopo le 23 i mezzi pubblici non funzionano, serve taxi o moto-taxi.

Per chi è (e per chi no)

✓ Se vuoi atmosfera locale, musica dal vivo, serata più tranquilla ma curata.

✗ Se cerchi discoteche enormi e festa fino all'alba.



Vita Notturna a Kata e Karon

Kata e Karon offrono una nightlife più tranquilla rispetto a Patong, ma comunque con diverse opzioni per passare la serata. Sono zone adatte a chi vuole bere qualcosa, ascoltare musica dal vivo o fare due chiacchiere senza il caos di Patong.

Cosa aspettarsi (senza sorprese)

- Kata: più raccolta, con pub e cocktail bar vicini tra loro, atmosfera rilassata e qualche locale con band live.
- Karon: più sparpagliata, con bar lungo la strada principale e qualche sports bar.
- Clientela mista: famiglie, coppie, gruppi di amici.

Dove andare (Kata & Karon)

Kata:

SKA Bar – bar di bambù sulla spiaggia, atmosfera reggae, molto popolare al tramonto.

Fira Beach Club – sulla collina tra Kata e Kata Noi, vista pazzesca sul tramonto e musica reggae.

Surf House Kata – bar con piscina a onde per surf indoor, perfetto per gruppi di amici.

Karon:

Tann Beach Club – lounge bar panoramico con vista spettacolare, cocktail curati e atmosfera elegante.

On the Rocks Bar (Marina Phuket Resort) – vista panoramica sul mare, atmosfera più elegante.

Consigli pratici

- Ideale combinare cena + serata: ottimi ristoranti e poi giro nei bar a piedi.
- Il centro è compatto: puoi spostarti tra locali in pochi minuti.
- Più viva nel weekend; nei giorni feriali alcune strade sono quasi vuote dopo mezzanotte.
- Attenzione al rientro: dopo le 23 i mezzi pubblici non funzionano, serve taxi o moto-taxi.

Per chi è (e per chi no)

✓ Se vuoi atmosfera locale, musica dal vivo, serata più tranquilla ma curata.

✗ Se cerchi discoteche enormi e festa fino all'alba.



ITINERARI

A couple is walking away from the camera down a narrow street in a historic town. The man is wearing a straw hat, a white t-shirt, and a large grey backpack, and is pointing towards the distance. The woman is also wearing a straw hat, a white t-shirt, and a long tan skirt, and is carrying a small black bag. They are looking at a map or something in the man's hand. The street is lined with colorful buildings, including a prominent pink one on the left. Red lanterns are hanging from the buildings. A red motorcycle is parked on the right side of the street. The overall atmosphere is that of a travel vlog or a travel guide.

ITINERARI A PHUKET

Organizzare un viaggio a Phuket può sembrare complicato: l'isola offre davvero tantissime cose da fare e da vedere. Per aiutarti a orientarti meglio, ho preparato tre itinerari pronti da seguire, pensati per ogni tipo di viaggiatore e per ogni durata. Ovviamente si tratta di itinerari ipotetici da cui prendere spunto, non vi è nulla di obbligatorio. Se hai poco tempo, **l'itinerario di 3 giorni** ti permetterà di cogliere l'essenza dell'isola. Se desideri esplorare in modo più completo, dai un'occhiata al **percorso di 7 giorni**. Se invece vuoi goderti l'isola senza fretta, **l'itinerario di 10 giorni** è la scelta ideale per vivere Phuket a fondo.



Quanti giorni stare a Phuket?

Dipende dalla durata complessiva del tuo viaggio, ma l'ideale sarebbe **restare almeno 5 giorni** per riuscire a combinare relax, cultura ed escursioni senza dover correre. Ogni proposta che troverai unisce le tappe più famose dell'isola a qualche angolo meno conosciuto, con suggerimenti pratici, consigli utili ed esperienze selezionate con cura. Per chi desidera partire senza pensieri, organizziamo anche pacchetti completi con escursioni, hotel e trasferimenti: è possibile fare richiesta su viaggiaphuket.com.



3 GIORNI

Perfetto per scoprire il meglio di Phuket in poco tempo: spiagge come Nai Harn e Kata, tempio di Chalong e un'indimenticabile **escursione alle Phi Phi**.

7 GIORNI

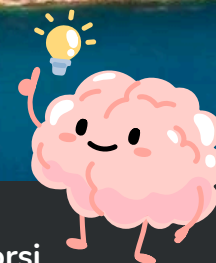
Un itinerario completo tra natura e cultura: sud di Phuket, Phuket Town, Freedom Beach, un tour in barca alle Phi Phi, uno alla **Baia di Phang Nga** e un incontro con gli elefanti in un santuario etico.

QUANTO STARE A PHUKET?

10 GIORNI

Per chi vuole **vivere Phuket in profondità**: oltre a tutte le tappe classiche, scoprirai anche il nord dell'isola, mercati locali come il Naka, zip-line nella giungla e le isole Similan.

Gli itinerari proposti in questa guida **non sono percorsi rigidi da seguire alla lettera**, ma spunti utili per iniziare a orientarsi e capire cosa vedere a Phuket. Servono a chiarire le idee, aiutarti a immaginare il tuo viaggio e pianificare al meglio le giornate, in base ai tuoi gusti e al tempo che hai a disposizione. Puoi seguirli così come sono o modificarli liberamente per creare la tua vacanza perfetta.



3 GIORNI A PHUKET



APRI LA MAPPA



Hai solo pochi giorni ma non vuoi rinunciare a scoprire l'anima di Phuket? Questo itinerario essenziale è pensato per farti vivere mare, natura, cultura e isole da sogno in tre giornate intense ma equilibrate. Perfetto per chi vuole assaporare il meglio dell'isola anche con poco tempo a disposizione.

GIORNO 1 – Il Sud di Phuket tra mare e panorami

Esplora la **zona sud dell'isola**: spiagge come Kata Noi e Yanui, punti panoramici spettacolari come **Promthep Cape** e templi nascosti. Pranza a Rawai al mercato del pesce e visita il Big Buddha e il **Tempio di Chalong** nel pomeriggio.

GIORNO 2 – Escursione alle Isole Phi Phi

Parti al mattino presto per scoprire le **isole Phi Phi** evitando la folla. Naviga tra acque cristalline, visita Maya Bay, **Pileh Lagoon** e fai snorkeling in baie da sogno. Pranza sulla splendida Bamboo Island e sali al punto panoramico per una vista mozzafiato. Rientro nel pomeriggio con il cuore pieno di meraviglia.

GIORNO 3 – Phuket Town e santuario degli elefanti

Inizia la giornata con una visita al **santuario etico degli elefanti**, dove potrai vivere un'esperienza autentica e rispettosa con questi animali meravigliosi. Dopo pranzo, esplora le **vie colorate di Phuket Town**: passeggia tra Thalang Road e Soi Romanee, scatta foto e rilassati con un **massaggio in una SPA** del centro.

7 GIORNI A PHUKET



APRI LA MAPPA



Hai una settimana e vuoi vivere Phuket al massimo?

Questo itinerario completo è pensato per chi desidera unire relax e scoperta: **spiagge meravigliose, isole da sogno, templi, mercati locali, natura ed esperienze** con il giusto equilibrio tra avventura e benessere.

GIORNO 1 – Il Sud di Phuket tra mare e panorami

Spiagge come Kata Noi e Nai Harn, panorami mozzafiato da Promthep Cape e sosta al **mercato del pesce di Rawai**.

Pomeriggio tra il **Big Buddha** e il **Tempio di Chalong**.

Una giornata perfetta per innamorarsi della natura e della cultura dell'isola.

GIORNO 2 – Escursione alle Isole Phi Phi

Parti al mattino presto per **scoprire le isole Phi Phi** evitando la folla. Naviga tra acque cristalline, visita Maya Bay, Pileh Lagoon e fai snorkeling . Visita il punto panoramico a Phi Phi Done. Pranza sulla splendida **Bamboo Island**. Rientro nel pomeriggio con il cuore pieno di meraviglia.

GIORNO 3 – Phuket Town

Scopri l'anima storica di Phuket tra **Thalang Road** e **Soi Romanee**. Visita templi cinesi, gusta piatti locali e fai shopping nei negozietti di artigianato o la **Domenica pomeriggio al mercato** imperdibile in Thalang Road.

Atmosfere coloniali, street art , street food, caffetterie carine e alla moda per un'immersione autentica nella cultura locale.



GIORNO 4 – Freedom Beach e serata a Patong

Al mattino, **relax nella natura selvaggia di Freedom Beach**. Alla sera, aperitivo e vita notturna tra ristoranti e locali sulla famosa **Bangla Road a Patong**.

Dalla pace assoluta della spiaggia alla frenesia notturna: Phuket nelle sue due anime più contrastanti.



GIORNO 5 – Santuario degli elefanti e mare

Incontra da vicino questi animali straordinari in un **contesto rispettoso**, accompagnato da guide esperte.

Dopo l'incontro, lascia che il mare ti accolga: **scegli una spiaggia tranquilla** per leggere, fare il bagno o semplicemente rilassarti.

Una giornata di connessione tra mare e natura. Tramonto in spiaggia d'obbligo (ogni spiaggia a ovest offre tramonti incredibili).



GIORNO 6 – James Bond & Baia di Phang Nga

Partenza anticipata per visitare le meraviglie carsiche della baia: grotte, villaggi su palafitte, spiagge remote e la celebre **James Bond Island**.

Una delle escursioni più suggestive, tra avventura e pura meraviglia naturale. Non perdere questo luogo se ami scenari spettacolari della natura.

GIORNO 7 – Isole Similan

Giornata dedicata ad **un'escursione alle isole Similan**: fondali spettacolari, pesci tropicali e spiagge bianche da cartolina. Le isole Siimlan sono affollate ma se ami il mare azzurro e vedere un paesaggio che ricorda le Seichelles, non perdetele. Consigliata la partenza anticipata per evitare la folla.



10 GIORNI A PHUKET



APRI LA MAPPA



Se una settimana è spesso sufficiente per assaggiare l'isola, un itinerario di 10 giorni è pensato per chi vuole davvero **vivere Phuket in modo completo**. Dieci giorni ti permettono di andare oltre le mete più note: non solo spiagge e isole da sogno, ma anche **templi, mercati, natura selvaggia** ed esperienze autentiche che restituiscono tutta l'anima dell'isola.

GIORNO 1 – Il Sud di Phuket tra mare e panorami

Spiagge come Kata Noi e Nai Harn, panorami mozzafiato da Promthep Cape e sosta al **mercato del pesce di Rawai**.

Pomeriggio tra il **Big Buddha** e il **Tempio di Chalong**.

Una giornata perfetta per innamorarsi della natura e della cultura dell'isola.

GIORNO 2 – Escursione alle Isole Phi Phi

Parti al mattino presto per **scoprire le isole Phi Phi** evitando la folla. Naviga tra acque cristalline, visita Maya Bay, Pileh Lagoon e fai snorkeling . Visita il punto panoramico a Phi Phi Done. Pranza sulla splendida **Bamboo Island**. Rientro nel pomeriggio con il cuore pieno di meraviglia.

GIORNO 3 – Phuket Town

Scopri l'anima storica di Phuket tra **Thalang Road** e **Soi Romanee**. Visita templi cinesi, gusta piatti locali e fai shopping nei negozietti di artigianato o la Domenica pomeriggio al mercato imperdibile in Thalang Road.

Atmosfere coloniali, street art , street food, caffetterie carine e alla moda per un'immersione autentica nella cultura locale.



GIORNO 4 – Freedom Beach e serata a Patong

Al mattino, **relax nella natura selvaggia di Freedom Beach**. Alla sera, aperitivo e vita notturna tra ristoranti e locali sulla famosa **Bangla Road**.

Dalla pace assoluta della spiaggia alla frenesia notturna: Phuket nelle sue due anime più contrastanti.



GIORNO 5 – Santuario degli elefanti e mare

Incontra da vicino questi animali straordinari in un **contesto rispettoso**, accompagnato da guide esperte.

Dopo l'incontro, lascia che il mare ti accolga: **scegli una spiaggia tranquilla** per leggere, fare il bagno o semplicemente rilassarti.

Una giornata di connessione tra mare e natura. Tramonto in spiaggia d'obbligo (ogni spiaggia a ovest offre tramonti incredibili).



GIORNO 6 – James Bond & Baia di Phang Nga

Partenza anticipata per visitare le meraviglie carsiche della baia: grotte, villaggi su palafitte, spiagge remote e la celebre **James Bond Island**.

Una delle escursioni più suggestive, tra avventura e pura meraviglia naturale. Non perdere questo luogo se ami scenari spettacolari della natura.

GIORNO 7 – Isole Similan

Giornata dedicata ad un'**escursione alle isole Similan**: fondali spettacolari, pesci tropicali e spiagge bianche da cartolina. Le isole Siimlan sono affollate ma se ami il mare azzurro e vedere un paesaggio che ricorda le Seichelles, non perdetele. Consigliata la partenza anticipata per evitare la folla.





GIORNO 8 – Shopping e Self Care

Phuket è rinomata per i suoi centri spa e benessere, dove puoi provare non solo il classico massaggio thailandese, ma anche trattamenti con olio di cocco, massaggi alle erbe calde, foot massage e scrub corpo.

Non tutti sanno che l'isola è una delle capitali asiatiche della spa: troverai manicure e pedicure curate a partire da pochi euro nei piccoli saloni locali, fino a pacchetti completi in resort esclusivi con vista mare.

Un'occasione per concedersi una pausa e rigenerarsi davvero.

Consiglio: scegli i centri frequentati anche dai thailandesi, spesso più autentici e con un ottimo rapporto qualità-prezzo.



GIORNO 9 – Escursione alle Isole Surin

Escursione alle Isole Surin: snorkeling in acque turchesi, coralli rigogliosi e banchi di pesci che ti nuotano intorno.

Meno affollate delle Similan, puoi vedere fondali incontaminati e un'atmosfera selvaggia e genuina.

Un'esperienza che emoziona davvero chi cerca il mare nella sua forma più autentica lontano dal turismo di massa.



GIORNO 10 – Il nord di Phuket

Giornata alla scoperta del nord di Phuket: spiagge tranquille come **Nai Yang** e **Mai Khao**, natura rigogliosa e villaggi locali ancora poco turistici.

Qui il ritmo è lento e si respira un'atmosfera diversa dal resto dell'isola, lontana dal caos delle zone più note.

Un'occasione per vivere Phuket in modo più intimo, tra paesaggi verdi e coste ancora selvagge.

A person in a wetsuit is walking on a wet beach, carrying a long surfboard under their arm. The scene is captured at sunset, with the sky in shades of orange, pink, and purple. The ocean waves are breaking in the background, and a small island is visible on the horizon. The person's shadow is cast on the wet sand.

SPIAGGE DI PHUKET

SPIAGGE DI PHUKET

A Phuket vi sono oltre 40 spiagge. Alcune famosissime, altre nascoste, altre ancora segrete.

Le spiagge più belle si trovano tutte sulla costa ovest. Sono tutte spiagge che in alta stagione - da novembre a marzo - tendono ad avere il **mare piatto e cristallino**, ma in bassa stagione possono trasformarsi in spiagge col mare sempre ondosso, e potenzialmente, anche pericoloso.

Nelle pagine successive ho elencato praticamente tutte le spiagge di Phuket, da Nord a Sud e ritagliando anche un piccolo spazio finale per le spiagge secondarie o private.

Anche se in Thailandia per legge tutte le spiagge sono di dominio pubblico, la stessa regola non vale per i terreni adiacenti. Ecco perché alcune spiagge vengono definite private: per accedervi bisogna passare attraverso qualche proprietà privata, che di solito è un resort.

Altre spiagge, invece, fanno pagare l'ingresso con la scusa di un passaggio in auto, un passaggio per l'ingresso o per il pagamento del "beach club": esempi famosi sono Freedom Beach (fanno spesso pagare il passaggio dalla discesa di Patong), Nui Beach o Paradise Beach: la scelta sta al viaggiatore, l'importante è sapere che ci sono sempre alternative gratuite per ogni spiaggia.



SAI KAEW



SAI KAEW

La prima spiaggia a nord di Phuket



Sai Kaew Beach è la prima spiaggia che si incontra a Phuket arrivando dal nord, estendendosi dal ponte Sarasin fino all'inizio di Mai Khao Beach. Questa lunga distesa di sabbia dorata è un angolo di natura incontaminata, tranquilla e poco frequentata.

Durante la bassa stagione, le onde possono essere forti e il mare diventa pericoloso per nuotare. Ma nella stagione secca, soprattutto al mattino, l'acqua si tinge di un azzurro profondo e cristallino.

Per raggiungere Sai Kaew da Phuket, è necessario attraversare il check-point situato poco prima del ponte Sarasin. Una volta lì, consiglio di esplorare anche **Pak Phra Beach**, una spiaggia poco conosciuta che si affaccia sulla baia di Phang Nga, regalando scorci autentici e suggestivi.

Un'esperienza da non perdere è una **passeggiata sul ponte pedonale Sarasin**, che permette di raggiungere la prima costa della provincia di Phang Nga.

Lungo il ponte e nelle vicinanze troverai carretti di street food locale e ristoranti di pesce fresco, perfetti per un assaggio autentico della cucina thailandese.

🔥 Perché Sai Kaew Beach è speciale?

🌴 **Selvaggia** – Zero caos, zero lettini, solo natura e relax assoluto.

🌊 **Due facce del mare** – Onde potenti e selvagge in bassa stagione, azzurro da sogno in alta stagione.

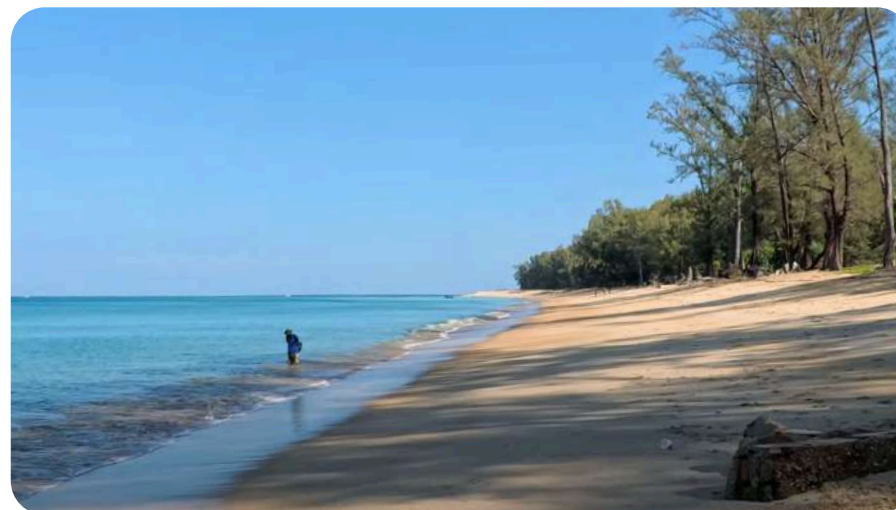
📷 **Pak Phra Beach** – Una piccola spiaggia da scoprire poco più a nord, con vista sulla costa di Phang Nga.

🚶 **Passeggiata sul Ponte Sarasin** – Il ponte pedonale perfetto per una vista mozzafiato tra Phuket e Phang Nga.

🍷 **Street food** – Carrettini con specialità locali e ristoranti di pesce fresco.

👤 **Zero turismo di massa** – Qui non troverai folle, solo pace, mare e una Phuket autentica.

Questa spiaggia è un tesoro nascosto di Phuket: se vuoi vivere un lato meno turistico e più autentico dell'isola, non puoi perdertela!





MAI KHAO

MAI KHAO

11 Chilometri di spiaggia selvaggia



Benvenuti a Mai Khao Beach, la spiaggia più lunga di Phuket: **11 chilometri di sabbia dorata che si estendono dal Parco Nazionale di Sirinat fino a Sai Kaew Beach**, la prima spiaggia prima del ponte Sarasin. Qui la natura è sovrana, con solo pochi resort di lusso e ville nascoste tra la vegetazione, perfetti per chi cerca privacy e tranquillità assoluta.

Uno dei motivi più curiosi per cui Mai Khao è famosa? **Gli aerei che atterrano sopra la spiaggia!** L'aeroporto di Phuket si trova proprio qui, e molti visitatori vengono per **scattare foto spettacolari con i giganti dell'aria che sfiorano il mare.**

Il mare a Mai Khao cambia volto con le stagioni: in alta stagione (novembre-aprile) l'acqua è generalmente calma e balneabile, ma in bassa stagione (maggio-ottobre) il mare diventa pericoloso a causa delle onde forti e del fondale che diventa subito profondo dopo pochi metri.

Se cerchi una **spiaggia selvaggia, senza caos, senza motoscafi, senza venditori ambulanti**, Mai Khao è il tuo **rifugio perfetto**. È un posto dove ascoltare il vento, sentire il profumo del mare e lasciarsi avvolgere dalla pace assoluta. Io amo questo luogo.

🔥 Perché Mai Khao Beach è unica?

🌴 **La più lunga di Phuket** – Ben 11 km di sabbia dorata, senza fine.

📷 **Il paradiso degli spotter** – Qui puoi scattare foto epiche agli aerei che atterrano sopra la spiaggia!

🌿 **100% selvaggia e autentica** – Niente motoscafi, niente jet ski, niente venditori. Solo natura pura.

🌊 **Attenzione al mare** – Balneabile in alta stagione, ma in bassa stagione è pericoloso: onde alte e fondale subito profondo.

🏡 **Lusso discreto** – Solo pochi resort esclusivi e ville private, ideali per chi cerca privacy assoluta.

😊 **Un rifugio di pace** – Se vuoi staccare dal mondo, questa è la spiaggia giusta.

Mai Khao è un'oasi di libertà e silenzio, una spiaggia che non ha bisogno di folla o locali per essere speciale.





SIRINAT

SIRINAT

Un parco marino con angoli segreti



A nord di Nai Yang Beach, il **Parco Nazionale di Sirinat** è una delle poche aree protette di Phuket, un angolo di verde per chi cerca relax e natura incontaminata. L'ingresso è a pagamento (200 Baht per gli stranieri), il che contribuisce a mantenere un ambiente tranquillo e mai troppo affollato.

La spiaggia all'interno del parco è bella e silenziosa, **ideale per un picnic all'ombra degli alberi** o per una passeggiata rigenerante. Tuttavia, il contrasto con le zone limitrofe è evidente: basta camminare a nord, verso l'aeroporto, per trovare rifiuti portati dai monsoni, purtroppo mai ripuliti. Di recente ho notato che anche la spiaggia non viene curata. Se non si vuole pagare l'ingresso, esiste un **accesso secondario**: basta girare a sinistra prima della biglietteria e si può entrare liberamente da una strada secondaria. Per gli esploratori più curiosi, un'esperienza unica è visitare una piccola isoletta di corallo morto che affiora davanti alla spiaggia. Con un paio di scarpe da scoglio, è possibile camminare su questo paesaggio surreale e suggestivo.

🔥 Perché visitare il Parco Nazionale di Sirinat?

🌿 **Un'oasi protetta** – Natura curata e una spiaggia mai troppo affollata.

🥗 **Perfetto per un picnic** – Ampi prati all'ombra degli alberi, ideali per rilassarsi.

🚶♂️ **Sentieri e camminate rilassanti** – Un posto perfetto per passeggiare nella natura.

📄 **Ingresso a pagamento** (200 Baht) – Ma c'è un accesso secondario gratuito per chi lo cerca.

♻️ **Attenzione al degrado fuori dal parco** – Verso nord si trovano rifiuti portati dal mare.

🌴 **Un'isola di corallo morto da esplorare** – Con scarpe adatte, un'esperienza fuori dal comune.

Il Parco di Sirinat è un luogo interessante per chi ama la natura e la tranquillità, ma con qualche limite legato alla gestione delle aree circostanti. Per una giornata di relax e un'esperienza insolita, vale sicuramente la pena visitarlo.





NAI YANG

NAI YANG

Il segreto meglio custodito di Phuket



Nai Yang Beach è una delle spiagge meno conosciute di Phuket, probabilmente perché non si nota dalla strada principale e non la si scopre per caso. Ma chi la trova, si innamora: è **autentica, tranquilla e dal fascino tipicamente thailandese**.

Qui il tempo sembra scorrere più lentamente: barche di legno ormeggiate sulla riva, ristoranti sulla sabbia dove gustare piatti semplici ma deliziosi, e un tramonto che accende il cielo di colori spettacolari.

Nai Yang è **perfetta durante la bassa stagione**: a differenza di molte altre spiagge della costa ovest, qui il mare rimane quasi sempre calmo e in certi giorni ti permette di nuotare senza preoccupazioni (fai sempre attenzione alle bandiere rosse). A differenza delle spiagge più isolate, Nai Yang è ben servita, con negozietti prima della spiaggia e qualche lettino e ombrellone per chi desidera più comfort.

Se cerchi un angolo di Phuket lontano dal turismo di massa, dove rilassarti senza caos, Nai Yang è la spiaggia perfetta.

🔥 Perché Nai Yang Beach è speciale?

🌴 **Un piccolo paradiso nascosto** – Non si vede dalla strada principale, quindi è meno turistica.

🌊 **Mare calmo anche in bassa stagione** – Una rarità sulla costa ovest di Phuket.

🍽️ **Ristorantini sulla sabbia** – Perfetti per una cena vista tramonto.

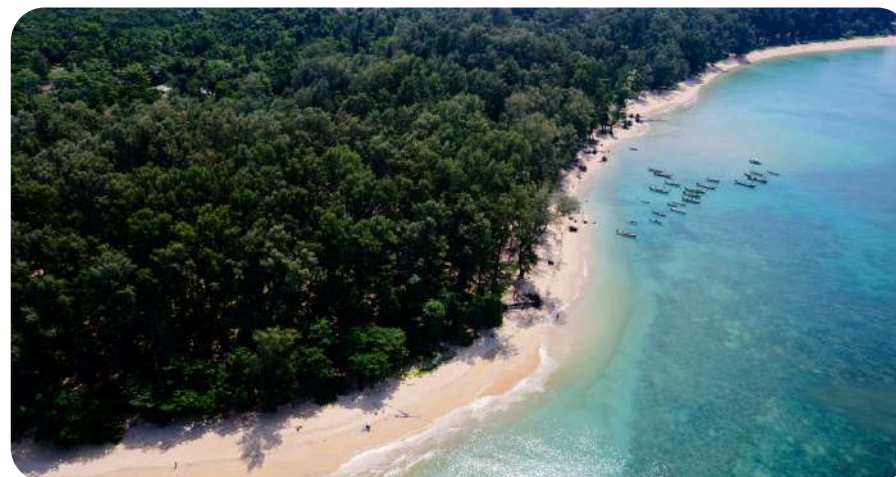
📸 **Scorci autentici** – Barche di legno, palme e un'atmosfera da cartolina.

🛖 **Ben servita** – Negozi prima della spiaggia, lettini e ombrelloni disponibili.

🌿 **Parco Marino all'estremità** – Sirinat (vedi pagina precedente)

🌅 **Tramonti spettacolari** – Uno dei posti migliori per vedere il sole sparire nel mare.

Nai Yang è una perla nascosta di Phuket, perfetta per chi cerca relax, autenticità e un mare calmo tutto l'anno.





NAITHON

NAYTHON

Un gioiello del nord di Phuket



Naithon Beach è una delle spiagge più belle di Phuket, ma c'è un dettaglio importante da sapere: è una spiaggia da alta stagione. Durante la bassa stagione (maggio-ottobre), il mare può diventare molto mosso, con onde forti e **pericolose correnti di risacca** (di solito segnalate con la bandiera). Ma in alta stagione (novembre-aprile), Naithon è spettacolare: una lunga distesa di **sabbia finissima, mare cristallino e un'atmosfera rilassata lontana dal turismo di massa**. L'ombra naturale degli alberi lungo la spiaggia permette di riposarsi senza dover affittare ombrelloni, e attraversando la strada si trovano ristoranti, street food, mini market e piccoli servizi. A differenza di altre zone più turistiche, Naithon non ha molti hotel, ma offre splendide ville moderne con vista mare, perfette per chi cerca privacy e lusso discreto. Un'attrazione curiosa di Naithon? La famosa **scaletta panoramica**, un angolo perfetto per scattare foto spettacolari. La posizione esatta è indicata sulla [mappa](#).

🔥 Perché Naithon Beach è da non perdere?

🌊 **Perfetta in alta stagione** – Mare calmo, acqua cristallina e sabbia finissima.

⚠️ **Attenzione in bassa stagione** – Onde forti e correnti di risacca, segnalate con bandiera.

🌿 **Ombra naturale** – Gli alberi lungo la spiaggia offrono riparo dal sole.

🍽️ **Tutto a portata di mano** – Ristorantini, street food e mini market proprio dall'altro lato della strada.

📸 **Scaletta panoramica** per foto uniche – Trovi la posizione esatta sulla mappa!

😊 **Un pochino meno affollata** rispetto ad altre spiagge – Un'opzione tranquilla per chi cerca relax.

Naithon è una scelta eccellente per godersi la bellezza di Phuket senza il caos turistico, specialmente nei mesi migliori.





BANANA

BANANA BEACH



Da gemma nascosta a meta popolare



Un tempo una delle spiagge più segrete e incontaminate di Phuket, **oggi Banana Beach non è più quel paradiso nascosto che era qualche anno fa**. Rimane comunque una delle spiagge più belle dell'isola, con il suo mare cristallino e la rigogliosa giungla che la incornicia, ma il turismo crescente ha cambiato la sua atmosfera.

La sabbia, a differenza di altre spiagge di Phuket, non è bianca e fine, ma più granellosa, mentre l'accesso, che un tempo richiedeva una piccola avventura, è stato reso più semplice. Di recente è stato aggiunto un grande parcheggio, che ha sacrificato parte della giungla e ha portato più affluenza.

Nonostante questo, **Banana Beach è ancora uno spettacolo naturale e vale la pena visitarla**, soprattutto in alta stagione, quando l'acqua è limpida e calma. Sul lato sud è possibile fare snorkeling, anche se ormai la spiaggia non offre più quell'atmosfera di luogo selvaggio e segreto.

🔥 Cosa sapere su Banana Beach

❌ **Non è più una spiaggia segreta** – Oggi è più conosciuta e frequentata.

🌴 **Mare cristallino, ma sabbia granellosa** – Diversa dalle spiagge di sabbia finissima di Phuket.

🚶♂️ **Accesso più comodo**, ma meno avventuroso – Il nuovo parcheggio ha tolto tutto il fascino.

🤿 **Snorkeling al lato sud** – L'acqua rimane stupenda in alta stagione.

🍽️ **Solo un piccolo ristorante** – Nessun altro servizio nelle vicinanze.

🌿 **Foresta ridotta per far spazio al turismo** – L'atmosfera è cambiata.

Banana Beach non è più una gemma nascosta, ma resta una delle spiagge più belle di Phuket.





LAYAN

LAYAN BEACH

Un angolo tranquillo



Layan Beach è la parte più a nord della lunga spiaggia di Bangtao, un luogo che conserva ancora un'**atmosfera autentica e rilassata**, lontana dal lusso e dalla modernità della zona sud. Qui il mare non è il più bello per nuotare, ma la spiaggia è perfetta per una **passeggiata al tramonto** o un picnic all'ombra degli alberi, proprio come fanno molti thailandesi che vengono qui a rilassarsi e godersi il tempo in compagnia.

Uno dei punti più particolari di Layan è il piccolo isolotto che chiude la spiaggia a nord. Durante la bassa marea, lo si può raggiungere facilmente a piedi e proseguire fino al suo retro, dove si apre una lunga distesa di sabbia spesso abitata da simpatici granchietti intenti a scavare nella sabbia.

Raggiungere Layan è semplice, grazie alla strada che porta direttamente alla spiaggia. Nonostante la vicinanza con Bangtao, qui si respira un'atmosfera completamente diversa: niente beach club o resort esclusivi, solo natura e tranquillità.

🔥 Perché visitare Layan Beach?

🌅 **Perfetta per passeggiate al tramonto** – Il mare non è speciale, ma il paesaggio è rilassante.

🌿 **Un angolo autentico di Thailandia** – Qui i thailandesi si rilassano e fanno picnic all'ombra.

🌴 **Isolotto raggiungibile a piedi in bassa marea** – Un piccolo isolotto da esplorare

🦀 **Sabbia piena di granchietti** – Una distesa di spiaggia nascosta dietro l'isolotto, perfetta per esplorare.

🚗 **Facilmente accessibile in scooter** – Nessun percorso complicato per arrivarci.

😊 **Pace assoluta, senza beach club e lusso occidentale** – Un posto per rallentare e respirare l'autenticità dell'isola.

Layan Beach è un'oasi di tranquillità, lontana dal turismo di massa. Se cerchi un posto per rilassarti senza frenesia, questo è il luogo perfetto.





BANGTAO

BANGTAO BEACH

Una baia di 6 chilometri



Bangtao Beach è una delle spiagge più lunghe di Phuket, con i suoi quasi **6 km di sabbia dorata**. Qui si trova un mix interessante tra tranquillità e **strutture di lusso**, ed è una destinazione che si adatta sia a chi cerca relax sia a chi vuole godersi i comfort di resort e **beach club esclusivi**.

Durante l'alta stagione, il mare è generalmente calmo con un'acqua trasparente che si presta perfettamente a una nuotata. In bassa stagione, invece, possono formarsi onde e correnti.

La zona sud di Bangtao è quella più vivace, con beach club alla moda, ristoranti e locali raffinati. Qui si respira un'aria più occidentale, con **cocktail bar sulla spiaggia**, hotel di alto livello e una scena gastronomica molto sviluppata.

Man mano che ci si sposta verso nord, l'atmosfera cambia: meno strutture, più tranquillità e una spiaggia più spaziosa dove rilassarsi senza troppa folla.

Bangtao è una scelta perfetta per chi cerca un equilibrio tra comodità e bellezza naturale.

🔥 **Perché Bangtao Beach è una delle migliori spiagge di Phuket?**

🌊 **6 km di spiaggia dorata** – Una delle più lunghe e spaziose di Phuket, perfetta per camminate e relax.

🍹 **Beach club esclusivi** – Il famoso Catch Beach Club e altri locali raffinati per chi ama musica e cocktail vista mare.

🏡 **Resort di lusso e ville private** – Una delle zone più esclusive dell'isola, con hotel di alto livello e ville da sogno.

🍴 **Ampia scelta di ristoranti** – Dalla cucina thailandese a quella internazionale, ce n'è per tutti i gusti.

😊 **Atmosfere diverse a seconda della zona** – Più movimentata a sud con locali e servizi, più tranquilla a nord per chi cerca pace.

☀️ **Ideale in alta stagione** – Mare calmo, acque trasparenti e perfette per nuotare.

🚗 **Ben collegata e facile da raggiungere** – Vicina a molte strutture turistiche e con accessi comodi.



SURIN



SURIN BEACH

Eleganza tropicale



Surin Beach è una delle **spiagge più apprezzate di Phuket**, una sorta di sorella minore di Kata e Karon, ma con un fascino tutto suo. Pur essendo una meta amata sia dai turisti che dai residenti, non raggiunge mai il caos di Kata Beach e rimane un'ottima opzione per chi cerca una spiaggia bella, ben servita e vivace, ma senza eccessi.

Durante l'alta stagione, il **mare è perfetto per nuotare**, mentre chi ama camminare può partire dal lato sud della spiaggia e raggiungere Laem Singh Beach, un tempo una delle più celebri di Phuket, oggi molto meno frequentata.

Surin di recente (Agosto 2025) è stata "ripulita" dai carretti di street food quindi al momento sembra più "libera e selvaggia". La sabbia dorata è soffice e pulita, e l'ambiente naturale circostante, fatto di palme e vegetazione tropicale, regala un'atmosfera da cartolina esotica.

Se si cerca una spiaggia turistica con un mare splendido (in alta stagione) e un grande fascino tropicale, Surin è tra le migliori opzioni del centro-nord di Phuket.

🔥 Perché scegliere Surin Beach?

🌊 **Mare perfetto per nuotare in alta stagione** – Acqua limpida e invitante.

🌴 **Sabbia dorata e natura spettacolare** – Una delle spiagge più belle del centro-nord.

🚶♂️ **Passeggiata fino a Laem Singh Beach** – Un piccolo trekking per scoprire una spiaggia meno frequentata.

🚤 **Barchette per Laem Singh** – Chi non vuole camminare può raggiungerla via mare.

🏆 **L'equilibrio perfetto tra bellezza e comodità** – Turistica, ma senza diventare eccessivamente affollata.

Surin Beach è la scelta giusta per chi vuole un po' di tutto: bellezza, servizi e un'atmosfera rilassata, senza il caos delle spiagge più famose.





LAEM SINGH

LAEM SINGH

Paradiso (quasi) segreto di Phuket



Un tempo una delle spiagge più amate dagli italiani, Laem Singh era famosa per il suo ristorante “da Ali”, i suoi ombrelloni e i numerosi servizi. Oggi, però, **l'accesso diretto via terra è stato chiuso** e questo ha reso Laem Singh una spiaggia con poco affollamento.

Per raggiungere questo angolo di paradiso, ci sono due opzioni:

Percorso a piedi da Surin, camminando lungo la costa.

Barchette da Surin, un'opzione comoda per chi non vuole camminare.

Una volta arrivati, la ricompensa è incredibile: una **spiaggia tropicale da sogno**, quasi sempre poco affollata rispetto le altre spiagge di Phuket, con sabbia dorata, acque limpide e un'atmosfera selvaggia e rilassata.

Per gli appassionati di snorkeling, il lato sud della spiaggia offre un po' di vita marina, ma senza grandi aspettative: il corallo è scarso e i pesci non sono numerosissimi.

🔥 Perché Laem Singh Beach è speciale?

🌴 Una delle spiagge più belle di Phuket – Atmosfera tropicale da cartolina.

🚤 Accessibile solo via mare o camminando – Un piccolo sforzo per un grande premio.

😊 Meno gente, tanto relax – Lontana dal turismo di massa.

🌊 Mare limpido e perfetto per nuotare in alta stagione.

🤿 Snorkeling al lato sud – Poco corallo, pochi pesci, ma comunque un'esperienza piacevole.

📸 Un tempo molto amata dagli italiani – La storia di una spiaggia che ha cambiato volto.

🚤 Barche economiche da Surin – Per chi vuole raggiungerla senza fatica.

Laem Singh è uno degli ultimi “angoli nascosti” di Phuket, un piccolo paradiso che merita una visita. Se volete scoprire una spiaggia spettacolare lontana dal caos, questo è il posto giusto.





KAMALA

KAMALA

Relax e comfort



Kamala Beach è una spiaggia lunga e tranquilla, perfetta per chi cerca un posto rilassante con tutti i servizi a portata di mano. Situata tra Surin Beach e la movimentata Patong, offre un **ambiente più sereno rispetto** alla sua vicina più caotica, ed è ideale per famiglie e coppie in cerca di relax.

In alta stagione, il mare è bello, con acque calme e limpide, perfette per una nuotata. La spiaggia è ampia, con ombrelloni e lettini disponibili, ristoranti e bar dove poter pranzare con i piedi nella sabbia.

Per chi cerca un angolo ancora più intimo, nel lato sud di Kamala si trova **Rayee Beach**, una piccola spiaggia nascosta meno frequentata, raggiungibile seguendo il link “Kamala spiaggia piccola” sulla mappa.

Oltre alla bellezza naturale, Kamala ospita il **Café del Mar**, uno dei beach club più iconici al mondo. Qui si può sorseggiare un cocktail in un’atmosfera lounge, perfetta per rilassarsi con musica di qualità e tramonti mozzafiato.

🔥 Perché Kamala Beach è un’ottima scelta?

🌴 **Lunga, spaziosa e ben servita** – Ombrelloni, lettini, ristoranti e bar sulla spiaggia.

🌊 **Mare perfetto in alta stagione** – Acqua limpida e ideale per nuotare.

👨👩👧👦 **Ideale per famiglie** – Tanta sabbia per far giocare i bambini in sicurezza.

🏖️ **Rayee Beach** (Kamala spiaggia piccola) – Un piccolo angolo più riservato nel lato sud.

🍹 **Café del Mar** – Un beach club di livello internazionale per chi ama le atmosfere lounge.

📍 **Posizione strategica** – Vicina a Patong per la nightlife, ma molto più tranquilla.

Kamala è una spiaggia equilibrata, perfetta per chi vuole un mix di relax, servizi e un tocco di esclusività senza il caos delle spiagge più affollate.



PATONG



PATONG

La spiaggia più famosa di Phuket



Patong Beach è il punto di riferimento del **turismo di massa a Phuket**. Qui si trova di tutto: sdraio, ombrelloni, massaggi sulla spiaggia, venditori ambulanti di cocco e snack, sport acquatici e tantissime persone, a tutte le ore del giorno.

Se sei un gruppo di amici o una coppia giovane in cerca di movida, socialità e divertimento, Patong può essere una scelta adatta. Se invece cerchi una spiaggia paradisiaca e rilassante, questo non è il posto giusto.

Purtroppo, il **turismo ha rovinato la bellezza naturale di Patong**, rendendola un luogo caotico e lontano dall'immagine da cartolina di Phuket.

Un ricordo personale: durante il lockdown del Covid-19, quando i turisti erano spariti, ho visto una Patong completamente diversa. Il mare era blu, la sabbia bianca e impalpabile, l'atmosfera magica. Questo mi ha fatto pensare che non è Patong ad essere brutta, ma è l'enorme affluenza di visitatori che la rende a volte poco attraente.

🔥 Cosa aspettarsi da Patong Beach?

🌊 **Una spiaggia caotica e commerciale** – Turismo di massa, venditori e servizi di ogni tipo.

🎉 **Movida e vita sociale** – Perfetta per chi cerca divertimento e compagnia.

🍹 **A pochi passi da Bangla Road** – La via dei locali notturni più famosa di Phuket.

🚣 **Tanti sport acquatici disponibili** – Moto d'acqua, parasailing, banana boat e molto altro.

☂️ **Non molto adatta per chi cerca pace e relax** – Se vuoi una spiaggia tranquilla, meglio guardare altrove. Tuttavia sono presenti ombrelloni e sdraio per chi vuole stare comodo.

Patong non è una spiaggia per tutti, ma se ami l'energia e il divertimento senza sosta, qui non ci si annoia mai.





FREEDOM

FREEDOM BEACH

La spiaggia più bella di Phuket?



Se esiste una spiaggia capace di incarnare la bellezza tropicale di Phuket, quella è senza dubbio Freedom Beach. **Selvaggia, scenografica e incontaminata**, si trova tra Patong e Karon, ma sembra lontana anni luce dal caos.

Raggiungere Freedom Beach non è semplicissimo, ma proprio questo la rende ancora più speciale. Ci sono due modi per arrivarci:

A piedi – Bisogna percorrere un sentiero in discesa, che diventa una faticosa salita al ritorno. A volte viene chiesto un ticket d'ingresso di 100 Baht, altre volte no.

In barca – Il modo più comodo è prendere una longtail boat da Patong. Il prezzo varia e si può contrattare direttamente con i barcaioli.

Nonostante sia conosciuta e frequentata, Freedom Beach mantiene intatta la sua bellezza. Il mare è meraviglioso, con acqua turchese cristallina, e tra le palme si estende una striscia di sabbia bianca finissima, perfetta per rilassarsi o fare una passeggiata.

🔥 Perché Freedom Beach è speciale?

🌴 Una delle spiagge più belle di Phuket – Selvaggia, scenografica e con un mare da sogno.

🚶♂️ Raggiungibile solo via trekking o barca – Nessuna strada diretta, un piccolo sforzo per un grande spettacolo.

💎 Sabbia bianca finissima – Un tappeto morbido tra il mare e le palme.

🌊 Acqua cristallina e turchese – Perfetta per nuotare e rilassarsi durante l'alta stagione.

🚤 Opzione barca da Patong – Per chi vuole arrivare senza fatica.

📸 Ideale al mattino presto – Meno persone e colori incredibili.

Freedom Beach è il paradiso tropicale che tutti cercano a Phuket. Chi ama la natura e vuole una spiaggia davvero spettacolare non può perdersela.



KARON



KARON BEACH

Una spiaggia imperdibile



Karon Beach è una delle spiagge più lunghe di Phuket, caratterizzata da una sabbia dorata e soffice che “scricchiola” sotto i piedi mentre si cammina. Puoi trovare una lunga distesa di negozi, bazar e ristoranti turistici: Karon è una delle destinazioni più popolari per chi cerca una spiaggia attrezzata, ma senza il caos di Patong.

Durante l’alta stagione, **Karon è perfetta per nuotare, prendere il sole e rilassarsi**, con tantissimo spazio per tutti. Il tramonto qui è spettacolare, e molti turisti amano goderselo direttamente dalla spiaggia.

Se si cerca un angolo più tranquillo, il lato nord di Karon è meno affollato, perché la strada si allontana dalla spiaggia. Qui, tra le rocce, è anche possibile tentare un po’ di snorkeling: non aspettatevi un fondale straordinario, ma qualche pesce tropicale può farsi vedere.

In bassa stagione, Karon diventa ideale per lunghe passeggiate sulla sabbia, ma attenzione al mare: le onde possono essere molto alte e le correnti pericolose,

🔥 Perché visitare Karon Beach?

🏖️ **Una delle spiagge più lunghe di Phuket** – Ampia, spaziosa e perfetta per lunghe camminate.

🌊 **Mare limpido** e perfetto per nuotare in alta stagione.

☀️ **Ottima per prendere il sole e rilassarsi** – Sempre tanto spazio disponibile.

🌅 **Tramonti spettacolari** – Uno dei migliori spot di Phuket per ammirare il sole che cala sul mare.

🤿 Snorkeling (senza troppe aspettative) nel lato nord – Qualche pesce tropicale tra le rocce.

🚶♂️ **Lato nord più tranquillo** – Meno gente e più atmosfera rilassata.

⚠️ **Onde e correnti forti in bassa stagione** – Meglio evitare di nuotare in questo periodo.





KATA

KATA BEACH

La Regina di Phuket



Se esiste una spiaggia che rappresenta l'essenza di Phuket, quella è senza dubbio Kata Beach. Frequentata ma mai eccessivamente caotica, è una delle spiagge più belle dell'isola grazie al suo mare turchese, alla sabbia dorata e all'iconico isolotto **Koh Pu**, che si staglia davanti alla costa.

Kata è la classica spiaggia tropicale dove rilassarsi, prendere il sole e godersi ogni istante della vacanza. Il lato sud è il più vivace, con restaurantini vista mare perfetti per un pranzo o un aperitivo al tramonto.

Lungo la strada interna si trovano numerosi bar, ristoranti, resort e strutture turistiche, rendendo Kata una base perfetta per chi visita Phuket per la prima volta.

💡 **Bassa stagione? Qui si fa surf!** 🌊

Da maggio a ottobre, Kata Beach diventa il paradiso dei surfisti. Le onde sono ideali sia per esperti che per principianti: lungo la spiaggia è possibile noleggiare tavole e prenotare lezioni con istruttori qualificati.

🔥 Perché scegliere Kata Beach?

🌴 **Una delle spiagge più iconiche di Phuket** – Mare tropicale, sabbia dorata e un isolotto iconico.

🌊 **Perfetta per nuotare in alta stagione** – Acque limpide e clima ideale.

🍽️ **Ristorantini vista mare nel lato sud** – Ottimi per un pranzo o un aperitivo al tramonto.

🌅 **Tramonti incredibili** – Uno degli spot più belli per ammirare il sole che cala.

🏠 **Tantissime opzioni di alloggio** – Kata è un'ottima base per esplorare Phuket.

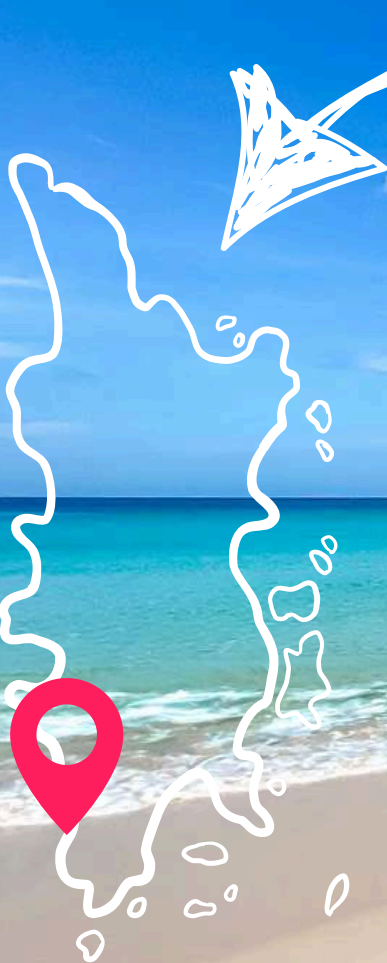
🏄 **Surf in bassa stagione** – Onde perfette per imparare e scuole di surf disponibili.

🎉 **Atmosfera vivace ma non caotica** – Il giusto mix tra relax e movimento.

Se è la prima volta a Phuket, Kata Beach è il punto di partenza ideale. Qui si trova il perfetto equilibrio tra bellezza, comodità e atmosfera tropicale.



KATA NOI



KATA NOI

Un piccolo paradiso



Kata Noi è la sorella minore di Kata Beach, una baia più raccolta e tranquilla che si raggiunge facilmente dal lato sud di Kata Yai. Nonostante sia quasi interamente costeggiata dal grande resort Katathani, questa spiaggia mantiene tutta la sua **bellezza naturale, con sabbia bianca e soffice e un mare azzurro da cartolina.**

Qui l'atmosfera è più rilassata rispetto a Kata Beach, perfetta per prendere il sole, nuotare e godersi una giornata di relax. Nei dintorni si trovano ristoranti e negozi turistici, ma non aspettarti un'ampia scelta: Kata Noi è pensata soprattutto per chi alloggia nei resort della zona.

In alta stagione, il mare è generalmente calmo e adatto anche per un po' di snorkeling, anche se il fondale non è particolarmente interessante.

Kata Noi è una spiaggia molto frequentata, ma lo spazio non manca mai, e credo sia una tappa imperdibile per chi cerca una spiaggia bella, comoda e con una bella atmosfera tropicale.

🔥 Perché visitare Kata Noi Beach?

🌴 **Una delle spiagge più belle di Phuket** – Sabbia bianca, mare azzurro e paesaggi tropicali.

😊 **Meno affollata di Kata Beach** – Perfetta per chi cerca più tranquillità.

🌊 **Ottima per nuotare in alta stagione** – Acqua limpida e ideale per il relax.

🤿 **Snorkeling possibile, ma senza grandi aspettative** – Qualche pesce, ma fondale poco interessante.

🍴 **Qualche ristorante e negozietto turistico** – Non tantissima scelta, ma il necessario c'è.

🏠 **Dominata dal Katathani Resort** – Ma la spiaggia rimane accessibile e godibile per tutti.

Se Kata Beach è la regina del turismo a Phuket, Kata Noi è la sua versione più intima e rilassata, perfetta per una giornata di mare senza troppa confusione.



NAI HARN



NAI HARN

La perla del sud



Nai Harn è una delle spiagge più popolari della parte sud di Phuket, amata sia dai turisti che dai residenti per la sua bellezza naturale e l'atmosfera rilassata. Qui il mare è cristallino in alta stagione, e la spiaggia, ampia e dorata, è perfetta per nuotare, prendere il sole e rilassarsi all'ombra degli alberi. Lungo la parte centrale della spiaggia, sotto la vegetazione, si trovano **baracchini di street food** e piccoli ristoranti turistici, perfetti per gustare un pranzo locale con i piedi nella sabbia. Uno degli aspetti più particolari di Nai Harn è il lago artificiale che si trova sul lato sud: a seconda della marea, tra il lago e il mare si forma un piccolo fiumiciattolo balneabile che rende il paesaggio ancora più suggestivo. L'area circostante è molto verde e ben conservata, con la sola eccezione di un grande hotel affacciato sulla spiaggia. Nei dintorni si trovano ottimi ristoranti, bar e caffetterie, che attirano sia expat che viaggiatori creando una bella comunità internazionale e vivace.

🔥 Perché visitare Nai Harn Beach?

- 🌴 **Una delle migliori spiagge del sud di Phuket** – Ampia, naturale e mai troppo caotica.
- 🌊 **Mare splendido in alta stagione** – Perfetto per nuotare e rilassarsi.
- 🍷 **Street food e ristoranti sotto gli alberi** – Un'ottima selezione di cibo locale sulla spiaggia.
- 🌿 **Circondata dalla vegetazione** – Una baia verde e scenografica.
- 🏞️ **Lago artificiale** – Un dettaglio che rende Nai Harn unica.
- 🍹 **Ottimi ristoranti e bar nei dintorni** – Una zona molto apprezzata da expat e viaggiatori.
- 🏠 **Pochi Hotel** – La spiaggia rimane autentica e ben conservata.

Nai Harn è una delle spiagge più amate di Phuket, perfetta per chi cerca natura, comfort e un'atmosfera rilassata, senza il turismo di massa di altre zone dell'isola.



AO SANE



AO SANE

Ottima per lo snorkeling



Ao Sane Beach è una piccola perla nascosta, perfetta per chi cerca un ottimo spot per lo snorkeling. Si raggiunge passando lungo la strada che conduce all'hotel di Nai Harn, sul lato nord della spiaggia di Nai Harn. Recentemente è stata letteralmente rovinata da un cantiere ma pare che si possa continuare ad accedere per lo snorkeling alla spiaggia. La piccola spiaggia di Ao Sane ha sabbia spessa e granulosa, ma comunque piacevole al tatto.

Lo snorkeling qui è il migliore di Phuket! Durante la bassa marea, basta nuotare per pochi metri per trovarsi sopra la barriera corallina, con pesci colorati e una discreta vita marina. Se cerchi un luogo poco affollato, con mare cristallino e la possibilità di fare snorkeling senza dover prendere una barca, Ao Sane è la scelta perfetta. Proseguendo il sentiero è possibile raggiungere un'altra piccola spiaggia chiamata Krating.

🔥 Perché Ao Sane Beach è speciale?

🤿 **Il miglior spot per lo snorkeling a Phuket** – Barriera corallina accessibile direttamente dalla spiaggia.

🌴 **Piccola e autentica** – Un angolo tranquillo lontano dal turismo di massa (ora rovinato da un cantiere).

🍽️ **Ristorantino sulla spiaggia** – Per mangiare qualcosa tra un bagno e l'altro.

🏖️ **Sabbia granulosa e mare limpido** – Un fondale diverso dalle classiche spiagge di Phuket.

🌿 **Immersa nella natura** – Una baia circondata da verde e scogli (purtroppo con costruzioni abusive intorno).

🚗 **Facile da raggiungere da Nai Harn** – Si trova poco dopo l'hotel, sul lato nord.

Ao Sane Beach è un piccolo paradiso per chi ama lo snorkeling e il mare incontaminato, un must per gli amanti dell'esplorazione sottomarina. Peccato per le costruzioni che di recente hanno reso questa spiaggia meno attraente.



YANUI



YANUI

Piccola spiaggia a sud di Phuket



Yanui Beach è una delle spiagge più piccole ma affascinanti di Phuket, situata lungo la strada che porta all'estremo sud dell'isola, poco prima di Promthep Cape. Intima, raccolta e circondata da colline verdi, Yanui conserva un'atmosfera rilassata e autentica, lontana dal turismo di massa.

Il mare è calmo e cristallino in alta stagione, perfetto per nuotare e per godersi qualche ora di puro relax. Ma Yanui è molto più di una semplice spiaggia balneabile: qui è possibile **noleggiare kayak e pagaiare fino alla piccola isola di fronte.**

La sabbia è dorata e leggermente granellosa, con rocce scenografiche che emergono dall'acqua. Per gli amanti dello snorkeling, il lato sud della spiaggia offre qualche scoglio abitato da piccoli pesci tropicali, anche se il fondale non è tra i più ricchi dell'isola.

Yanui non è attrezzata come le spiagge più grandi, ma nelle vicinanze si trovano alcuni ristoranti e bar, dove fermarsi per un pranzo o un drink dopo una giornata di mare.

🔥 Perché Yanui Beach è speciale?

🌴 **Piccola ma incantevole** – Un angolo di paradiso lontano dal caos.

🌊 **Mare perfetto per nuotare in alta stagione** – Acqua limpida e calma.

🚣 **Kayak fino all'isoletta di fronte** – Un'esperienza bellissima da non perdere.

📸 **Scenografica e fotogenica** – Rocce in acqua, sabbia dorata e un paesaggio tropicale autentico.

🤿 **Un po' di snorkeling sul lato sud** – Qualche pesce tropicale tra gli scogli.

🍽️ **Ristoranti e bar nelle vicinanze** – Per un pranzo rilassante dopo il mare.

🚗 **Facilmente raggiungibile in scooter o auto** – Lungo la strada per Promthep Cape.



RAWAI



RAWAI

Il cuore marinaro di Phuket



Rawai Beach, situata all'estremità sud di Phuket, non è una spiaggia per nuotare o prendere il sole, ma è un luogo autentico e imperdibile per chi vuole scoprire il lato più marinaro e tradizionale dell'isola.

Questa zona è famosa per i ristoranti di pesce e l'adiacente **mercato degli Zingari di Mare** (Chao Leh), dove è possibile scegliere pesce freschissimo direttamente dai banchi e farlo cucinare nei ristoranti vicini. Qui si respira un'atmosfera unica, lontana dal turismo di massa, con pescatori locali, barche di legno e un panorama incredibile sulle isole vicine.

Rawai è anche il punto di partenza perfetto per esplorare le isole del sud di Phuket. Da qui partono le longtail boat per alcune isole splendide e poco battute che vedremo successivamente nel capitolo dedicato alle isole limitrofe a Phuket.

🔥 Perché visitare Rawai Beach?

🍴 **Ottimo posto per mangiare pesce fresco** – Direttamente dal mercato degli Zingari di Mare.

🌊 **Atmosfera autentica e locale** – Pescatori, barche di legno e niente turismo di massa.

🚤 **Punto di partenza per le isole vicine** – Facile imbarcarsi su una longtail boat.

🌴 **Accesso a isole spettacolari** – Koh Bon, Koh Kaew e Coral Island a pochi minuti di barca.

Rawai Beach non è una classica spiaggia da relax e mare, ma un luogo speciale per chi vuole vivere la Phuket più autentica, gustare ottimo pesce e partire alla scoperta delle isole vicine.





AO YON

AO YON

La piú bella spiaggia della costa est



La costa est di Phuket non è famosa per le spiagge, caratterizzata più che altro da fondali fangosi, mangrovie e acque poco limpide. Tuttavia, Ao Yon Beach è un'eccezione, situata all'estremo sud-est dell'isola. È senza dubbio la spiaggia più bella di questo lato di Phuket, e l'unica dove si può fare il bagno, anche se senza aspettarsi il mare cristallino delle spiagge della costa ovest.

Ao Yon è una **spiaggia tranquilla e poco turistica**, frequentata soprattutto dai residenti e da chi cerca un luogo rilassato lontano dalla folla. La sabbia è morbida ma leggermente granulosa, e l'atmosfera è molto autentica, con barche da pesca ancorate nella baia e qualche yacht che riposa sulle acque calme.

Essendo riparata dal vento e dalle onde, Ao Yon è balneabile tutto l'anno, a differenza delle spiagge della costa ovest, che in bassa stagione possono essere pericolose per nuotare.

Lungo la spiaggia si trovano alcuni ristoranti locali e alcuni resort che mantengono un'atmosfera rilassata e accogliente.

🔥 Perché visitare Ao Yon Beach?

🌴 La spiaggia più bella della costa est di Phuket – Un'eccezione in un'area poco balneabile.

🌊 Mare calmo tutto l'anno – Perfetta per nuotare anche in bassa stagione.

🚤 Atmosfera autentica – Barche da pesca, yacht e niente turismo di massa.

🍴 Qualche ristorante locale – Perfetto per un pranzo vista mare.

😊 Tranquilla e poco affollata – Frequentata più dai residenti che dai turisti.

🚗 Facile da raggiungere – Situata all'estremo sud-est dell'isola.

Ao Yon non ha il mare più spettacolare di Phuket, ma è un piccolo rifugio rilassante per chi cerca pace e un angolo meno conosciuto dell'isola.



ALTRE SPIAGGE



Panwa & Khao Kad

Situata nella penisola di Cape Panwa, questa spiaggia poco turistica offre un'atmosfera rilassata e autentica. Il mare non è tra i più limpidi, ma la sabbia morbida e il paesaggio la rendono perfetta per passeggiate e tramonti spettacolari.



Karon Noi

Questa spiaggia meravigliosa è accessibile solamente dal bellissimo **hotel Le Meridien** che si trova lungo tutto il perimetro della piccola baia incastonata tra Karon e Patong. Una spiaggia bellissima che si può anche vedere dalla strada quando si scollina tra Karon e Patong.



Merlin Beach

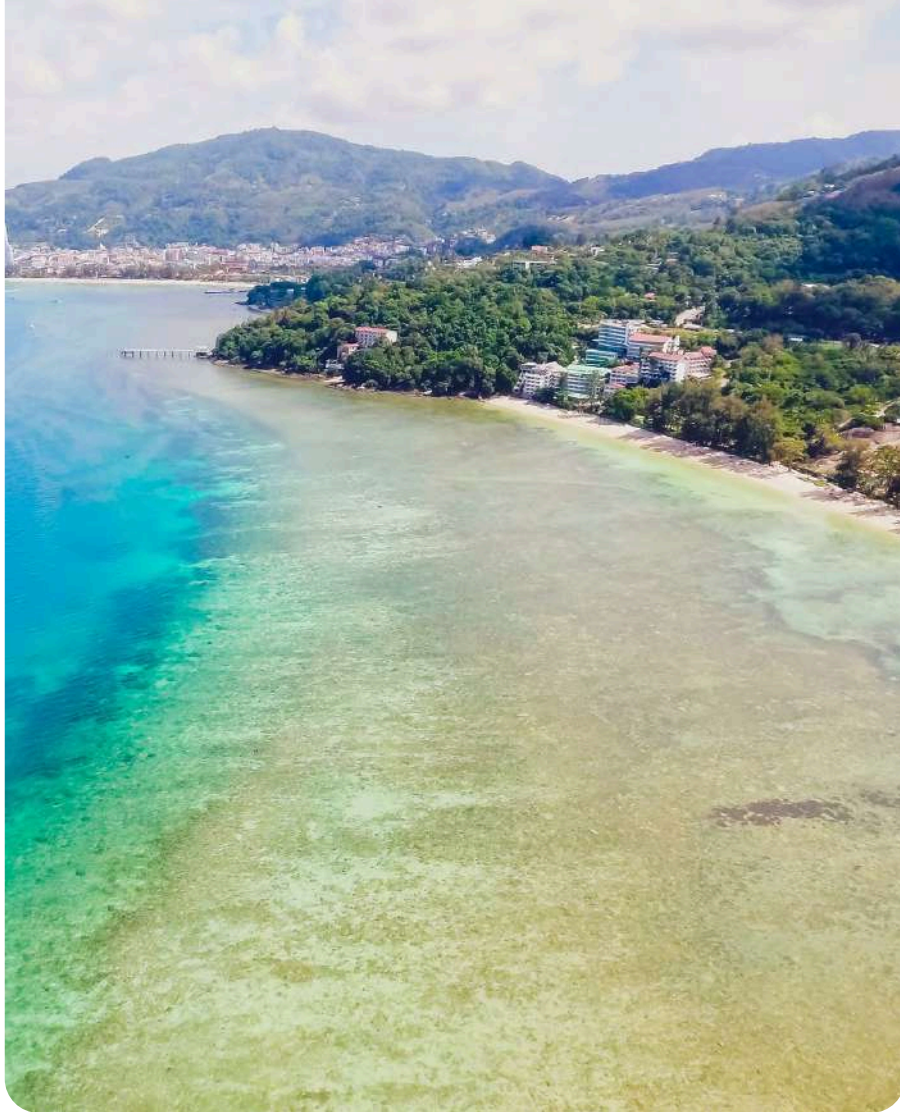
Spiaggia carina "nascosta" dietro all'hotel Phuket Marriot Resort & Spa, è accessibile da un sentierino appena prima dell'hotel. Molto bella come spiaggia ma sconsigliata per nuotare con la bassa marea per via delle numerose rocce.

[Torna all'indice](#)



Nui Beach

Spiaggia molto bella ma che richiede il pagamento di un ingresso. Per raggiungerla bisogna utilizzare la navetta perché il percorso consiste in una ripida e lunga discesa. Nella spiaggia è possibile scattare tante foto con vari scenari carini, c'è un ristorante e si può fare snorkeling.



Tritrang Beach

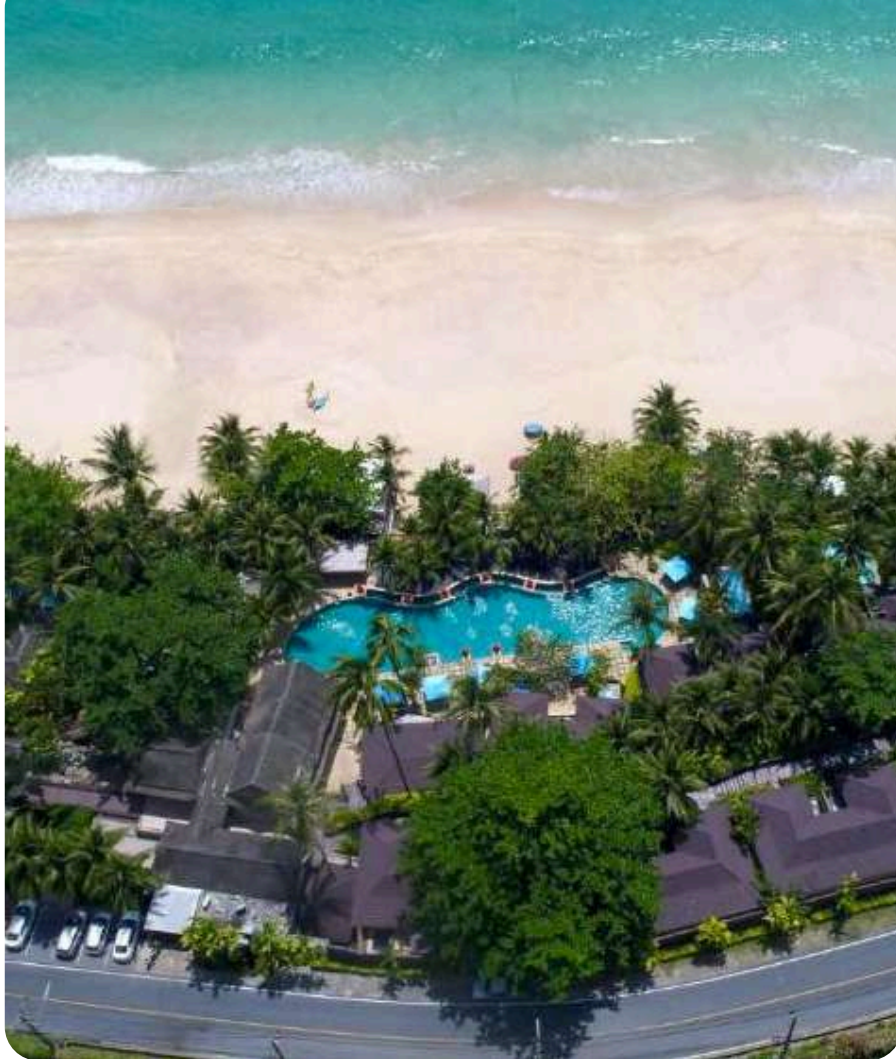
Spiaggia tranquilla e protetta dalle onde, si trova nel lato meridionale di Patong. Bella per fuggire dal caos, poco utile per nuotare. A volte ci sono turisti che fanno delle fotografie con gli elefanti.

[Torna all'indice](#)



Kalim Bay

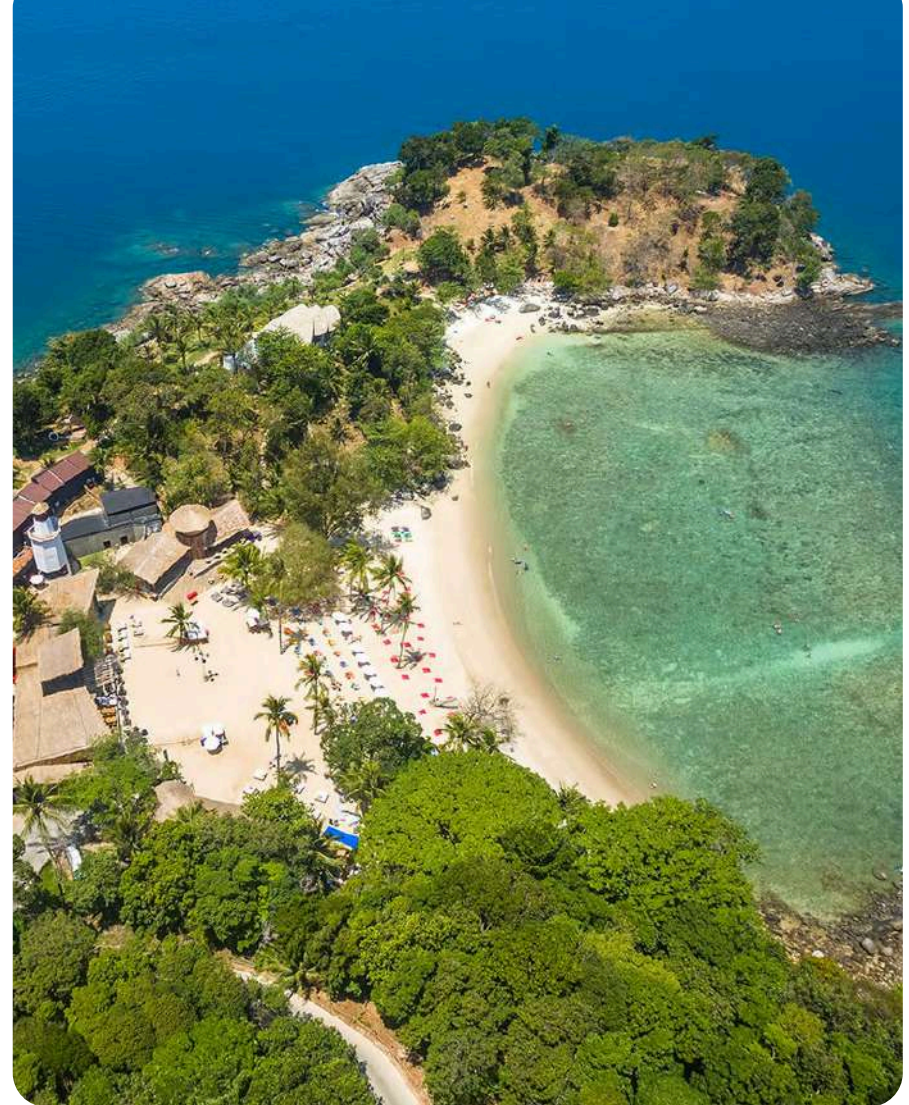
Piccolissima baia situata al lato occidentale di Patong, si può notare percorrendo la strada verso Kamala. Spesso l'acqua al mattino è cristallina e rispetto alla sorella maggiore Patong è molto più bella.



Andaman White Beach

Questa bellissima spiaggia si trova a sud di Naithon ed è accessibile soggiornando al resort "Andaman White Beach". In alternativa si può raggiungere facilmente con una barca di legno dalla vicina Banana Beach. Ottima via di fuga contro la folla dell'alta stagione.

[Torna all'indice](#)



Paradise Beach

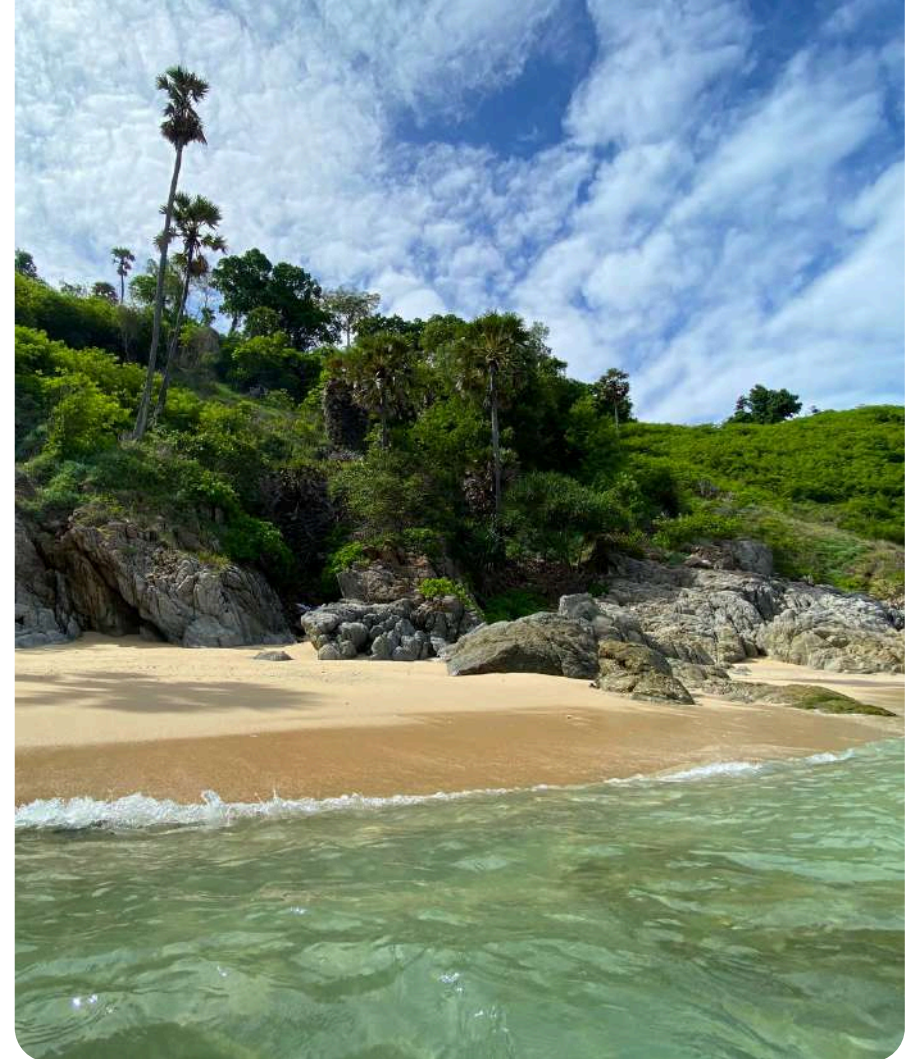
Piccola spiaggia sabbiosa che si trova all'estremità meridionale di Patong, l'ingresso purtroppo è a pagamento e vi sono servizi come sdraio, docce, wc. La spiaggia è molto bella ma è sconsigliata per nuotare per via del suo fondale roccioso.



Trisara Beach

Di fronte alle splendide e lussuose (ed anche costosissime) ville del complesso Trisara, si trova questa meravigliosa spiaggia privata. Ovviamente non è accessibile camminando dall'esterno.

[Torna all'indice](#)



Promthep Beach (paguro beach)

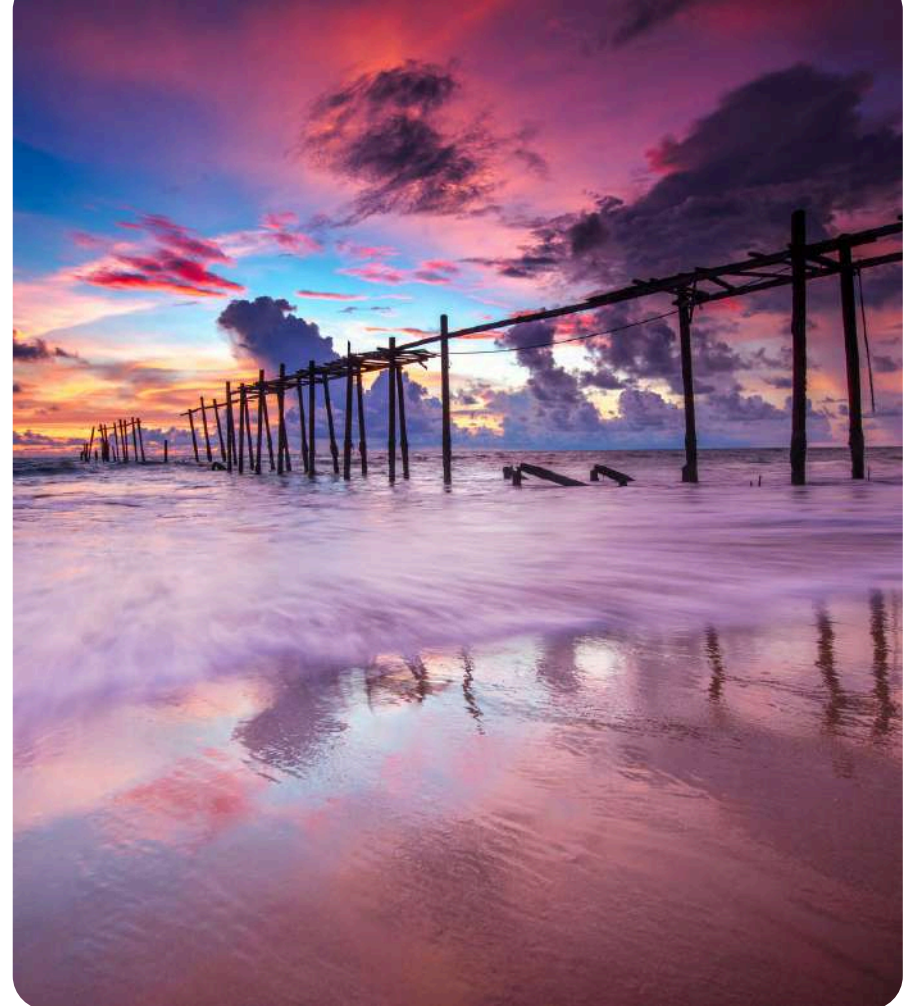
Se non fosse che per raggiungerla bisogna fare una discesa a piedi molto pericolosa (l'ho fatta una volta nella mia vita e non la farò mai più), inviterei tutti a visitarla per via della sua bellezza incredibile. Questa piccola spiaggia "segreta" si trova appena dopo il punto panoramico chiamato Promthep.



Pansea Beach

Questa meravigliosa spiaggia privata è accessibile solo da due lussuosissimi resort: il "The Surin" e l'Amanpuri. Per fortuna non ha nulla da invidiare a sua sorella "Surin" appena poco più a sud.

[Torna all'indice](#)



Pilai e Natai Beach

Spiaggia incantevole e per fortuna sconosciuta al turismo di massa situata nella provincia di Phang Nga fuori da Phuket ma a poca distanza dal ponte Sarasin. Circondata dalla natura e dalle palme, sul lato meridionale è possibile anche fare snorkeling. Un paradiso.

CLASSIFICA DELLE SPIAGGE

Top 3 Snorkeling

Freedom Beach
Ao Sane Beach
Ya Nui Beach

Top 3 Famiglie / Servizi

Bang Tao Beach
Kata Beach
Karon Beach

Top 3 Relax / Tranquillità

Mai Khao Beach
Nai Yang
Kamala Beach

Top 3 by Viaggiaphuket

Freedom Beach
Banana Beach
Laemsingh Beach

Top 3 Mare

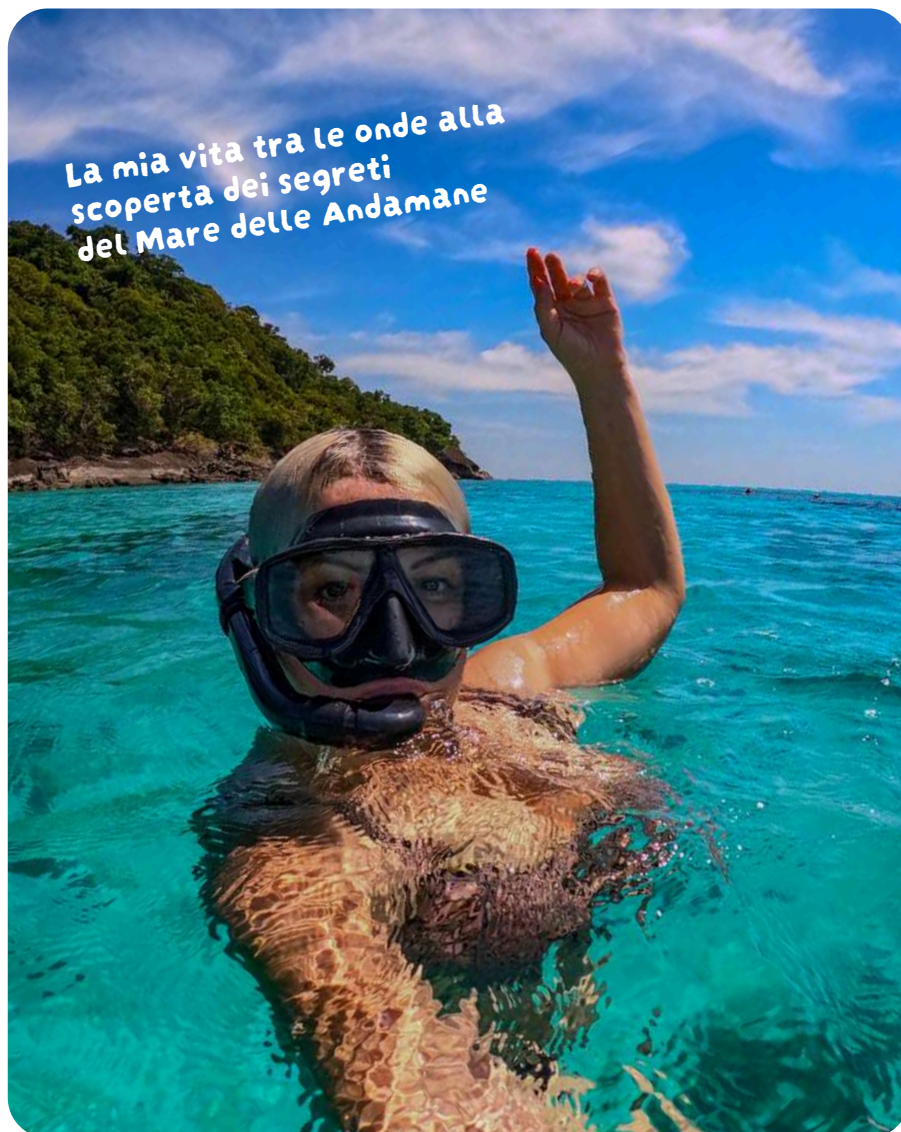
Kata Noi
Freedom Beach
Surin



ISOLE A PHUKET

A woman wearing a hat and a tank top stands on the bow of a wooden boat, her arms raised in a gesture of joy or surprise. The boat is decorated with colorful garlands and is moored in a calm, turquoise bay. In the background, steep, forested limestone cliffs rise from the water, creating a dramatic and scenic landscape. Other boats are visible in the distance, and a few people can be seen on the beach to the right.

ISOLE DI PHUKET



La mia vita tra le onde alla
scoperta dei segreti
del Mare delle Andamane

Dal 2017 il mio lavoro – e il mio privilegio – è a aiutare persone come te alla scoperta delle isole più belle del sud della Thailandia.

Le ho viste con ogni luce, in ogni stagione. Le ho conosciute nel profondo: non come luoghi da “visitare”, ma come **mondi da ascoltare**.

Perché qui, tra acque che sfumano dal turchese al blu più intenso, la natura non è solo spettacolare — è viva.

E **ogni isola ha la sua anima**.

C'è **Phi Phi**, la regina pop. Bella, vivace, famosa... ma se sai dove guardare, sa ancora sorprenderti con angoli autentici e silenziosi.

C'è la **baia di Phang Nga**, un tempio naturale. Scivolare in kayak tra le sue grotte e pareti calcaree non è solo un'escursione: è un viaggio dentro la terra e lo spirito.

Poi ci sono le **Similan**: un abbaglio d'azzurro, dove il mare sembra superare perfino il cielo per intensità.

Le **Surin**, più intime, sono un paradiso per chi ama lo snorkeling vero, quello che ti lascia senza fiato per bellezza e biodiversità.

Le **isole di Krabi**, invece, hanno il sapore della Thailandia più genuina. Qui si respira ancora la vita semplice dei villaggi, tra rocce maestose e spiagge dorate.

E poi ci sono i segreti meglio custoditi: **Koh Rok** e **Koh Kradan**. Due gioielli ancora relativamente intatti, per chi cerca qualcosa che non è per tutti, ma ripaga chi sa rispettare e aspettare.

In queste pagine non troverai una lista fredda di destinazioni, ma una bussola: quella di chi vive le isole con amore e competenza, e vuole aiutarti a scegliere l'isola giusta per te.

A vibrant photograph of a tropical bay, likely in the Philippines. The water is a brilliant turquoise, transitioning to a deeper blue in the foreground. Several small boats are visible in the distance, and the surrounding cliffs are steep and covered in lush green vegetation. The sky is a clear, bright blue.

PHI PHI

PHI PHI ISLANDS



C'è un motivo se le Phi Phi sono classificate tra le isole più famose al mondo. O forse ce ne sono cento di motivi: le scogliere mozzafiato, il mare turchese, i tramonti da cartolina, ma anche il caos, i fast food e la movida notturna.

Le Phi Phi non sono perfette. Sono vere. E proprio per questo, ti rimangono dentro.

In questa sezione ti racconto cosa vedere e come goderti davvero questo arcipelago che negli anni ho imparato a conoscere come le mie tasche.



I luoghi imperdibili delle isole Phi Phi

Maya Bay: impossibile non citare questa spiaggia. Maya Bay è il **simbolo delle Phi Phi**: scenografica, fragile, da proteggere. L'accesso oggi è regolamentato, il bagno vietato, ma lo spettacolo resta.



Pileh Lagoon: acqua **color smeraldo** incastonata tra pareti verticali. I tuffi dalla barca sono un must alla laguna.

Bamboo Island: una perla vera, fuori rotta per alcuni tour. Sabbia bianchissima, barriera corallina viva e un mare turchese.

Phi Phi Viewpoint: la vista dall'alto su Tonsai e Loh Dalam è tra le più fotogeniche della Thailandia. La salita è stancante, ma ne vale la pena.

Viking Cave & Monkey Beach: Due tappe classiche: la prima si osserva solo dall'esterno, la seconda ospita scimmie curiose (ma occhio: non dar loro da mangiare e non avvicinarti).



PHI PHI ISLANDS

Cosa fare a Phi Phi Islands

Nuotare e fare **snorkeling** in queste acque è come **entrare in un documentario tropicale**: pesci pagliaccio, coralli, acqua cristallina.

Immersioni a Bida Nok & Bida Nai: due spot da sogno per chi ama la subacquea: pinnacoli sommersi, pareti verticali e una vita marina che esplode di colori.

Kayak tra le scogliere di Yongkasem : una mini avventura per conto tuo, pagaia alla mano, tra pareti verdi e grotte da scoprire. Ideale per un pomeriggio slow.

Escursioni in longtail boat o motoscafo: il modo più autentico per esplorare le Phi Phi, senza saltare le tappe fondamentali.

Viewpoint: salita faticosa ma panorami incredibili. Il punto panoramico di Phi Phi ti regala una delle viste più famose della Thailandia.

Relax in spiaggia: amaca all'ombra, cocco in mano, piedi nella sabbia. A volte il modo migliore per godersi le isole è... non fare assolutamente nulla.

Vita notturna: Phi Phi Don di sera si trasforma in un party sotto le stelle: vedi come il centro di Tonsai si anima di musica, feste e spettacoli di fuoco sulla spiaggia.

Dove dormire

La scelta è tra centro (Tonsai) o silenzio. Tra folla o pace. Tu da che parte stai?

- **Tonsai Village** per dormire “in centro” e quindi comodi a tutto: porto, ristoranti, bar, minimarket, escursioni. L'atmosfera è vivace (pure troppo la sera 😊), ma qui non ti annoi mai.
- **Long Beach, Laem Thong, Lo Ba Kao**: le zone più tranquille di Phi Phi Don. Ideali per staccare dal mondo, con mare bello e atmosfera rilassata. Taxi boat obbligatorio per muoversi, ma se cerchi lusso e pace, ne vale la pena.
- **Dove dormire?** Ecco alcune idee:

Per famiglie: [Chaokoh](#), [U-Rip Resort](#)

Per zaino in spalla: [Blue Monkey](#) (minimal e centrale), [Blanco Hostel](#) (social e molto festaiolo)

Per una fuga romantica: [Coco Beach Resort](#), [SAii Phi Phi Village](#).

Spesso mi viene chiesto se è necessario dormire alle isole Phi Phi per forza durante la propria vacanza a Phuket? No, spesso molte persone preferiscono fare il tour alle isole Phi Phi da Phuket in giornata. Parlerò delle escursioni nelle pagine successive.

PHI PHI ISLANDS



Quando andare

Ogni stagione ha il suo perché. L'importante è sapere cosa aspettarsi. In generale si può andare tutto l'anno.

- **Alta stagione (dicembre–aprile):** cielo blu, mare calmo, visibilità top per snorkeling. Ma tanta, tanta gente.
- **Bassa stagione (maggio–ottobre):** meno turisti, giorni di sole ma anche alcuni di pioggia, mare variabile ma spesso molto calmo sulla costa est. Perfetta per chi cerca autenticità e tranquillità.
- **Nota bene:** la spiaggia di Maya Bay di solito rimane chiusa al pubblico nel mese di Agosto e Settembre.

Come arrivare

Le Phi Phi non hanno aeroporto, si arriva solo dal mare da Phuket o Krabi, generalmente in motoscafo o traghetto.

- **Da Phuket**
 1. Traghetto: almeno 2 ore dal Rassada Pier
 2. Motoscafo: 50 - 60 minuti

👉 Puoi prenotare direttamente i trasferimenti (con assistenza in italiano) su [Viaggiaphuket.com](https://viaggiaphuket.com)
- **Da Krabi**

Stesse opzioni, da Ao Nang o Klong Jilad

👉 Anche qui puoi prenotare tutto sul nostro sito: [Viaggiaphuket.com/online-booking](https://viaggiaphuket.com/online-booking)

PHI PHI ISLANDS

Le escursioni consigliate alle Phi Phi

Ti ho raccontato cosa vedere, dove dormire, quando andare. Ma ora vorrei chiudere con una cosa importante: **alle isole Phi Phi, il “come” fa tutta la differenza.**

Negli anni ho visto persone vivere esperienze meravigliose... e altre rovinarsi la giornata con tour affollati, barche strapiene o orari sbagliati. Ecco perché ho selezionato — con cura, con esperienza — tre modi diversi e complementari per esplorare le Phi Phi, in base a dove ti trovi e a cosa cerchi.

Il nostro tour in motoscafo da Phuket (con guida in italiano) Per chi parte da Phuket e vuole vivere le Phi Phi al meglio, senza stress né folla.

1. Escursione alle isole Phi Phi da Phuket in Italiano

Ogni giorno accompagniamo gruppi di viaggiatori a scoprire le isole con un tour di alta qualità: partenza anticipata, motoscafo non sovraffollato (massimo 32 clienti), guida in italiano, orari intelligenti.

Non è un tour e basta: è un'esperienza pensata per portare a casa ricordi veri, non solo foto.

Itinerario completo

- Maya Bay
- Pileh Lagoon
- Viking Cave
- Monkey Beach (foto senza scendere dalla barca)
- Phi Phi Don con Viewpoint
- Snorkeling
- Relax e pranzo a Bamboo Island

Include: **Transfer da/per hotel** da tutta l'isola di Phuket e Khao Lak, colazione, pranzo, equipaggiamento per snorkeling, **guida in italiano**, ingresso al parco marino, assicurazione.

Orari: **partenza anticipata per evitare la folla prima delle 07:00 del mattino** dalla Royal Phuket Marina, ritorno verso le 15:00.

Prezzo: 3.900 THB a persona (circa 100€)

👉 [Scopri il tour qui](#)



Ciao, sono Giulietta, l'autrice di questa guida. Ogni volta che prenoti un tour o un servizio tramite il nostro sito [Viaggiaphuket.com](https://viaggiaphuket.com), non stai solo organizzando la tua vacanza in modo semplice e sicuro: stai anche sostenendo il mio lavoro e quello del mio team. È grazie al tuo gesto se possiamo continuare a dedicare tempo, passione e cura a creare contenuti utili e offrire esperienze autentiche a chi sceglie la Thailandia. Grazie 🙏



TOUR ALLE ISOLE PHI PHI

PARTENZA ANTICIPATA CON GUIDA IN ITALIANO

Tutti i giorni dell'anno



TIPO
Motoscafo



GRUPPO
Massimo 32



GUIDA
Italiano



DURATA
8 ORE



SNORKELING

Questo tour prevede una lunga **sessione di snorkeling**. Maschera e pinne sono incluse.



PARTI PRESTO

Parti al mattino presto per evitare la folla insieme alle nostre **guide amichevoli in italiano**.



TOUR COMPLETO

Questo tour copre tutte le tappe imperdibili delle isole Phi Phi e usa **barche non sovraffollate**.

Itinerario

Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket o Khao Lak al **nostro porto alla Royal Phuket Marina**. Goditi una colazione leggera e incontra la tua guida in italiano.

Partenza

Parti verso le isole Phi Phi con un motoscafo di alta qualità intorno alle **7:00 del mattino**.

Phi Phi Leh

Visita l'iconica **Maya Bay**, nuota nella meravigliosa **Pileh Lagoon**, fai una foto alla **Viking Cave**.

Phi Phi Don

Fai le foto ai **macachi della spiaggia delle scimmie** (non si scende per evitare morsi!), poi visita il centro di Phi Phi e sali al **punto panoramico**, oppure rilassati in spiaggia.

Snorkeling

Esplora il mondo sommerso delle Phi Phi, abbiamo noi a bordo maschera e pinne per te. Lo snorkeling viene fatto dalla barca.

Bamboo Island

Delizianti col nostro buffet **offerto in spiaggia nella bellissima isola tropicale chiamata Bamboo**. Prendi il sole, nuota o fai snorkeling sul reef vicino alla riva.

Rientro a Phuket

Rientro alla Royal Phuket Marina intorno alle 3:15 e trasferimento in albergo.

PRENOTA



Trasferimento da hotel Phuket o Khao Lak
Biglietti del parco marino delle Phi Phi
Itinerario completo delle Phi Phi
Barca non sovraffollata
Colazione leggera
Pranzo, snacks e frutta fresca
Guida in italiano
Attrezzatura per lo snorkeling
Assicurazione per danni accidentali



Bamboo Island



View Point



Pileh Lagoon



Maya Bay



Viking Cave



Macachi

Adulto 3.900 THB
Bambino da 4 a 12 anni 2.900 THB
Bambino da 2 a 3 anni Gratis

PHI PHI ISLANDS

2. Escursione Privata in barca di legno da Phi Phi

Dimentica gli orari rigidi e goditi una longtail boat tutta per te. Se dormi alle Isole Phi Phi puoi salpare a bordo di una tradizionale barca di legno, guidata da un capitano locale, e vivere il mare in totale libertà. Tu, i tuoi compagni di viaggio, e una giornata tutta da vivere: tra **baie turchesi**, scogliere maestose e spiagge da sogno, senza fretta, senza estranei. Solo la bellezza delle Phi Phi, al tuo ritmo.



Itinerario

- Maya Bay
- Pileh Lagoon
- Viking Cave
- Monkey Beach
- Snorkeling in uno dei punti migliori



Cosa include

- ✓ Barca privata di legno per 6 ore
- ✓ Frutta fresca e acqua
- ✓ Maschere, giubbotti salvagente
- ✓ Assicurazione

Prezzi

A partire da 4.900 THB (1-2 persone) — il costo varia in base al numero dei partecipanti.

Non incluso

- ✗ Pranzo (puoi scegliere se e dove mangiare o portarti il cibo)
- ✗ Biglietto d'ingresso al Parco Marino: 400 THB adulti

👉 Prenota qui la tua [escursione in barca di legno](#)

Se alloggi nella zona di Laemtong (es. SAii, Phi Phi Holiday), è previsto un supplemento per il pick-up. Si organizza sempre in base alla marea, in modo semplice e comodo.

PHI PHI ISLANDS

3. Escursione di gruppo in motoscafo da Phi Phi Don

Se vuoi visitare **tutte le tappe iconiche delle Phi Phi Islands in una giornata** — inclusa la splendida Bamboo Island — questo è il tour giusto. Non aspettarti un'esperienza di lusso: come tutti i tour in motoscafo condiviso da Phi Phi, è **semplice e senza fronzoli**. Ma tra quelli disponibili, è il più completo e meglio organizzato. Perfetto per gruppi giovani e viaggiatori dinamici che vogliono vedere tanto, spendendo il giusto.



Itinerario (giornata intera)

- Monkey Beach
- Viking Cave
- Pileh Lagoon
- Maya Bay
- Shark Point (snorkeling)
- Nui Bay
- Wang Long
- Bamboo Island
- Sunset Point



Cosa include

- ✓ Motoscafo condiviso (gruppo internazionale)
- ✓ Guida locale (inglese)
- ✓ Attrezzatura da snorkeling (maschera e boccaglio)
- ✓ Frutta fresca, acqua, fried rice a pranzo
- ✓ Biglietto del Parco Marino

Orari

- 🕒 Ritrovo ore 09:00 del mattino a Tonsai
- 🕒 Partenza ore 09:30 – Rientro previsto alle 19:00

Prezzo per giornata intera

💰 2.000 THB adulti | 1.500 THB bambini | 0–4 anni gratis

👉 [Prenota qui il tuo tour in motoscafo](#)

A scenic sunset over a bay with rocky islands. The sky is a mix of deep blue, purple, and orange, with clouds catching the low light. The water is calm, reflecting the colors of the sky. Several dark, rocky islands of various sizes are scattered across the bay. The overall mood is peaceful and serene.

BAIA DI PHANG NGA

BAIA DI PHANG NGA



Phang Nga non è solo un luogo da visitare. È un luogo da ascoltare.

Il rumore dell'acqua tra le mangrovie, il **silenzio dentro le grotte**, il canto degli uccelli sopra le scogliere.

Questa baia, che si stende tra Phuket, Krabi e la costa di Phang Nga, non ti colpisce con i colori, come fanno le Similan o le Phi Phi.

Phang Nga ti conquista lentamente, come una preghiera sussurrata nella natura.

Ci sono venuta decine di volte, in ogni stagione, in ogni orario. E ogni volta sono tornata a casa con qualcosa.

In questa sezione ti racconto come viverla davvero — con occhi aperti, remi silenziosi e cuore pieno.



I luoghi imperdibili di Phang Nga

James Bond Island (Khao Phing Kan)

Sì, è turistica. Sì, tutti ci vogliono andare. Ma una volta lì, con quel pinnacolo calcareo che spunta solitario dall'acqua (Ko Tapu), capisci perché. È una cartolina vivente, e non fermarsi per scattare una foto sarebbe un peccato.



Koh Panak

Un mondo nascosto dentro un'isola. Lagune segrete, grotte da esplorare, passaggi scavati dal tempo. La Ice Cream Cave è la grotta più famosa ma anche la Mangrove cave in bassa marea è imperdibile.

Koh Hong (Phang Nga)

Non confonderla con la omonima isola Hong di Krabi. Questa Koh Hong è più misteriosa. Le stanze e grotte interne si raggiungono solo con i kayak ed è un piccolo anfiteatro naturale di pace. L'isola perfetta per gli amanti delle grotte.

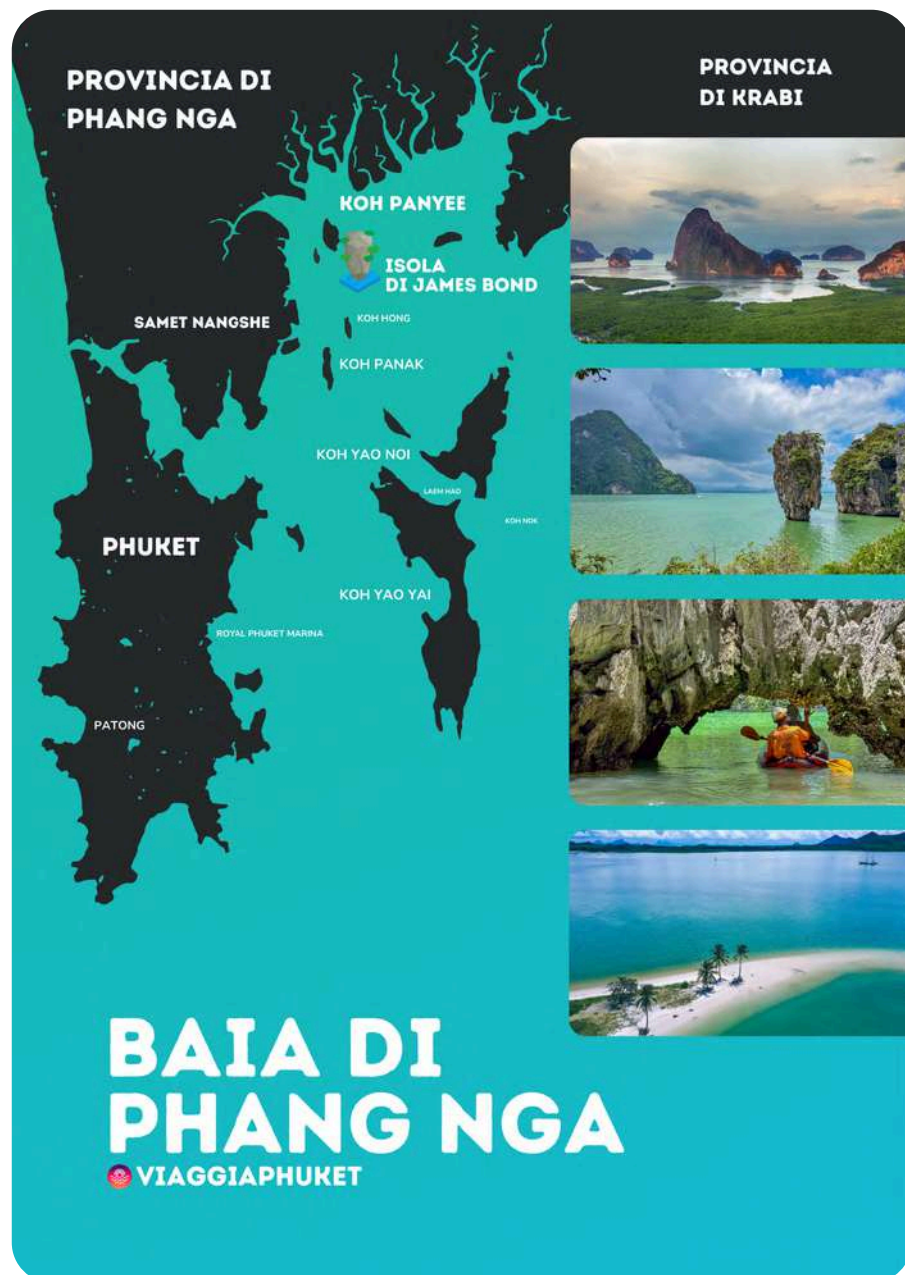


Koh Panyee

Un villaggio galleggiante di pescatori costruito su palafitte, con una scuola, una moschea e... un campo da calcio sospeso sull'acqua. Sì, esiste davvero. È un tuffo nella cultura musulmana della Thailandia del sud. Da visitare con rispetto — e anche fame: il pesce fresco qui è eccezionale.

Samet Nangshe Viewpoint

Lo vedi all'alba e pensi: sono dentro una poesia. Da lassù, la Baia di Phang Nga si apre come un dipinto in technicolor: formazioni carsiche, nebbia che danza tra le isole, luce dorata ovunque. È uno dei punti panoramici a mio parere più belli di tutta la Thailandia. E no, non è un'esagerazione.



Koh Yao Yai

Un'isola lunga e tranquilla, poco conosciuta e ancora genuina. Qui trovi spiagge silenziose, villaggi di pescatori, palme a perdita d'occhio e bambini che giocano per strada. È la Thailandia rurale che in molti cercano — lontana dal caos, perfetta per rilassarsi e scoprire angoli autentici in scooter.

Koh Yao Noi

Appena di fronte a Koh Yao Yai, ma con un'anima diversa: piccola, curata, con boutique hotel, scuole di yoga e viste spettacolari sulla Baia di Phang Nga. Ideale per chi sogna una vacanza a ritmo lento ma con un tocco di stile. Qui la natura si vive tra arte, silenzio e panorami da togliere il fiato.

BAIA DI PHANG NGA

Cosa fare alla Baia di Phang Nga

Esplorare le grotte in canoa: entra in un mondo segreto fatto di cunicoli nascosti, archi naturali e lagune silenziose. A ogni colpo di pagaia, la baia ti svela qualcosa di magico. Kayak dentro gli “hongs”: le camere segrete delle isole calcaree, accessibili solo con piccole imbarcazioni nei momenti di bassa marea. Un’esperienza intima e surreale.

Visita a James Bond Island: Khao Phing Kan è una tappa iconica — per lo scenario cinematografico, certo, ma anche per le scogliere spettacolari e l’isolotto Ko Tapu.

Tour in longtail boat o in motoscafo: sali a bordo e naviga tra decine di isole maestose, villaggi su palafitte e acque color smeraldo. Ogni curva regala una nuova cartolina.

Passeggiata a Koh Panyee: esplora il villaggio galleggiante costruito su palafitte, fai le foto al campo da calcio galleggiante e osserva la vita locale che scorre sull’acqua.

Vista dall’alto a Samet Nangshe: alzati presto e conquista il punto panoramico per ammirare l’alba più bella della Thailandia. Vale ogni passo della salita.

Relax in spiaggia a Naka o Lawa Island: sabbia dorata, mare calmo e una pace che sa di paradiso. Perfette per un pomeriggio di sole, nuoto e zero pensieri.

Dove dormire

Nella Baia di Phang Nga le opzioni non sono tante, ma sono speciali. Niente grandi resort in ogni angolo, niente nightlife o zone “centrali”: qui si viene per rallentare, immergersi nella natura e, soprattutto, staccare.

Koh Yao Yai e Koh Yao Noi

Sono le due isole migliori per dormire, soprattutto se vuoi restare qualche giorno nella baia. A Koh Yao Yai trovi sia piccoli resort immersi nel verde che hotel più strutturati. A Koh Yao Noi l’atmosfera è ancora più tranquilla, perfetta per coppie e chi cerca silenzio e autenticità. Ci sono anche alcuni resort di lusso. Ricorda che però le scelte più comode per visitare la Baia di Phang Nga sono le escursioni in giornata.

Koh Panyee

Dormire nel famoso villaggio galleggiante è un’esperienza unica, lontana dalle rotte classiche. C’è una sola struttura, il Jamesbond Bungalow: semplice, essenziale, ma perfetta per chi vuole vivere il villaggio dopo che i turisti sono andati via.

Samet Nangshe

Si trova sulla terraferma, ma è uno dei punti panoramici più belli della Thailandia. Qui si dorme in boutique hotel di lusso o in tende economiche (niente vie di mezzo) con vista spettacolare sulla baia di Phang Nga. Ideale se cerchi l’alba perfetta e un’esperienza unica.

BAIA DI PHANG NGA

Qualche idea per passare la notte

Per una fuga romantica

Santhiya Koh Yao Yai

Un piccolo mondo a parte: ville in teak, piscine private e una vista che lascia senza parole. Perfetto per chi cerca privacy, lusso e natura.

Paradise Koh Yao

Immerso tra giungla e mare, questo resort si affaccia su una baia nascosta. Atmosfera intima, ideale per rilassarsi.

Six Senses Yao Noi

Il top del top. Servizio impeccabile, ville da sogno, spa e sostenibilità. Se vuoi un'esperienza davvero esclusiva... è qui che devi andare.

Per viaggiatori indipendenti

Anissa Resort (Koh Yao Yai)

Una chicca semplice ma genuina. Camere con vista, natura attorno e la signora Anissa che cucina come una mamma. Ci torno sempre.

Holiday Resort (Koh Yao Noi)

Pulito, tranquillo, economico. A due passi dalla spiaggia e con l'essenziale per chi cerca solo relax e autenticità, senza fronzoli.

[Torna all'indice](#)



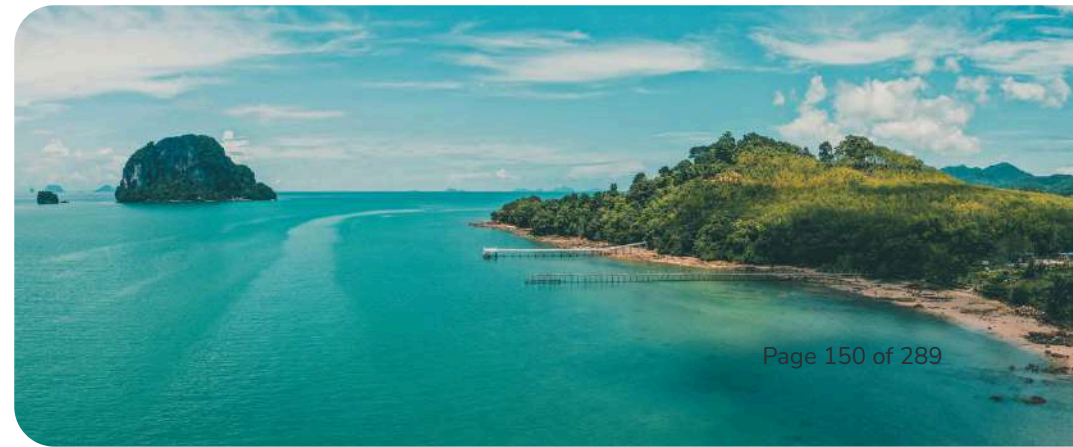
Per un'esperienza diversa

Jamesbond Bungalow – Koh Panyee

Dormire in un villaggio galleggiante? Qui si può. Stanze basic ma dignitose, aria condizionata, e la possibilità di vivere Panyee senza turisti intorno.

Sametnangshe Boutique

Tende di lusso, camere panoramiche, piscina a sfioro e colazione con vista baia. Silenzio, stelle e un'alba che vale il viaggio.



BAIA DI PHANG NGA



Quando andare

La Baia di Phang Nga si può visitare tutto l'anno. Ma ogni stagione offre un'esperienza diversa. L'importante è sapere cosa aspettarsi, e cosa cercare.

Alta stagione (dicembre – aprile)

Cielo terso, mare calmo e colori da cartolina. È il momento perfetto per escursioni in barca, kayak e panorami limpidi. Ma anche il periodo più affollato.

Bassa stagione (maggio – ottobre)

Più spazio, più silenzio, meno barche. Giornate spesso soleggiate ma con possibilità di piogge improvvise (soprattutto nel tardo pomeriggio). Il mare può essere mosso — ma nella baia, tra le isole, è quasi sempre tranquillo.

Come arrivare

La Baia di Phang Nga non ha un punto d'accesso unico: è un arcipelago sparso tra **Phuket**, **Krabi** e la provincia di **Phang Nga**. Si visita via mare, partendo da diversi porti.

Tour in motoscafo: il modo più rapido e comodo per esplorare la baia. Partenze da Phuket.

Tour in barca di legno (longtail): più lento ma molto suggestivo. Ideale se vuoi un'esperienza tradizionale e rilassata. Partenza da Phang Nga (provincia).

Esistono **collegamenti in motoscafo** o barca di legno da Phuket e Krabi per le isole (es. Koh Yao Yai): scrivici per info o prenotazioni.

BAIA DI PHANG NGA

Le escursioni consigliate a Phang Nga

Tra tutte le meraviglie del sud della Thailandia, la Baia di Phang Nga è una di quelle che non puoi lasciarti scappare. È un paesaggio da sogno: scogliere maestose, grotte segrete, canali tra le mangrovie, villaggi su palafitte.

La buona notizia? Si può vivere tutto questo anche con una **semplice escursione in giornata**.

Anzi, secondo me è proprio il modo migliore per esplorarla: senza dover cambiare hotel, ma dedicandole un'intera giornata fatta bene, con i tempi giusti e lontano dalla folla.

Nei prossimi paragrafi ti propongo tre tour diversi, selezionati con cura in base al tipo di esperienza che cerchi: natura e panorami, canoa e grotte, oppure un mix completo.

Scegli quello che fa per te e preparati a scoprire un altro lato della Thailandia.

1. Escursione alla Baia di Phang Nga da Phuket in Italiano

Si parte la mattina presto, quando la baia è ancora silenziosa e l'aria sa di avventura.

Tra grotte, lagune, villaggi su palafitte e scogliere spettacolari, questa escursione ti porta nel cuore della Baia di Phang Nga. Non è solo un giro in barca, ma un'esperienza autentica per scoprire uno dei luoghi più scenografici della Thailandia.

[Torna all'indice](#)

Itinerario completo

- Tam Lod (grotta nella scogliera calcarea, a piedi e in canoa)
- James Bond Island (prima della folla)
- Giro in canoa tra mangrovie e lagune nascoste
- Villaggio galleggiante di Koh Panyee (pranzo locale su palafitte)
- Punto panoramico di Samet Nangshe
- Relax in spiaggia (no snorkeling)

Include: **Transfer da/per hotel** da tutta l'isola di Phuket e Khao Lak, colazione, pranzo, giro in canoa, **guida in italiano**, ingresso al parco marino, assicurazione.

Orari: **partenza anticipata per evitare la folla prima delle 07:00 del mattino** dalla Royal Phuket Marina, ritorno verso le 15:00.

Prezzo: 3.900 THB a persona (circa 100€)

👉 [Scopri il tour qui](#)



Ciao, sono Giulietta, l'autrice di questa guida. Ogni volta che prenoti un tour o un servizio tramite il nostro sito [Viaggiaphuket.com](https://viaggiaphuket.com), non stai solo organizzando la tua vacanza in modo semplice e sicuro: stai anche sostenendo il mio lavoro e quello del mio team. È grazie al tuo gesto se possiamo continuare a dedicare tempo, passione e cura a creare contenuti utili e offrire esperienze autentiche a chi sceglie la Thailandia. Grazie 🙏



TOUR BAIA DI PHANG NGA

PARTENZA ANTICIPATA CON GUIDA IN ITALIANO

Tutti i giorni dell'anno



TIPO
Motoscafo



GRUPPO
Massimo 32



GUIDA
Italiano



DURATA
8 ORE



TOP NATURA

Questo tour è perfetto per chi ama la natura e vuole immergersi in un paesaggio unico al mondo.



PARTI PRESTO

Parti al mattino presto per evitare la folla insieme alle nostre **guide amichevoli in italiano**.



TOUR COMPLETO

Questo tour copre tutte le tappe imperdibili della Baia di Phang Nga, incluso anche il punto panoramico.

Itinerario

Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket o Khao Lak al nostro porto alla Royal Phuket Marina. Goditi una colazione leggera e incontra la tua guida in italiano.

Partenza

Parti con un motoscafo di alta qualità intorno alle 7:00 del mattino e dirigi verso la baia di Phang Nga.

Visita della grotta

Entra a piedi in una grotta antica e scopri la bellezza di questi fenomeni carsici tipici della baia di Phang Nga.

James Bond

Arriva **prima della folla alla famosa James Bond Island**, scatta foto senza stress e goditi l'isola in modo esclusivo.

Giro in canoa

Sali in canoa insieme alle guide ed esplora Tum Lod, la nostra **area privata per un relax totale** tra grotte e foresta di mangrovie.

Koh Panyee

Passeggia con la guida nel villaggio sulle palafitte in mezzo al mare, pranza con un buffet Thai con vista mare.

Samet Nangshe e spiaggia

Sali (in auto) al **punto panoramico** e ammira lo spettacolo della natura dall'alto. Successivamente relax in spiaggia (no snorkeling). Rientro in porto alle 3:15 e trasferimento in hotel.

Giro in Canoa



Koh Panyee



Grotte



punto panoramico



PRENOTA



Trasferimento da hotel Phuket o Khao Lak
Biglietti del parco marino della Baia di Phang Nga
Itinerario completo della Baia di Phang Nga
Barca non sovraffollata
Colazione leggera
Pranzo, snacks e frutta fresca
Guida in italiano
Giro in canoa con guida che pagaia
Assicurazione per danni accidentali

James Bond Island



Adulto 3.900 THB

Bambino da 4 a 12 anni 2.900 THB

Bambino da 2 a 3 anni Gratis

BAIA DI PHANG NGA

2.

Escursione Privata Phang Nga Explorer

Se siete in un gruppo di 6/8 persone e volete fare un tour privato, questa potrebbe essere una buona alternativa al tour in motoscafo.

Con il nostro tour privato **Phang Nga Explorer**, puoi esplorare uno dei luoghi più affascinanti della Thailandia in totale libertà: minivan riservato, **barca di legno tradizionale** e guida dedicata solo per te e il tuo gruppo.

Nessuna fretta, nessun tour di gruppo. Solo tu, i tuoi compagni di viaggio, e una giornata ricca di natura, cultura e panorami spettacolari.

Scegliere maestose, grotte nascoste, villaggi galleggianti e templi nella roccia: tutto da vivere con calma, autenticità e con tutte le attenzioni che meriti.



Itinerario

🏔️ Samet Nangshe Viewpoint

🏯 Tempio Wat Tham Suwannakhuha

🚤 Navigazione in **barca di legno tipica**

🏠 Visita al villaggio galleggiante di **Koh Panyee**

🍴 Pranzo tipico in ristorante locale a Koh Panyee

🚤 **Giro in canoa** tra grotte e lagune nascoste

📷 Visita alla famosa **James Bond Island**

Incluso

- Minivan privato (fino a 10 posti) con pick-up in hotel
- Barca tradizionale in legno per l'esplorazione della baia
- Guida in inglese (Guida in italiano disponibile su richiesta anticipata +1.000 THB a gruppo)
- Pranzo completo in ristorante locale a Koh Panyee
- Ingresso al Parco Nazionale Marino di Phang Nga
- Escursione in canoa con accompagnatore
- Biglietti d'ingresso al tempio e al punto panoramico
- Acqua e soft drink a bordo
- Assicurazione contro danni accidentali

Prezzi

per 2 persone: 14.800 THB totali

Ogni persona aggiuntiva: +1.400 THB

Massimo: 10 partecipanti per minivan

✉️ Per gruppi più numerosi: info@viaggiaphuket.com

👉 Prenota qui la tua escursione privata di Phang Nga



BAIA DI PHANG NGA

3. Le Canoe di John Gray nella Baia di Phang Nga

Lasciati alle spalle i ritmi frenetici e scopri la Baia di Phang Nga come pochi riescono a farlo.

Con il tour in canoa firmato John Gray, entri in **contatto profondo con la natura**, pagaiaando tra grotte marine, lagune nascoste e scogliere maestose. Il tempo rallenta, il respiro si allinea al rumore dell'acqua, e ogni momento diventa un'esperienza da vivere con tutti i sensi.

Dalla partenza rilassata a metà giornata fino alla cena servita al tramonto (e si mangia benissimo!), questa avventura è pensata per chi cerca autenticità, spiritualità e rispetto per l'ambiente. A bordo di canoe stabili e silenziose, guidate da esperti del posto, esplorerai "hongs" nascosti e parteciperai alla cerimonia del Loy Krathong: un rituale serale che unisce cultura, natura e bellezza.



Itinerario

- 🚤 Navigazione lenta nella Baia di Phang Nga
- 🍴 Pranzo a bordo con buffet thailandese
- 🌴 Esplorazione in canoa a Koh Panak
- 🌿 Canoa tra **grotte e hongs nascosti a Koh Hong**
- 🏊♂️ Tempo libero per nuotare o pagaiaare in autonomia
- 🌸 Laboratorio tradizionale: creazione del tuo Krathong
- 🍽️ Cena al tramonto a bordo
- 🌟 Cerimonia serale del **Loy Krathong in grotta**
- 🌌 Avvistamento del plancton bioluminescente

Incluso

- Transfer a/r da tutti gli hotel di Phuket
- Canoa con guida dedicata per ogni coppia
- Barca di supporto con servizi a bordo
- Pranzo e cena a buffet (anche opzioni vegane / gluten free)
- Acqua durante tutta la giornata
- Biglietto per l'ingresso al Parco Nazionale Marino
- Assicurazione contro incidenti durante il tour
- Giubbetti salvagente per adulti e bambini

Prezzi

- Adulti: 3.950 THB a persona
 - Bambini (7-12 anni): 1.950 THB
 - Bambini (0-6 anni): gratis
- 👉 [Prenota qui le canoe di John Gray.](#)



LE CANOE DI JOHN GRAY

VISITA DELLA BAI DI PHANG NGA IN LINGUA INGLESE

Tutti i giorni dell'anno



TIPO
Battello



GRUPPO
Max 40



GUIDA
Inglese



DURATA
9 ORE



ECOFRIENDLY

Con l'impegno di preservare la natura, ogni dettaglio è studiato per minimizzare l'impatto ambientale.



SLOW LIVING

Questo viaggio nella Baia di Phang Nga è fatto con ritmi lenti e tranquilli, al passo con il ritmo della natura.



EMOZIONANTE

Dopo aver costruito il tuo Loy Krathong, donalo al mare (vengono poi recuperati) ed esprimi un desiderio. Magia pura.

Itinerario

Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket e incontro con la guida in inglese. I transfer partono all'incirca alle 11:00/11:30 dagli hotel.

Partenza da Ao Por

La guida ti darà una breve introduzione e poi salirai a bordo del battello a due piani. L'avventura inizia!

Pranzo a bordo

Mentre la barca si avvicina lentamente alla prima isola, ti verrà servito un **fantastico pranzo**, preparato con ingredienti freschi e di alta qualità

Koh Panak

La prima tappa sarà a Koh Panak, dove inizierai l'**esplorazione delle grotte e hongs in canoa con la tua guida locale che parla in inglese**. Le canoe speciali SOTAR, progettate appositamente per questo tour, vengono messe in acqua direttamente dalla barca di supporto.

Koh Hong

La seconda tappa è tra le mille grotte e stanze nascoste della incredibile Koh Hong di Phang Nga (da non confondere con quella omonima di Krabi), per un'avventura incredibile nella natura.

Loy Kratong e cena

Rilassati, fatti una nuotata rinfrescante e poi costruisci il tuo Loy Krathong. Deliziati con una cena buonissima e fresca cucinata a bordo.

Rientro a Phuket

Esprimi un desiderio mentre lasci il tuo Loy Krathong in mare (vengono recuperati) prima di rientrare al porto alle 8:30 di sera.

PRENOTA



Trasferimento dal tuo hotel a Phuket
Biglietti del parco marino della Baia di Phang Nga
Canoa con guida locale esperta parlante inglese
Pranzo cucinato fresco con ingredienti locali
Cena cucinata a bordo con ingredienti locali
Snacks, frutta fresca e acqua
Guida in inglese
Assicurazione per danni accidentali



Adulti 3.950 THB
Bambini da 7 a 12 anni 1.950 THB
Bambini fino a 6 anni Gratis

A vibrant tropical beach scene. The foreground is filled with clear, turquoise water showing ripples and reflections. A narrow strip of white sand beach runs horizontally across the middle ground. Behind the beach, a dense line of lush green tropical vegetation covers a hillside. On the left side of the hill, a large, dark, rounded rock formation stands out, with a smaller, smooth, light-colored rock perched on top of it. The sky above is a clear, bright blue with a few wispy clouds.

SIMILAN

ISOLE SIMILAN

Ci sono luoghi che colpiscono dritto al cuore al primo sguardo — e le Similan sono uno di questi.

Acqua così **azzurra** da sembrare una piscina, rocce giganti scolpite dal vento, **sabbia bianca** che sembra borotalco. È uno di quei posti che, a colpo d'occhio, ricordano le **Seychelles**... solo che sei in Thailandia.

L'arcipelago è un **Parco Nazionale Marino**, composto da undici isole (originariamente nove, da cui il nome Similan), ma se ne visitano principalmente due: **Koh Miang** (isola 4) e **Koh Similan** (isola 8). **Sono aperte solo per sei mesi l'anno** — da metà ottobre a metà maggio — e si possono raggiungere solo in barca, con **tour giornalieri** dai porti di Khao Lak (anche con un trasferimento in minivan da Phuket).

Affollate? Sì, a volte anche troppo. Ma con la scelta giusta (e una partenza all'alba) l'esperienza cambia.

E il mare, là fuori, fa la sua parte: trasparente come una piscina, punteggiato da banchi di corallo colorato e abitato da **tartarughe** e **pesci tropicali**.

Non si può dormire sulle isole Similan, e i tour hanno tempi abbastanza rigidi. Ma anche in un solo giorno, se ben organizzato, le Similan sanno regalare qualcosa di speciale. Un'immersione in una natura viva, potente, che vale ogni ora di viaggio (non sono dietro l'angolo!).

Perfette per chi cerca acque cristalline e paesaggi da cartolina, e disposto a dividere lo spazio con altri turisti.



I luoghi imperdibili delle Similan

Donald Duck Bay (Koh Similan)

È la spiaggia più iconica delle Similan, famosa per le sue acque turchesi e il gigantesco masso in bilico che ricorda Paperino.

Sail Rock (Viewpoint – Koh Similan)

Una manciata di gradini nella giungla e sei in cima a una delle viste più spettacolari della Thailandia. Da quassù, le Similan sembrano un acquerello: rocce granitiche, mare trasparente, sabbia candida e mille sfumature di blu.

Honeymoon Bay (Koh Miang)

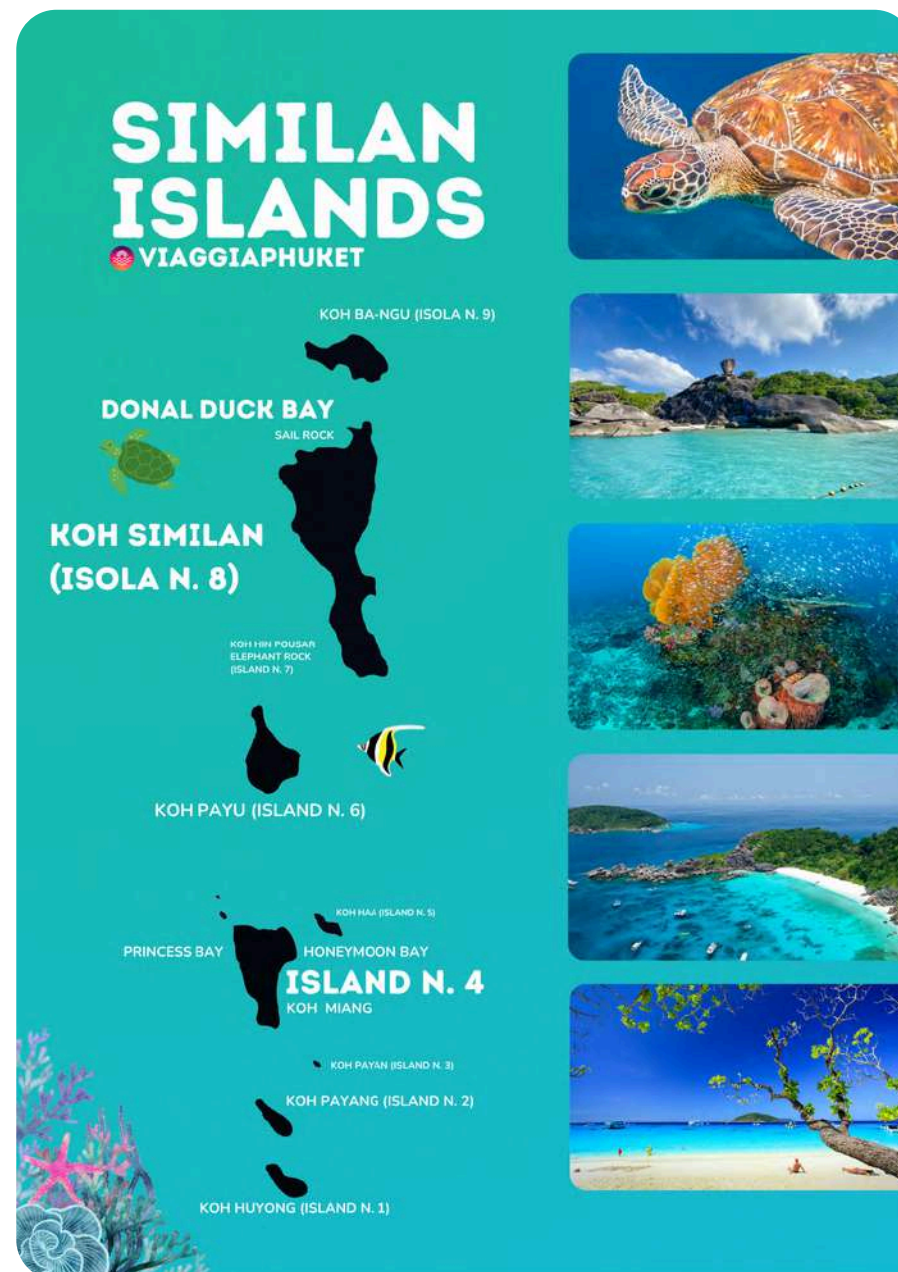
Una spiaggia secondaria e silenziosa, nascosta dietro le palme. Ci si arriva a piedi da Princess Bay con una breve passeggiata. Qui il tempo rallenta: l'acqua è limpida e il rumore più forte è quello delle onde. Il nome dice già tutto.

Princess Bay (Koh Miang)

La baia principale di Koh Miang: sabbia bianca finissima, acqua turchese e vegetazione lussureggiante. Nonostante il via vai di numerosi turisti, resta una delle spiagge più belle di tutto l'arcipelago.

Snorkeling a Koh Payu

Uno dei punti di snorkeling più belli delle Similan: giardini di corallo, pesci pappagallo, “nemo” e magari anche una tartaruga. L'acqua è limpida come una piscina.



ISOLE SIMILAN

Cosa fare alle Similan

Visitare le Similan non è come andare su un'isola qualsiasi.

⚠ **Non ci si può dormire, non ci si muove in autonomia da un'isola all'altra, e non esistono hotel o ombrelloni.** È un parco marino protetto, e si può accedere solo con tour organizzati in giornata (privati o di gruppo).

Le due opzioni principali sono:

Tour giornaliero in motoscafo

È la scelta più comune per chi parte da Phuket o Khao Lak. Si naviga tra le isole principali, con soste per lo snorkeling e relax in spiaggia.

Crociera diving (liveaboard)

Se sei un subacqueo certificato, puoi vivere le Similan in modo più completo con una crociera di 3–4 giorni. Si dorme a bordo, ci si immerge più volte al giorno, anche in siti più remoti come Koh Bon o Richelieu Rock. Un'esperienza intensa, per chi ama il mare — e non ha problemi con la vita spartana a bordo.

Snorkeling, relax in spiaggia, trekking brevi, panorami spettacolari e immersioni tra canyon sottomarini: **tutto quello che si può fare alle Similan, lo si fa seguendo il programma del tour scelto.** Non serve (e non si può) improvvisare. Ma con le giuste aspettative, sarà una delle giornate più belle del tuo viaggio in Thailandia.

Dove dormire alle Similan

Da qualche anno, non si può pernottare alle isole Similan.

Le Similan sono un **parco nazionale protetto**, e per preservarne la bellezza è stato vietato ogni pernottamento.

Nessun bungalow, nessun campeggio, nessun resort: solo natura.

Ma niente paura: puoi comunque vivere le Similan in giornata partendo da Khao Lak o da Phuket. Il nostro consiglio? Tour con partenza anticipata (all'alba!) per arrivare prima della folla. Se cerchi un'alternativa per passare la notte vicino all'arcipelago:

Khao Lak

È la base perfetta per partire verso le Similan (e magari anche le Surin). Qui trovi resort, boutique hotel e guesthouse immersi nel verde. L'atmosfera è rilassata, i tramonti sono da cartolina, e sei a un passo dal porto di Thap Lamu.

Phuket

Se preferisci restare sull'isola principale, organizziamo trasferimenti da Phuket alle Similan con pick-up in hotel. Il tragitto è sicuramente più lungo, ma comodo. Ideale se vuoi combinare la visita alle Similan con altri giorni di vacanza a Phuket.

ISOLE SIMILAN



Quando andare

Le Similan sono **visitabili solo dal 15 ottobre al 15 maggio**. Nei mesi restanti, il parco è chiuso per preservare l'ecosistema e per motivi di sicurezza legati alla stagione dei monsoni.

Alta stagione (fine dicembre – aprile)

È il momento migliore per visitarle: cielo terso, mare calmo, visibilità eccezionale sott'acqua. Anche il più affollato.

Inizio stagione (metà ottobre – fine novembre)

Le isole riaprono e il paesaggio è verdissimo. Il mare può essere ancora un po' mosso, ma la tranquillità compensa.

Fine stagione (da inizio a metà maggio)

Acque ancora limpide, ma arrivano i primi segnali dei monsoni. Le onde aumentano, soprattutto nei tratti più aperti.

Come arrivare

Le isole Similan **si raggiungono solo via mare**.

1. **In giornata:** escursioni in motoscafo da Khao Lak (con transfer da Phuket incluso).
1. **Liveaboard:** crociere di più giorni per **subacquei certificati**, ideali per chi cerca immersioni in punti remoti
1. **Charter privato:** motoscafi o **yacht esclusivi**, con itinerario su misura (entro i limiti del parco marino).

Non esistono traghetti pubblici né hotel sulle isole: si visita solo in giornata o via barca, con prenotazione obbligatoria.

ISOLE SIMILAN

L'escursione consigliata per le Similan

Le Similan non sono un posto qualsiasi. Sono un arcipelago remoto, selvaggio, di una bellezza abbagliante. Acqua azzurra come una piscina, spiagge che sembrano borotalco, fondali tra i più ricchi del mondo. Ma sono anche **affollate**, protette da regole rigide, e **accessibili solo in determinati mesi dell'anno**. Per vederle bene serve una giornata intera e una **partenza intelligente**, prima degli altri. E un tour organizzato che sappia cosa sta facendo (con anni di esperienza alle spalle). Quello che proponiamo parte molto presto al mattino, per arrivare tra i primi. Si visita Koh Similan (isola 8) e Koh Miang (isola 4), si fanno due sessioni di snorkeling, si pranza sull'isola (a Honeymoon Beach) e si rientra nel pomeriggio. Non si può improvvisare, e non si può restare a dormire — ma con i tempi giusti e le tappe giuste, è un'escursione che resta dentro per anni.

Escursione alla Similan in Italiano

Si parte presto, con transfer dal tuo hotel a Phuket (alle 4:00 o Khao Lak alle 5:00) incluso nel tour.

Intorno alle 7:00 del mattino, dopo aver conosciuto la guida e fatto una colazione leggera, si salpa dal porto di Khao Lak a bordo di un motoscafo: un'ora e mezza di mare aperto, ed eccole lì, le Similan, in tutto il loro splendore.

Itinerario completo

- Scalata al Sail Rock e foto dalla spiaggia di Koh Similan
- Snorkeling a Koh Similan
- Sosta sull'isola Koh Miang (Isola 4) e relax a Honeymoon o Princess Beach
- Pranzo servito sulla spiaggia
- Secondo snorkeling vicino a Koh Miang
- Rientro al porto nel pomeriggio

Include: **Transfer da/per hotel** da tutta l'isola di Phuket e Khao Lak, colazione leggera, pranzo, equipaggiamento snorkeling, **guida in italiano**, ingresso al parco marino, assicurazione.

- Con Transfer da Phuket: 4.300 THB a persona (circa 110 €)
- Con Transfer da Khao Lak: 4.100 THB a persona (circa 105 €)

👉 [Scopri il tour qui](#)



Ciao, sono Giulietta, l'autrice di questa guida. Ogni volta che prenoti un tour o un servizio tramite il nostro sito [Viaggiaphuket.com](https://viaggiaphuket.com), non stai solo organizzando la tua vacanza in modo semplice e sicuro: stai anche sostenendo il mio lavoro e quello del mio team. È grazie al tuo gesto se possiamo continuare a dedicare tempo, passione e cura a creare contenuti utili e offrire esperienze autentiche a chi sceglie la Thailandia. Grazie 🙏



TOUR ALLE ISOLE SIMILAN

PARTENZA ANTICIPATA CON GUIDA IN ITALIANO

Tutti i giorni dal 15 Ottobre al 15 Maggio



TIPO

Motoscafo



GRUPPO

Massimo 32



GUIDA

Italiano



DURATA

9 ORE



SPIAGGE DA SOGNO

Questo tour è perfetto per chi vuole vedere delle spiagge splendide con un mare da cartolina.



PARTI PRESTO

Parti al mattino presto per evitare la folla insieme alle nostre **guide amichevoli in italiano**.



SNORKELING

Questo tour ti permette di fare delle lunghe sessioni di snorkeling con una **visibilità incredibile**.

Itinerario



Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket o Khao Lak al nostro porto. Goditi una colazione leggera e incontra la tua **guida in italiano**.

Partenza

Parti verso le isole Similan con un motoscafo di alta qualità intorno alle 7:00 del mattino.

Koh Similan

Il primo stop è all'isola N. 8 (Koh Similan) per salire al famoso punto panoramico **Sail Rock** e fare foto nella spiaggia senza folla.

Snorkeling

Indossa maschera e pinne (le trovi sul motoscafo) ed **immergiti nelle acque azzurre delle Similan** per incontrare pesci tropicali e, con molta fortuna, le tartarughe.

Koh Miang

Arriva a Koh Miang alla spiaggia Honeymoon (Isola N. 4) e dopo un pranzo pic nic rilassati in spiaggia a Honeymoon o a Princess Bay, nuota e prendi il sole.

Snorkeling

Goditi una seconda sessione di snorkeling intorno all'isola 4 prima di rientrare al porto.

Rientro al porto

Rientro al porto previsto intorno alle 4:00 PM e successivo rientro ai rispettivi hotel con i nostri transfer.

Princess Beach



Snorkeling



Punto panoramico



Honeymoon Bay



PRENOTA



Trasferimento da hotel Phuket* o Khao Lak
Biglietti del parco marino delle Similan
Itinerario completo delle isole Similan
Barca non sovraffollata
Colazione leggera
Pranzo, snacks e frutta fresca
Guida in italiano
Attrezzatura per lo snorkeling
Assicurazione per danni accidentali

Adulti 3.900 THB

Bambini da 4 a 12 anni 2.900 THB

Bambini da 2 a 3 anni Gratis

*Transfer da Phuket +400 THB a persona

Page 163 of 289

SURIN

A photograph taken from inside a tent, looking out through a triangular opening. The tent's interior is dark, with brown and blue fabric visible. Outside, a bright, sunny day is shown. In the foreground, a blue and white striped beach towel lies on the sand. The middle ground features a clear, turquoise ocean with two people swimming. The background consists of a lush, green tropical coastline under a clear blue sky. The word "SURIN" is overlaid in large, white, bold, sans-serif capital letters across the center of the image.

ISOLE SURIN

Ci sono fondali che sembrano disegnati per lo snorkeling — e quelli delle Surin sono a mio parere tra i più belli di tutta la Thailandia.

Pesci tropicali ovunque, **coralli intatti** e acque basse e limpide: basta mettere la maschera e nuotare pochi metri dalla riva per entrare in un mondo colorato, vibrante, ancora autentico.

L'arcipelago è composto da cinque isole, tutte protette come Parco Nazionale Marino.

Non ci sono hotel, né turismo di massa: solo tende e bungalow spartani gestiti dal parco marino. Le Surin **si raggiungono in barca da Khao Lak** (con le navette che da Phuket vi accompagnano al porto di Khao Lak), e sono aperte da metà ottobre a metà maggio.

Meno famose e meno affollate delle Similan, offrono un'esperienza più **naturale, più lenta, più silenziosa**. Qui non si corre da un'isola all'altra: si galleggia. Si esplora. Si ascolta il mare. E si incontra una cultura unica: quella dei **Moken**, i “nomadi del mare” che vivono alle Surin da generazioni, in armonia con la natura.

Perfette per chi sogna snorkeling vero, **spiagge selvagge** e un contatto diretto con l'ambiente e le tradizioni locali. Un piccolo paradiso lontano dalle rotte più battute — ma vicino a tutto ciò che conta davvero.



I luoghi imperdibili delle Surin

Mae Ngam Bay (Ko Surin Nuea)

Una lunga mezzaluna di sabbia bianca, incorniciata dalla giungla e affacciata su un mare color smeraldo. Qui si trovano le strutture del parco nazionale e l'unica vera spiaggia attrezzata dell'arcipelago. È anche il punto di partenza per chi dorme alle Surin: silenziosa al mattino, magica al tramonto.

Snorkeling tra le barriere coralline

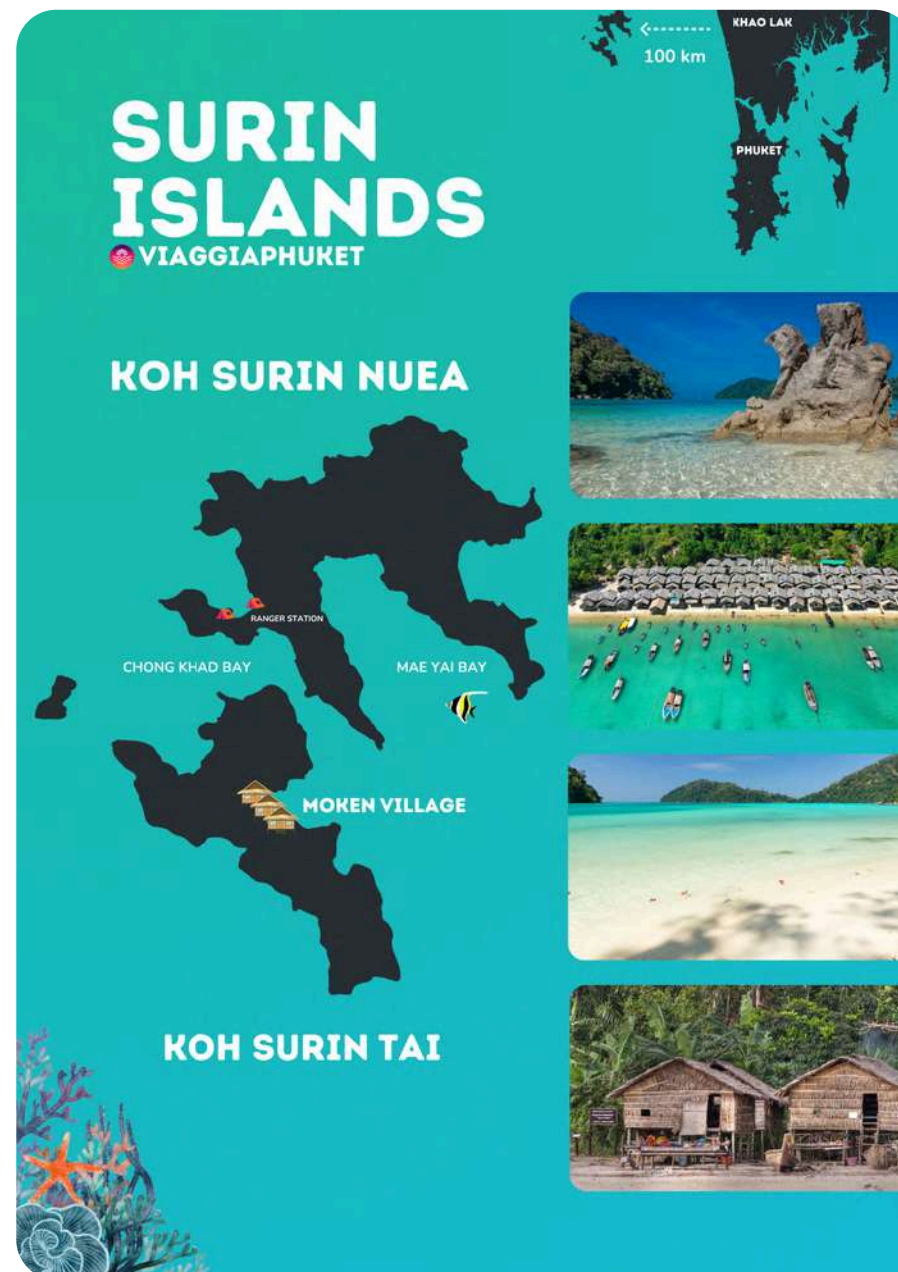
Il vero motivo per cui si viene fin qui. I fondali delle Surin sono tra i più belli e accessibili della Thailandia: **giardini di corallo, acque basse, visibilità perfetta anche per chi è alla prima esperienza**. Le zone di snorkeling variano a seconda del giorno e delle condizioni del mare, ma il livello resta sempre altissimo.

Villaggio dei Moken (Ko Surin Tai)

I Moken sono l'anima culturale delle isole: **nomadi del mare che vivono qui da generazioni**, con un rapporto unico con l'oceano. Si visita il loro villaggio in piccoli gruppi, con rispetto e accompagnati da guide che spiegano storie e tradizioni.

Chong Kad Channel

Lo stretto canale che separa le due isole principali è uno degli angoli più suggestivi delle Surin: acqua turchese, barche ormeggiate in fila, pesci che guizzano sotto la superficie. È qui che si passa spesso tra una tappa e l'altra, e ogni volta viene voglia di fermarsi a guardare.



ISOLE SURIN

Cosa fare alle Surin

Alle isole Surin non si arriva per caso.

È un luogo remoto, protetto, dove si va accompagnati da chi lo conosce bene.

Si parte con tour organizzati, in giornata o con pernottamento, e si esplorano le isole in barca, spostandosi tra spiagge, baie e punti di snorkeling secondo un programma già definito.

Niente resort o ristoranti, niente file o folla: solo natura, mare e silenzio. E una guida locale che ti accompagna a scoprire il meglio, senza fretta.

Tour giornaliero in motoscafo

È l'opzione più pratica per chi ha pochi giorni a disposizione. Si parte presto da Khao Lak o Phuket, e si trascorre la giornata tra fondali spettacolari, spiagge bianchissime e incontri culturali con i Moken.

Tour con pernottamento

Se vuoi vivere le Surin con più calma, puoi dormire nei bungalow o nelle tende del parco nazionale.

Non c'è la corrente durante il giorno, e i comfort sono ridotti al minimo.

Ma in cambio ti svegli tra i suoni della giungla, fai snorkeling con pochissime persone e ti muovi in barca da un'isola all'altra, sempre a contatto con una natura intatta.

Un'esperienza semplice, autentica, che resta nel cuore.

[Torna all'indice](#)

Dove dormire alle Surin

Alle isole Surin **non ci sono hotel**, resort né negozi: è un arcipelago protetto, dove tutto è pensato per rispettare l'ambiente. L'unico modo per pernottare è tramite le sistemazioni del Parco Nazionale, che offre due opzioni essenziali ma affascinanti: **bungalow in muratura o tende attrezzate**, entrambe **immerse nella natura**, a due passi dalla spiaggia.

Noi proponiamo anche un tour con pernottamento: un'esperienza autentica, per chi vuole vivere le Surin con calma, quando le barche giornaliere se ne sono andate e sull'isola regna il silenzio.

La corrente elettrica è disponibile solo in alcune fasce orarie (di solito dalle 18:00 al mattino). Niente Wi-Fi (ma i cellulari prendono abbastanza bene), niente comfort moderni: solo mare, giungla, cielo stellato e una quiete totale.



ISOLE SURIN



Quando andare

Le Surin sono visitabili **solo dal 15 ottobre al 15 maggio**. Durante il resto dell'anno, il parco rimane chiuso per proteggere l'ambiente e per via delle condizioni meteo instabili.

Alta stagione (fine dicembre – aprile)

È il periodo ideale: mare calmo, ottima visibilità per lo snorkeling.

Inizio stagione (metà ottobre – fine novembre)

La natura è al massimo della sua vitalità: foresta rigogliosa, colori vividi. Il mare può essere un po' più agitato.

Fine stagione (da inizio a metà maggio)

Si viaggia ancora, ma le onde iniziano ad aumentare, specie nei tratti più esposti.

Come arrivare

Le isole Surin si raggiungono **solo via mare** con tour organizzati e guide esperte.

In giornata

Escursioni in motoscafo con transfer incluso da Khao Lak o Phuket. È la formula più semplice e richiesta.

Con pernottamento

Tour di 2 o più giorni con notte nei bungalow o in tenda.

Charter privato

Per gruppi o famiglie che vogliono visitare le Surin in modo esclusivo, è possibile noleggiare barche con equipaggio.

ISOLE SURIN

Le escursioni consigliate alle Surin

Le Surin sono tra le isole più remote e incontaminate raggiungibili in giornata da Phuket — ed è proprio questo a renderle così speciali.

Anche se le barche partono dal porto di Khao Lak, non serve dormire lì: organizziamo tutto noi, incluso il transfer da/per il tuo hotel a Phuket. Sì, la **giornata è lunga**. Ma chi l'ha fatta te lo dirà: “ne vale la pena!”

Partenza prestissimo, rientro nel tardo pomeriggio, si va in motoscafo con la guida in italiano. Si nuota tra coralli intatti, si pranza ai tavoli del parco, si cammina nel villaggio dei Moken.

Una vera fuga dal turismo di massa, per chi cerca mare cristallino, natura viva e un'esperienza autentica.

Se vuoi vedere qualcosa di davvero diverso — lontano dal caos, ma accessibile — questo tour fa per te.

1. Escursione alle isole Surin da Phuket in Italiano

Ogni settimana accompagniamo piccoli gruppi a scoprire le Surin con un'escursione curata nei dettagli: partenza all'alba, guida italiana, barca veloce e non sovraffollata (massimo 32 persone), orari pensati per godersi il meglio senza stress. Non è la solita gita turistica: è un'esperienza autentica, costruita per farti vivere davvero l'arcipelago. Pochi fronzoli, tanta sostanza — e ricordi che restano.

Itinerario completo

- Villaggio dei Moken
- Snorkeling tra i coralli dell'arcipelago
- Sosta e pranzo a Chong Kad Bay
- Relax in spiaggia
- Secondo snorkeling in una nuova barriera

Include: **Transfer da/per hotel** da tutta l'isola di Phuket e Khao Lak, colazione, pranzo, equipaggiamento per snorkeling, **guida in italiano**, ingresso al parco marino, assicurazione.

Orari: partenza anticipata per evitare la folla prima delle 07:00 del mattino dal porto di Khao Lak, ritorno verso le 16:00.

Prezzo: 4.100 THB a persona
(supplemento transfer da Phuket: 400 THB)

👉 [Scopri il tour qui](#)



Ciao, sono Giulietta, l'autrice di questa guida. Ogni volta che prenoti un tour o un servizio tramite il nostro sito [Viaggiaphuket.com](https://viaggiaphuket.com), non stai solo organizzando la tua vacanza in modo semplice e sicuro: stai anche sostenendo il mio lavoro e quello del mio team. È grazie al tuo gesto se possiamo continuare a dedicare tempo, passione e cura a creare contenuti utili e offrire esperienze autentiche a chi sceglie la Thailandia. Grazie 🙏



TOUR ALLE ISOLE SURIN

PARTENZA ANTICIPATA CON GUIDA IN ITALIANO

Ogni martedì, giovedì e sabato dal 15 Ottobre al 15 Maggio



TIPO
Motoscafo



GRUPPO
Massimo 32



GUIDA
Italiano



DURATA
9 ORE



TOP NATURA

Questo tour è perfetto per chi vuole evitare i soliti circuiti turistici e vivere la natura incontaminata.



MOKEN VILLAGE

Passeggia tra le capanne tradizionali dei Moken, gli zingari di mare che vivono una vita collegata con l'oceano.



TOP SNORKELING

Questo tour ha in assoluto il miglior snorkeling tra tutti quelli che proponiamo. Un vero paradiso sottomarino!

Itinerario

Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket o Khao Lak al nostro porto. Goditi una colazione leggera e incontra la tua guida in italiano.

Partenza

Parti verso le isole Surin con un motoscafo di alta qualità intorno alle 7:00 AM del mattino.

Moken Village

Visita il **villaggio dei Moken**, un popolo con una storia antica e profonda radicata nelle radici del mare delle Andamane.

Snorkeling

Indossa maschera e pinne e tuffati in mare per scoprire una **barriera corallina viva e colorata con tanti pesci tropicali**.

Chong Khat Bay

Arriva al parco dei rangers e goditi un pranzo thai sui tavoli nella natura poi rilassati in spiaggia, prendi il sole o nuota.

Snorkeling

Tempo di un secondo snorkeling per ammirare un altro punto delle Surin dove la barriera corallina regna sovrana.

Rientro al porto

Rientro al porto alle ore 4:00 PM circa e successivo trasferimento in hotel a Phuket o Khao Lak.



Moken Village



Coralli



Moken



Chong Khat Bay



PRENOTA



Trasferimento da hotel Phuket* o Khao Lak
Biglietti del parco marino delle Surin
Itinerario completo delle isole Surin
Barca non sovraffollata
Colazione leggera
Pranzo, snacks e frutta fresca
Guida in italiano
Attrezzatura per lo snorkeling
Assicurazione per danni accidentali



TOP snorkeling

Adulti 4.100 THB

Bambini da 4 a 12 anni 3.300 THB

Bambini da 2 a 3 anni Gratis

*Transfer da Phuket +400 THB a persona

2.

Escursione alle Surin con pernottamento

Se vuoi fare una esperienza a contatto con la natura e non ti dispiace fare un pochino di avventura (e dormire in un alloggio spartano o in tenda), una notte alle Surin potrebbe essere la scelta perfetta per te.

Con questo tour alle Isole Surin dormi nel cuore del parco nazionale, svegliandoti tra i suoni della natura e il blu del mare.

Niente resort, **nessun hotel: solo la semplicità di una tenda sulla spiaggia (o un bungalow)**, pasti freschi al ristorante dei ranger, snorkeling senza orari rigidi e un incontro ravvicinato con il popolo Moken, i nomadi del mare.

Un'esperienza autentica, intensa, pensata per chi vuole staccare la spina da tutto.



ISOLE SURIN

Itinerario di 2 giorni e 1 notte



- Villaggio Moken
- Snorkeling in 4 diversi punti tra i migliori dell'arcipelago
- Pernottamento nel parco nazionale (tenda o, su richiesta, bungalow)
- Pasti serviti al ristorante dei ranger

Cosa include

- ✓ Trasferimento da/per hotel
- ✓ Barca veloce A/R
- ✓ 1 notte in tenda sulla spiaggia
- ✓ Tutti i pasti (2 pranzi, 1 cena, 1 colazione)
- ✓ Attrezzatura da snorkeling
- ✓ Visita al villaggio Moken
- ✓ Guida parlante inglese
- ✓ Assicurazione



Prezzi

Adulti: 6.900 THB

Bambini (4-10 anni): 4.500 THB



Non incluso

X Ingresso al Parco Marino: 500 THB adulti / 250 THB bambini

X Supplemento bungalow: da 2.500 THB a notte (su richiesta, soggetto a disponibilità)

👉 Prenota qui il tuo [tour con pernottamento alle Surin](#)

KRABI

A scenic view of a tropical beach in Krabi, Thailand. The foreground shows a sandy beach with some greenery. In the middle ground, several boats are anchored in the turquoise water. The background features a clear blue sky and a large, rocky island on the right.

ISOLE DI KRABI

Le isole di Krabi sono le sorelle delle Phi Phi ma meno invase di gente: sembrano uscite da una **cartolina tropicale**: scogliere imponenti, lingue di sabbia bianca, lagune verde smeraldo. Eppure, nonostante i paesaggi da copertina, qui si respira un'**atmosfera più rilassata rispetto a Phi Phi**. Meno caos, meno barche che corrono, più tempo per guardarsi attorno.

In questo capitolo ci concentriamo sulle **isole al largo di Krabi** e sulla **penisola di Railay**, un luogo unico raggiungibile solo via mare, ma tecnicamente non un'isola.

Non coprirò l'intera provincia di Krabi — troppo ampia, troppo varia per rientrare in un solo capitolo — né ripeterò le informazioni su Phi Phi, che pur essendo parte di Krabi, vi ho già raccontato poche pagine fa.

Koh Hong, Poda, Thale Waek, Lao Lading e Railay sono come le sorelle addormentate di Phi Phi: meno chiassose, ma altrettanto spettacolari. E anche se non mancano i turisti (anzi), i **ritmi sono più distesi** e c'è più spazio per godersi il paesaggio.

Puoi visitarle tranquillamente anche partendo da Phuket in giornata, grazie ai nostri tour con guida in italiano. La giornata sarà lunga, ma ne vale assolutamente la pena: sveglia all'alba, tutti a bordo, e poi via... verso un piccolo mondo da scoprire, un'isola alla volta.



I luoghi imperdibili delle isole di Krabi

Thale Waek – Il Mare separato

Un istmo di sabbia che appare solo con la bassa marea, collegando tre isole (Chicken, Tup e Mor) in un gioco di geometrie naturali.

Koh Hong – La perla verde smeraldo

Un'isola scenografica, completa: spiagge bianchissime, una laguna segreta, un **punto panoramico che lascia senza fiato**.

Poda – L'isola da cartolina

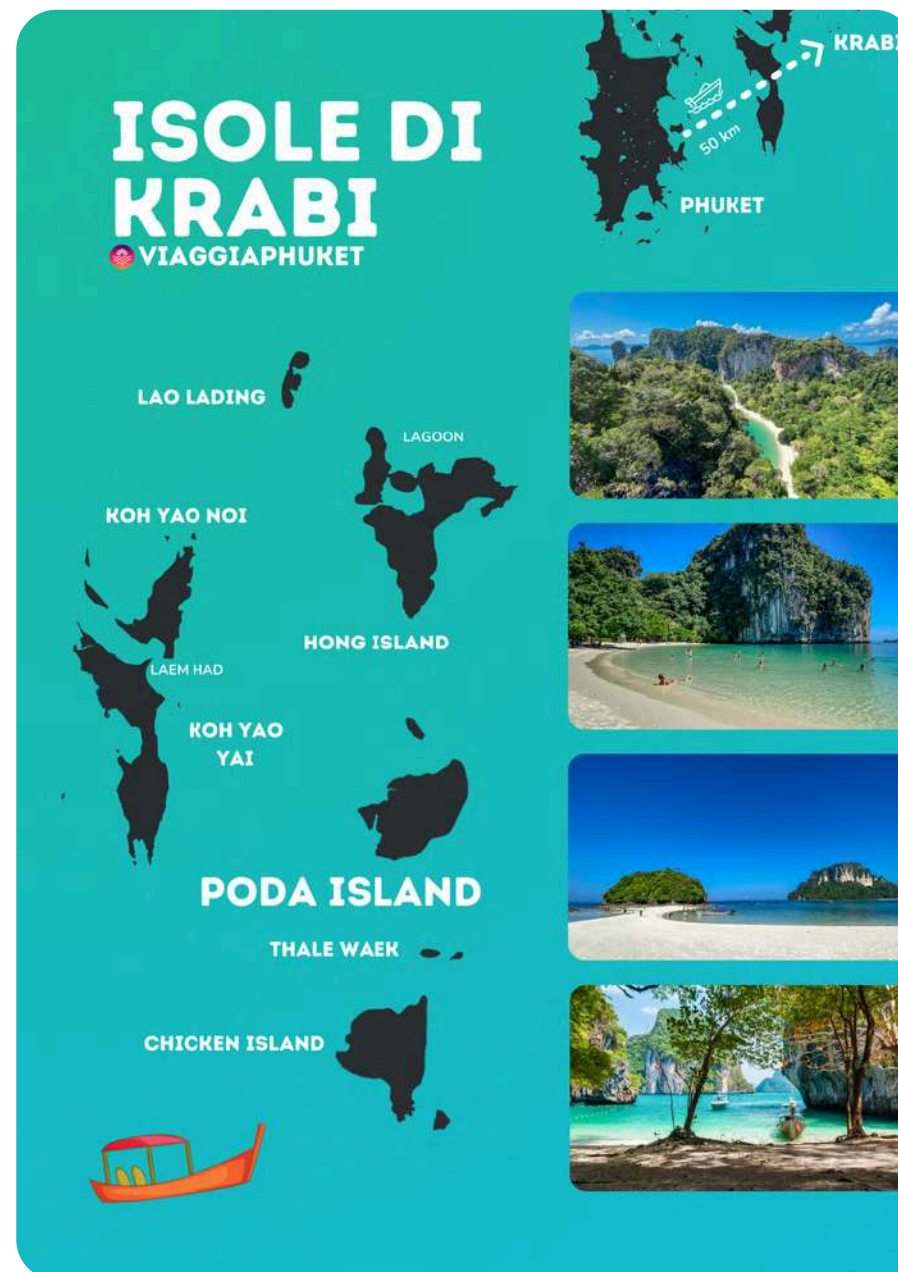
Sabbia bianchissima, mare turchese, una roccia calcarea che si alza come un faro naturale nel blu. Poda è l'isola perfetta per chi sogna relax tropicale, ma anche per chi cerca spazio per nuotare, stendere un telo o semplicemente camminare lungo la riva. Essenziale, autentica, bellissima.

Lao Lading – Il piccolo paradiso nascosto

Una baia raccolta, protetta da scogliere e palme, che sembra uscita da un sogno. Fino a qualche anno fa era un segreto per pochi, oggi è famosa su Instagram — ma conserva ancora un'anima tranquilla.

Railay – Dove le falesie incontrano il mito

Non è un'isola, ma lo sembra: si raggiunge solo in barca, stretta tra mare e pareti verticali di roccia. Railay è spiagge spettacolari, grotte sacre e arrampicate leggendarie.



ISOLE DI KRABI

Cosa fare alle isole di Krabi

Alle isole di Krabi l'ideale è fare island hopping. Si salpa all'alba, si naviga da un'isola all'altra in longtail boat o speedboat, ci si tuffa in mare, si cammina scalzi sulla sabbia, si sale fino ai viewpoint per guardare il mare dall'alto. Qui l'esperienza è fatta di movimento alternato a relax.

Il tempo lo scandiscono le maree: un attimo sei a galleggiare nelle lagune tranquille di Koh Hong, quello dopo stai attraversando a piedi l'**istmo sabbioso di Thale Waek**, con l'acqua alle caviglie e il sole che accende il colore azzurro del mare.

Poi ci sono i momenti lenti: un bagno tra le rocce, un picnic sotto le palme, una pausa al tramonto a Railay con i piedi nella sabbia e il profumo dei frangipani nell'aria.

Si fa un po' di snorkeling, certo — ma non è questo il punto forte. Il vero cuore delle isole di Krabi è nei **paesaggi scolpiti dal tempo**, nelle scogliere che sembrano fluttuare sull'acqua, nei silenzi improvvisi appena si spegne il motore della barca. È un **viaggio per gli occhi**, prima di tutto. E per chi ama sentire il mare addosso, dal primo all'ultimo istante.



Dove dormire alle isole di Krabi

Non si può pernottare alle isole di Krabi.

O almeno, non su quelle da sogno come Koh Hong, Thale Waek, Poda o Lao Lading.

Sono isole protette dal Parco Nazionale: si visitano di giorno, si esplorano in barca, si vivono tra mare e sabbia.

E allora dove si dorme?

Phuket

Sì, proprio lei. Anche se Krabi è un'altra provincia, molti viaggiatori scelgono Phuket come base per esplorare le isole di Krabi in giornata.

Ao Nang

È la base più logica se vuoi dormire nella provincia di Krabi.

Una cittadina vivace sul mare, con hotel, localini e accesso diretto ai tour in longtail boat.

Comoda, accessibile, turistica al punto giusto. Una scelta pratica, soprattutto se prevedi di fermarti qualche giorno.

Railay

Una penisola isolata, raggiungibile solo via mare, senza auto, circondata da falesie e giungla.

Si gira a piedi, si respira un'atmosfera turistica ma come fuori dal tempo.

Perfetta per chi cerca relax, tramonti e un pizzico d'avventura.

ISOLE DI KRABI



Quando andare

Le isole di Krabi si possono visitare tutto l'anno, ma la stagione secca (da novembre ad aprile) è senza dubbio la più piacevole.

Alta stagione (novembre – aprile)

Sole quasi garantito, mare calmo, acque limpide e panorami da cartolina: è il periodo migliore per godersi le isole in tutto il loro splendore.

Bassa stagione (maggio – ottobre)

Il clima diventa più instabile, con piogge frequenti e onde alte che possono compromettere le escursioni.

Le giornate serene non mancano, ma serve un pochino di fortuna.

Come arrivare

Le isole di Krabi si raggiungono facilmente via mare, partendo da Phuket o Krabi con escursioni organizzate o mezzi privati.

Da Phuket

La maggior parte dei visitatori sceglie un tour in motoscafo con partenza da Phuket e rientro in giornata.

Da Krabi

Se siete già nella zona di Ao Nang o Railay, potete raggiungere le isole più vicine con longtail boat o speedboat in pochi minuti.

Charter privato

Per chi vuole, è possibile noleggiare una barca privata.

ISOLE DI KRABI

L'escursione alle isole di Krabi

Le isole di Krabi sono l'alternativa perfetta per chi cerca paesaggi spettacolari senza spingersi nella folla delle Phi Phi. Non serve cambiare hotel o organizzare tutto da soli: con le nostre escursioni da Phuket ti portiamo direttamente tra le meraviglie della costa di Krabi — in giornata, senza stress. Anche se si parte da Phuket, si riesce a visitare in un solo giorno un mix unico di spiagge, scogliere e parchi marini. La giornata inizia presto e si chiude nel pomeriggio: barca veloce, guida in italiano, gruppo di massimo 32 persone. Si cammina sui banchi di sabbia tra le isole, si scala il viewpoint di Koh Hong, si nuota e si fa snorkeling. Non è solo una gita, è un concentrato di natura, relax e bellezza — pensato per chi ha poco tempo ma non vuole rinunciare a niente.

1. Escursione alle isole di Krabi da Phuket in Italiano

Ogni lunedì e venerdì accompagniamo piccoli gruppi a scoprire le isole di Krabi con un tour completo: partenza all'alba, guida italiana, barca veloce e non sovraffollata (massimo 32 persone), orari studiati per evitare la folla. È il modo più comodo per scoprire Krabi in giornata senza rinunciare alla qualità.

Itinerario completo

- Thale Waek
- Poda Island
- Koh Hong con Viewpoint 360°
- Lao Lading
- Relax e pranzo in spiaggia

Include: Transfer da/per hotel da tutta l'isola di Phuket e Khao Lak, colazione, pranzo, attrezzatura per snorkeling, guida in italiano, biglietti dei 2 parchi marini, assicurazione.

Orari: partenza anticipata per evitare la folla prima delle 07:00 del mattino dalla Royal Phuket Marina, ritorno verso le 15:15.

Prezzo: 4.100 THB a persona

Bambini 4–12 anni: 3.300 THB | 2–3 anni: gratis

👉 [Scopri il tour qui](#)



Ciao, sono Giulietta, l'autrice di questa guida. Ogni volta che prenoti un tour o un servizio tramite il nostro sito [Viaggiaphuket.com](https://viaggiaphuket.com), non stai solo organizzando la tua vacanza in modo semplice e sicuro: stai anche sostenendo il mio lavoro e quello del mio team. È grazie al tuo gesto se possiamo continuare a dedicare tempo, passione e cura a creare contenuti utili e offrire esperienze autentiche a chi sceglie la Thailandia. Grazie 🙏



TOUR DELLE ISOLE DI KRABI

PARTENZA ANTICIPATA CON GUIDA IN ITALIANO

Ogni Lunedì e Venerdì per tutto l'anno



TIPO
Motoscafo



GRUPPO
Massimo 32



GUIDA
Italiano



DURATA
8 ORE



TOP ISOLE

Questo tour è perfetto per chi ama le isole thailandesi e vuole vedere dei paesaggi mozzafiato.



PARTI PRESTO

Parti al mattino presto per evitare la folla insieme alle nostre **guide amichevoli in italiano**.



2 PARCHI MARINI

Questo tour ti permette di visitare ben **due parchi marini nella stessa giornata** per vedere tutte le isole più belle.

Itinerario

Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket o Khao Lak al nostro porto alla Royal Phuket Marina. Goditi una colazione leggera e incontra la tua guida in italiano.

Partenza

Parti verso le isole di Krabi con un motoscafo di alta qualità intorno alle 7:00 AM del mattino.

Thale Waek

Durante la bassa marea, queste tre isole si connettono tra di loro con un **banco di sabbia** su cui si può camminare.

Poda Island

Rilassati a Poda Island, prendi il sole, fai il bagno, scatta foto e goditi questa bellissima isola tropicale.

Koh Hong

Goditi Koh Hong, fai il bagno, prendi il sole, sali al punto panoramico "360", fai snorkeling e pranza con il nostro buffet servito fronte spiaggia. Successivamente visitiamo in barca la laguna.

Lao Lading

Esplora questa piccola spiaggia di una bellezza rara, fai il bagno e rilassati prima di tornare a Phuket.

Rientro a Phuket

Rientro alla Royal Phuket Marina intorno alle 3:15 e trasferimento in albergo.

Poda Island



Lao Lading



Thale Waek



Koh Hong



PRENOTA



Trasferimento da hotel Phuket o Khao Lak
Biglietti dei 2 parchi marini delle isole di Krabi
Itinerario completo delle isole di Krabi
Barca non sovraffollata
Colazione leggera
Pranzo, snacks e frutta fresca
Guida in italiano
Attrezzatura per lo snorkeling
Assicurazione per danni accidentali

Punto panoramico 360



Adulti 4.100 THB

Bambini da 4 a 12 anni 3.300 THB

Bambini da 2 a 3 anni Gratis

An aerial photograph of a tropical island. The island is covered in dense green forest and has a white sandy beach. The water is a vibrant turquoise color, and there are some rocky areas in the foreground. A small boat is visible in the water near the beach.

ALTRE ISOLE

ALTRE ISOLE

perchè non finisce mica qui 😊



Abbiamo già esplorato le grandi protagoniste: le Phi Phi, la Baia di Phang Nga, le Similan, le Surin e le isole di Krabi. Ma se pensavi che fosse tutto qui, ti sbagliavi di grosso.

Phuket è un hub perfetto per partire alla scoperta di tantissime altre isole minori, spesso poco conosciute ma capaci di regalare sorprese incredibili: spiagge da cartolina, mare limpido, pochissima folla — e quell'aria da “scoperta”.

In questo capitolo ti porto a scoprire le altre gemme del **Mare delle Andamane**: le isole Racha Yai e Racha Noi, Maithon, Buddha Island, Koh Kaeo, Koh Yao Yai, Koh Yao Noi, Koh Lanta, Koh Rok, Koh Haa, Koh Kradan, Koh Mook, Koh Lipe... E sì, ce ne sono anche altre! Ma servirebbe un'enciclopedia, e questa è pur sempre una guida.

Alcune sono vicinissime, perfette per una mezza giornata di mare. Altre richiedono più tempo o un pernottamento, ma sanno ripagare chi sceglie di scoprirle. Perché anche lontano dai classici, il mare qui non delude mai.

1. Racha Yai



A circa 25 km dalla costa di Phuket, Racha Yai è la scelta ideale per chi vuole tuffarsi in un mare limpido senza affrontare ore di navigazione. Le sue baie turchesi, le spiagge bianchissime e l'acqua incredibilmente trasparente la rendono perfetta sia per un'escursione in giornata, sia per chi cerca un **soggiorno sull'isola senza allontanarsi troppo da Phuket**. Non aspettarti un'isola solitaria: Racha Yai è ben frequentata, soprattutto in alta stagione, ma l'atmosfera resta più rilassata rispetto a mete come le Phi Phi. Il vero punto di forza? È una combinazione perfetta tra comodità e bellezza: vicina, organizzata, con un mare tra i più belli dell'area.

RACHA YAI

Come arrivare

Racha Yai si raggiunge facilmente in 30 minuti di barca da Chalong Pier (Phuket). Puoi arrivarci con barche private, longtail o speedboat condivisi. L'isola è inclusa anche in alcuni tour giornalieri organizzati: quello combinato con Coral Island è tra i più richiesti, comodo e perfetto per chi vuole godersi due spiagge spettacolari in un'unica escursione.

Cosa fare

Il mare è il protagonista assoluto: snorkeling, bagni lunghi in acque cristalline e momenti di puro relax sulla sabbia. La spiaggia principale, Ao Tawan Tok (conosciuta anche come **Patok Bay**), è ampia e ben attrezzata, ma spesso affollata. Più tranquilla e scenografica è **Ao Siam**, ideale per chi cerca un angolo più sereno. Possibile anche fare brevi passeggiate nell'entroterra collinare, tra vegetazione tropicale e punti panoramici.



Dove dormire

Racha Yai è una delle poche isole minori dove si può dormire direttamente fronte mare, senza rinunciare a comfort e servizi. Le sistemazioni principali sono:

The Racha – elegante, eco-friendly, affacciato su Patok Bay. Ottimo per una fuga di lusso.

Racha Island Resort (by Rayaburi) – più semplice, immerso nel verde, con accesso diretto alla spiaggia.

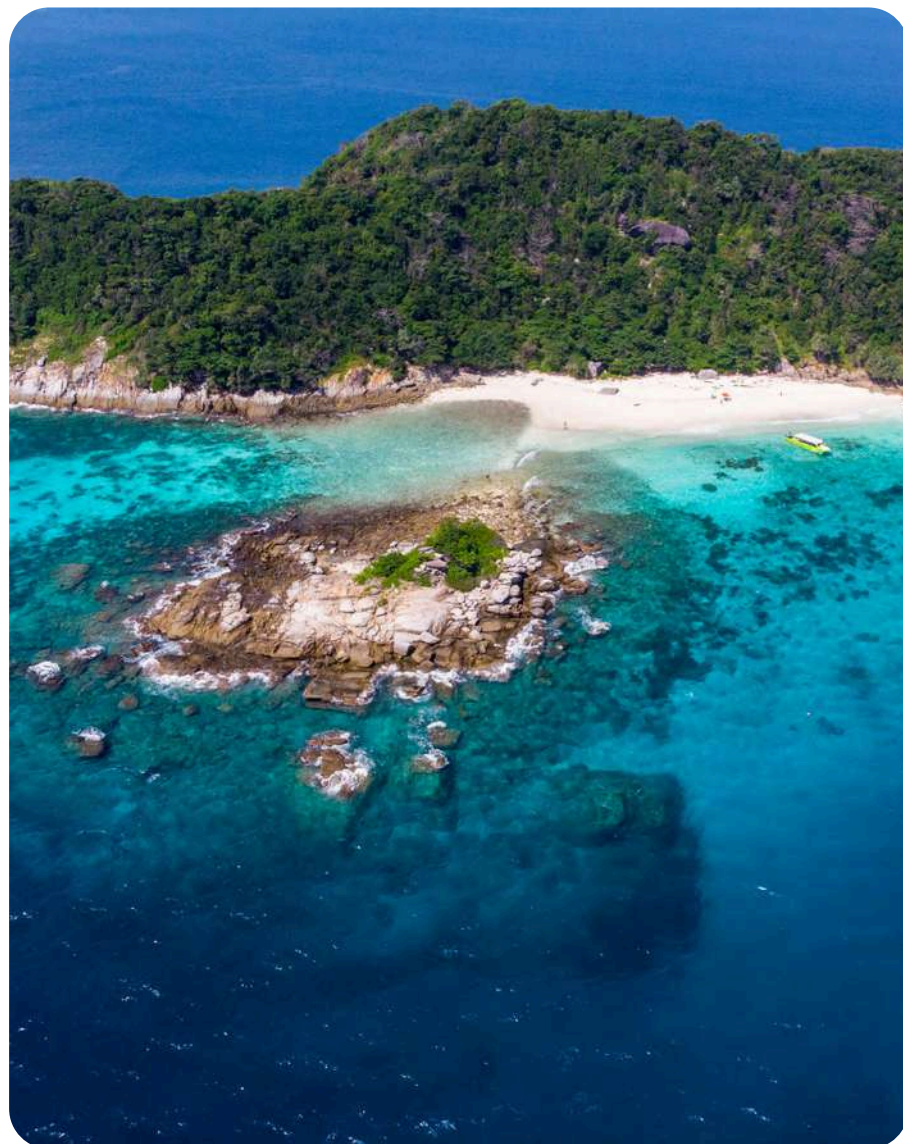
Ban Raya Resort & Spa – atmosfera rilassata, posizione panoramica e buon rapporto qualità/prezzo.

In giornata da Phuket

Perfetta per una gita di un giorno, anche all'ultimo minuto. I tour partono ogni mattina da Chalong Pier e includono il transfer da/per l'hotel. Ideale per chi cerca un'isola vicina, con un mare eccezionale e tempi di navigazione ridotti. Se vuoi vedere più di un'isola, il tour combinato Coral Island + Racha Yai è tra le opzioni più complete e apprezzate.

2.

Racha Noi



Più selvaggia, più lontana, più blu.

Racha Noi è l'isola sorella di Racha Yai, ma con un'anima diversa: più remota, meno frequentata, più adatta a chi cerca mare profondo, immersioni e natura pura. **Non ha strutture turistiche**, né spiagge attrezzate: solo scogliere verdi che si tuffano nel blu, calette isolate e acque limpide che attirano amanti dello snorkeling e soprattutto del diving.

Chi vuole esplorarla lo fa in giornata, unendo Racha Yai e Racha Noi nello stesso tour: la combinazione perfetta tra comfort e avventura.

Come arrivare

Racha Noi si raggiunge solo in barca veloce, con partenza da Chalong Pier (Phuket). La distanza è maggiore rispetto a Racha Yai (circa un'ora), per questo si visita sempre insieme a Racha Yai, con escursioni combinate in motoscafo.

Il tour consigliato è Racha Noi + Racha Yai, con snorkeling in entrambe le isole, mare aperto e panorami mozzafiato.

Cosa fare

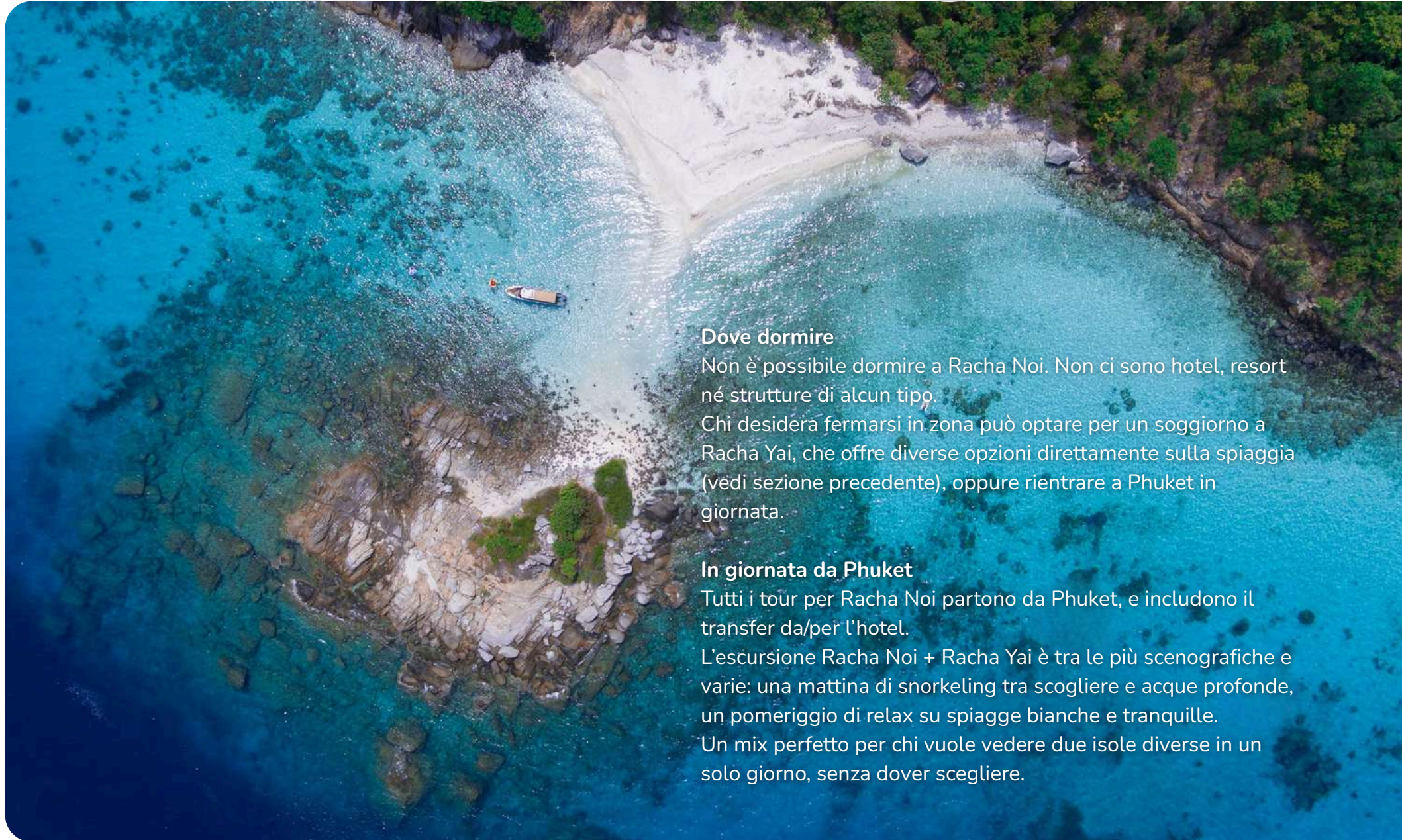
Snorkeling in acque limpide, bagni lontano da tutto, e in alcuni casi anche immersioni (solo per sub certificati).

La costa di Racha Noi è rocciosa, frastagliata, con una sola spiaggia accessibile (nella foto a sinistra).

L'isola non è abitata e non offre strutture: è **natura allo stato puro, perfetta per una breve fuga dal mondo**.

Con il tour combinato, si trascorre la parte più rilassata della giornata a Racha Yai — spiagge, ristoranti, relax — e quella più avventurosa tra i fondali di Racha Noi.

RACHA NOI



Dove dormire

Non è possibile dormire a Racha Noi. Non ci sono hotel, resort né strutture di alcun tipo. Chi desidera fermarsi in zona può optare per un soggiorno a Racha Yai, che offre diverse opzioni direttamente sulla spiaggia (vedi sezione precedente), oppure rientrare a Phuket in giornata.

In giornata da Phuket

Tutti i tour per Racha Noi partono da Phuket, e includono il transfer da/per l'hotel. L'escursione Racha Noi + Racha Yai è tra le più scenografiche e varie: una mattina di snorkeling tra scogliere e acque profonde, un pomeriggio di relax su spiagge bianche e tranquille. Un mix perfetto per chi vuole vedere due isole diverse in un solo giorno, senza dover scegliere.

3. BUDDHA ISLAND

Koh Kaeo (Buddha Island)



Koh Kaeo, nota anche come Buddha Island, è una minuscola isola a pochi minuti di **longtail boat** da **Rawai**, ancora poco conosciuta ma davvero suggestiva.

Non ci trovi resort o spiagge da cartolina: qui vieni per un altro tipo di esperienza.

Sulla collina dell'isola, tra alberi e silenzio, si trova un **piccolo monastero buddista** e un'impronta sacra del Buddha incisa nella roccia. È un luogo di ritiro per i monaci, che spesso si possono incontrare mentre camminano a piedi scalzi tra le fronde. L'atmosfera è spirituale, autentica, e trasmette una calma rara. Ricorda di **portare abiti rispettos**i (spalle e ginocchia coperte): è un luogo sacro.

Si raggiunge facilmente con una barca di legno da Rawai, e il mio consiglio è semplice: chiedi al barcarolo di abbinarla a Koh Bon. In un'unica uscita avrai un po' di snorkeling, una spiaggia tranquilla e una tappa in un'isola diversa da tutte le altre. Niente folla, niente caos — e soprattutto niente tempi lunghi di navigazione per chi soffre il mare.



4. Koh Bon

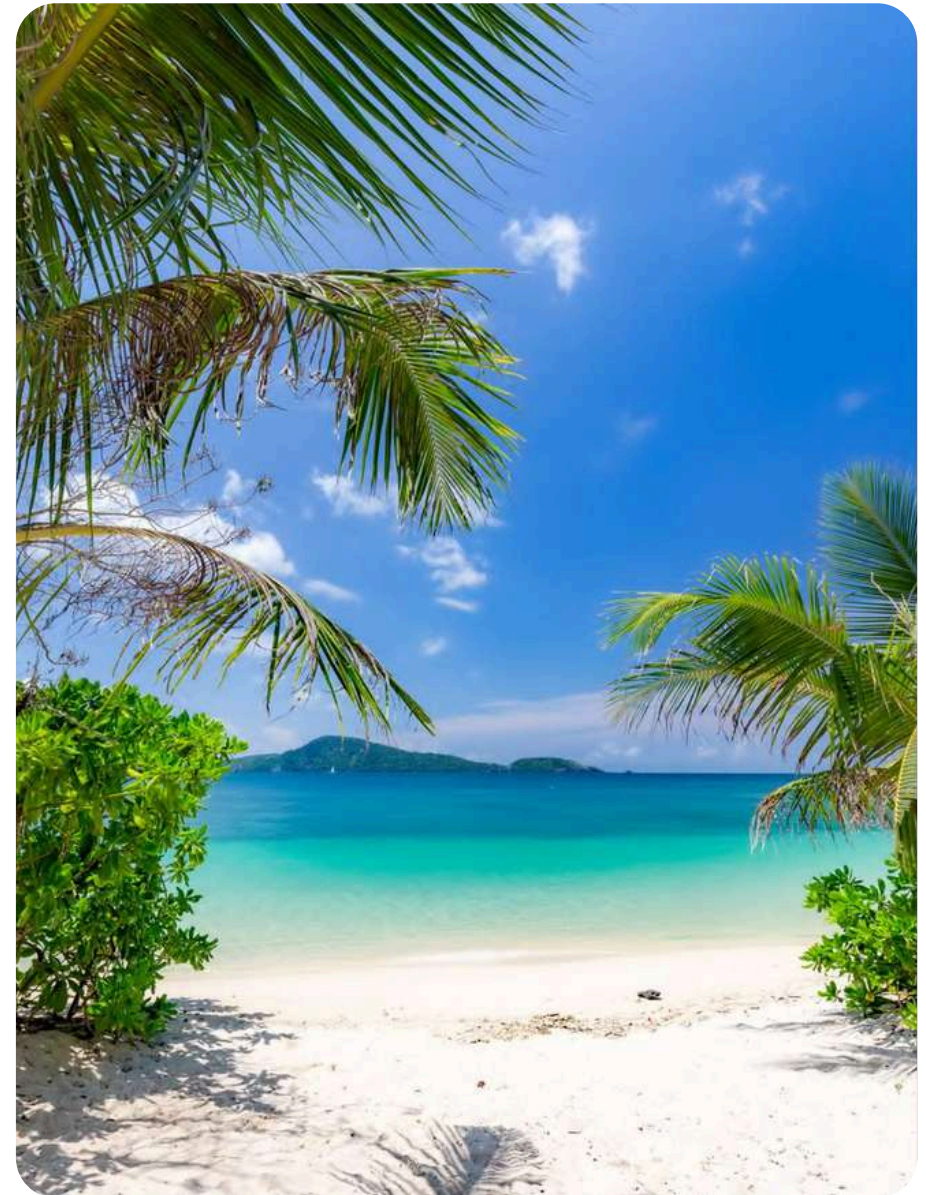
KOH BON

Koh Bon è una meta perfetta per una gita in long-tail boat da Rawai (Phuket): un'escursione facile da organizzare e sorprendentemente gratificante. Dopo circa 15 minuti di navigazione, si sbarca all'unico ristorante sull'isola, il **Bon Island Restaurant**: struttura semplice e conviviale, gestita da una proprietaria inglese, con copertura sotto le palme e tavoli all'aperto. È l'unico punto di ristoro disponibile e offre piatti thailandesi, pesce fresco e bevande locali.

Sull'isola ci sono due spiagge principali:

- La spiaggia del ristorante, perfetta per pranzare e godersi un po' di relax.
- La spiaggia "sul retro", più tranquilla, **protetta dalle onde anche in bassa stagione**, ideale per chi cerca un bagno rilassante o vuole fare snorkeling in acque limpide.

Lo snorkeling intorno all'isola è facilmente praticabile dalla riva o dalla barca: i fondali ospitano coralli, pesci tropicali, granchi e grandi conchiglie. Il momento migliore per esplorare è nel pomeriggio, quando le barche più affollate sono già rientrate, e l'isola si ritrova in una quiete quasi irreale. Non ci sono strutture per dormire: Koh Bon è visitabile solo con le escursioni in giornata. Si consiglia di portare con sé maschera e pinne, e – se si vuole rendere la giornata ancora più completa – di chiedere al barcarolo di includere anche la vicina Koh Hei (Coral Island) o Buddha Island nella stessa gita.



5. Maithon

MAITHON

A sud-est di Phuket, Koh Maithon è un'isola privata circondata da acque incredibilmente limpide, spesso popolate da delfini. Un tempo ospitava un resort esclusivo, oggi chiuso al pubblico: non è possibile dormire sull'isola né accedervi liberamente, ma si può **visitare in giornata tramite tour organizzati**.

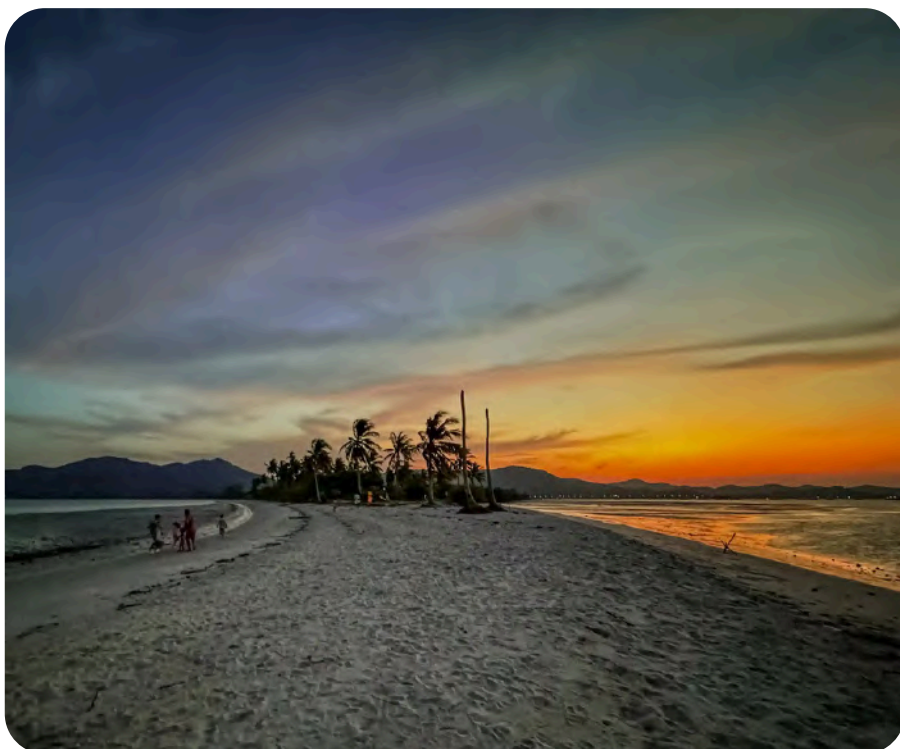
Le imbarcazioni attraccano su una spiaggia riservata, dove si trovano un piccolo beach club, lettini, docce e un ristorante. Non ci sono hotel (o meglio, c'è ne uno abbandonato) né vita notturna: solo mare calmo, snorkeling tra i coralli e silenzio. È una meta ideale per chi cerca una giornata rilassante, **lontano dal caos**, spesso combinata con altre isole come Racha Yai o Racha Noi. Un piccolo lusso accessibile, perfetto per chi vuole assaporare il meglio del mare di Phuket in totale tranquillità.



KOH YAO YAI

6. Koh Yao Yai

Koh Yao Yai non è solo un'isola: è uno stato d'animo. È il luogo dove i rumori della città si dissolvono, e rimangono solo il fruscio del vento tra le palme, lo scoppiettio dei carretti e il silenzio delle **strade vuote al tramonto**. È la Thailandia che sa ancora essere gentile, semplice, accogliente. Non ci sono locali notturni né folle disordinate: qui **il ritmo è lento**, le persone sorridono con sincerità, e ogni giorno sembra una piccola scoperta.



Come arrivare da Phuket

Per raggiungere Koh Yao Yai, la via più comoda è il motoscafo da **Bang Rong Pier**, sulla costa nord est di Phuket. Da qui, i motoscafi partono più volte al giorno e impiegano circa 30 minuti per raggiungere **Chong Lad Pier**, il principale punto d'ingresso sull'isola.

Noi ti consigliamo di arrivare con un po' di anticipo, lasciare il motorino o l'auto in uno dei parcheggi locali (c'è chi offre anche il passaggio diretto al molo!), e approfittare del tragitto per goderti l'aria salmastra e i paesaggi della Baia di Phang Nga. Una volta a destinazione, potrai noleggiare facilmente un motorino o un **sidecar** per muoverti in libertà. Le strade sono in buone condizioni e il traffico è praticamente inesistente.

KOH YAO YAI

Cosa fare

Koh Yao Yai non è fatta per correre, ma per rallentare. Ecco le attività che più rappresentano la sua essenza:

- Esplorare in motorino, perdendosi tra piantagioni di palme, alberi della gomma e piccoli villaggi dove il tempo sembra essersi fermato.
- Rilassarsi in spiaggia: da Laem Had, con la sua lingua di sabbia che affiora con la bassa marea, a Ao Sai o Loh Paret, tutte tranquille e mai sovraffollate.
- Assaggiare la cucina locale nei ristorantini sulla spiaggia o lungo la strada, dove il pesce è fresco e i piatti semplici ma gustosi.
- Ammirare il tramonto da una qualsiasi spiaggia della costa ovest.



Dove dormire

Koh Yao Yai offre un'ampia gamma di sistemazioni, dalla guesthouse economica al resort raffinato.

Alcuni indirizzi consigliati

Santhiya Koh Yao Yai Resort & Spa: elegante, vista mare, perfetto per un soggiorno romantico.

Baan Taranya: un resort intimo e accogliente immerso nella natura, con camere ampie, piscina e ristorante sul mare.

Anissa Resort: piccola struttura molto semplice ma curata, affacciata su una spiaggia silenziosa. Poche camere, cucina ottima e una gestione familiare che ti fa sentire a casa.

KOH YAO YAI



7 KOH YAO NOI

● Koh Yao Noi

Koh Yao Noi è una sorella più discreta e tradizionale di Koh Yao Yai. Più piccola, più raccolta, forse anche più affascinante nella sua semplicità. Qui tutto scorre piano: le strade sono percorse da pochi motorini, i galli cantano all'alba e i pescatori rientrano con le reti piene di pesce fresco. Lontana dalla mondanità, Koh Yao Noi è la scelta perfetta per chi vuole immergersi in un'isola ancora viva e vissuta dai locali, dove il tempo sembra seguire un altro ritmo. Vi sono anche alcuni resort di super lusso.



Come arrivare da Phuket

Per raggiungere Koh Yao Noi, si parte dal **molo di Bang Rong**, nel nord-est di Phuket. Da lì partono diversi motoscafi ogni giorno e in circa 30 minuti si arriva al porto di Manoh, il principale punto d'ingresso sull'isola. Il viaggio è breve e piacevole, con scorci sulla baia di Phang Nga e le sue formazioni calcaree. All'arrivo, si può noleggiare un motorino per esplorare l'isola in autonomia, oppure affidarsi ai taxi locali, spesso pick-up adattati al trasporto passeggeri.

KOH YAO NOI

Cosa fare

Koh Yao Noi invita a rallentare, osservare e assaporare. Le attività ideali sono:

- Esplorare in motorino i villaggi locali, tra palmeti, piantagioni e strade silenziose.
- Rilassarsi in spiagge tranquille come Pasai Beach o Klong Jark, mai affollate, perfette per un tuffo o per leggere all'ombra.
- Fare un'escursione in kayak tra le mangrovie o un'uscita in long tail boat tra le isole della baia.
- Godersi il tramonto dalla costa ovest, magari sorseggiando un succo fresco in uno dei pochi locali sulla spiaggia.
- Mangiare italiano al **ristorante Ciao Bella** in riva al mare (consigliato!)



Dove dormire

Sull'isola ci sono piccole strutture immerse nella natura, perfette per chi cerca autenticità senza rinunciare al comfort.

Koyao Bay Pavilions – Resort elegante ma discreto, immerso nel verde, con ville in legno e vista mare.

Holiday Resort – Alloggi spartani ma accoglienti, in posizione tranquilla, a due passi dal mare e dalla vita locale.

Paradise Koh Yao – Il nome dice tutto: una baia appartata accessibile solo in barca, dove il resort sorge tra giungla e mare, perfetto per staccare da tutto.



KOH ROK & HAA

8. Koh Rok & Koh Haa

Un paradiso remoto a due ore di barca da Phuket

Acque trasparenti, sabbia bianchissima, coralli vivi e pesci coloratissimi: **Koh Rok** e **Koh Haa** sono tra le destinazioni più spettacolari per lo snorkeling nel sud della Thailandia. Si trovano a sud di Koh Lanta e sono protette come parchi marini, quindi **completamente disabitate** e preservate.

Koh Rok è in realtà formata da **due isole gemelle separate da un breve tratto di mare**: spiagge tropicali, acqua turchese e fondali ideali anche per chi è alle prime armi con maschera e boccaglio. Koh Haa (che significa “cinque”) è un **piccolo arcipelago** di cinque isole rocciose: qui lo snorkeling si fa direttamente dentro una laguna blu, racchiusa come una piscina naturale.

Queste isole non offrono alloggi né ristoranti (vi sono alcune tende gestite dal parco marino), ma si possono visitare comodamente in giornata tra ottobre e maggio con escursioni organizzate da Phuket. Il nostro tour guidato in italiano parte al mattino presto con barche veloci, include attrezzatura per snorkeling, pranzo sulla spiaggia e massimo 32 partecipanti per garantire un'esperienza tranquilla.

👉 Tour consigliato: [Koh Rok + Koh Haa in giornata con guida in italiano da Phuket](#)

Include: transfer da/per hotel, motoscafo, guida in italiano, attrezzatura snorkeling, pranzo, bevande e assicurazione.





TOUR ALLE KOH ROK & HAA

PARTENZA ANTICIPATA CON GUIDA IN ITALIANO

Ogni martedì, giovedì e sabato dal 15 Ottobre al 15 Maggio



TIPO
Motoscafo



GRUPPO
Massimo 32



GUIDA
Italiano



DURATA
10 ORE



FUORI DAL TURISMO

Le Koh Rok distano due ore di motoscafo da Phuket, per questo non sono mai invase di turisti!



TOP SNORKELING

I fondali di Koh Rok e delle Haa sono eccezionali, è possibile avvistare tante varietà di pesci e coralli.



SPIAGGE DA SOGNO

Le spiagge di Koh Rok sono di sabbia bianca e mare blu, proprio come le vedi nelle foto: isole da cartolina.

Itinerario

Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket o Khao Lak al nostro porto. Goditi una colazione leggera e incontra la tua guida in italiano.

Partenza

Parti verso le Koh Rok con un motoscafo di alta qualità intorno alle 7:00 AM del mattino.

Phi Phi Island

Ci fermeremo (senza scendere dalla barca) 10 minuti davanti alle isole Phi Phi per fare una pausa dalla navigazione.

Koh Rok

Sosta in **spiaggia a Koh Rok**, tempo per fare il bagno, scattare foto, prendere il sole e passeggiare in questo paradiso.

Snorkeling

Sali in barca e fatti accompagnare sopra la barriera corallina, tuffati e scopri un mondo sommerso incredibile.

Koh Haa

Pranzo a buffet servito in spiaggia e tempo per rilassarsi, prendere il sole, fare il bagno. Successivamente ci fermeremo alle stupende **Koh Haa** per fare snorkeling.

Rientro a Phuket

Rientro al porto alle ore 5:00 PM circa e successivo trasferimento in hotel a Phuket o Khao Lak.

Koh Rok



Koh Haa



Ranger Station



Pranzo



PRENOTA



Trasferimento da hotel Phuket o Khao Lak
Biglietti del parco marino delle Rok & Haa
Itinerario completo delle Rok & Haa
Barca non sovraffollata
Colazione leggera
Pranzo, snacks e frutta fresca
Guida in italiano
Attrezzatura per lo snorkeling
Assicurazione per danni accidentali

Snorkeling



Adulti 4.700 THB
Bambini da 4 a 12 anni 3.400 THB
Bambini da 2 a 3 anni Gratis

9.

Koh Kradan

Koh Kradan è l'isola perfetta per chi sogna una fuga romantica o una pausa lontano da tutto: sabbia bianca, acqua trasparente, zero rumori urbani.

È immersa nel Parco Nazionale Marino di Hat Chao Mai, quindi niente strade né auto: solo natura, silenzio e il rumore del mare. Un paradiso selvaggio, con snorkeling dalla spiaggia e tramonti indimenticabili.

I resort sono pochi, piccoli e costosi, quindi è fondamentale prenotare con largo anticipo, soprattutto in alta stagione. I prezzi sono generalmente alti e non vi sono molte strutture sull'isola, quindi meglio decidersi per tempo.

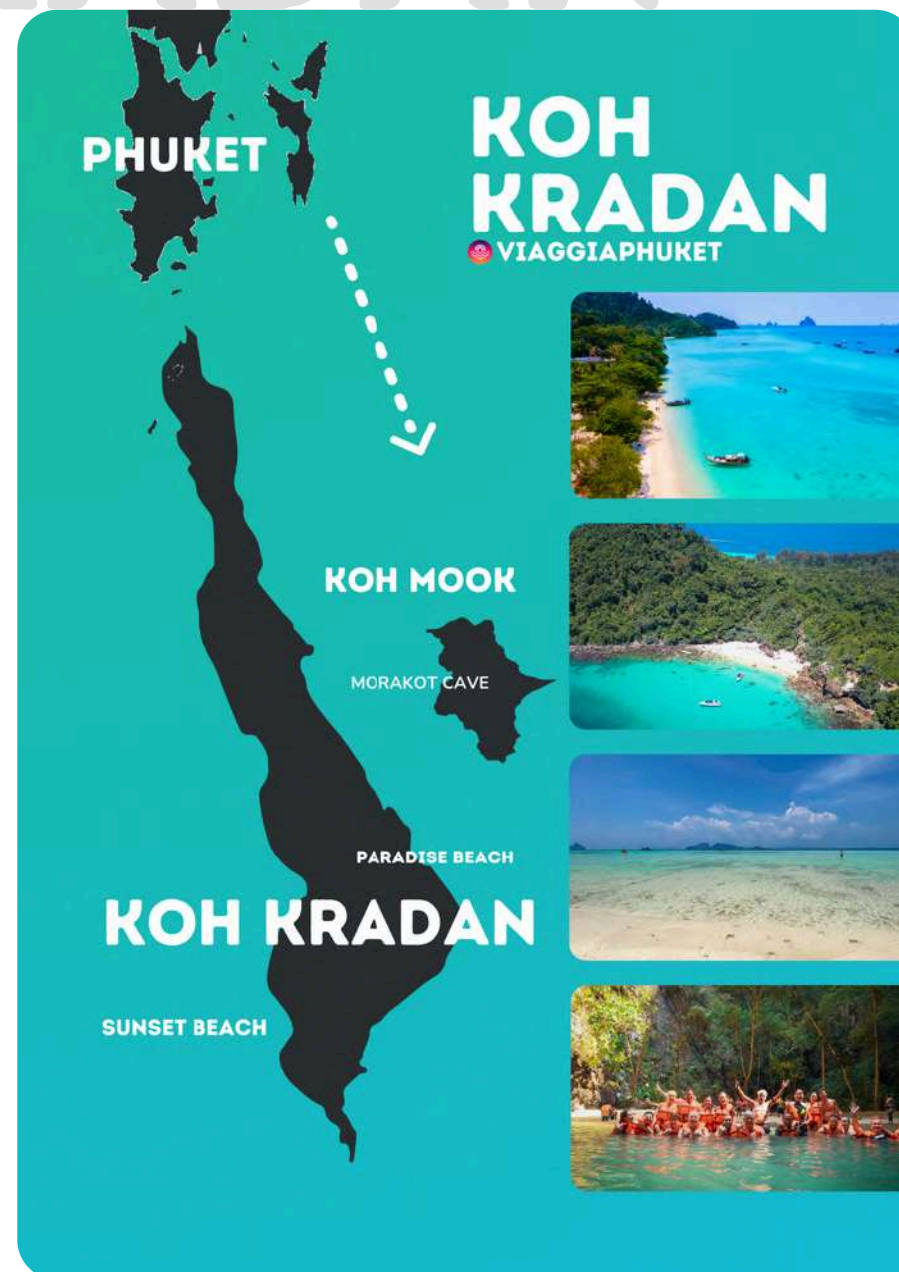
Chi cerca vita notturna o comodità da hotel a cinque stelle, qui resterà deluso. Ma se il tuo sogno è **svegliarti su una spiaggia deserta**, questo è il posto giusto.

Come arrivare da Phuket

Puoi raggiungere Koh Kradan direttamente da Phuket grazie al servizio transfer in motoscafo che vendiamo sul nostro sito.

È attivo da metà ottobre a metà maggio e fa tappe intermedie a Phi Phi, Koh Lanta, Koh Ngai, Koh Mook e infine Koh Kradan. La partenza è alle 8:30 del mattino. Per prenotazioni rapide vai nella sezione dei transfer alle isole:

<https://viaggiaphuket.com/online-booking/>



KOH KRADAN

Tour da Phuket

Ogni mercoledì (al raggiungimento della quota dei partecipanti), accompagniamo i clienti in un tour esclusivo in giornata da Phuket con guida in italiano, studiato per chi vuole scoprire luoghi ancora autentici e selvaggi senza doverci pernottare. L'escursione include Koh Kradan, con le sue spiagge da sogno, lo snorkeling e la **Morakot Cave** di Koh Mook che porta a una spiaggia nascosta in mezzo all'isola. È un'esperienza intensa ma ben organizzata, perfetta per chi vuole vedere qualcosa di diverso ed è disposto a fare due ore di navigazione per tratta per arrivarci.

Dove dormire a Koh Kradan

Mali Kradan Resort

Un piccolo resort direttamente sulla spiaggia principale, con bungalow dal design elegante immersi nella natura. Atmosfera rilassata, gestione attenta, ottima cucina e una posizione da sogno.

The Sevensseas Resort

Il resort più raffinato dell'isola: camere moderne con vista mare, spiaggia privata, piscina e servizi di livello. Ideale per chi cerca comfort in un contesto da cartolina.

Ao Niang Beach Resort

Un'opzione spartana ma autentica, situata su una delle spiagge più tranquille dell'isola. I bungalow sono essenziali, ma il contesto naturale è superbo.





TOUR KOH KRADAN & MOOK

PARTENZA ANTICIPATA CON GUIDA IN ITALIANO

Ogni mercoledì dal 1 Novembre a fine Aprile



TIPO
Motoscafo



GRUPPO
Massimo 32



GUIDA
Italiano



DURATA
10 ORE



UNICO DA PHUKET

Un tour da anni nel cuore degli italiani, unica partenza da Phuket e tour esclusivo, Kradan rimane nel cuore!



MORAKOT CAVE

Rendi la tua giornata indimenticabile nuotando nella grotta per raggiungere una spiaggia all'interno dell'isola!



SPAGGIA TOP

Goditi la spiaggia da cartolina di Koh Kradan nominata la spiaggia N. 1 al mondo del 2023!

Itinerario

Hotel Transfer

Trasferimento dal tuo hotel a Phuket o Khao Lak al nostro porto. Goditi una colazione leggera e incontra la tua guida in italiano.

Partenza

Parti verso Kradan con un motoscafo di alta qualità intorno alle 7:00 AM del mattino.

Sunset Beach

Rilassati e inizia la tua giornata alla Sunset beach, spiaggia selvaggia senza turisti. Prendi il sole, nuota e sali al punto panoramico per fare una foto.

Snorkeling

Sali in barca e tuffati in mare per scoprire i fondali colorati e vivi intorno all'isola.

Paradise Beach

Pranza e rilassati alla **Paradise beach**, la spiaggia votata **N. 1 al mondo del 2023 per la sua bellezza e tranquillità.**

Grotta di smeraldo

Nuota in una grotta dall'acqua color smeraldo a **Koh Mook** lunga 80 metri e raggiungi una spiaggia segreta al centro dell'isola.

Rientro al porto

Rientro al porto alle ore 5:00 PM circa e successivo trasferimento in hotel a Phuket o Khao Lak.



Trasferimento da hotel Phuket o Khao Lak

Barca non sovraffollata

Colazione leggera

Pranzo, snacks e frutta fresca

Guida in italiano

Attrezzatura per lo snorkeling

Assicurazione per danni accidentali



Adulti 4.700 THB

Bambini da 4 a 12 anni 3.400 THB

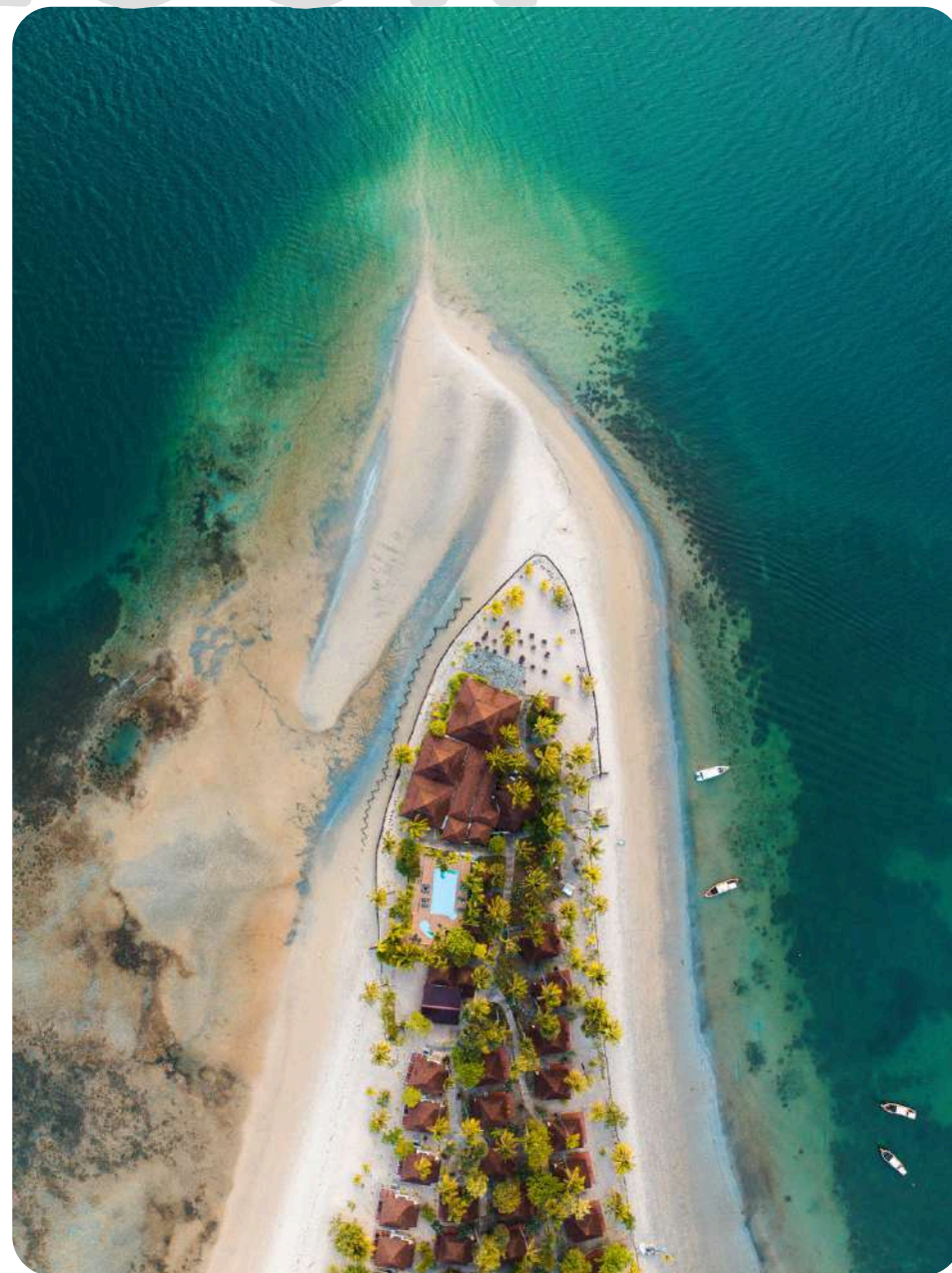
Bambini da 2 a 3 anni Gratis

10. KOH MOOK

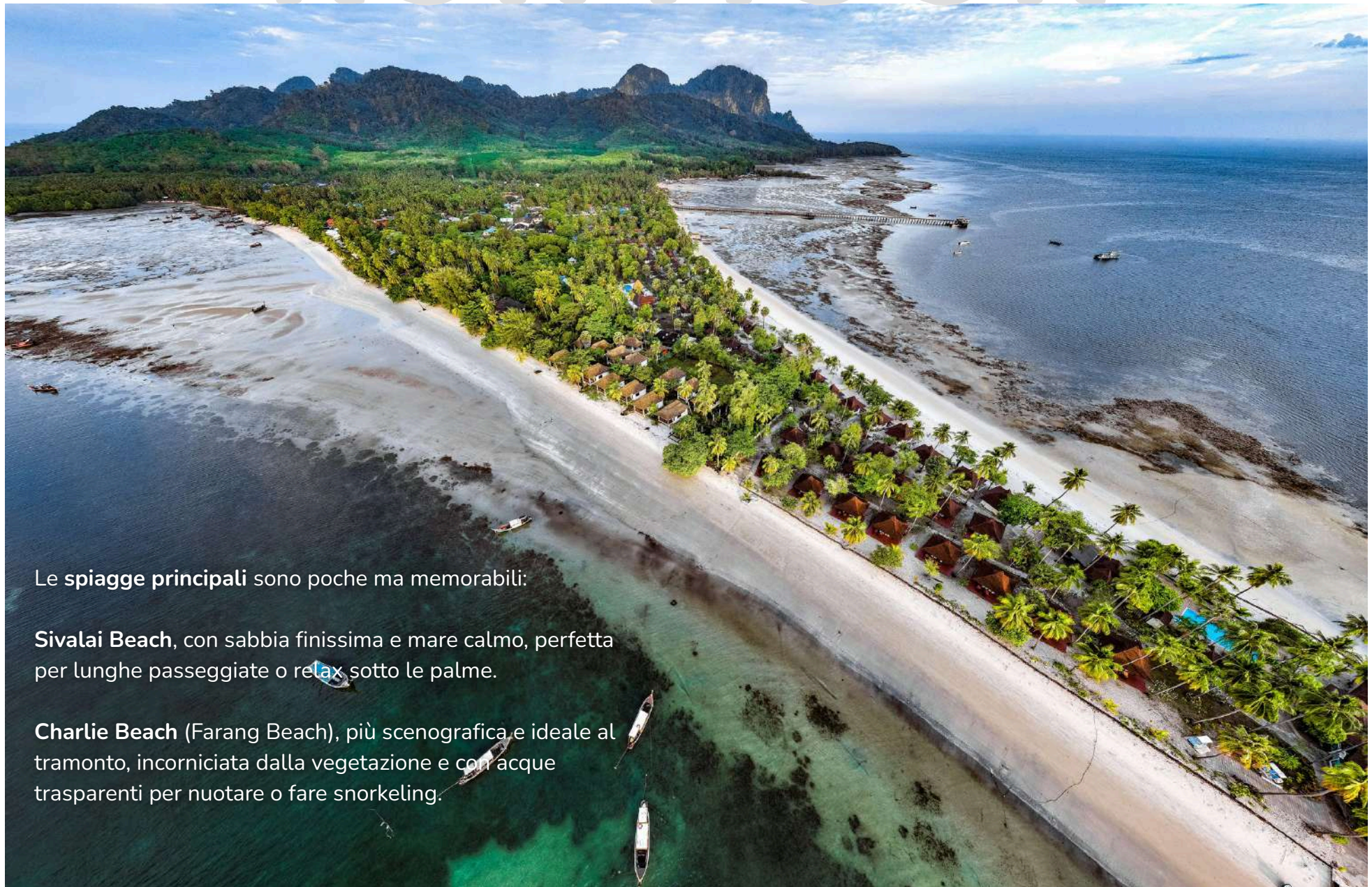
Autentica e ancora poco turistica, Koh Mook è una delle isole più affascinanti del sud della Thailandia. **Selvaggia, verdissima, con villaggi di pescatori e ritmi lenti**, regala un'esperienza diversa dalle classiche mete più battute. È conosciuta soprattutto per la celebre **Morakot Cave** (Grotta di Smeraldo), una laguna nascosta all'interno di una grotta calcareaa, accessibile solo a nuoto.

Un'esperienza unica che puoi vivere con il nostro [tour da Phuket ogni mercoledì, insieme a Koh Kradan](#) (con guida in italiano).

Oppure puoi raggiungere l'isola in autonomia con il servizio di transfer in motoscafo da Phuket, attivo in alta stagione e prenotabile online [cliccando qui](#).



KOH MOOK



Le **spiagge principali** sono poche ma memorabili:

Sivalai Beach, con sabbia finissima e mare calmo, perfetta per lunghe passeggiate o relax sotto le palme.

Charlie Beach (Farang Beach), più scenografica e ideale al tramonto, incorniciata dalla vegetazione e con acque trasparenti per nuotare o fare snorkeling.

11.

Koh Lipe

KOH LIPE

Koh Lipe è una delle isole più a sud della Thailandia, nel cuore del Parco Marino di Tarutao. Non è una semplice lingua di sabbia: è un'isola viva, con villaggi, colline, una comunità locale e una varietà di spiagge che la rendono unica.

Negli anni si è fatta conoscere per il suo **mare incredibilmente limpido**, i fondali da cartolina e quell'equilibrio ancora possibile (ma fragile) tra natura e accoglienza turistica.

Non aspettarti un paradiso deserto: **Koh Lipe è frequentata, a volte anche troppo**. Ma con i giusti orari e un pizzico di curiosità, riesce ancora a regalare momenti di pace, tramonti indimenticabili e tuffi in acque che sembrano dipinte.

Come arrivare a Koh Lipe

Da Phuket ci si arriva con comodi transfer via speedboat, operativi nella stagione secca (da metà ottobre a metà maggio). Sul nostro sito puoi prenotare il servizio combinato minivan + motoscafo che collega **Phuket a Koh Lipe** con partenze giornaliere. Il viaggio è lungo, ma è il **modo più comodo** per raggiungere questo angolo remoto da Phuket.



KOH LIPE

Le spiagge da non perdere

Sunrise Beach è lunga e ventilata, perfetta al mattino per passeggiate nell'acqua bassa e snorkeling direttamente dalla riva. **Pattaya Beach** è il cuore dell'isola: ampia, scenografica e animata, circondata da resort e ristoranti. Può essere affollata, ma regala comodità e vita. **Sunset Beach**, più piccola e appartata, è ideale per leggere un libro all'ombra e godersi un tramonto in silenzio.

Dove dormire

Mali Resort Pattaya Beach si trova proprio sulla spiaggia principale, con un mix riuscito tra comfort e stile tropicale. Perfetto per chi vuole essere comodo e al centro della scena.

Ten Moons Lipe Resort è più riservato, affacciato su una splendida baia all'est dell'isola. I bungalow vista mare garantiscono privacy e un'ottima posizione per lo snorkeling.

Serendipity Beach Resort è incastonato su una caletta intima e bellissima. È la scelta ideale per chi cerca romanticismo e tranquillità, anche se bisogna salire qualche scalino per raggiungerlo.

Info pratiche

Koh Lipe è piccola e molto richiesta, soprattutto nei mesi di alta stagione. Prenotare con largo anticipo è fondamentale, soprattutto per le strutture migliori. I prezzi sono alti rispetto ad altre isole, ma in cambio si ha accesso a uno dei mari più belli della Thailandia.



12. KOH LANTA

Koh Lanta

Koh Lanta non ti colpisce con effetti speciali, ma ti conquista piano piano.

È una di quelle isole che non cercano di stupire a ogni costo, e forse proprio per questo diventano le preferite di chi cerca un posto dove stare davvero bene, **con ritmi lenti**, tramonti spettacolari e una vita semplice e autentica.

A differenza di molte isole più piccole, qui c'è spazio per tutto: chilometri di spiagge, villaggi locali, guesthouse e resort di ogni livello, strade percorribili in scooter e una scena gastronomica sorprendentemente varia.

Koh Lanta non è un atollo da cartolina: è un'isola lunga e articolata, con colline, foreste, spiagge sabbiose e scogliere. Ci si può restare una settimana intera senza mai annoiarsi.

Come arrivare da Phuket

Puoi raggiungere Koh Lanta da Phuket tramite i transfer in motoscafo che, in alta stagione, partono ogni mattina e includono la tappa intermedia alle Phi Phi Island. Il porto di arrivo sull'isola è **Saladan Pier**. La prima corsa in motoscafo da Phuket è alle 8:30 AM.

In alternativa, puoi raggiungerla via terra da Krabi (con minivan e traghetto combinati), oppure in barca da molte altre isole vicine.



KOH LANTA



Le spiagge più belle

Klong Dao: la più accessibile e adatta alle famiglie, vicina al porto e ai servizi. Acqua bassa, sabbia chiara e tramonti stupendi.

Long Beach (Phra Ae): lunga, aperta, perfetta per passeggiare, fare il bagno e rilassarsi. È la più equilibrata tra natura e comfort.

Kantiang Bay: più selvaggia e scenografica, circondata da verde e scogliere. Meno affollata, ottima per chi cerca quiete e natura.

Nui Bay, Bamboo Bay: piccole e isolate, ideali per esploratori e chi viaggia in scooter (le mie preferite).

Cosa fare a Koh Lanta

Esplorare in scooter: le strade sono buone e poco trafficate. Si può girare da nord a sud in meno di un'ora.

Tramonti : ogni sera è uno spettacolo, soprattutto dalla costa ovest durante la bassa stagione.

Cultura e villaggi locali: visita **Lanta Old Town**, con case in legno sul mare e ristoranti di pesce in riva. È il volto più autentico dell'isola.

Immersioni e snorkeling: Koh Lanta è la base perfetta per le escursioni in giornata verso le Koh Rok Koh Haa, tra i siti subacquei migliori della Thailandia.

Relax e yoga: ci sono tanti resort e centri che offrono corsi di yoga, massaggi e trattamenti naturali.

SHOPPING

A vibrant street scene at dusk, likely in a Southeast Asian market. The image shows a row of colorful, two-story buildings with balconies and arched windows. The ground floor is filled with shops and stalls, with many people walking and browsing. The sky is a warm, orange-pink color, suggesting sunset. The word "SHOPPING" is overlaid in large, white, bold letters across the center of the image.

SHOPPING A PHUKET

Tra mercati, mall giganti e 7Eleven

Fare shopping a Phuket è un'esperienza da fare assolutamente, sia per provare prodotti thailandesi che per portare a casa dei souvenir, da quelli classici a quelli più ricercati.

L'isola offre davvero di tutto e per tutti: dai mercati pieni di vita e cibo, che vedremo nel prossimo capitolo, ai grandi centri commerciali moderni, fino ai mitici minimarket aperti 24 ore su 24 dove puoi comprare letteralmente qualsiasi cosa, anche quando non sai di averne bisogno.

Se cerchi un po' di refrigerio, i centri commerciali possono essere un'ottima tappa, soprattutto nelle ore più calde.

I due principali sono il **Central Phuke** che è enorme, moderno ed elegante, diviso in due edifici collegati da una passerella sospesa. È il posto ideale per trovare brand internazionali, negozi tech, tantissimi ristoranti, farmacie, banche e anche un supermercato internazionale super fornito.

L'altro è il **Jungceylon**, nel cuore di Patong. Appena ristrutturato, è **più turistico e affollato**, ma ha tutto quello che può servirti: negozi, ristoranti, souvenir e stand di prodotti locali.

Nessuno dei due è una tappa imperdibile in senso stretto, ma possono essere molto comodi per fare shopping "all'occidentale", rinfrescarsi un attimo o fare una pausa dal caos delle spiagge.



E poi, ci sono loro, gli eroi silenziosi della Thailandia: i **7-Eleven**, insieme ai cugini **Tops** e **Mini Big C**. Veri e propri templi dello shopping comodo, **aperti 24 ore su 24**, dove trovi ogni genere di cosa, dalle più utili alle più improbabili. Snack dolci e salati, panini, bibite, snack assurdi mai visti in Italia, spray anti zanzare, salviette, prodotti per skin care, power bank, birre, calzini, collirio e deodoranti mini-size... la lista è infinita. Ti porterò a scoprire anche questo mondo parallelo nelle prossime pagine, dove **ogni scaffale è una sorpresa**, ogni frigorifero un viaggio e ogni scontrino una piccola conquista. Perché lo shopping a Phuket non è solo boutique e mercatini: è anche pratica, adattamento, sopravvivenza e – perché no – un po' di divertimento.

CENTRAL

Il centro commerciale più bello di Phuket

 **Phuket – lungo la Bypass Road**

 Aperto tutti i giorni, dalle 10:30 alle 22:00

Se vuoi fare un po' di shopping "serio", oppure semplicemente rifugiarti dal caldo soffocante per un paio d'ore, il Central Phuket è il **centro commerciale più grande e moderno dell'isola**. È gigantesco, super pulito, pieno di vetrine eleganti e con l'aria condizionata sparata a livelli artistici (quindi sì: porta una felpa leggera se sei sensibile!).

È diviso in due edifici principali – **Festival** (il vecchio) e **Floresta** (quello nuovo) collegati da una passerella sopraelevata.

Il primo è quello più classico, con supermercato, catene internazionali, negozi di elettronica, ristoranti e farmacia.

Il secondo è più scenografico, con design "luxury", boutique di brand famosi al piano terra (Hermes, Dior, Prada ecc), area dedicata ai cosmetici e qualche installazione artistica qua e là.

Entrambi sono piacevoli da girare e – se piove o fa troppo caldo – diventano una tappa quasi obbligata. Il Central non è un luogo "tipico" di Phuket, ovviamente, ma se sei in zona Phuket Town o cerchi qualcosa di pratico, pulito e climatizzato, è perfetto.

Personalmente, lo consiglio anche per comprare qualche prodotto beauty thai autentico (ci sono marche locali molto valide), o per un pomeriggio di shopping spensierato.

Qui puoi trovare:

- Brand internazionali tipo Uniqlo, H&M, Zara, Nike, Under Armour ma anche brand costosissimi come Hermes o Gucci ecc
- Negozi tech e accessori per il telefono e riparazioni
- **Food court** con opzioni di cucina thai e internazionali (inclusi Starbucks, sushi bar, pizzeria, KFC ecc)
- **Supermercato Tops** davvero ben fornito, perfetto per snack, frutta secca, regalini gastronomici (non economico)
- Bancomat, cambio valuta, farmacie, centri SPA, cinema, banche e addirittura un mini **parco acquatico** (Aquaria) al coperto.



JUNGCEYLON

Shopping comodo nel cuore turistico dell'isola

📍 Patong – tra Bangla Road e Rat-U-Thit Road

🕒 Aperto tutti i giorni, dalle 11:00 alle 22:00

Se ti trovi a Patong e vuoi un'alternativa al caos della spiaggia o della Bangla Road, Jungceylon è il centro commerciale più comodo e centrale della zona. Appena ristrutturato, è tornato più moderno e curato, con un mix tra negozi internazionali, ristoranti, beauty store e stand per turisti in cerca di souvenir. L'aria condizionata è garantita, i servizi pure, e se ti serve qualcosa all'ultimo minuto – un adattatore, un costume nuovo, una valigia in più – qui risolvi tutto in pochi minuti.

Il mall è diviso in più zone, ma è facile da girare. Ci trovi negozi di **abbigliamento, elettronica, accessori, un supermercato Big C**, un ottimo **food court** e tanti piccoli stand dove comprare snack, t-shirt, gadget e cosmetici a prezzi turistici. Non mancano ovviamente le catene internazionali tipo Starbucks, KFC, Uniqlo e Boots. Non è il posto più affascinante dell'isola, ma è pratico, ben organizzato, fresco e perfetto se vuoi un po' di comfort tra una gita e l'altra. Io lo consiglio se alloggi a Patong e vuoi evitare lo stress di spostarti troppo per trovare quello che ti serve.

In più, ci sono spesso eventi, installazioni, piccole fiere locali e decorazioni a tema, quindi può valere la pena farci un salto anche solo per curiosare. E se ti avanza un po' di tempo, c'è anche un centro massaggi e un cinema.

Qui puoi trovare:

- Brand noti come Levi's, Havaianas, Uniqlo e negozi locali
- Cosmetici thailandesi
- **Stand di souvenir**, cover, zaini, power bank, oggetti utili
- Supermercato **Big C**: ottimo per frutta secca, snack e prodotti thai confezionati
- Food court, caffetterie, fast food e qualche ristorante thai più moderno.



7-ELEVEN

Il tuo migliore amico in Thailandia (fidati)

📍 Ovunque. Letteralmente a ogni angolo

🕒 Aperti 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Dimentica i supermercati, i minimarket da resort o le botteghe complicate.

Se sei in Thailandia, **il tuo punto di riferimento è il 7-Eleven**.

Ce ne sono ovunque, anche a pochi metri l'uno dall'altro, e ogni volta che ci entri scopri qualcosa di nuovo. E sono aperti sempre, giorno e notte, anche durante le feste.

Sono la salvezza in mille situazioni: quando hai fame, quando hai dimenticato il dentifricio, quando ti serve un adattatore alle 3 di notte, quando vuoi solo un gelatino.

E poi diciamolo: **è divertente perdersi tra gli scaffali pieni di snack strani**, bibite dai colori fluo e prodotti di skin care in formato mini che non sapevi di voler provare.

Dentro è sempre fresco (grazie aria condizionata!), pulito, ordinato e con quel “DIN DON” che senti di sottofondo quando entri che ti entrerà nel cervello per giorni. I commessi sono gentilissimi, tutto è auto-servito e i prodotti sono sempre freschi e ben organizzati per tipologia.

La cosa geniale? I 7-Eleven non sono solo convenienti, sono anche una finestra sulla cultura thailandese: ciò che trovi lì ti racconta molto di come vivono, cosa mangiano e cosa considerano “essenziale”.

[Torna all'indice](#)

Qui puoi trovare:

- Snack dolci e salati di ogni tipo (chips alla seppia, biscotti ripieni di tè verde, alghe tostate, patatine piccanti)
- Panini e toast da far scaldare al volo alla cassa (mitico il toast al formaggio e prosciutto!)
- Bibite fredde, caffè, tè, latte aromatizzato, energy drink e anche birra (gli alcolici sono venduti solo a certe ore).
- Sigarette, preservativi, alcolici, farmaci da banco.
- Salviette, cerotti, creme, prodotti per punture di insetto, shampoo e deodoranti
- Oggetti utili da viaggio: caricabatterie, adattatori, ombrellini, power bank, mascherine.
- E poi: **yadom al mentolo**, mentine al tamarindo, colliri, cerotti riscaldanti, prodotti di make up ecc ecc ecc.



SUPERCHEAP

Per chi non giudica i libri dalla copertina

📍 Ovunque in giro per l'isola, lo riconosci dai neon viola e rosa.

🕒 Aperti 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Il Supercheap è un'istituzione per chi vive a Phuket.

Per molti turisti rappresenta un luogo sconosciuto.

Non troverai vetrine scintillanti o corridoi profumati: appena varcata la soglia si entra in un universo parallelo, un magazzino sterminato dove l'ordine è un concetto relativo e il caos regna sovrano.

L'impatto iniziale può spiazzare: il caldo soffocante che ti avvolge, l'odore persistente di bamboo fermentato e spezie che si mescola, le luci al neon che illuminano scaffali infiniti e pavimenti consumati. Non è un ambiente raffinato, tutt'altro: il Supercheap è spartano e a volte persino scomodo, ma proprio per questo straordinariamente autentico.

È un'immersione completa in un ambiente che non prova a piacerti ma che racconta, senza filtri, la quotidianità dell'isola e i suoi contrasti.

E non pensare di poter contrattare come in un mercato tradizionale: al **Supercheap i prezzi sono fissi e già talmente bassi da non lasciare spazio a trattative.** È questa la sua forza: tutto costa poco, a volte pochissimo, e la soddisfazione non sta nel risparmio su un singolo acquisto, ma nella scoperta continua di articoli improbabili che mai avresti pensato di desiderare.

[Torna all'indice](#)

Qui puoi trovare:

- scaffali infiniti di snack colorati, noodles istantanei e frutta tropicale
- abbigliamento economico, ciabatte di plastica e accessori, articoli di cancelleria
- utensili per la cucina, stoviglie, sedie pieghevoli e perfino mobili
- biciclette, giocattoli e strumenti musicali sparsi tra le corsie
- elettronica di base, gadget
- prodotti per la pulizia e per la cura del corpo (validi!)
- Souvenir

Attenzione: alcuni Supercheap sono piccoli, altri più grossi. Il più grande dell'isola [si trova qui](#) (trovi davvero di tutto).



MERCATI

A bustling night market scene with people browsing stalls under string lights. The market is set on a street lined with colorful buildings, including a prominent blue and white structure. Stalls are filled with various goods, and the atmosphere is lively with many people walking through the aisles. String lights are strung across the street, adding to the festive night-time setting.



MERCATI DI PHUKET

Colori, sapori e vita vera dell'isola

Chi vuole davvero conoscere Phuket, non può saltare una visita ai suoi mercati. Qui l'isola mostra il suo volto più autentico: quello fatto di **profumi intensi, bancarelle affollate, street food appetitoso, giovani creativi e famiglie locali che si mescolano in un'atmosfera unica.**

I mercati sono molto più di un luogo dove fare shopping. Sono esperienze, occasioni per esplorare la cultura thailandese da vicino dove puoi assaggiare piatti thailandesi preparati al momento, scovare souvenir ed oggetti artigianali, parlare con i venditori e immergerti nei colori e nei suoni dell'isola. Che tu stia cercando cibo di strada, vestiti estivi, souvenir fatti a mano o semplicemente un assaggio di vita locale, qui trovi quello che cerchi. Quasi tutti i mercati sono aperti dal tardo pomeriggio e chiudono verso le 22:00 circa.



MERCATI PRINCIPALI

Quelli che trovi nelle prossime pagine sono solo alcuni tra i mercati più conosciuti e interessanti dell'isola, ma Phuket è piena di mercatini locali, notturni e rionali da scoprire un po' ovunque. Tieni gli occhi aperti: ogni quartiere ha il suo piccolo mondo da esplorare!

Phuket Weekend Market (Naka Market)

📍 Fuori Phuket Town – 🕒 Sabato e domenica, 16:00 – 22:00
È il mercato più grande e turistico dell'isola. Puoi perderti tra bancarelle di ogni tipo: street food, vestiti, oggetti bizzarri e vintage. È un must per chi ama curiosare e far shopping.

Sunday Market – Thalang Road, Phuket Old Town

📍 Centro storico – 🕒 Solo la domenica, 16:00 – 21:30
Perfetto per una passeggiata al tramonto. Atmosfera coloniale, musica dal vivo, luci soffuse, artigianato e cibo tipico: un mix rilassato e suggestivo, ideale per chi cerca un'esperienza più "slow". Durante l'alta stagione c'è molta gente.

Chillva Market (Phuket Town)

📍 Phuket Town – 🕒 da lunedì a sabato, 17:00 – 23:00
Il mercato più creativo e giovane di Phuket. Container colorati trasformati in boutique e bar, musica, luci soffuse e tante bancarelle di street food alternativo e cucina fusion. Il lunedì e martedì è aperto ma con meno bancarelle, mentre la domenica è chiuso.





Malin Plaza (Patong)

📍 Patong – 🕒 Tutti i giorni, 11:00 – 00:00

Se alloggi a Patong è una tappa comoda. Il mercato è turistico, ma offre buone opzioni di cibo, frutta fresca e abbigliamento economico.

Mercato Banzaan (Patong)

📍 Dietro Jungceylon – 🕒 Tutti i giorni, mattina fino alle 20:00

Perfetto per vedere il mercato alimentare locale in azione. Pesce fresco, frutta tropicale, spezie e una food court al piano superiore dove puoi farti cucinare ciò che compri.

Kata Night Market

📍 Kata – 🕒 Tutti i giorni 12:00 – 23:00

Piccolo ma autentico. Ottimo per una serata tranquilla con buon cibo e qualche acquisto di souvenir last minute.

Cosa aspettarti nei mercati di Phuket

Street food per ogni gusto e coraggio: dai piatti tradizionali thai agli insetti (che pare essere una forte attrazione turistica!).

Shopping creativo: artigianato locale, abiti estivi, borse in rafia, oggetti vintage. In alcuni mercati ci sono anche i falsi ma sono spesso fatti male (meglio l'MBK a Bangkok per questo).

Atmosfera unica: luci calde, musica dal vivo, sorrisi, incontri casuali e piccoli momenti da ricordare

Consigli utili

Porta contanti: molti venditori non accettano carte.

Vai nel tardo pomeriggio: c'è meno gente rispetto la sera.

Contrattare è ok, ma con rispetto e sorriso.

Se il **cibo è fresco e cucinato al momento puoi fidarti**, ma se il cibo sulle bancarelle è esposto non confezionato (es sushi) evita di mangiarlo: **le intossicazioni alimentari in questo caso sono dietro l'angolo!** In generale la regola che do è di andare d'istinto: se quello che vedi “non ti ispira al 100%” in termini di igiene, lascia perdere.

Il ghiaccio nelle bevande in generale è sicuro.



CHILLVA MARKET

Il mercato più creativo e cool di Phuket

📍 **Phuket Town**

🕒 Aperto da lunedì a sabato, dalle 17:00 alle 23:00

(Lunedì e martedì è operativo ma ridotto – Domenica chiuso)

Io adoro il Chillva Market. Primo, perché il suo logo sono dei **gatti punk rock** (già questo dovrebbe bastare). Secondo, perché in alcuni giorni ci sono anche stand di second hand – e trovare un **vestito vintage in mezzo ai container colorati ha il suo fascino**. Terzo, perché ha street food davvero ottimo e un sacco di tavolini per sedersi e gustarsi tutto con calma. L'atmosfera è **super colorata, giovane e un po' hippie**: qui si respira una Phuket diversa, più **creativa e alternativa rispetto ai mercati turistici più caotici**. È il posto perfetto per venire a cena, fare un po' di shopping carino e passare una serata rilassata tra musica e luci soffuse.

Cosa puoi trovare:

- Vestiti vintage e di seconda mano (solo in alcuni giorni)
- Abbigliamento street style
- Bijoux handmade, cover personalizzate, borse e occhiali
- Cosmetici naturali e souvenir diversi dal solito

Top Street food:

Khao Soi e uno stand che fa **ramen giapponesi da sogno**.



CHILVA MARKET



SUNDAY MARKET

Street food, artigianato e atmosfera da sogno a Phuket Town

📍 **Phuket Town in Thalang Road**

🕒 Solo la domenica, dalle 16:00 alle 21:30

Io amo anche questo mercato.

Lo consiglio a chiunque venga a Phuket almeno una volta di viverlo di domenica, perché ha qualcosa di speciale: è come se **il centro storico di Phuket Town si accendesse di magia**.

Phuket Town cambia volto, diventa pedonale e si riempie di luci soffuse, profumi invitanti e bancarelle curate che si snodano lungo Thalang Road.

La cornice è quella meravigliosa degli **edifici coloniali pastello, dei caffè in stile vintage e delle boutique creative**. C'è musica dal vivo ad ogni angolo, artisti che disegnano, e gente che passeggia con il sorriso.

L'atmosfera è più elegante e tranquilla rispetto ad altri mercati, ma comunque super viva.

Sì, è molto affollato – inutile girarci intorno – ma resta un'esperienza imperdibile.

Il mio consiglio? Vai verso le 17:00, così lo vedi con la luce del tramonto e ti godi il giro prima del pienone. Mi raccomando: non dimenticare di provare l'ottimo cibo proposto dalle bancarelle e di acquistare souvenir carini che non trovi in altri mercati più turistici.



SUNDAY MARKET



NAKA MARKET

Il mercato più turistico e grande di tutta Phuket

📍 Fuori Phuket Town – vicino al Central Festival

🕒 Sabato e domenica, dalle 16:00 alle 22:00

Il Naka Market è una **tappa praticamente obbligata se sei a Phuket nel weekend**. È il più grande dell'isola, ma anche il più caotico, **pieno di gente**, bancarelle, profumi forti, musica, colori e tutto quello che ti puoi aspettare – e non aspettare – da un mercato notturno thailandese. Lo dico subito: è un casino, sì, ma è quel casino che ti fa ridere, ti incuriosisce e ti rimane addosso anche quando torni a casa.

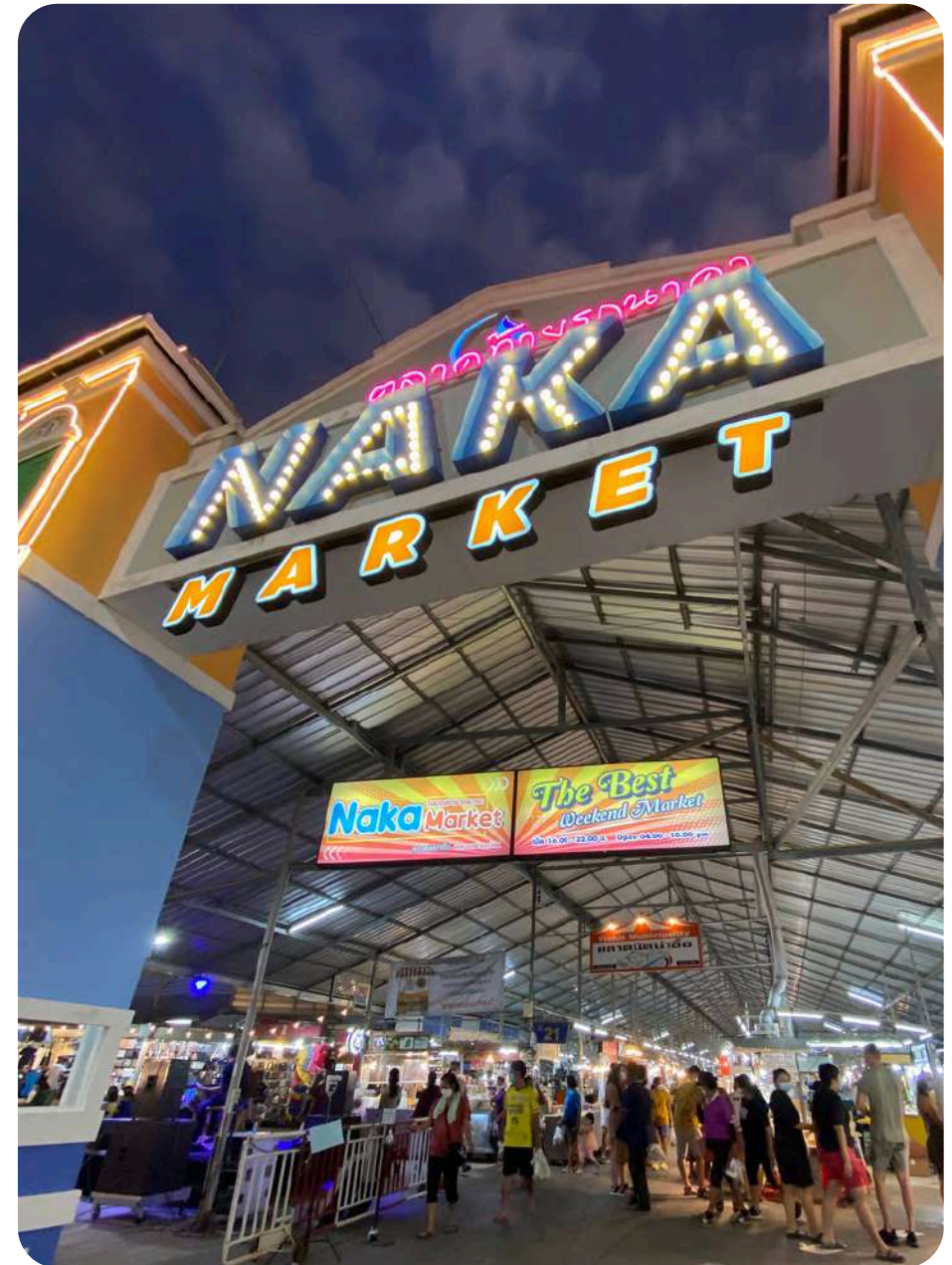
Ci trovi davvero di tutto, e quando dico tutto intendo tutto: vestiti super economici, occhiali, borse, oggetti vintage, t-shirt con scritte assurde, cover per il telefono, accessori handmade e souvenir classici. Ma la vera star del Naka è lo street food. C'è una zona intera dedicata solo a quello, dove puoi farti una cena completa girando da uno stand all'altro. Inizi con qualche spiedino alla griglia o raviolo al vapore, poi ti lasci tentare da un pad thai sfrigolante, un piatto di riso fritto, del pesce cucinato al momento o addirittura un insetto fritto se vuoi fare il coraggioso. E per finire? Pancake alla banana, **mango sticky rice**, gelato al cocco, frullati freschissimi o dolcetti colorati con nomi impronunciabili. È il paradiso (o l'inferno?) per chi non sa resistere al cibo da strada.



Io ti consiglio di andarci verso le 17:00, così eviti il momento di massimo affollamento dopo cena e riesci a girare con un po' più di calma. Porta contanti, scarpe comode e pazienza: non c'è logica, non c'è mappa, ma proprio per questo ogni passo è una scoperta. A volte ti ritrovi davanti a una bancarella che vende abiti da sera, due passi più in là c'è un signore che cuoce calamari su una griglia arrugginita, poi spesso trovi anche musica dal vivo. Surreale, ma è questo il bello.

Il Naka non è raffinato, non è ordinato, non è instagrammabile in senso classico. **Ma è Phuket allo stato puro, quella che non ha paura di essere disordinata, abbondante e viva**. Se vuoi vivere l'anima più popolare e divertente dell'isola, qui sei nel posto giusto.

NAKA MARKET



MALIN PLAZA

Il mercato comodo, gustoso e turistico (ma valido!)

📍 Zona sud di Patong, vicino alla spiaggia

🕒 Tutti i giorni, dalle 11:00 a mezzanotte.

Se ti trovi a Patong e vuoi mangiare qualcosa di buono senza infilarti nei ristoranti turistici, Malin Plaza è la soluzione perfetta.

È aperto tutti i giorni, facile da raggiungere, comodo anche a piedi se alloggi nei dintorni, e – anche se un po' turistico – sa ancora regalare qualche bella sorpresa.

Qui il punto forte è sicuramente il cibo. Non troverai l'autenticità ruvida del mercato del pesce o la creatività del Chillva, ma in compenso hai **tantissima scelta di piatti thailandesi classici, cibo asiatico da passeggio e dolcetti locali**, il tutto a prezzi più che accessibili per la zona.

Io lo trovo perfetto per una cena easy, soprattutto se hai voglia di provare tante cose diverse senza stressarti.

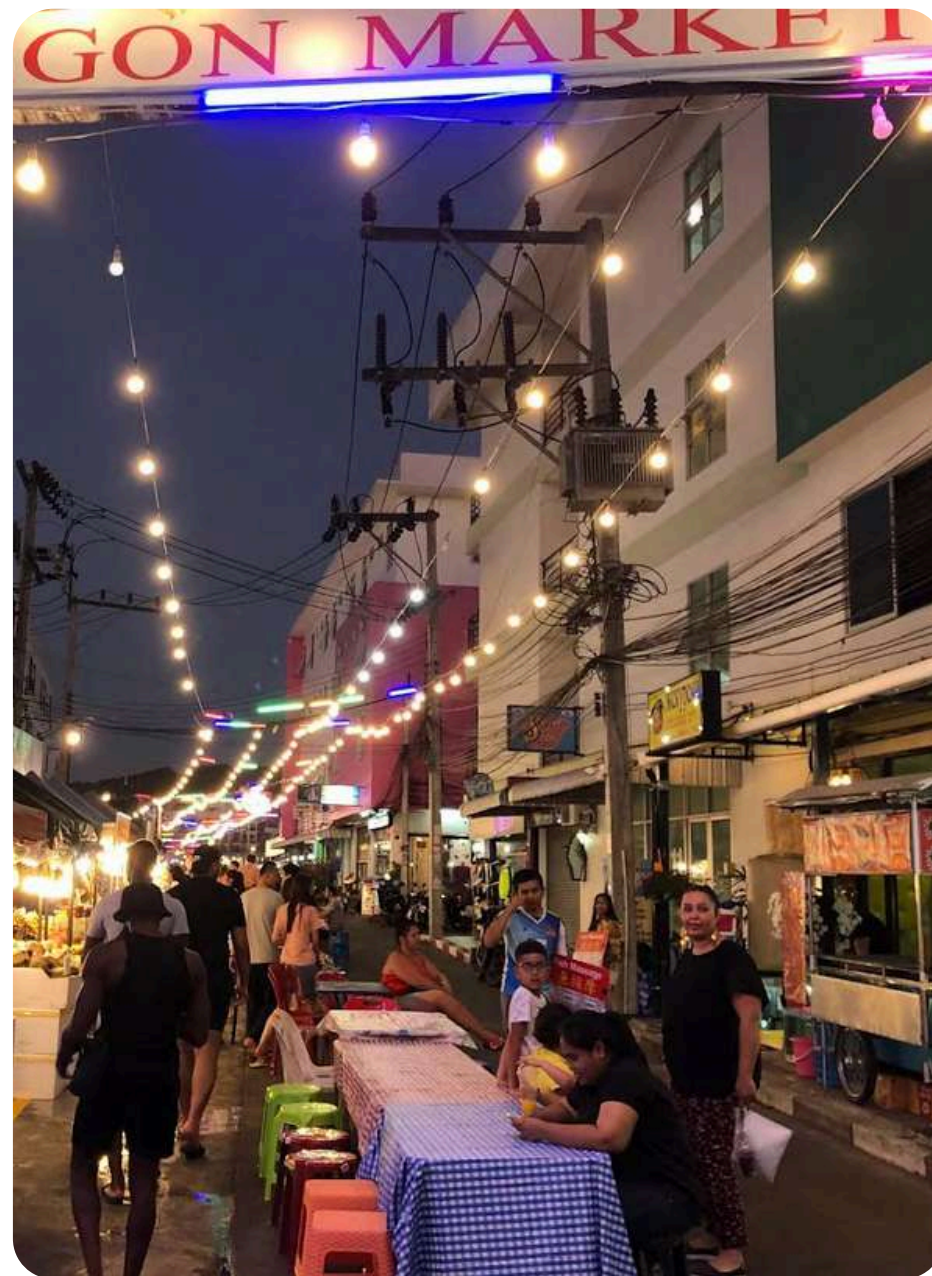
Ci sono banchi che servono pad thai, pollo al curry, frutti di mare grigliati, spiedini, zuppa tom yum, pancakes thailandesi e smoothie a volontà. Puoi comporre il tuo pasto un assaggio alla volta, sederti a uno dei tavolini comuni e goderti la cena in un'atmosfera rilassata e informale. Non aspettarti decorazioni wow o esperienze super locali, ma praticità, varietà e zero pensieri, quello sì.



Oltre al cibo, trovi anche qualche bancarella con vestiti, parei, borse da spiaggia, souvenir e piccoli oggetti turistici. I prezzi non sono male (soprattutto se contratti un po') e se ti manca qualcosa per la vacanza – tipo un cappellino, una cover nuova o un costume – qui risolvi in pochi minuti.

Malin Plaza non è un mercato in cui perdersi per ore, ma è perfetto per una serata tranquilla, magari dopo una giornata in spiaggia o prima di uscire a bere qualcosa. È sicuro, pulito, comodo e ben organizzato, cosa che – a volte – fa la differenza. Se sei in zona Patong, vale assolutamente la pena passarci, anche solo per uno snack veloce e un po' di atmosfera locale, prima che la notte di Patong inizi a ruggire.

MALIN PLAZA





MANGIARE A PHUKET

MANGIARE A PHUKET

Una delle domande più frequenti che ricevo dai turisti è: "Dove possiamo mangiare?"

E cosa ci consigli di provare?" La mia risposta è sempre la stessa: in Thailandia, e soprattutto a Phuket, non c'è mai il rischio di restare a stomaco vuoto!

A differenza dell'Italia, dove spesso i pasti seguono orari ben precisi e alcuni ristoranti chiudono tra pranzo e cena, qui il cibo è disponibile praticamente a qualsiasi ora del giorno e della notte. Dai ristoranti eleganti con vista mare ai **carretti di street food lungo la strada**, dai mercati serali pieni di profumi e colori ai minimarket come 7-Eleven, dove puoi trovare snack caldi in qualsiasi momento – Phuket è un vero paradiso per chi ama mangiare e sperimentare.



Tom Ka Gai



L'offerta gastronomica è incredibilmente varia: ovviamente la cucina thailandese è protagonista, con i suoi sapori speziati, agrodolci e piccanti, ma non mancano alternative per tutti i gusti. Se hai nostalgia di casa, ci sono ristoranti italiani di ottimo livello (alcuni gestiti da chef italiani), mentre se vuoi provare qualcosa di diverso puoi trovare eccellenti ristoranti giapponesi, indiani, coreani, russi, messicani... E poi ci sono le opzioni internazionali più classiche, come hamburger, catene di fast food, barbecue e steakhouse, per chi ama variare. Insomma, **Phuket è un'isola che non dorme mai...** e nemmeno la sua scena gastronomica! Nei prossimi paragrafi ti guiderò alla scoperta dei migliori posti dove mangiare, dai locali tradizionali ai ristoranti di lusso, con qualche dritta per scegliere il meglio senza brutte sorprese.

LO STREET FOOD: UNO STILE DI VITA



A Phuket, lo street food non è solo un modo per mangiare velocemente spendendo poco, ma è uno stile di vita. Ovunque tu vada, troverai carretti (in thailandese si chiamano saleng), chioschi e piccoli ristoranti aperti lungo le strade, spesso senza nemmeno un'insegna, dove il cibo viene preparato espresso e servito in pochi minuti. Esteticamente si presentano male ma si mangia benissimo. Mi piace chiamare questi ristoranti "bettole" e non lo intendo come un termine dispregiativo, anzi!

A Phuket le giornate sono scandite dal profumo di Pad Kra Pao che sfrigola nel wok, dal **suono dei noodles che vengono saltati a fiamma viva**, dagli spiedini di Moo Ping che rosolano sulla griglia, dal richiamo di un venditore che stende la pasta sottile per Roti al curry. E poi ci sono le ciotole fumanti di Zuppa Tom Yum, le **frittelle di banana croccanti**, il pesce alla griglia condito con salsa piccante... Insomma, ogni angolo di Phuket è un invito a fermarsi e assaggiare qualcosa di nuovo. **Mangiare per strada è la normalità in Thailandia**: non è solo per chi ha fretta, è una tradizione radicata, una parte fondamentale della cultura locale. I thailandesi amano incontrarsi ai mercati, chiacchierare mentre aspettano il loro piatto preferito e condividere un pasto semplice ma delizioso. Se vuoi scoprire la vera essenza del cibo thailandese, lo street food è il punto di partenza perfetto.



Street food nei mercati nelle zone turistiche



Anche nelle aree più turistiche troverai ottime opzioni di street food, specialmente nei mercati locali:

- 📌 **Patong Beach** (Banzaan Fresh Market & Malin Plaza) – Perfetti per chi vuole scegliere ingredienti freschi e farseli cucinare sul momento. Troverai anche Pad Thai, spiedini di pollo alla griglia e frutti di mare piccanti.
- 📌 **Kata Night Market** – Se alloggi a Kata, questo è il posto giusto per gustare un pasto economico all'aperto. Da provare i noodles saltati e i frutti tropicali freschi.
- 📌 **Rawai Seafood Market** – Un'esperienza diversa dal solito street food: scegli il tuo pesce fresco al mercato e fallo cucinare nei ristoranti di fronte alle bancarelle.



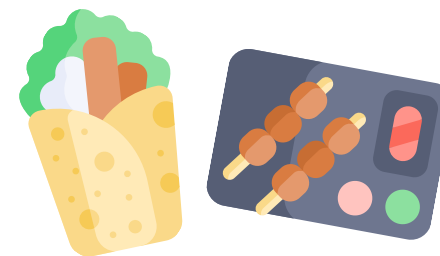
Mercati con ottimo street food

- 📌 **Chillva Market** – Il mercato più trendy, amato dai giovani thailandesi. Qui trovi roti al curry, calamari fritti, spiedini e piatti fusion moderni.
- 📌 **Naka Market** (Weekend Market) – Il più grande mercato di Phuket, aperto solo nel weekend. Perfetto per provare tutto, dal Pad Thai ai dolci thailandesi, fino alle specialità più particolari.
- 📌 **Domenica sera a Phuket Town** – Perfetto per una passeggiata serale tra bancarelle colorate e sapori irresistibili. Lo street food è ottimo e vario.

STREET FOOD DA NON PERDERE

POLLO SATAY

Spiedini di pollo o maiale serviti con una salsa al cocco e arachidi ed accompagnati da cetriolini e cipolle. Assolutamente da provare (anche nei ristoranti)!



MOO PING

Spiedini di maiale marinato alla perfezione e grigliato sul carbone, serviti con sticky rice e una salsa leggermente piccante. Un classico della colazione thai, perfetto a qualsiasi ora del giorno.



PAD THAI

Noodles di riso saltati con gamberi, pollo o tofu, uovo, germogli di soia e arachidi tritate, il tutto condito con una salsa leggermente dolce e servito con lime e peperoncino a parte. Un must dello street food!



ROTI

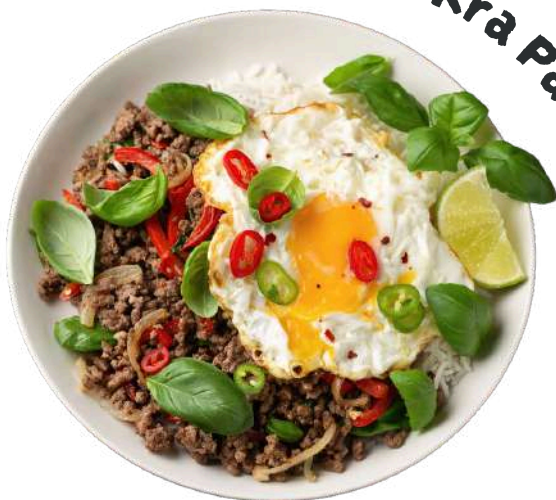
Frittella sottile e croccante, arrotolata e servita con latte condensato e banana o, nella versione salata, accompagnata da un saporito curry. Un must delle bancarelle del sud della Thailandia!

STREET FOOD DA NON PERDERE

PAD KRA PAO

Riso saltato con carne macinata (pollo, maiale o manzo) e basilico thailandese, condito con salsa di pesce e peperoncino. Di solito servito con un uovo fritto sopra. Il comfort food thai per eccellenza!

Pad Kra Pao



FRUTTA E FRULLATI

Mango, ananas, cocco, papaya... La Thailandia è il paradiso della frutta tropicale! Puoi gustarla già tagliata o trasformata in frullati freschissimi.



MANGO STICKY RICE

Il dolce più famoso della Thailandia: riso glutinoso dolce accompagnato da mango maturo e latte di cocco. Una combinazione perfetta tra dolcezza e cremosità.



INVOLTINI (POH PIÀ)

Gli involtini di origine cinese arrivati a Phuket con gli immigrati della provincia del Fujian, sono farciti con salsiccia cinese, germogli di soia, omelette a fette e ricoperti da una salsa dolce e densa. Aggiunte come arachidi e cotenna di maiale croccante danno una marcia in più, mentre la versione più pregiata viene servita con polpa di granchio. Per chi vuole esagerare, esiste anche la variante fritta, il Popiah Tod, croccante e irresistibile facilmente reperibile in tutti i mercati.

PIATTI DI PHUKET



HOKKIEN NOODLES

Uno dei piatti più iconici di Phuket. Questi spessi **noodles gialli all'uovo** vengono saltati nel wok con gamberi, calamari, verdure e carne di maiale, il tutto avvolto in una salsa ricca e leggermente densa. Vengono serviti con una spruzzata di lime, cipollotti e a volte con un uovo in camicia sopra. **La versione più autentica si trova nelle bettole di Phuket Town, dove vengono preparati nel wok su fiamma altissima per un sapore affumicato incredibile.**

◆ Dove mangiarli: Uno dei posti più rinomati per gli Hokkien Noodles è **Mee Ton Poe**, una bettola storica praticamente nel centro di Phuket Town, aperta dal 1946. Qui i noodles vengono saltati alla perfezione nel wok, con un sapore affumicato che li rende tra i migliori dell'isola!



MASSAMAN CURRY

Un piatto dal sapore unico che fonde la cucina thailandese con influenze persiane e indiane. Preparato con carne di manzo, pollo o agnello, cotta lentamente in una crema di latte di cocco, patate, cipolle e arachidi tostate. Le spezie come cannella, cardamomo, noce moscata e cumino conferiscono un gusto leggermente dolce e aromatico, ideale anche per chi non ama il cibo troppo piccante.

◆ Dove mangiarlo:

- **Roti Chaofa** (Phuket Town) – Un locale storico noto per le sue colazioni thai-musulmane e curry. Il loro Massaman di manzo è particolarmente apprezzato per il suo sapore tangy e succoso.
- **Kaab Gluay Restaurant** (Patong Beach) – Un ristorante rinomato per la sua cucina autentica, dove il Massaman Curry è cucinato alla perfezione.

PAD THAI

Il piatto di noodles **più famoso della Thailandia**, un vero simbolo dello **street food thai**. Il Pad Thai conquista con il suo perfetto equilibrio tra dolce, salato, acido e un leggerissimo sentore di affumicato dato dalla padella rovente. I noodles di riso vengono saltati con uova, tofu, germogli di soia, cipollotti e arachidi, e serviti con lime e peperoncino a parte per personalizzare il gusto. Si può scegliere la versione con gamberi, pollo, calamari o vegetariana. Una piccola spruzzata di lime, un pizzico di zucchero, qualche fiocco di peperoncino in polvere... e ogni boccone diventa un'esperienza diversa. Non piccante di base, ma puoi renderlo più "hot" aggiungendo peperoncino a piacere!

◆ Dove mangiarlo:

Pad Thai Shop (Karon Beach)

Un locale spartano e molto amato da chi cerca un Pad Thai economico, abbondante e ben condito. Chiuso la sera!

Blue Elephant (Phuket Town)

Per un'esperienza raffinata in un edificio coloniale spettacolare. Qui il Pad Thai è presentato in una versione elegante, con ingredienti di altissima qualità e un tocco moderno che non tradisce le radici del piatto.





TOM YUM KHUNG

La zuppa di gamberi più iconica della Thailandia, famosa per il suo mix di sapori piccanti, aspri e aromatici. Il brodo è a base di lemongrass, galanga, foglie di kaffir lime e peperoncini freschi, che gli conferiscono un profumo inconfondibile. I gamberi vengono cotti insieme a funghi, pomodori e cipollotti, mentre la salsa di pesce e il succo di lime bilanciano perfettamente sapidità e acidità.

Esiste una variante più cremosa con l'aggiunta di latte di cocco o evaporato, per chi preferisce un gusto più morbido (a mio parere la versione migliore).

◆ Dove mangiarla:

- **Tom Yum Goong Restaurant** (Phuket Town): Situato nel cuore della città vecchia, questo ristorante è apprezzato per la sua autentica cucina thailandese.
- **Bang Pae Seafood:** Per un'esperienza culinaria immersa nella natura, questo ristorante è un posto da locals e no da turisti. Specializzato in frutti di mare freschi, la loro Tom Yum è particolarmente apprezzata per l'uso di ingredienti appena pescati e per l'atmosfera rilassante del luogo.



TOM KA GHAI

Una deliziosa zuppa thailandese che combina sapori dolci, piccanti e aromatici. Il brodo cremoso è a base di latte di cocco, arricchito con galanga, lemongrass e foglie di kaffir lime, che gli conferiscono un profumo inconfondibile. Il pollo viene cotto insieme a funghi e peperoncini freschi, mentre la salsa di pesce e il succo di lime bilanciano perfettamente sapidità e acidità.

◆ Dove mangiarla:

- **Blue Elephant** (Phuket Town): Situato in un elegante edificio in stile sino-portoghese, questo ristorante è rinomato per la sua cucina thailandese raffinata.
- **Thai Smile Restaurant** (Patong): Un'accogliente ristorante a Patong, apprezzato per la sua autentica cucina thailandese. I clienti lodano la varietà di piatti offerti a prezzi ragionevoli e la disponibilità del personale nell'adattare il livello di piccantezza secondo i gusti.

SOM TAM

Il Som Tam è uno dei piatti più iconici della Thailandia e un must da provare anche a Phuket! Originaria dell'Isan, questa **insalata di papaya verde** è un perfetto equilibrio tra dolce, piccante (molto piccante), acido e salato, grazie alla combinazione di ingredienti freschi e condimenti saporiti. Il piatto viene preparato pestando in un mortaio la papaya verde grattugiata, mescolata con peperoncini freschi, aglio, succo di lime, salsa di pesce, zucchero di palma e arachidi tostate. A volte vengono aggiunti gamberi secchi, pomodori ciliegini e fagiolini lunghi per arricchire il sapore e la consistenza. Per i più audaci, esiste anche la versione con fermented fish sauce (Pla Ra), tipica dell'Isan, dal gusto ancora più deciso (se non ti piace il pesce evitala). Il Som Tam viene spesso servito con sticky rice (khao gnao).

◆ Dove mangiarlo:

- **KHON 101 Restaurant** (Phuket Town) – Un ristorante famoso per il cibo Isan autentico, dove il Som Tam viene preparata in diverse varianti, inclusa la versione con granchio salato e Pla Ra.
- **Baan Larb Restaurant** (Phuket Town) – Un piccolo ristorante amato dai locali, con un Som Tam dal sapore autentico e intensamente speziato, servito con sticky rice.



BOAT NOODLES

Originariamente serviti dalle barche lungo i canali di Bangkok, i Boat Noodles sono diventati un piatto amato in tutta la Thailandia, inclusa Phuket. Questa zuppa di noodles è caratterizzata da un **brodo ricco e saporito, spesso arricchito con sangue di maiale o manzo per intensificarne il gusto**. Gli ingredienti principali includono noodles di riso, fettine di carne (maiale o manzo), polpette, verdure fresche e aromi come aglio fritto e basilico thai. Il piatto è noto per le sue porzioni ridotte, permettendo ai commensali di gustare più ciotole in una sola volta.

◆ Dove mangiarli:

- **1000009 Thai Noodle Restaurant** (Phuket Town): Situato nel cuore della città vecchia, questo ristorante è apprezzato per le sue deliziose zuppe di noodles e altri piatti tradizionali thailandesi. I clienti lodano il sapore autentico del brodo e la varietà di ingredienti freschi utilizzati. Il menu offre una vasta gamma di bevande e piatti, tra cui zuppe di noodles gourmet e piatti tradizionali thailandesi come il Pad Thai, il tutto a prezzi sorprendentemente bassi. Il servizio è rapido e la presentazione del cibo è particolarmente apprezzata per la sua estetica.
- **Nikoy Boat Noodles** (Kamala): Per un'esperienza più vicina alla costa, Nikoy Boat Noodles a Kamala è altamente raccomandato. Molti lo considerano uno dei migliori posti per gustare i Boat Noodles a Phuket.



Khao Soi

Anche se non è un piatto tipico di Phuket, la Khao Soi è così buona che vale assolutamente la pena assaggiarla durante il tuo viaggio! Questo piatto iconico del **Nord della Thailandia** è una **zuppa di curry cremoso e aromatico**, a base di latte di cocco e spezie, servita con noodles di grano e guarnita con noodles fritti croccanti per un contrasto di consistenze irresistibile.

La carne più comune è il pollo stufato, ma esistono varianti con manzo o maiale. Il piatto viene servito con lime, cipollotti, sottaceti e peperoncino fritto, così puoi personalizzare il sapore secondo i tuoi gusti. Il brodo, ricco e avvolgente, è meno piccante rispetto alla Tom Yum, ma ha una profondità di sapore incredibile grazie alle spezie come curcuma e cumino.

◆ Dove mangiarla:

- **Kha Moo Boran** (Kathu) – Rinomato per il suo stufato di maiale, ma offre anche una Khao Soi autentica e saporita, con un brodo ricco e noodles fritti croccanti. Un posto semplice e informale, perfetto per un pranzo alla scoperta dei sapori del nord.
- **Original Khao Soi** (vicino Phuket Town) – Un ristorante specializzato in cucina del Nord della Thailandia, dove la Khao Soi viene preparata secondo la ricetta originale, con ingredienti freschi e un perfetto equilibrio tra cremosità e spezie.



ESPERIENZE CULINARIE VERE

COLAZIONI DEI THAI A PHUKET

A Phuket, la colazione tradizionale è molto diversa da quella occidentale e spesso comprende piatti salati e sostanziosi. Due delle opzioni più popolari a Phuket sono il **Dim Sum** e il **Jok**, entrambi influenzati dalla cultura cinese e perfetti per iniziare la giornata con energia.



Dim Sum – Questa tradizione arriva dalla comunità sino-thailandese di Phuket ed è particolarmente popolare al mattino. I piccoli bocconcini di carne, gamberi o verdure avvolti in sottili sfoglie di riso o pasta, vengono cotti al vapore e serviti in piccoli cestini di bambù. Il tutto è accompagnato da tè caldo e spesso da una selezione di salse in cui intingere i ravioli. Il Dim Sum di Phuket ha un tocco locale, con ingredienti freschi e sapori leggermente diversi rispetto a quelli cantonesi.

Jok (Porridge di Riso) – Un'altra colazione molto amata dai thailandesi è il Jok, una sorta di porridge di riso cremoso, simile al congee cinese. Viene servito bollente con carne di maiale macinata, uovo morbido, cipollotti freschi e zenzero grattugiato.



◆ Dove mangiarli:

- **Boonrat Dim Sum** (Phuket Town) – Il posto più famoso per il Dim Sum a Phuket, con una vastissima selezione di ravioli e piatti al vapore, perfetti per una colazione abbondante.
- **Kopitiam by Wilai** (Phuket Town) – Un ristorante storico dove puoi provare un Jok autentico, preparato con ingredienti freschi e servito con tutti i condimenti tradizionali.

MOO KATA (IL BBQ THAILENDESE)

Il Moo Kata è un'esperienza culinaria molto popolare a Phuket e in tutta la Thailandia. Il termine "Mu Kata" significa letteralmente "padella per il maiale" e combina elementi del barbecue coreano e della fonduta cinese.

Al centro del tavolo viene posizionata una griglia a cupola con un canale intorno; sulla parte superiore si grigliano le carni, mentre nel canale circostante si cuociono le verdure in brodo, creando una combinazione di sapori unica. I thailandesi vanno matti per il Mo Kata e la sera i ristoranti sono sempre pieni!



Come funziona:

- Selezione degli ingredienti: I commensali scelgono da un buffet una varietà di ingredienti crudi, tra cui carni marinate, frutti di mare, verdure e noodles.
- Cottura: Gli ingredienti vengono poi cotti direttamente al tavolo sulla griglia a cupola, mentre le verdure e i noodles vengono immersi nel brodo circostante.
- Salse: Una parte essenziale dell'esperienza Mu Kata sono le salse, che aggiungono ulteriore profondità e complessità ai sapori.

◆ Dove provarlo a Phuket:

- **Khumkathu Mookata** (Kathu): Situato vicino a un piccolo lago, questo ristorante offre un ambiente rilassante e una brezza fresca. A differenza dei tradizionali buffet Mu Kata, Khum Kathu serve piatti à la carte, e garantisce ingredienti di alta qualità. Oltre alle classiche opzioni Mu Kata, il menu include carni alla griglia e bistecche. Il personale è cordiale e disponibile, e il ristorante dispone di un ampio parcheggio.
- **Mae Manee Grilled Pork** (Patong): Questo ristorante è noto per la sua autentica esperienza Mu Kata, ed offre una varietà di carni marinate e frutti di mare freschi. Con posti a sedere all'aperto, è un luogo ideale per una cena informale con amici o familiari. Se vuoi provare un'esperienza da vero local, provalo!

SHABU

Lo Shabu è una delle esperienze culinarie più amate in Thailandia, ed è particolarmente popolare tra i thailandesi di Phuket. Si tratta di una hot pot (fonduta asiatica) di ispirazione giapponese, in cui gli ingredienti vengono cotti direttamente al tavolo in un brodo bollente e poi intinti in salse saporite. Perfetto per una cena conviviale con amici o in famiglia, lo Shabu in Thailandia ha sviluppato un suo stile unico, con brodi più saporiti e un'ampia varietà di condimenti. Io sono personalmente una grande fan!



◆ Come funziona:

- Scegli un brodo base, che può essere chiaro, piccante o ricco di sapori come il tom yum.
- Ordina carne, frutti di mare, tofu, noodles e verdure fresche, che vengono serviti crudi e da cuocere nella pentola (in formula all **you can eat** di solito).
- Intingi il tutto in salse deliziose, come la salsa di sesamo o la classica piccante al lime.

◆ Dove mangiarlo:

- **Shabu De Bear (Phuket Town)** – Un ristorante moderno con brodi gustosi e un'ottima selezione di carne wagyu e frutti di mare. Perfetto per chi vuole un'esperienza Shabu di alto livello.
- **MK Restaurant (vari punti a Phuket)** – Una delle catene di hot pot più famose in Thailandia, perfetta per provare un Shabu economico e autentico, con carne di qualità e brodi saporiti.

Lo Shabu a Phuket è un'ottima alternativa al classico barbecue Mu Kata, ed è perfetto per chi ama cene lunghe e rilassate, con la possibilità di sperimentare diversi sapori in un solo pasto!



TOP BETTOLE A PHUKET

A Phuket, così come in tutta la Thailandia, **le migliori esperienze culinarie spesso non si trovano nei ristoranti lussuosi, ma nelle piccole bettole locali**. Ma cosa sono esattamente le bettole? Si tratta di **locali spartani, spesso senza insegne appariscenti, con arredi essenziali e tovaglie inesistenti, dove l'estetica lascia molto a desiderare**, ma la qualità del cibo è straordinaria e i prezzi sono incredibilmente bassi.

Il segreto per riconoscere una vera bettola degna di essere provata è osservare alcuni dettagli:

- ✓ **Affluenza locale** – Se vedi molti thailandesi seduti a mangiare, è un ottimo segno.
- ✓ **Zero fronzoli, tutto sostanza** – Sedie di plastica, ambiente rustico e servizio essenziale? Perfetto!
- ✓ **Menù senza pretese** (spesso solo in thailandese) – Qui si mangia come in famiglia, senza piatti "turistici".
- ✓ **Odori invitanti** – Se passando davanti senti un profumo di spezie e wok roventi, sei nel posto giusto.
- ✓ **Cucina a vista e fuochi sempre accesi** – Se i cuochi sono in azione con padelle che sfrigolano, il cibo è sicuramente fresco. Questa guida raccoglie le migliori bettole di Phuket, selezionate non per la loro bellezza, ma per la **qualità autentica del cibo**, i sapori incredibili e l'atmosfera genuina. Se sei pronto a mettere da parte l'apparenza e lasciarti conquistare dai veri sapori della Thailandia, sei nel posto giusto!



kata

PAD THAI SHOP



Il Pad Thai Shop è una piccola gemma culinaria situata a Karon, Phuket, rinomata per il suo **autentico Pad Thai e altri piatti tradizionali thailandesi**.

Nonostante l'aspetto modesto, con arredi semplici e un'atmosfera informale, questo locale è molto apprezzato sia dai residenti locali che dai turisti.

Cosa cucina Specializzato in Pad Thai, il ristorante offre varianti con pollo, gamberi e verdure. Oltre al Pad Thai, il menu include Khao Man Gai (pollo su riso bianco con salsa speziata), zuppa di noodle con manzo o pollo e Pad Kaprao (piatto piccante a base di carne e basilico). I piatti sono preparati al momento per esaltare la freschezza e sapori autentici.

Orari di apertura Il Pad Thai Shop è aperto dal lunedì al sabato, dalle 8:00 alle 17:00. È chiuso la domenica.

Perché è speciale Questo locale è celebre per le porzioni generose e i prezzi accessibili, con piatti principali a partire da 50-70 THB. La qualità del cibo e l'autenticità dei sapori hanno attirato l'attenzione di guide internazionali. Nonostante il successo, il Pad Thai Shop ha mantenuto la sua atmosfera semplice e accogliente.

Personalmente: imperdibile. Voto DIESCI.



Phuket Town

ROTI TAEW NAM



Il Roti Taew Nam è un rinomato locale per la colazione situato nel **cuore di Phuket Town**, noto per i suoi deliziosi rotis accompagnati da curry aromatici. Questo **ristorante Halal**, con oltre 70 anni di storia, è stato insignito del riconoscimento Bib Gourmand dalla Guida Michelin per la sua cucina di qualità a prezzi accessibili.

Cosa cucina Il menu del Roti Taew Nam si focalizza su rotis freschi e croccanti, preparati su una grande piastra a carbone. I rotis possono essere gustati con curry di manzo o pollo, caratterizzati da carni tenere e saporite. Per chi preferisce una colazione dolce, è disponibile la variante con banana e uovo, servita senza zuccheri aggiunti.

Orari di apertura Il locale è aperto tutti i giorni dalle 6:00 alle 12:00, rendendolo ideale per una colazione o un brunch mattutino.

Perché è speciale La particolarità del Roti Taew Nam risiede nella preparazione dei rotis su una piastra a carbone, che dona al roty una croccantezza unica e un sapore distintivo. La rapidità e l'abilità con cui vengono modellati, fritti e serviti testimoniano la lunga tradizione culinaria del locale. L'atmosfera semplice e autentica, unita alla qualità dei piatti, attira sia residenti che turisti in cerca di un'esperienza gastronomica genuina nel cuore di Phuket.



Phuket Town

GO BENZ

Go Benz è un rinomato locale situato nel cuore di Phuket Town, celebre per i suoi piatti a base di maiale serviti in un ambiente informale e autentico.

Con oltre 20 anni di attività, questo ristorante ha ricevuto il riconoscimento Bib Gourmand dalla Guida Michelin per la sua cucina di qualità a prezzi davvero accessibili.

Cosa cucina Il menu di Go Benz è incentrato su piatti tradizionali thailandesi, con particolare attenzione alle specialità a base di maiale. Tra i piatti più apprezzati vi sono il "Kao Tom Hang" (riso bollito secco) servito con maiale croccante e frattaglie tenere, e il "Kuay Jab" (zuppa di noodles di riso arrotolati) in un brodo pepato. Un'altra delizia da provare è il **maiale croccante con salsa di soia dolce**, noto per la sua crosta grigliata al carbone e il sapore intenso.

Orari di apertura Il locale è aperto dal martedì al sabato dalle 17:00 all'1:40, e la domenica dalle 17:00 alle 24:00. È chiuso il lunedì. **Occhio che si fa tanta coda la sera!**

Perché è speciale La particolarità di Go Benz risiede nella sua capacità di offrire piatti semplici ma ricchi di sapore, preparati con ingredienti freschi e seguendo ricette tradizionali. L'atmosfera vivace e l'afflusso costante di clienti testimoniano la popolarità del locale tra residenti e turisti.



Phuket Town

MEE TON POE

Mee Ton Poe è uno storico localino di Phuket Town, amatissimo da generazioni di locali e viaggiatori. Nato oltre 70 anni fa accanto alla rotonda dell'orologio di Phuket town, è gestito oggi dalla terza generazione della stessa famiglia.

Il ristorante è stato **selezionato dalla Guida Michelin per la sua autenticità e la qualità della cucina a prezzi accessibili.**

Cosa cucina Il piatto simbolo del Mee Ton Poe è senza dubbio il **Mee Hokkien**, i tradizionali noodles saltati alla Phuketiana: spessi, gommosi, saporiti, conditi con maiale, calamari, gamberetti e un tocco di salsa d'ostrica, il tutto cucinato ancora oggi su una piastra a carbone. Oltre ai noodles, vale la pena assaggiare gli stuzzichini in stile locale come il tod man pla (fish cake) e il curry piccante di pesce servito su foglia di betel.

Orari di apertura Aperto tutti i giorni dalle 10:00 alle 20:00.

È perfetto per un pranzo gustoso o una cena informale immersi nell'atmosfera autentica di Phuket Town.

Perché è speciale Il Mee Ton Poe è una vera istituzione. La cucina su fuoco vivo, le ricette tramandate da nonno a nipoti, e l'ambiente semplice ma genuino lo rendono un luogo dove il tempo sembra essersi fermato. È il posto giusto per chi vuole gustare un piatto tradizionale di Phuket.



Patong

KAAB GLUAY

Situato leggermente fuori dal caos turistico di Patong, Kaab Gluay è un **ristorante semplice e autentico**, molto apprezzato sia dai locali che dagli espatriati. Offre piatti tradizionali thailandesi con un'attenzione particolare ai sapori del sud, noti per la loro intensità e profondità.

Cosa cucina: Il menu di Kaab Gluay presenta una varietà di piatti tipici thailandesi. Tra le specialità più apprezzate ci sono il curry verde piccante, il pesce al limone e il massaman curry. Ogni piatto è preparato con ingredienti freschi e spezie locali, offrendo un'esperienza culinaria autentica.

Orari di apertura: Kaab Gluay è aperto tutti i giorni dalle 11:00 alle 22:30, rendendolo ideale per pranzi e cene.

Perché è speciale: La particolarità di Kaab Gluay risiede nella sua capacità di offrire piatti tradizionali in un ambiente semplice e genuino, lontano dalle trappole per turisti. La qualità del cibo, unita ai prezzi ragionevoli, lo rende una scelta eccellente per chi desidera assaporare la vera cucina thailandese a Patong.



MANGIARE ITALIANO A PHUKET

Lo sappiamo: sei in Thailandia, la cucina locale è un tripudio di sapori, colori, spezie e freschezza... ed è giusto approfittarne al massimo! Ma a volte, dopo tanti pad thai, curry, zuppette piccanti e mango sticky rice, può capitare quella voglia improvvisa di una pizza fumante, un piatto di pasta al dente o un buon caffè espresso.

Mangiare italiano in Thailandia non è un crimine — anche se, diciamolo, non dovrebbe mai essere la prima scelta! La cucina thai è uno dei tesori di questo paese e merita tutta la tua attenzione, almeno nei primi giorni. Però se sei qui da un po', o viaggi con bambini, o semplicemente hai voglia di un comfort food che sa di casa... Phuket offre davvero delle **ottime opzioni italiane**, fatte con passione, ingredienti autentici e spesso con un tocco tutto mediterraneo.

In questa sezione ho raccolto i migliori ristoranti e pizzerie italiane dell'isola: quelli dove il sugo non è ketchup, la pizza ha il cornicione vero, e il parmigiano non viene sostituito con il cocco. Promesso



Phuket Town

MARNI

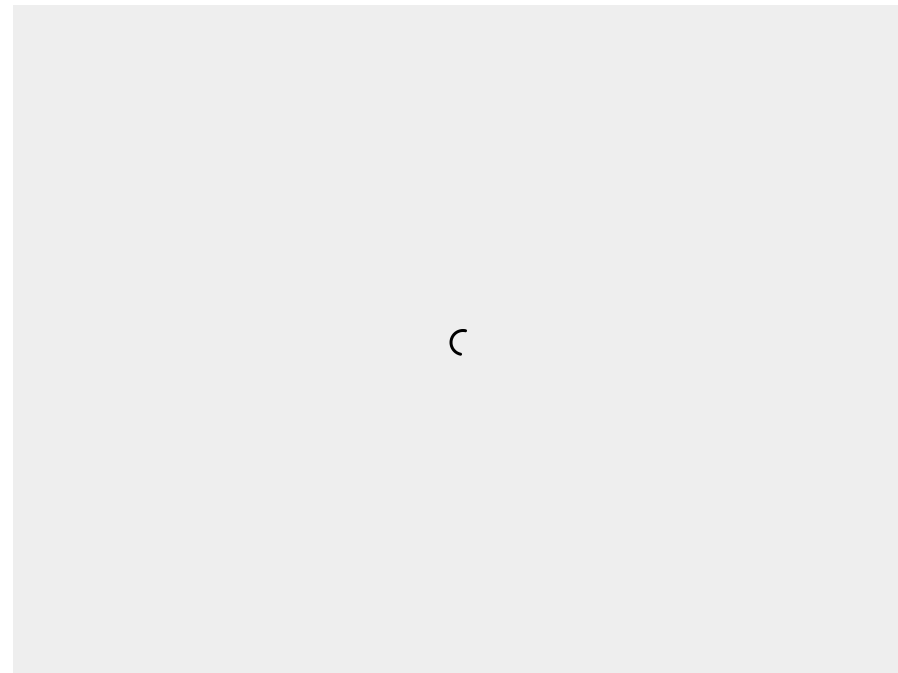
Nel cuore della città vecchia di Phuket, MARNI è un piccolo ristorante italiano dall'atmosfera calda e intima. Con pochi tavoli all'interno e qualche posto all'esterno, è il classico posto dove ti senti subito a casa, anche a migliaia di chilometri dall'Italia.

Cosa si mangia

Il menu propone piatti italiani contemporanei, con un'attenzione particolare alla pizza in stile napoletano: impasto leggero, cornicione alto, ingredienti autentici. Tra le più amate, la pizza al tartufo fa impazzire chiunque la provi, ma anche le paste fresche e le insalate sono preparate con grande cura.

Perché è speciale

MARNI è stato premiato tra le Top 50 Pizzerie dell'Asia-Pacifico per tre anni consecutivi e ha ricevuto il riconoscimento di "Phuket Rising Brand". È un locale giovane, creativo e gestito con passione — perfetto per una cena italiana fatta bene, senza cadere nei soliti cliché turistici.



Phuket Town

PIZZERIA DA MORENO

Quando si parla di vera pizza italiana a Phuket, Moreno è un nome che torna sempre. Con più sedi sparse sull'isola, è il punto di riferimento per chi cerca una pizza napoletana autentica, impasto soffice, cornicione alto e ingredienti italiani selezionati.

Si mangia la pizza cotta in forno a legna, con un menu che spazia dalle classiche alle più creative, sempre con equilibrio e gusto. Trovi anche ottimi antipasti, pasta e dolci italiani (spoiler: il tiramisù è da sogno).

Moreno ha creato un piccolo impero della pizza, ma senza perdere l'anima: ingredienti di qualità, ambienti semplici e accoglienti. Perfetto per chi vuole una vera esperienza italiana senza compromessi.

Le sedi Da Moreno a Phuket

🍕 Cherngtalay

123/30-31 – Aperto tutti i giorni fino alle 22:30

🍕 Kathu

9, 391 Amphoe – Aperto tutti i giorni fino alle 23:00

🍕 Phuket Town

8 Yaowarad Rd – Apre alle 15:00

🍕 Koh Kaew

99/22 Ko Kaeo – Aperto tutti i giorni fino alle 22:00

🍕 Patong

128 Nanai Rd – Aperto tutti i giorni fino alle 23:20

[Torna all'indice](#)



Situato a pochi passi dalla spiaggia di Karon, Rosmarino offre un'autentica esperienza culinaria italiana in un ambiente moderno e rilassato.

Il locale è caratterizzato da un arredamento elegante con dettagli in legno, colori pastello e pietra, e l'atmosfera è accogliente e raffinata.

Cosa si mangia

Il menu propone una selezione di piatti italiani tradizionali rivisitati in chiave moderna.

Dalle paste fresche ai secondi di carne e pesce, ogni portata è preparata con ingredienti freschi e di qualità.

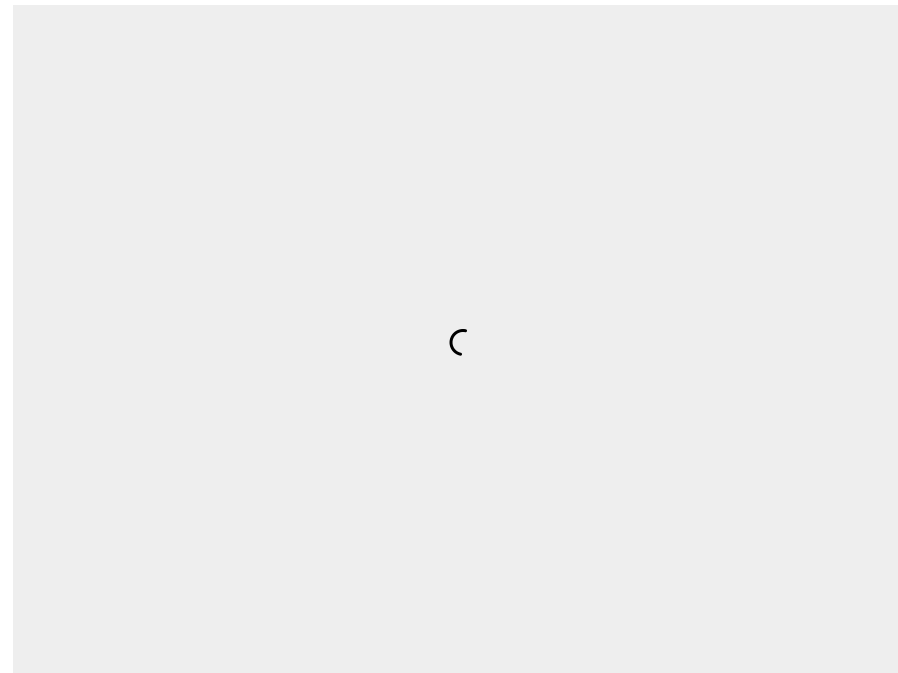
Da non perdere le pizze cotte nel forno a legna e i dessert fatti in casa.

Perché è speciale

Oltre alla qualità notevole dei piatti, Rosmarino si distingue per la sua posizione privilegiata vicino al mare e per l'attenzione ai dettagli nell'accoglienza e nel servizio. È il luogo ideale per una cena romantica o per celebrare occasioni speciali con vista sulla spiaggia di Karon.

Orari di apertura

Aperto tutti i giorni dalle 12:00 alle 23:00.



karon

DA JUREE E MARTINO

Immerso nella natura a pochi passi dalla **spiaggia di Layan**, da Juree e Martino è uno di quei posti che sembrano semplici all'apparenza ma ti sorprendono al primo assaggio.

Un ristorante a gestione familiare, nato dall'amore tra una cuoca thailandese che ha vissuto tanti anni a Roma e un romano DOC.

Cosa si mangia

Il menù è un connubio perfetto tra cucina italiana e cucina thailandese, entrambe fatte come si deve. Dalla carbonara senza panna (grazie!) agli spaghetti alle vongole, fino al miglior pad kra pao della zona.

Perché è speciale

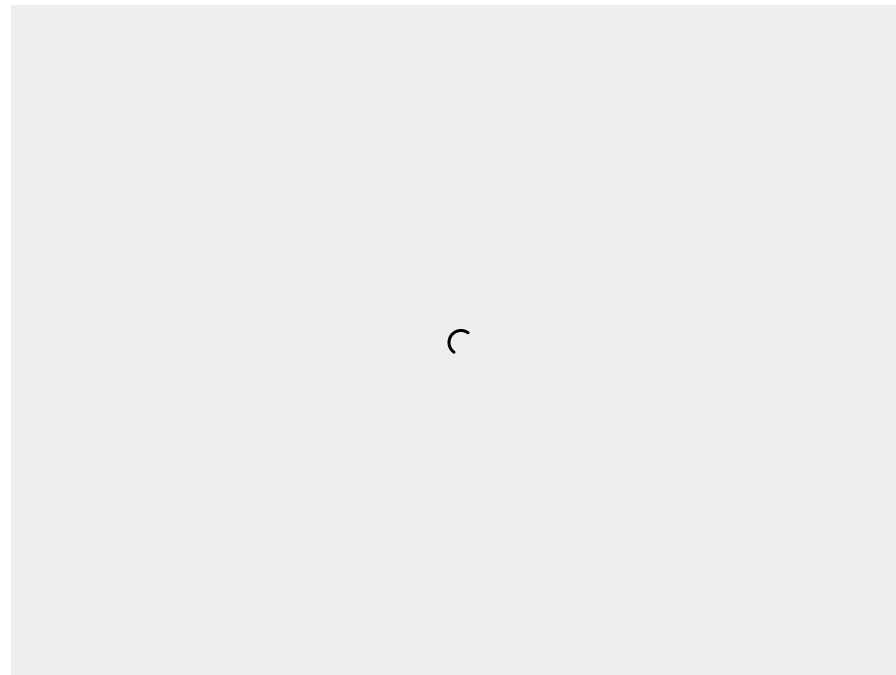
Qui non si viene solo a mangiare: si viene a stare bene.

L'atmosfera è informale e rilassata, con tavoli vista mare sotto gli alberi e porzioni generose. Juree in cucina è un portento: ha imparato a cucinare italiano in Italia e si sente. Martino invece ti accoglie con la tipica veracità romana (a volte un po' ruvida, ma sempre autentica). È il classico posto che una volta scoperto, diventa tappa fissa ad ogni viaggio.

Orari di apertura

Generalmente aperto a pranzo tutti i giorni, e alcune sere anche a cena (consigliato chiedere o passare a dare un'occhiata: tanto è proprio lì, sulla spiaggia!).

[Torna all'indice](#)



Chalong

PIZZERIA AGLI AMICI

Se ti trovi nella zona sud di Phuket e hai voglia di una pizza italiana fatta come si deve, questa è una tappa obbligata.

Situata in una traversa tranquilla tra il molo di Chalong e la strada principale, Agli Amici è un ristorante semplice ma sempre pieno di buongustai.

Qui si respira aria di casa, tra chiacchiere in italiano e profumo di forno a legna.

Cosa si mangia

Pizza in stile romano: sottile, grande, croccante e super farcita, disponibile in tre formati (la più grande è enorme, ideale da condividere!). Il menù propone oltre 40 pizze diverse, ma anche pasta, gnocchi, calzoni e insalate con ingredienti italiani di qualità. Tra i preferiti: la quattro formaggi, la boscaiola, e il calzone classico. Ottimi anche gli gnocchi al gorgonzola e la carbonara.

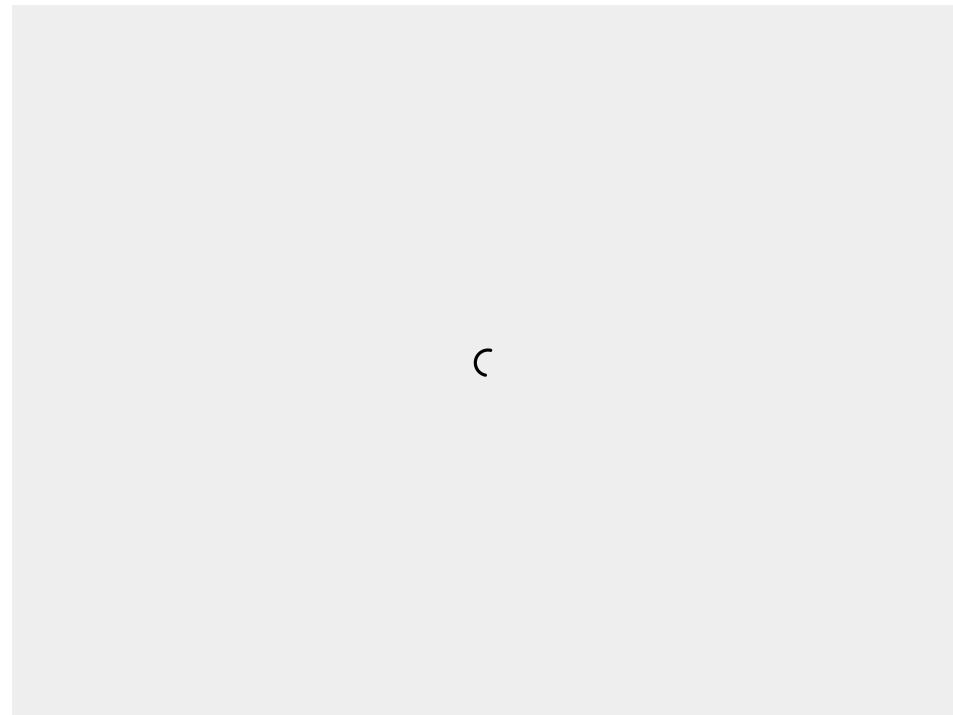
Perché è speciale

È uno di quei posti senza pretese, con cucina vera, porzioni abbondanti e prezzi onesti. Il locale è all'aperto, quindi un po' caldo nelle ore centrali (niente aria condizionata), ma ne vale la pena: la pizza è tra le migliori di Phuket. Atmosfera familiare, staff gentile, servizio rapido (quando non è troppo pieno).

Orari di apertura

Aperto tutti i giorni dalle 16:00 alle 22:00

[Torna all'indice](#)



kata

+39

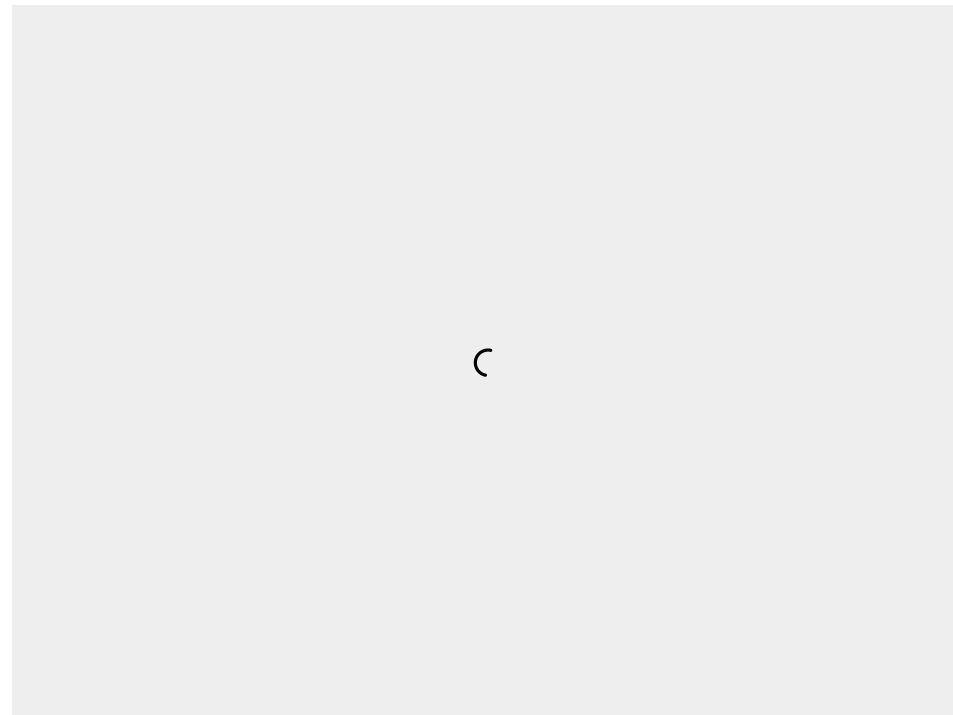
ITALIAN STREET FOOD

Un angolo di Italia con vista tropicale, dove **la pizza alla pala incontra il cuore**. A gestirlo ci sono Virginia e suo padre, una famiglia italiana trapiantata a Phuket che ha portato con sé la vera arte della pizza romana. Croccante fuori, soffice dentro, profumata, leggera e... irresistibile. E non parliamo solo di pizza: anche le **focacce farcite**, i dolci fatti in casa e le opzioni vegane fanno impazzire chiunque entri.

Il locale è moderno, pulitissimo e accogliente, con aria condizionata al piano superiore e tanti posti all'aperto per chi ama mangiare all'aria aperta. I clienti si sentono subito a casa, coccolati da un servizio sorridente e veloce. Le materie prime sono italiane e si sente: dal crudo di Parma al pomodoro San Marzano, ogni morso è un viaggio.

Perfetto per: chi ha voglia di una pausa italiana senza compromessi.

Must try: la pala mista da condividere, la focaccia mortadella-burrata-pistacchio, il tiramisù.



Kalim - Patong

ACQUA RESTAURANT

Per chi cerca un'esperienza gastronomica da ricordare, Acqua è il ristorante italiano di Phuket che gioca in un altro campionato.

Elegante, moderno e pluripremiato (presente ogni anno sulla Michelin Guide e vincitore di una stella nel 2019 e 2020), è la meta perfetta per una **cena speciale**, un anniversario o semplicemente per chi ama coccolarsi con il meglio.

Lo **chef Alessandro Frau** propone una cucina italiana contemporanea e raffinata, con ingredienti d'eccellenza e presentazioni da haute cuisine.

Dal risotto con guancia di manzo e tartufo, alla focaccia gourmet, ai piatti a base di ricci di mare o astice, ogni portata è studiata nei minimi dettagli. Carta dei vini da intenditori e servizio impeccabile.

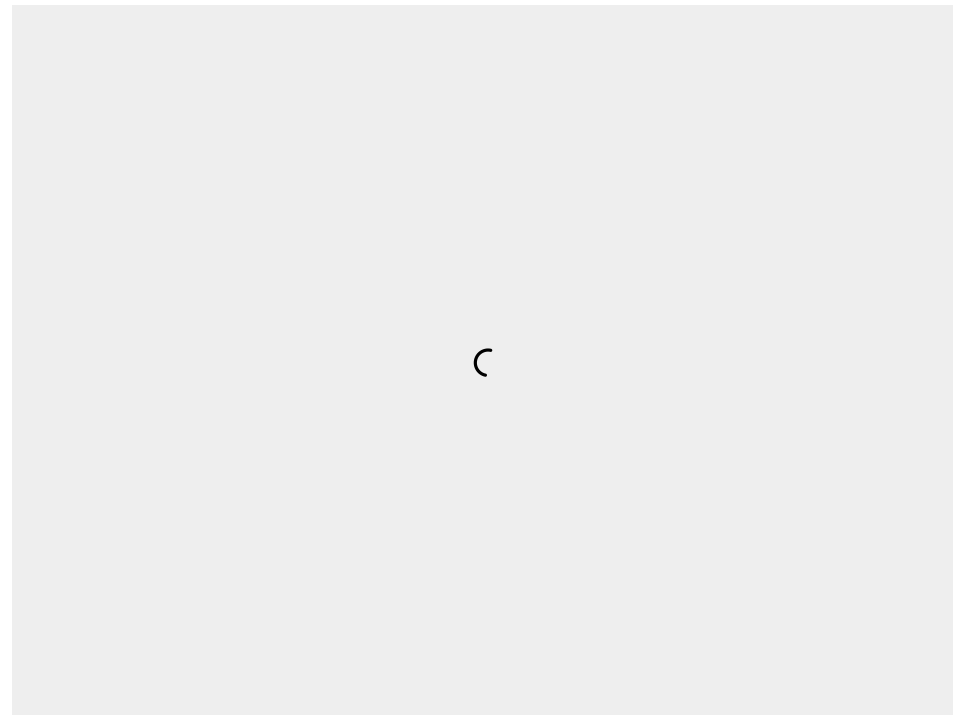
Perfetto per una serata romantica, una cena elegante o per chi vuole assaporare l'Italia in versione stellata.

Must try: degustazione con abbinamento vini, tartare di tonno, e i dessert creativi.

Si trova a Kalim Bay, a pochi minuti da Patong, è aperto solo per cena – prenotazione consigliata

I prezzi sono ovviamente elevati, ma proporzionati all'esperienza proposta.

[Torna all'indice](#)



A close-up photograph of a large, woven basket overflowing with a variety of tropical fruits. The basket is filled with several pineapples with their green crowns, a large, spiky durian, several ripe mangos in shades of orange and yellow, and several dark purple mangosteens. There are also some red dragon fruits and a small, spiky red fruit. The background is slightly blurred, showing a colorful geometric pattern. The text "FRUTTA A PHUKET" is overlaid in the center in a bold, white, sans-serif font.

FRUTTA A PHUKET

LA FRUTTA DI PHUKET



A Phuket la frutta non è solo uno spuntino: è parte del viaggio. Appena arrivi ti accorgi che è dappertutto – nei mercati, lungo le strade, nei piatti che ordini al ristorante. È impossibile ignorarla: profuma l'aria, colora le bancarelle e ti accompagna in ogni momento della giornata.

Ogni morso è una sorpresa: il mango dolcissimo, l'ananas che rinfresca sotto il sole, il cocco servito ghiacciato in spiaggia, la papaya che ritrovi nei piatti della tradizione. Ma soprattutto qui puoi assaggiare frutti che in Italia non troveresti mai: dalla dolcezza vellutata del mangostano fino al famigerato durian, chiamato “il re dei frutti”, che divide i viaggiatori tra chi lo adora e chi lo detesta.

Non si tratta solo di sapori nuovi: è il modo più semplice per vivere Phuket come fanno i locali, con la leggerezza di un gesto quotidiano.

Se c'è una cosa che devi provare qui, è proprio la frutta: non per spuntare un'altra voce sulla lista, ma perché è una piccola porta d'ingresso allo spirito dell'isola.



Ogni frutto ha la sua stagione, il suo carattere, il suo modo di farsi amare. Alcuni li conosci già, altri ti sorprenderanno per la forma strana, il nome buffo, o quel profumo che non capisci se ami o odi... ma che poi finisce per diventare parte del ricordo. Questa è la mia guida ai frutti della Thailandia, raccontati con amore, con i miei preferiti (sì, lo dico: il mangostano è la mia cotta tropicale!) e con l'invito a lasciarti andare: Assaggia tutto. Anche quello che ti fa paura. Anche quello che “oddio ma che odore”. La frutta in Thailandia è come la Thailandia stessa: va vissuta con la mente aperta e il cuore leggero.

LA FRUTTA DI PHUKET

Mango



In Thailandia, il mango è un frutto molto popolare e ampiamente coltivato. Esistono diverse varietà, ma quelle più comuni sono di colore giallo o arancione quando mature. I manghi thailandesi hanno una polpa dolce e succosa e una buccia sottile.

Il mango viene solitamente consumato fresco, tagliato a fette o a cubetti, ed è spesso accompagnato da riso glutinoso cotto a vapore, servito con latte di cocco e talvolta una spolverata di semi di sesamo tostati, nel celebre dessert mango sticky rice. In cucina, il mango viene utilizzato anche in piatti salati, come insalate piccanti (som tam) o in alcune varianti di curry thailandese.

La stagione del mango in Thailandia va generalmente da marzo a giugno, anche se alcune varietà possono essere disponibili tutto l'anno.



Mangostano



Il mangostano è un delizioso frutto tropicale che si riconosce per la sua buccia di un intenso colore viola scuro, che racchiude una polpa bianca morbida, dolce e succosa.

In Thailandia, il mangostano viene solitamente consumato fresco: si apre la buccia con le mani o un coltello e si estrae la polpa, che si scioglie in bocca con un perfetto equilibrio tra dolcezza e una leggera nota acidula. Può essere utilizzato anche per succhi di frutta, sorbetti o dessert.

La stagione del mangostano in Thailandia va da maggio a settembre, con il picco tra luglio e agosto. Alcune varietà possono essere disponibili anche in altri periodi dell'anno, ma il frutto migliore si trova in bassa stagione.

Rambutan

Il rambutan è un frutto tropicale originario del Sud-est asiatico, facilmente riconoscibile per la sua buccia rossa ricoperta di filamenti morbidi simili a capelli. All'interno contiene una polpa bianca, succosa e dolce, con un sapore simile al litchi.

In Thailandia, il rambutan viene consumato fresco, semplicemente aprendone la buccia con le mani o un coltello. È anche utilizzato in insalate di frutta, succhi e dessert.

La stagione del rambutan va da maggio a settembre ed è facilmente reperibile nei mercati thailandesi.





Dragon Fruit

Il dragon fruit (o pitaya) è un frutto tropicale molto diffuso a Phuket e in tutta la Thailandia. Si riconosce per la sua buccia spessa e rosa acceso con punte verdi e per la sua polpa morbida e succosa, che può essere bianca o rossa, punteggiata di piccoli semi neri commestibili.

A Phuket, il dragon fruit viene venduto ovunque, dai mercati locali ai chioschi di frutta fresca lungo la strada. È apprezzato per il suo sapore delicato e leggermente dolce, perfetto per essere consumato fresco, nei frullati o nelle insalate di frutta tropicale.

La stagione del dragon fruit a Phuket è tutto l'anno, grazie al clima favorevole anche se la produzione è maggiore tra maggio e ottobre.



[Torna all'indice](#)



Papaya

La papaya è uno dei frutti tropicali più amati a Phuket, disponibile tutto l'anno grazie al clima caldo.

Ha una buccia verde o arancione quando è matura e una polpa arancione morbida e dolce, con piccoli semi neri al centro.

A Phuket, la papaya viene consumata in diversi modi:

Fresca – Tagliata a fette o a cubetti, spesso servita con un goccio di lime per esaltarne il sapore.

Frullata – Usata per smoothie o succhi rinfrescanti.

Salata e piccante – Nel famoso Som Tam, l'insalata di papaya verde grattugiata con peperoncino, lime e arachidi.

Grazie alla sua abbondanza, la papaya è disponibile tutto l'anno a Phuket, con il picco di produzione tra marzo e ottobre.

Cocco

Il cocco è un frutto tropicale ampiamente coltivato in Thailandia. Si distingue per la sua buccia verde e liscia quando è giovane e la scorza marrone e fibrosa quando è maturo. L'interno racchiude una polpa bianca e morbida e un'acqua dolce e rinfrescante, molto apprezzata nei climi caldi. In Thailandia, il cocco viene consumato in diversi modi:

🥥 **Cocco giovane** – Bevuto direttamente dal frutto per la sua acqua fresca e dissetante, con la polpa tenera che può essere gustata con un cucchiaino.

🥥 **Cocco maturo** – La polpa viene grattugiata, essiccata o utilizzata nei dolci e nelle insalate di frutta.

🥥 **Latte di cocco** – Estratto dalla polpa grattugiata, è un ingrediente fondamentale in curry, zuppe (come il Tom Kha Gai), dolci e bevande.

🥥 **Crema di cocco** – Più densa e ricca, è spesso utilizzata nei dessert come il celebre "khao niao mamuang" (riso glutinoso con mango).

Il cocco è disponibile tutto l'anno in Thailandia, grazie al clima tropicale che ne permette una produzione costante, anche se alcune varietà possono essere più abbondanti in determinati periodi.



Ananas

L'ananas è un frutto tropicale dolce e succoso ampiamente coltivato in Thailandia, dove cresce tutto l'anno grazie al clima caldo e umido. Anche se è un frutto che noi conosciamo bene in Italia, provarlo qui è un'altra storia perché è buonissimo!

In Thailandia, l'ananas viene consumato in diversi modi:

🍍 **Fresco** – Tagliato a fette o a cubetti e venduto già pronto nei mercati e nei chioschi di street food.

🍍 **Nel cibo salato** – Utilizzato in piatti thailandesi come il riso fritto all'ananas (khao pad sapparot) o aggiunto a curry e insalate piccanti.

🍍 **Essiccato o candito** – Perfetto come snack dolce.

🍍 **Nei frullati e succhi** – Spesso miscelato con latte di cocco o altre frutta tropicali per bevande fresche e dissetanti.

L'ananas thailandese è particolarmente apprezzato per la sua dolcezza naturale e la sua polpa meno fibrosa rispetto ad altre varietà.

La stagione dell'ananas in Thailandia dura tutto l'anno, con picchi di produzione tra marzo e luglio. Il frutto è economico e facilmente reperibile nei mercati locali, dove viene spesso venduto già sbucciato e pronto da mangiare.

Durian

Il durian è un frutto tropicale originario del Sud-Est asiatico, coltivato anche in molte regioni della Thailandia. Si riconosce per la sua buccia spessa e spinosa e per la polpa gialla o biancastra, dalla consistenza cremosa e dal sapore dolce e intenso. E dalla sua puzza. Sì.

In Thailandia, il durian viene consumato in diversi modi:

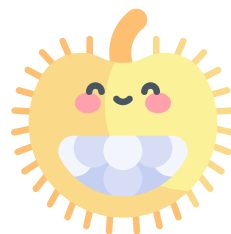
- **Fresco** – Tagliato a spicchi e mangiato direttamente, è apprezzato per il suo sapore unico, che ricorda una miscela di crema, mandorle e cipolla (giuro).

- **Dessert al durian** – Utilizzato in dolci thailandesi, gelati, mochi e persino nei pancake.

- **Durian secco o croccante** – Viene anche essiccato o fritto per uno snack dal gusto forte ma meno “odoroso”.

Il durian è famoso per il suo odore pungente, spesso considerato sgradevole. Talmente forte da essere bandito da taxi, ascensori e hotel in tutta la Thailandia.

La stagione del durian va da aprile a settembre, con il picco tra luglio e agosto, anche se alcune varietà si trovano tutto l'anno nei mercati.



Jackfruit

Il jackfruit è un frutto tropicale originario dell'India, ma ampiamente coltivato anche in Thailandia. Ha una buccia spessa, verde e irregolare da acerbo, che diventa marrone con la maturazione. All'interno racchiude una polpa gialla o arancione, dolce, succosa e leggermente fibrosa.

In Thailandia, il jackfruit viene consumato in diversi modi:

- **Fresco** – Tagliato a spicchi o cubetti, spesso servito come snack o in insalate di frutta.

- **Nei dessert** – Aggiunto a dolci tradizionali, gelati o servito con sciroppo e ghiaccio tritato.

- **Cotto** – Usato in piatti salati come il gaeng kanoon, un curry del nord a base di jackfruit giovane, speziato e saporito.

- **Succo o snack essiccato** – Popolare anche come succo tropicale o come chips croccanti.

La stagione del jackfruit in Thailandia va da maggio a luglio, ma alcune varietà possono trovarsi anche in altri periodi dell'anno.

Tamarindo

Il tamarindo è un frutto tropicale originario dell'Africa, ma largamente coltivato anche in Thailandia. Ha una buccia sottile, friabile e marrone, che racchiude una polpa densa dal gusto dolce-acidulo e leggermente caramellato.

In Thailandia, il tamarindo viene utilizzato in vari modi:

✿ **Condimenti** – Ingrediente base della nam pu, una salsa dolce e piccante a base di tamarindo, usata per insaporire piatti tipici thailandesi.

✿ **Curry e zuppe** – Aggiunge una nota agrodolce in molte ricette tradizionali, come il curry rosso o la zuppa di gamberi tom yum.

✿ **Bevande** – Trasformato in succhi rinfrescanti, spesso con ghiaccio e zucchero di palma.

✿ **Snack** – Venduto in confezioni pronte da gustare, a volte speziato, zuccherato o salato. A me piacciono molto anche le caramelle al tamarindo.

La stagione del tamarindo in Thailandia va da marzo a maggio, ma alcune varietà possono essere reperibili anche in altri periodi dell'anno.



[Torna all'indice](#)



Passion Fruit

Conosciuto in Thailandia come **Sauarot**, il frutto della passione è un piccolo frutto rotondo dalla buccia spessa e rugosa, che può essere gialla o viola. Anche questo frutto è conosciuto in Italia ma qui costa pochissimo ed è fresco (e quindi più buono). In Thailandia, il frutto della passione viene gustato in diversi modi:

Fresco – Tagliato a metà e mangiato con un cucchiaino direttamente dalla buccia, spesso come snack o fine pasto.

Succhi e frullati – Molto usato per bevande rinfrescanti e smoothie tropicali.

Dessert – Utilizzato per aromatizzare gelati, torte o dolci al cucchiaio.

Grazie al clima favorevole, il Sauarot si trova tutto l'anno nei mercati thailandesi, con una maggiore abbondanza tra novembre e febbraio.



Custard Apple

La custard apple, conosciuta anche come noi na in Thailandia, è un frutto tropicale dolcissimo e profumato. Ha una buccia verde e bitorzoluta, facile da aprire con le mani, e una polpa bianca, morbida e cremosa – da cui il nome “mela crema”. Il sapore è ricco, zuccherino, con note che ricordano la crema pasticcera e il cocco, ed è pieno di piccoli semini neri. In Thailandia, la custard apple si consuma così:

🍷 **Fresca** – Aperta in due e gustata con un cucchiaino, come fosse un dessert naturale.

🍷 **Nei frullati** – La sua polpa cremosa la rende perfetta per smoothie golosi.

🍷 **Come snack dolce** – A temperatura ambiente o leggermente fredda, è una merenda tropicale amatissima. La stagione della noi na va da giugno a settembre. Quando è matura, si apre quasi da sola... e ti ritrovi con un cucchiaino pieno di dolcezza!

Longan

Il longan, conosciuto anche come “occhio di drago” per il seme scuro al centro della polpa chiara, è un frutto tropicale originario della Cina ma coltivato ampiamente anche in Thailandia, soprattutto nel nord del Paese. Ha una buccia sottile e marroncina, facile da rimuovere, che racchiude una polpa bianca o leggermente rosata, succosa e profumata. In Thailandia, il longan si gusta in diversi modi:

Fresco – Mangiarlo appena sbucciato è il modo più comune per apprezzarne la dolcezza delicata, che ricorda la pesca o il melone.

Nei dessert – Spesso usato in dolci al cucchiaio o servito con sciroppo e ghiaccio tritato.

Essiccato – Il longan essiccato è molto popolare per infusi, decotti e dolci tradizionali.

La stagione del longan in Thailandia va da giugno a settembre, quando i grappoli pendono dagli alberi come piccoli tesori succosi.



Banana

La banana, chiamata kluai in thailandese, è uno dei frutti più comuni e versatili in Thailandia. Esistono numerose varietà, ognuna con caratteristiche e usi diversi, dalla banana dolce da tavola a quelle più adatte alla cottura.

In Thailandia, le banane vengono consumate in tanti modi:

- 🍌 **Fresche** – Le varietà kluai namwa sono le più diffuse per il consumo quotidiano, con un sapore dolce e delicato.
- 🍌 **Cotte o fritte** – Le kluai khai, più piccole e saporite, vengono spesso grigliate, bollite o fritte come snack da strada.
- 🍌 **Dessert** – Usate per preparare dolci tradizionali come il kluai buat chee, con banane in latte di cocco, o kluai thot, banane fritte in pastella croccante.
- 🍌 **Bevande** – Aggiunte a frullati tropicali e smoothie rinfrescanti.

Disponibili tutto l'anno, le banane sono un ingrediente base della cucina thailandese, sia dolce che salata.



[Torna all'indice](#)



Pomelo

Conosciuto in Thailandia come Tub Tim Siam, il pomelo è un grande agrume dalla buccia spessa e dalla polpa succosa e profumata. Può avere tonalità che vanno dal rosa tenue all'arancione acceso, con un sapore dolce e leggermente acidulo, simile al pompelmo ma più delicato.

In Thailandia, il pomelo viene gustato in diversi modi:

- 🍊 **Fresco** – Sbucciato e separato in spicchi, è un frutto amatissimo da mangiare così com'è, soprattutto durante la stagione calda.
- 🍊 **Snack con sale e peperoncino** – Spesso accompagnato da una miscela di zucchero, sale e peperoncino in polvere per esaltarne il sapore.
- 🍊 **Insalate** – Ingrediente base della yum som o, una fresca insalata thai con pomelo, gamberi e arachidi.
- 🍊 **Dessert** – A volte servito con sciroppo o mescolato a frutti tropicali.

La stagione migliore per il pomelo in Thailandia è tra agosto e novembre, ma alcune varietà sono disponibili tutto l'anno.

Sapodilla

La sapodilla è un frutto tropicale poco conosciuto ma delizioso, coltivato anche in Thailandia. Ha una buccia marrone e sottile, dall'aspetto ruvido e terroso, che nasconde una polpa morbida, beige o marroncina, dolce come il miele.

Il sapore ricorda forse il malto e la pera, con una nota leggermente caramellata che lo rende perfetto per chi ama i gusti delicati ma intensi.

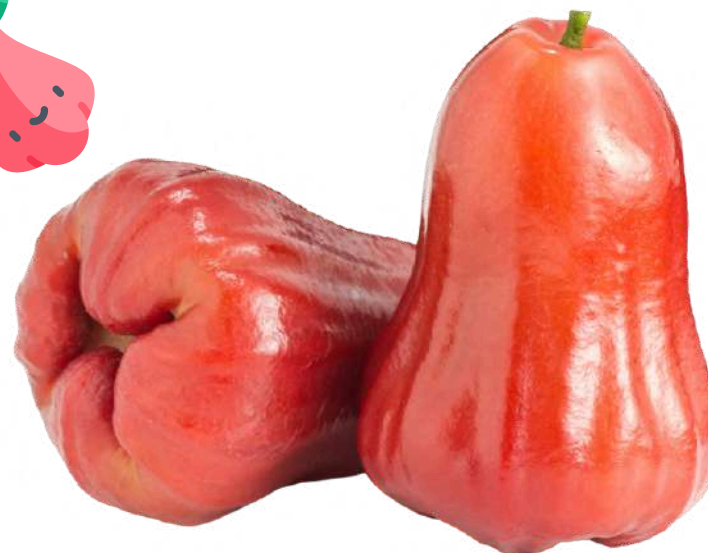
In Thailandia, la sapodilla viene gustata soprattutto:

🍌 **Fresca** – Semplicemente tagliata a metà e mangiata con un cucchiaino, come un piccolo dessert naturale.

🍌 **In frullati o dolci** – Grazie alla sua dolcezza naturale, è ideale per smoothie vellutati o per arricchire dessert tropicali.

🍌 **Come merenda energetica** – È ricca di zuccheri naturali, fibre e vitamina C.

La stagione della sapodilla in Thailandia va da novembre a febbraio, ed è una coccola dolce perfetta per i mesi più freschi.



Rose Apple

La rose apple è un frutto molto rinfrescante e leggero, molto comune in Thailandia e perfetto per chi cerca qualcosa di fresco e dissetante. Ha la forma di una piccola campana, con buccia sottile e lucida di colore rosso, verde o rosato, e una polpa bianca croccante dal sapore dolce e leggermente acidulo.

In Thailandia, la rose apple viene consumata in diversi modi:

🍏 **Fresca** – Mangiate intere, senza sbuciarle, sono perfette come snack fresco o fine pasto.

🍏 **Insalate di frutta** – Spesso affettate e abbinate ad altri frutti tropicali per un mix leggero e colorato.

🍏 **Succhi e marmellate** – Utilizzate per bevande leggere o confetture profumate.

La stagione della rose apple in Thailandia va da dicembre a marzo, quando si trova fresca e croccante in tutti i mercati locali.

Litchi

Il litchi è un frutto tropicale originario della Cina, ma coltivato anche in molte zone della Thailandia settentrionale. Ha una buccia rossa, sottile e ruvida che racchiude una polpa bianca o leggermente rosata, succosa, profumata e molto dolce. In Thailandia, il litchi viene consumato in diversi modi:

🍒 **Fresco** – Spesso servito così com'è, oppure aggiunto a macedonie e vassoi di frutta.

🍒 **Frullati e succhi** – Il suo sapore delicato lo rende perfetto per bevande rinfrescanti.

🍒 **Dessert** – Viene usato in dolci al cucchiaio, gelatine o accostato al cocco e al ghiaccio tritato per creare dessert estivi. La stagione del litchi in Thailandia va da maggio a luglio, quando nei mercati spuntano grappoli di questi piccoli tesori rossi.



Guava

La guava è un frutto tropicale molto amato in Thailandia, grazie al suo sapore fresco e alla consistenza croccante. Ha una buccia sottile e rugosa, di colore verde quando è acerba e giallastra quando è matura. All'interno, la polpa può essere bianca, rosa o rossa, morbida e leggermente granulosa. In Thailandia, la guava viene gustata in vari modi:

🍌 **Fresca** – Tagliata a fette o cubetti e mangiata spesso con una spolverata di sale e peperoncino in polvere per esaltare il contrasto tra dolcezza e acidità.

🍌 **Succhi** – Utilizzata per fare bevande rinfrescanti, sia con polpa bianca che rosa.

🍌 **Gelatine e dolci** – Inserita in dessert tradizionali o trasformata in confetture profumate.

La stagione della guava in Thailandia va da novembre a febbraio, ma nei mercati si trova quasi tutto l'anno.



Salak

Conosciuto anche come snake fruit per la sua buccia marrone e squamosa che ricorda la pelle di un serpente, il salak è un frutto originario dell'Indonesia, ma coltivato anche in Thailandia, soprattutto nel sud del Paese. All'interno racchiude una polpa bianca o giallastra, croccante e succosa. In Thailandia, il salak viene consumato in diversi modi:

Fresco – Sbucciato e gustato al naturale, è apprezzato per la sua croccantezza e il suo sapore tra la pera e la mela, con una nota leggermente acidula.

Macedonie e frullati – Aggiunge una nota croccante e profumata ai mix tropicali.

Succhi e dolci – Utilizzato anche in bevande o dessert esotici e meno comuni.

La stagione del salak in Thailandia va da maggio a luglio ma alcune varietà disponibili anche in altri mesi.

Ma Yong Chit

Dall'aspetto potrebbe ricordare un'albicocca, ma il ma yong chit è un frutto unico, fresco e sorprendente! Si mangia con tutta la buccia, sottile e croccante, mentre all'interno la polpa è succosa, dolce e leggermente acidula, con un gusto che conquista al primo assaggio. Io personalmente lo adoro! In Thailandia, questo frutto viene apprezzato soprattutto:

Fresco – Gustato così com'è, appena lavato, spesso servito intero con un pizzico di sale o zucchero per esaltarne il sapore.

Snack vitaminico – Ricco di vitamina C, è perfetto per rinfrescarsi durante le giornate calde.

Dolci e bevande – In alcuni casi usato anche per preparare confetture leggere o aggiunto a bevande detox.

Il ma yong chit è disponibile solo per pochi mesi all'anno, da febbraio a giugno... ed è proprio questo a renderlo ancora più speciale. Gnam!



VIEW POINT



SAMET NANGSHE



Situato nella **provincia di Phang Nga**, a circa un'ora di auto o moto da Phuket, Samet Nangshe Viewpoint è uno dei punti panoramici più spettacolari della Thailandia meridionale. **L'alba è il momento ideale per visitarlo**, quando la baia si illumina con tonalità rosate e azzurre, ma il panorama rimane affascinante per tutto il giorno e, nelle notti limpide, offre anche una straordinaria visione del cielo stellato.

L'accesso alla sommità avviene attraverso un sentiero piuttosto ripido e impegnativo, percorribile a piedi dal parcheggio. In alternativa, è possibile utilizzare una navetta (90 Baht), soluzione consigliata per chi preferisce evitare lo sforzo fisico.

Per un'esperienza più immersiva, è possibile **pernottare in tenda direttamente nell'area del viewpoint** o optare per una sistemazione più confortevole presso il vicino **Sametnangshe Boutique Hotel**. Il soggiorno in tenda, pur essendo un'opzione suggestiva, è essenziale e richiede un buon spirito di adattamento.

Chi desidera ammirare l'alba deve partire da Phuket intorno alle 4:00 del mattino, per raggiungere la cima entro le 5:30, in tempo per assistere allo spettacolo naturale. Dopo la visita, si consiglia di proseguire l'esplorazione nella città di Phang Nga o di raggiungere uno dei porticcioli locali per **imbarcarsi su una longtail boat verso James Bond Island**, esplorando così la magnifica baia.

Il Black Rock Viewpoint, noto localmente come **Pa Hin Dam**, è uno dei punti panoramici più spettacolari di Phuket perché offre una vista mozzafiato sulla parte meridionale dell'isola. Da qui, è possibile ammirare le **spiagge di Nai Harn e Ya Nui**, il promontorio di Promthep Cape e diverse isole vicine.

Come raggiungere il Black Rock Viewpoint in 3 step:

1. Percorso in auto o scooter: Partendo dal Karon Viewpoint, dirigiti verso sud in direzione di Nai Harn Beach. Dopo circa 200 metri, troverai una strada sterrata sulla destra (se provieni da Kata Beach) o sulla sinistra (se provieni da Nai Harn).
2. Strada sterrata: Segui questa strada per circa 1 km fino a un bivio; prendi la sinistra e prosegui per altri 500 metri fino a trovare una grande roccia con la scritta "PA HIN DUM" dipinta in bianco.
3. Sentiero a piedi: Parcheggia il veicolo e imbocca il sentiero sulla sinistra che si addentra nella giungla. La camminata fino alla cima dura circa 10-15 minuti su un percorso che può essere ripido in alcuni tratti, quindi è consigliabile indossare scarpe adatte e fare attenzione.

BLACK ROCK

Il **Phi Phi Viewpoint** è senza dubbio uno dei panorami più spettacolari dell'arcipelago delle isole Phi Phi, da cui si può ammirare la famosa doppia baia di Phi Phi Don, con il sottile istmo di sabbia che separa Tonsai e Loh Dalum. La salita richiede circa 30 minuti, con un sentiero fatto prima di scalini e poi un'altra parte di camminata in salita (consiglio di salire portandosi acqua, cappellino e ciabatte).

Il **livello 2 è il più famoso e il più visitato**, il punto perfetto per scattare la classica foto da cartolina. Qui si trova la terrazza panoramica e persino un bar, dove rilassarsi e godersi la vista spettacolare. Al tramonto il panorama diventa magico, con il cielo che si tinge di sfumature dorate, mentre l'alba regala un'atmosfera più intima e tranquilla.

Per chi vuole una prospettiva ancora più ampia, esiste anche un terzo livello, meno frequentato, che offre una vista ancora più elevata sulla giungla e sul mare infinito.

L'ingresso al viewpoint costa 30 Baht, e se volete godervelo senza folla, è incluso nei nostri tour a Phi Phi.

Dopo aver ammirato l'isola dall'alto, sarà ancora più emozionante esplorarne le spiagge e le acque cristalline.



PHI PHI

Il **Sail Rock Viewpoint** è uno dei panorami più spettacolari delle Isole Similan, situato a **Koh Similan** (isola n. 8). Questa enorme roccia arrotondata è il simbolo dell'arcipelago e offre una vista mozzafiato sulla spiaggia di Donald Duck Bay e sulle acque turchesi delle Similan.

Raggiungere la cima richiede una breve ma ripida scalata su rocce granitiche, con l'aiuto di corde e appigli naturali. La salita è breve, ma sotto il sole può essere impegnativa, quindi si consiglia di indossare ciabatte con buona aderenza e portare acqua. Una volta in cima, la vista è impagabile: mare cristallino, spiaggia bianchissima e l'azzurro infinito dell'oceano.

💡 Consiglio: Il viewpoint è molto frequentato durante la giornata, quindi il momento migliore per salirci è la mattina presto o nel tardo pomeriggio per evitare la folla e il sole cocente (quindi scegli un tour con partenza anticipata come il nostro).

Sail Rock è una tappa imperdibile per chi visita le Similan, perfetta per ammirare l'arcipelago dall'alto e scattare foto incredibili di una delle spiagge più belle della Thailandia.

Isola 8 Similan

SAIL ROCK

Il Karon Viewpoint, noto anche come **Three Bays Viewpoint**, è uno dei punti panoramici più iconici di Phuket, situato tra Kata Noi e Nai Harn. Da qui si può ammirare un panorama perfetto: tre baie consecutive – **Kata Noi, Kata Yai e Karon** – incorniciate da una vegetazione lussureggiante e un mare turchese che si perde all'orizzonte.

L'accesso è facile e diretto, raggiungibile in auto o in scooter con una breve sosta lungo la strada costiera. Non è richiesta alcuna camminata, quindi è un punto panoramico adatto a tutti. Sul posto si trovano panchine e un piccolo gazebo, perfetti per rilassarsi e scattare foto spettacolari.

💡 **Curiosità:** Anche se il nome ufficiale è Karon Viewpoint, la vista è più dominata dalle baie di Kata e Kata Noi.

Un luogo perfetto per una sosta fotografica imperdibile, specialmente al mattino o nel tardo pomeriggio, quando la luce rende il paesaggio ancora più spettacolare!



Situato tra Nai Harn e Ya Nui Beach, Windmill Hill è un punto panoramico meno affollato ma incredibilmente suggestivo, con una vista mozzafiato sul mare e sulle scogliere della costa sud di Phuket. Il nome deriva dalla **grande turbina eolica bianca** visibile sulla collina, che rende questo luogo facilmente riconoscibile.

L'accesso è facile e gratuito, con una strada asfaltata che porta direttamente al viewpoint. Da qui si può **ammirare Ya Nui Beach** dall'alto. Il tramonto è spettacolare e, a differenza di Promthep Cape, qui c'è molta meno folla.

💡 Consiglio: Ottimo per scattare foto al tramonto, fare una breve sosta in scooter e godersi un momento di pace con una vista incredibile!





PROMTHER CAPE

Il Promthep Cape è il punto panoramico più famoso e suggestivo dell'isola, situato all'estremità sud di Phuket. Con la sua vista aperta sul mare infinito e le piccole isole al largo, è il luogo perfetto per ammirare il **tramonto più iconico di Phuket**. Facilmente accessibile in auto o scooter, il viewpoint offre una terrazza panoramica spaziosa e un piccolo tempio dedicato agli spiriti del mare. Chi ama l'avventura può scendere lungo il sentiero sterrato fino alla punta estrema del promontorio, per una vista ancora più esclusiva.

💡 Consiglio: Al tramonto il posto è molto affollato, quindi meglio arrivare in anticipo per trovare una buona posizione. Un luogo imperdibile per fotografare, rilassarsi e godersi uno dei panorami più incredibili di Phuket!

Wat Doi Thep Nimit è un tempio poco conosciuto ma con una **vista incredibile su Patong** e la costa sud dell'isola. Situato su una collina vicino a Patong, questo luogo sacro è tranquillo e poco turistico, perfetto per chi cerca spiritualità e un panorama mozzafiato lontano dalla folla.

L'architettura del tempio è affascinante, con una pagoda dorata e statue di Buddha, il tutto immerso in un'atmosfera serena. Da qui si può godere di una vista spettacolare su Patong e il mare, specialmente al tramonto, quando la luce dorata rende il paesaggio ancora più suggestivo.

💡 Consiglio: L'accesso è facile in scooter o auto, ma il tempio è poco segnalato, quindi meglio usare Google Maps per trovarlo. Un luogo perfetto per una sosta panoramica in un angolo di Phuket ancora poco esplorato!

patong

DOI THEP NIMIT

Khao Rang Hill è uno dei punti panoramici più belli di Phuket Town, perfetto per ammirare la città dall'alto e godersi un tramonto spettacolare. Situato su una collina facilmente raggiungibile in auto o scooter, offre una terrazza panoramica con vista sulla città, sulle colline circostanti e fino al mare.

L'area è ben attrezzata, con panchine, un piccolo tempio con una statua dorata di Buddha e alcuni **ristoranti con terrazze panoramiche**. Il momento migliore per visitarlo è al tramonto o di sera, quando la città si illumina creando un'atmosfera suggestiva.

💡 Consiglio: Perfetto per una **sosta rilassante lontano dal caos**, magari accompagnata da una cena con vista in uno dei ristoranti sulla collina!

KHAO RANG HILL

Se vuoi assolutamente **vedere i macachi di Phuket** nel loro habitat naturale, Monkey Hill è la meta perfetta! Questa collina, che domina Phuket Town, è popolata da **decine di scimmie che vivono libere lungo la strada** e spesso si avvicinano ai visitatori con curiosità (e un po' di furbizia). Il percorso che porta in cima può essere affrontato a piedi, per chi ama camminare immerso nel verde, oppure comodamente in scooter o auto.

Arrivati in vetta, si viene ricompensati con una splendida terrazza panoramica che regala una vista spettacolare sulla città, sulle colline circostanti e fino al mare. È il luogo ideale per scattare foto e respirare un po' di aria fresca lontano dal traffico.

Il momento migliore per salire è nel tardo pomeriggio: le temperature sono più piacevoli, le scimmie sono attive e il tramonto colora il cielo sopra Phuket creando un'atmosfera speciale.

💡 **Consiglio: Non portare cibo con te** — i macachi sanno essere insistenti! Porta invece acqua e scarpe comode se scegli di fare la salita a piedi, e goditi l'esperienza unica di un incontro ravvicinato con i simpatici abitanti della collina.



MONKEY HILL

Situata nella tranquilla penisola di Cape Panwa, la Khao Kad View Tower è uno dei pochi punti panoramici di Phuket a offrire una vista completa a 360° sull'isola e sul mare. Dalla cima della torre, si può ammirare il lato meno turistico di Phuket, con scorci spettacolari sulla baia di Chalong, sulle isole vicine e sulla giungla rigogliosa che circonda l'area. L'accesso è facile, con un breve sentiero e una scalinata che porta alla torre panoramica. Qui si respira un'atmosfera rilassata, lontana dalle folle, ed è un luogo perfetto per scattare foto o semplicemente godersi il panorama in tranquillità.

💡 Consiglio: Ottimo per una **visita al tramonto**, quando il cielo si tinge di colori incredibili e la vista sulla costa diventa ancora più suggestiva!

Big Buddha

KHAO KHAD VIEW



Situato lungo la strada tra Surin e Kamala Beach, il Laem Singh Viewpoint è uno dei punti panoramici più belli e facilmente accessibili di Phuket. Da qui si gode una vista mozzafiato sulla **spiaggia di Laem Singh**, una delle spiagge più pittoresche dell'isola, incorniciata da palme, scogli e mare turchese.

Il viewpoint è ben segnalato e dotato di una terrazza panoramica, perfetta per scattare foto incredibili senza dover affrontare camminate impegnative. Anche se l'accesso alla spiaggia di Laem Singh è stato chiuso via terra, da qui si può ammirare la sua bellezza dall'alto.

💡 Consiglio: Fermarsi al mattino per una luce perfetta o al tramonto per un panorama ancora più suggestivo!

LAEM SINGH



Il Big Buddha di Phuket è una delle **attrazioni più iconiche dell'isola**, una maestosa statua di 45 metri rivestita di marmo bianco, situata sulla cima della collina di Nakkerd Hill. Da questo punto, i visitatori potevano godere di una vista panoramica mozzafiato su Chalong Bay, Kata, Karon e le aree circostanti.

Curiosità: Il sito è attualmente chiuso al pubblico in seguito a un tragico smottamento avvenuto nell'agosto 2024, che ha causato la morte di 13 persone e 19 feriti. Le autorità stanno conducendo indagini per determinare le cause esatte dell'incidente e valutare la sicurezza dell'area prima di una possibile riapertura.

Sebbene l'accesso diretto al Big Buddha sia attualmente interdetto, la **collina di Nakkerd offre ancora punti panoramici da cui è possibile ammirare viste spettacolari sull'isola**. Si consiglia ai visitatori di verificare gli aggiornamenti ufficiali riguardanti la riapertura del sito prima di pianificare una visita.

BIG BUDDHA



TEMPLI



TEMPLI

Spiritualità e architetture dorate

Visitare i templi di Phuket significa entrare in contatto con una parte autentica dell'isola: quella che pulsa lontano dalla musica dei beach club e dal traffico delle strade costiere. I templi (in thailandese **wat**) non sono attrazioni costruite per i turisti, ma luoghi di preghiera ancora attivi, dove la **spiritualità buddista** si fonde con le tradizioni popolari e rituali quotidiani dei thailandesi.

Alcuni templi sono grandi e scenografici, altri piccoli e appartati. Alcuni si trovano in cima a colline, altri nel cuore di villaggi locali. Tutti, però, raccontano qualcosa: della cultura thai, del rapporto con la natura, della storia di Phuket.

Entrarci con rispetto – a **piedi scalzi**, con **spalle e ginocchia coperte** – è un modo semplice ma profondo per vivere l'isola da un'altra prospettiva.

In questa sezione esploreremo i templi più significativi di Phuket uno per uno: ti guiderò tra i chedi dorati, le statue del Buddha, i monaci in meditazione, le offerte profumate di gelsomino e gli scorci inaspettati sulla giungla o sul mare. Ogni pagina conterrà informazioni pratiche, curiosità, consigli sugli orari e qualche spunto per vivere la visita in modo autentico.



WAT CHALONG

Il tempio più venerato di Phuket

Se c'è un luogo che tutti – locali e visitatori – considerano sacro sull'isola, è Wat Chalong. Il suo nome completo è **Wat Chaityathararam**, ma nessuno lo chiama così. È il **più importante tempio buddista di Phuket**, quello dove si va a pregare prima di prendere una decisione importante, a chiedere protezione prima di partire per mare, o semplicemente a rendere omaggio a due monaci amati e rispettati: Luang Pho Chaem e Luang Pho Chuang, noti per aver aiutato la popolazione durante la rivolta dei minatori cinesi del XIX secolo.

Wat Chalong non è solo un luogo di fede, ma anche un complesso architettonico elegante, armonioso e ricco di dettagli. Il suo punto focale è la grande pagoda (chedi) alta circa 60 metri, che custodisce una reliquia sacra: un **frammento osseo del Buddha** portato dal Sri Lanka. All'interno, pareti e soffitti sono decorati con affreschi che raccontano la vita del Buddha, mentre al piano superiore si accede a una terrazza panoramica da cui si può ammirare la collina del Big Buddha e tutta la zona di Chalong.

Molto suggestiva è anche la piccola sala dove si trova la statua cerata di Luang Pho Chaem, spesso circondata da offerte di fiori e bastoncini d'incenso. All'esterno, non è raro sentire **esplodere petardi in un forno di terracotta**: è il modo tradizionale con cui i fedeli ringraziano gli spiriti.



Consigli per la visita

Il Wat Chalong è aperto tutti i giorni, dalle 7:00 alle 17:00 circa. L'ingresso è gratuito, ma è possibile lasciare un'offerta. Vestiti in modo rispettoso: spalle e ginocchia coperte, niente cappelli o occhiali da sole all'interno. Togliti sempre le scarpe prima di entrare nei templi. Evita di toccare le statue e non puntare mai i piedi verso il Buddha.

Come arrivare

Wat Chalong si trova nella zona di Chalong, a circa 20 minuti da Patong, Kata o Phuket Town. Si può raggiungere facilmente in scooter, taxi o con transfer privato. Il tempio è incluso come tappa nel [nostro city tour privato di Phuket](#).

WAT PHRA THONG

La leggenda del Buddha sepolto

Wat Phra Thong è uno dei templi più **misteriosi e affascinanti di Phuket**, famoso per la sua statua del Buddha “a metà” che sembra emergere dalla terra.

Secondo la leggenda, un giovane pastore legò il suo bufalo a una strana protuberanza dorata nel terreno; poco dopo morì inspiegabilmente, e il bufalo con lui.

La famiglia scavò nel punto indicato e scoprì che quella forma era in realtà una statua del Buddha, sepolta fino al busto.

Da allora è rimasta così: **emerge solo fino al petto, nessuno è mai riuscito a dissotterrarla completamente.**

Oggi, quella statua – il Phra Phut – è visibile all’interno del tempio, ed è **venerata dai locali come simbolo di protezione e sacralità**. L’atmosfera che si respira qui è molto diversa dai templi più turistici: **Wat Phra Thong è più raccolto**, più silenzioso, spesso visitato solo da fedeli e viaggiatori attenti.

Il complesso ospita anche un piccolo museo culturale, con oggetti tradizionali, fotografie d’epoca e strumenti della vita quotidiana thailandese. È un luogo perfetto per chi vuole approfondire la parte storica e leggendaria del buddismo locale, lontano dalla folla.



Consigli per la visita

Wat Phra Thong è aperto tutti i giorni, dalle 8:00 alle 17:00.

Ingresso gratuito, con possibilità di lasciare un’offerta.

Vestiti in modo rispettoso (spalle e gambe coperte), togliti le scarpe prima di entrare.

Prenditi il tempo di osservare la statua con calma: è unica in Thailandia.

Non è un tempio affollato: ideale per una visita tranquilla.

Come arrivare

Il tempio si trova a Thalang, nella parte nord dell’isola, a circa 30-40 minuti da Patong o Kata. Si raggiunge in scooter, taxi o come tappa extra durante un itinerario culturale.

MONASTERO SEGRETO

Il rifugio spirituale nascosto

A due passi dal famoso Promthep Cape, sul sentiero verso la vista panoramica, si trova il Monastero di Phromthep (**Samnaksong Laem Phrom Thep**): un luogo di culto attivo e riservato, totalmente sconosciuto al grande pubblico.

Qui vivono monaci che praticano in tranquillità e l'atmosfera è profondamente autentica.

Il complesso è composto da diversi edifici dai simboli intriganti e ogni passo regala una nuova sorpresa: statue sacre, piccoli santuari, un adiacente sentiero che scende fino a una **terrazza panoramica affacciata sull'oceano**. Un vero **gioiello celato**, ideale per chi cerca serenità lontano dalla folla.

Lo ritengo unico per la sua atmosfera sacra e isolata. La piccola terrazza con vista sul mare è un luogo memorabile, tante che ho deciso di inserire questa tappa nel nostro giro di Phuket.



Consigli per la visita

Arriva verso le 18:00 per goderti un tramonto unico.

Il luogo è sempre tranquillo, raramente affollato.

Rispetta i monaci, evita rumori eccessivi e abbigliamento inappropriato.

Come arrivare

Il monastero si trova a pochi minuti a piedi dal Promthep Cape viewpoint, sulla strada che porta verso Rawai. Bisogna cercare la strada sulla destra con il cartello blu in alto.

WAT KHAO RANG

Il primo Buddha dorato dell'isola

Situato sulle pendici di una collina poco distante dal centro di Phuket Town, **Wat Khao Rang** è un luogo ricco di fascino e spiritualità.

Qui si trova la **prima grande statua dorata del Buddha seduto mai costruita a Phuket**, simbolo di serenità e saggezza. Anche se oggi altri templi hanno statue più imponenti, Khao Rang conserva un'aura speciale: più intima, silenziosa, autentica.

Il tempio è **incastonato nel verde**, con grandi alberi che offrono ombra e pace. Il complesso include una scalinata sorvegliata da nagas, statue di monaci famosi e un piccolo ubosot (sala delle ordinazioni) frequentato da devoti locali.

È un luogo che **invita al raccoglimento** più che allo scatto da cartolina.



Chi ama i dettagli architettonici non resterà deluso: ci sono bassorilievi finemente scolpiti, decorazioni tradizionali thailandesi e piccoli angoli nascosti dove i fedeli accendono incenso o lasciano offerte. Il tempio è anche un ottimo punto di partenza per una **passeggiata sulla Khao Rang Hill**, con vista sulla città e caffetterie immerse nella vegetazione.



Consigli per la visita

Wat Khao Rang è aperto tutti i giorni, dalle 8:00 alle 17:00.

Indossa abiti adeguati e toglie le scarpe prima di entrare.

Puoi unire la visita con una sosta a Rang Hill Viewpoint o a un pranzo in zona.

Come arrivare

Il tempio si trova a Phuket Town, sulle pendici del Khao Rang Hill, a circa 5 minuti dal centro storico e 30 minuti da Kata o Patong. È facilmente raggiungibile in scooter o taxi.

ALTRI TEMPLI



Piccole perle per chi ama esplorare

Wat Sri Sunthorn

Questo tempio a nord di Phuket si fa notare per l'**enorme statua del Buddha sdraiato dorato** che domina il tetto dell'edificio principale, visibile anche dalla strada. Si trova nella zona di Thalang, ed è circondato da statue colorate, sculture mitologiche e un'atmosfera popolare.

Wat Suwan Khiri Khet

Il tempio principale di **Karon Beach**, facilmente accessibile anche a piedi. È famoso per le sue decorazioni vivaci e dettagliate, con due grandi nagas che fiancheggiano l'ingresso. Ogni martedì e venerdì ospita un **mercato serale** all'aperto.

Wat Koh Sirey

Situato su una piccola isola collegata a Phuket da un ponte, Wat Koh Sirey è un tempio panoramico e poco conosciuto, costruito in cima a una collina. Qui si trova un Buddha sdraiato dorato, da cui si gode una splendida vista sul mare, i mangrovieti e le barche da pesca. La zona è tranquilla, quasi dimenticata dal turismo, e abitata dai Chaoleh, i nomadi del mare.

È un luogo perfetto per chi ama i luoghi autentici.



Jui Tui Shrine

Un santuario taoista nel **cuore di Phuket Town**, legato al celebre Vegetarian Festival. I suoi interni colorati, le lanterne rosse e l'odore intenso dell'incenso creano un'atmosfera completamente diversa rispetto ai templi buddhisti. È un luogo vivo, spirituale e profondamente radicato nella cultura sino-thailandese dell'isola.



EVENTI

EVENTI A PHUKET

Tra riti antichi, caos gioioso e magia

Phuket non è soltanto spiagge, cocktail e tramonti tropicali: è un'isola che pulsa di vita vera, fatta di rituali millenari, celebrazioni popolari e un calendario ricco di appuntamenti che uniscono fede, folklore e festa.

Gli eventi tradizionali in Thailandia non sono mai “solo folklore”: sono espressioni autentiche di una cultura ancora profondamente spirituale, in cui il sacro e il profano convivono senza contraddirsi.

Partecipare a una festa locale, anche solo per qualche ora, significa affacciarsi su un mondo fatto di incensi accesi al tramonto, petardi che scoppiano sotto il sole, monaci in processione e bambini che ridono a piedi nudi sotto cascate d'acqua benedetta.

È un'esperienza viva, fisica, multisensoriale. Qui ogni gesto ha un significato: che si tratti di **accendere una candela** per onorare l'acqua o **lanciarsi in una battaglia d'acqua collettiva per salutare l'anno nuovo**.

Durante l'anno, Phuket ospita decine di eventi: alcuni silenziosi e meditativi, altri intensi, **teatrali, quasi scioccanti**. Alcuni sono legati alla tradizione buddhista, altri provengono dalla cultura sino-thailandese o dal calendario lunare.

Ma in tutti si ritrova quell'energia unica che rende la Thailandia così affascinante: un mix di spiritualità, comunità, devozione, colore e musica.



In questa sezione ti racconto i tre eventi più rappresentativi dell'isola:

Songkran, il capodanno thai, tra spiritualità e spruzzi d'acqua; **Il Vegetarian Festival**, un viaggio mistico tra purificazione e riti estremi;

E il poetico **Loy Krathong**, la notte delle lanterne sull'acqua. Se hai la fortuna di trovarti a Phuket durante uno di questi momenti, non limitarti a guardare: vivi, respira, partecipa. Sarà uno dei ricordi più intensi della tua esperienza thailandese.

SONGKRAN FESTIVAL



Il Capodanno Thaiandese

Il Songkran, celebrato ogni anno il **13 aprile**, è **molto più di una semplice festa: è il capodanno buddhista**, un rito collettivo che segna il passaggio al nuovo anno con acqua, gesti simbolici e una gioia contagiosa che travolge tutti.

A Phuket, come nel resto della Thailandia, l'acqua è la grande protagonista: all'inizio come **elemento sacro per purificare le immagini del Buddha e rendere omaggio agli anziani**; poi come **gioco festoso, in cui ogni strada diventa un campo di battaglia liquida**.

Nei templi, il Songkran comincia con riti delicati: si versa acqua profumata sulle mani degli anziani, si lavano le statue sacre e si offrono fiori. È un gesto di rispetto, di purificazione e di buon auspicio. Ma appena si esce per strada, tutto cambia.

A **Patong**, soprattutto lungo Bangla Road, **esplode la versione più turbolenta della festa**: pistole ad acqua, secchi, camion cisterna, musica a tutto volume, e una **folla bagnata dalla testa ai piedi che balla**, ride e si rincorre con l'energia di un carnevale tropicale. Se cerchi il massimo del divertimento, qui non rimarrai asciutto nemmeno per sbaglio.

Chi preferisce una versione più tradizionale può partecipare ai festeggiamenti nei templi di Phuket Town, come Wat Mongkol Nimit, dove l'atmosfera è più raccolta ma non meno autentica.

Anche in località più tranquille come Kata, Karon o persino Rawai, troverai scene di vita locale: **bambini che si spruzzano con le bacinelle**, famiglie che portano offerte e piccoli altari decorati.

Il Songkran è un evento che fonde sacro e profano in modo unico: ti bagnerai, sì, ma è un **bagno che purifica, che libera**, che ti fa sentire parte di qualcosa di collettivo. Non serve organizzare nulla: basta uscire, vestirsi leggeri (e impermeabili), lasciare andare il controllo... e tuffarsi. È una delle esperienze più liberatorie che si possano vivere in Thailandia.



VEGETARIAN FESTIVAL



Se sei a Phuket tra **fine settembre e inizio ottobre** e senti odore pungente di incenso nell'aria, **tamburi che battono nel silenzio** e vedi **figure vestite di bianco in fila con lo sguardo assorto...** sta iniziando il **Vegetarian Festival**.

È uno degli eventi più **impressionanti e controversi della Thailandia**: una celebrazione spirituale profondamente radicata nella comunità sino-thailandese dell'isola, che attira migliaia di devoti ma anche tanti curiosi, spesso impreparati a quello che troveranno.

Non farti ingannare dal nome: questo **non è un festival gastronomico**. È un **rito di purificazione lungo nove giorni, durante i quali i partecipanti si astengono non solo da carne, pesce e uova, ma anche da alcol, sesso, violenza e pensieri impuri**. I devoti indossano solo abiti di colore bianco, seguono rigidi codici morali e, nei casi più estremi, si sottopongono a **pratiche di auto-mortificazione per entrare in stato di trance e canalizzare spiriti divini**.

Le processioni sono spettacolari e disturbanti allo stesso tempo: **uomini e donne camminano con aghi, spade, lance o oggetti impensabili infilati nelle guance, mentre amici e parenti li accompagnano in preghiera**, al ritmo ipnotico dei tamburi. Le strade si riempiono di fumo, petardi, urla e un'energia densa, quasi elettrica. Il cuore del festival è Phuket Town, con **epicentro nei templi taoisti come Jui Tui e Bang Niew**, ma i riti si svolgono in tutta l'isola.



È un'esperienza intensa. A tratti mistica, a tratti scioccante. Non è per tutti. **Se scegli di assistere, fallo con rispetto e consapevolezza: mantieni la distanza, non scattare foto invadenti, non giudicare**. Non è uno spettacolo: è fede, è dolore trasformato in devozione, è un'espressione culturale potente e a tratti **incomprensibile agli occhi occidentali**. Al di là della componente rituale, il festival porta con sé anche aspetti più leggeri: decine di bancarelle propongono ogni tipo di **cibo vegano**, spesso squisito e molto creativo. È il momento perfetto per provare noodles, curry, dolci e fritti (molto fritti) 100% vegetali, cucinati sul momento con abilità e inventiva. **Il Vegetarian Festival non si racconta: si attraversa**. E, che tu lo voglia o no, ti rimane dentro.

LOY KRATHONG



Se c'è un momento in cui Phuket si fa magica, spirituale, quasi sospesa, è durante Loy Krathong, la festa della luce e dell'acqua.

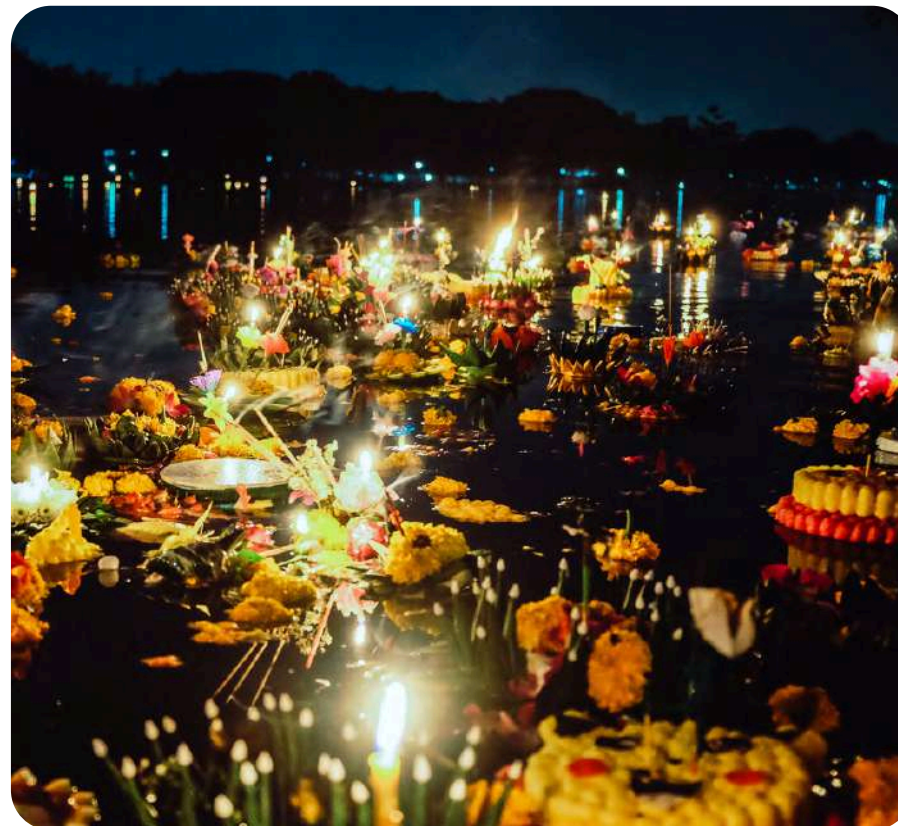
Celebrata ogni anno nella **notte di luna piena del dodicesimo mese lunare** (di solito a **novembre**), questa ricorrenza è una delle più amate dai thailandesi. È un rito collettivo che parla di gratitudine, purificazione e desiderio, ma anche di **romanticismo** e intimità.

In ogni città, in ogni villaggio, le persone si riuniscono vicino a fiumi, laghi e spiagge per affidare all'acqua **piccoli cestini fatti a mano** – i krathong – costruiti con foglie di banano, fiori, incenso e una candelina accesa. Il **gesto è semplice ma carico di significato**: si chiede perdono all'acqua per ciò che si è sprecato, si lasciano andare tristezze e pesi dell'anima, si esprimono speranze silenziose.

A Phuket, i luoghi migliori per partecipare sono il **lago di Nai Harn**, il parco pubblico di Saphan Hin, i canali di Phuket Town, o le spiagge più tranquille come Kamala, Bangtao o Cape Panwa.

C'è **molta confusione**, tanta gente e spesso anche le bancarelle dove acquistare dei Krathong già pronti (ci sono di tutte le forme) e anche mangiare street food.

Le luci galleggianti si riflettono sull'acqua in un gioco di bagliori tremolanti, mentre intorno si mescolano musica tradizionale, risate leggere e il profumo dell'incenso.



Non è raro vedere coppie che affidano insieme un **krathong al laghetto**, o bambini che inseguono le luci con gli occhi pieni di meraviglia. Per molti, è anche un'occasione per **vestire abiti tradizionali** e scattare fotografie in uno scenario da sogno. Non aspettarti fuochi d'artificio o grandi celebrazioni: **Loy Krathong è una festa intima**, fatta di sussurri e gesti lenti. Ma se ti prenderai un momento per far galleggiare il tuo pensiero nella corrente, ti renderai conto che è uno dei riti più belli, poetici e universali che potrai vivere in Thailandia.



BUON VIAGGIO!



Clicca per maggiori Info

ESCURSIONI E TOURS DA PHUKET



ISOLE PHI PHI



**JAMES BOND
PHANG NGA**



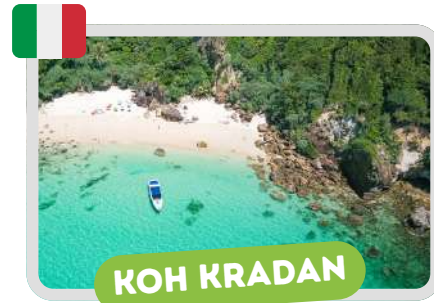
ISOLE SIMILAN



ISOLE SURIN



KOH ROK & HAA



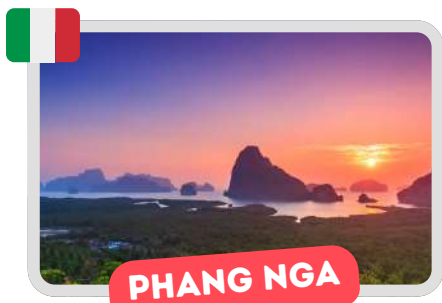
KOH KRADAN



ISOLE DI KRABI



PHUKET CITYTOUR



**PHANG NGA
EXPLORER**



**ISOLE SURIN
CON PERNOTTAMENTO**



**LE CANOE
DI JOHN GRAY**



**SANTUARIO
ELEFANTI**

LA GUIDA È FINITA MA LA TUA **AVVENTURA** COMINCIA ORA!

Siamo arrivati insieme alla fine di questo viaggio tra le pagine della guida, e **ti ringrazio sinceramente** per aver scelto di leggerla.

Questa non è solo una raccolta di informazioni: è il **riflesso di anni di vita a Phuket**, di **esperienze condivise con viaggiatori come te** e con le persone straordinarie che ogni giorno rendono possibile tutto questo.

Il nostro lavoro non si limita a organizzare viaggi: il vero valore sta nella **rete di guide**, skipper, staff e **partner locali** con cui collaboriamo da anni. Professionisti affidabili, ma soprattutto **persone che conoscono e amano profondamente questa terra**. Senza di loro, nulla avrebbe lo stesso significato.

Scegliere di viaggiare con noi significa affidarsi a un'**agenzia di alto livello**, che ti garantisce **qualità, sicurezza e assistenza in italiano**, ma anche sostenere un modo di lavorare autentico, radicato nel territorio e **rispettoso delle comunità locali**. È questo intreccio di professionalità e passione che rende ogni esperienza unica e indimenticabile.

Perché il bello di un viaggio non è soltanto raggiungere la destinazione, ma viverla con chi la conosce davvero e la condivide con generosità. Ed è questo che troverai con noi. Adesso tocca a te: lascia che la tua avventura inizi davvero. Scopri i nostri tour e i pacchetti su viaggiaphuket.com.

CONTATTI E LINK



WhatsApp

+39 350 0363333



Instagram

@viaggiaphuket



Sito Web

viaggiaphuket.com



Youtube

@giulietta phuket



VIAGGIAPHUKET

Escursioni - Tours - Servizi Turistici